



FEDERAZIONE ITALIANA BADMINTON

Numero 6 del 31 ottobre 2019

ATTI UFFICIALI 2019

Il Consiglio Federale, riunitosi nella sessione del 21 settembre 2019 presso il PalaBadminton di Milano ha deliberato quanto segue:

- la II Variazione al Bilancio Preventivo 2019;
- la ratifica delle affiliazioni di due Associazioni Sportive per un totale di n. 169 ASA Affiliate per la Stagione Sportiva 2020:

168	2386	ASS. SPORTIVA DILETTANTISTICA SPORT 4 FRIENDS	TO	Piemonte
169	2387	CENTRO SPORTIVO ESERCITO	RM	Lazio

- La ratifica delle nomine di Costanzo Franceschino a Delegato Provinciale di Foggia, Irene Daniela Peretto a Delegato Provinciale di Taranto e di Silvestro Di Bernardino a Delegato Provinciale di Teramo. La ratifica della proroga del Commissariamento del Comitato Regionale Campania;
- l'approvazione delle modifiche al Regolamento delle Gare, al Regolamento Tecnico Sportivo, al Regolamento Organico, al Regolamento degli Ufficiali di Gara e alle Regole di Badminton in vigore dal 1 gennaio 2020, come da documenti allegati;
- l'approvazione del Calendario Agonistico Federale 2020, come da documento allegato, e l'assegnazione dei Campionati Italiani Individuali, Campionati Italiani a Squadre e Tornei Superseries 2020 (previo sopralluogo per la conferma di idoneità degli impianti), a seguito delle richieste pervenute alla scadenza dei rispettivi bandi:
 - **Play Off/Play Out dei Campionati Italiani a Squadre, 28/29 marzo** organizzati dalla FIBa presso il PalaBadminton di Milano;
 - **Campionati Italiani Assoluti di Badminton e di Para-Badminton, 08/10 maggio** organizzati dalla FIBa presso il PalaBadminton di Milano;
 - **Campionati Italiani Master, 18/19 Aprile** organizzati dalle ASA ASD Pol. Le Racchette, ASD Pol. Le Saette e ASD BC Catania, a Catania;
 - **Campionati Italiani Junior e Under, 19/22 Novembre** organizzati dalla FIBa presso il PalaBadminton di Milano;
 - **CIS - Concentramenti di serie A:**
 - 18/19 Gennaio - ASV Malles (Malles - BZ)
 - 08/09 Febbraio - BC Milano (Milano)
 - 07/08 Marzo - ASD Piume d'Argento (Palermo)

- **Tornei Superseries:**

25/26 Gennaio - ASD Sport Promotion (Bolzano)

21/22 Marzo - ASV Malles (Malles - BZ)

12/13 Settembre - ASD Piume d'Argento (Palermo)

24/25 Ottobre - Acqui Badminton (Acqui Terme - AL)

- **Tornei di Para-Badminton 2020:**

11/12 Gennaio - Sport 4 Friends, Torino;

15/16 Febbraio - Easy Play, Palermo;

14/15 Marzo - Sport Experience Ideas, Grottaglie (TA)

23/24 Maggio - Shalom, Luras (SS)

29/30 Agosto - Senigallia Badminton, Senigallia (AN)

- la riapertura dei termini di presentazione delle richieste per organizzare ulteriori 4 tornei master a completamento dei 15 previsti dai regolamenti federali;
- l'approvazione della Tabella Quote e Tasse 2020 e della Tabella diarie e rimborsi per gli Ufficiali di Gara per la stagione sportiva 2020, come da documento allegato;
- l'approvazione del regolamento dei parametri contributivi per i Comitati/Delegati Regionali e Provinciali per l'anno 2020 come da documento allegato;
- l'introduzione nell'ambito del Progetto Europeo Erasmus+Sport-B4ALL, a titolo sperimentale, di un torneo integrato che mira all'integrazione sociale dei paratleti anche attraverso un potenziamento dell'attività agonistica;
- l'approvazione del regolamento del "Premio Fair Play" a livello nazionale, come da documento allegato;
- l'istituzione di un trofeo promozionale su base regionale che nel 2020 verrà svolto nella regione promotrice, Lombardia, come progetto pilota e che potrà essere allargato dalla stagione successiva anche alle altre regioni.



F.I.Ba.
Federazione Italiana Badminton

REGOLAMENTO DELLE GARE

In vigore dal 1° gennaio 2020

(in rosso le modifiche deliberate dal Consiglio Federale del **21 settembre 2019**)

Sommario

CAPO 1	5
TORNEI	5
Articolo 1.1 - Generalità	5
Articolo 1.2 - Categorie	5
Articolo 1.3 - Discipline	5
Articolo 1.4 - Titoli e premi	5
Articolo 1.5 - Ammissione	5
Articolo 1.6 - Iscrizioni	6
Articolo 1.7 - Modalità di disputa	6
Articolo 1.8 - Sorteggio	6
Articolo 1.9 - Tabelloni	6
Articolo 1.10 - Teste di serie	7
Articolo 1.11 - Determinazione della classifica	7
CAPO 2	8
CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI	8
Articolo 2.1 - Generalità	8
Articolo 2.2 - Categorie	8
Articolo 2.3 - Discipline	8
Articolo 2.4 - Titoli e premi	8
Articolo 2.5 - Ammissione	8
Articolo 2.6 - Iscrizioni	9
Articolo 2.7 - Modalità di disputa	9
Articolo 2.8 - Sorteggio	9
Articolo 2.9 - Tabelloni	10
Articolo 2.10 - Teste di serie	10
Articolo 2.11 - Determinazione della classifica	10
CAPO 3	11
CAMPIONATO ITALIANO A SQUADRE	11
Articolo 3.1 - Generalità	11
Articolo 3.2 - Titoli e premi	11
Articolo 3.3 - Gironi, calendario e località delle gare	11
Articolo 3.4 - Ammissione	12
Articolo 3.5 - Iscrizioni	12
Articolo 3.6 - Modalità per la disputa dei gironi	13
Articolo 3.7 - Disposizioni di gara	13
Articolo 3.8 - Svolgimento dell'incontro intersociale	13
Articolo 3.9 - Punti	14
Articolo 3.10 - Play-off e Play-out	14
Articolo 3.11 - Promozioni e retrocessioni	15
Articolo 3.12 - Ritiri	15
Articolo 3.13 - Penalizzazioni e sanzioni	15
CAPO 4	16
CAMPIONATI REGIONALI INDIVIDUALI	16
Articolo 4.1 - Generalità	16
Articolo 4.2 - Categorie	16
Articolo 4.3 - Discipline	16
Articolo 4.4 - Titoli e premi	16
Articolo 4.5 - Ammissione	16
Articolo 4.6 - Iscrizioni	17
Articolo 4.7 - Modalità di disputa	17
Articolo 4.8 - Sorteggio	17
Articolo 4.9 - Tabelloni	17
Articolo 4.10 - Teste di serie	17
Articolo 4.11 - Determinazione della classifica	18
Articolo 4.12 - Rinvio	18
CAPO 5	19
CAMPIONATI PROVINCIALI INDIVIDUALI	19
Articolo 5.1 - Generalità	19

Articolo 5.2 - Categorie	19
Articolo 5.3 - Discipline	19
Articolo 5.4 - Titoli e premi	19
Articolo 5.5 - Ammissione	19
Articolo 5.6 - Iscrizioni	19
Articolo 5.7 - Modalità di disputa	20
Articolo 5.8 - Sorteggio	20
Articolo 5.9 - Tabelloni	20
Articolo 5.10 - Teste di serie	20
Articolo 5.11 - Determinazione della classifica	20
Articolo 5.12 - Rinvio	20
CAPO 6	21
TORNEI PARA-BADMINTON	21
Articolo 6.1 - Generalità	21
Articolo 6.2 - Categorie	21
Articolo 6.3 - Discipline	21
Articolo 6.4 - Titoli e premi	21
Articolo 6.5 - Ammissione	21
Articolo 6.6 - Iscrizioni	22
Articolo 6.7 - Modalità di disputa	22
Articolo 6.8 - Sorteggio	23
Articolo 6.9 - Tabelloni	23
Articolo 6.10 - Teste di serie	23
Articolo 6.11 - Determinazione della classifica	24
CAPO 7	25
CAMPIONATI ITALIANI PARA-BADMINTON	25
Articolo 7.1 - Generalità	25
Articolo 7.2 - Categorie	25
Articolo 7.3 - Discipline	25
Articolo 7.4 - Titoli e premi	25
Articolo 7.5 - Ammissione	25
Articolo 7.6 - Iscrizioni	26
Articolo 7.7 - Modalità di disputa	26
Articolo 7.8 - Sorteggio	27
Articolo 7.9 - Tabelloni	27
Articolo 7.10 - Teste di serie	28
Articolo 7.11 - Determinazione della classifica	28
CAPO 8	29
CAMPIONATI REGIONALI PARA-BADMINTON	29
Articolo 8.1 - Generalità	29
Articolo 8.2 - Categorie	29
Articolo 8.3 - Discipline	29
Articolo 8.4 - Titoli e premi	29
Articolo 8.5 - Ammissione	29
Articolo 8.6 - Iscrizioni	29
Articolo 8.7 - Modalità di disputa	30
Articolo 8.8 - Sorteggio	31
Articolo 8.9 - Tabelloni	31
Articolo 8.10 - Teste di serie	31
Articolo 8.11 - Determinazione della classifica	31
Articolo 8.12 - Rinvio	32
CAPO 9	33
TORNEI MASTER	33
Articolo 9.1 - Generalità	33
Articolo 9.2 - Categorie	33
Articolo 9.3 - Discipline	33
Articolo 9.4 - Titoli e premi	33
Articolo 9.5 - Ammissione	33
Articolo 9.6 - Iscrizioni	33
Articolo 9.7 - Modalità di disputa	33
Articolo 9.8 - Sorteggio	34

Articolo 9.9 - Tabelloni	34
Articolo 9.10 - Teste di serie	34
Articolo 9.11 - Determinazione della classifica	34
CAPO 10	35
CAMPIONATI ITALIANI MASTER	35
Articolo 10.1 - Generalità	35
Articolo 10.2 - Categorie	35
Articolo 10.3 - Discipline	35
Articolo 10.4 - Titoli e premi	35
Articolo 10.5 - Ammissione	35
Articolo 10.6 - Iscrizioni	36
Articolo 10.7 - Modalità di disputa	36
Articolo 10.8 - Sorteggio	36
Articolo 10.9 - Tabelloni	36
Articolo 10.10 - Teste di serie	36
Articolo 10.11 - Determinazione della classifica	37
CAPO 11	38
CAMPIONATI REGIONALI MASTER	38
Articolo 11.1 - Generalità	38
Articolo 11.2 - Categorie	38
Articolo 11.3 - Discipline	38
Articolo 11.4 - Titoli e premi	38
Articolo 11.5 - Ammissione	38
Articolo 11.6 - Iscrizioni	38
Articolo 11.7 - Modalità di disputa	39
Articolo 11.8 - Sorteggio	39
Articolo 11.9 - Tabelloni	39
Articolo 11.10 - Teste di serie	39
Articolo 11.11 - Determinazione della classifica	39
Articolo 11.12 - Rinvio	40
CAPO 12	41
CLASSIFICHE E PUNTEGGI	41
Articolo 12.1 - Generalità	41
Articolo 12.2 - Manifestazioni che assegnano punteggio per le classifiche	41
Articolo 12.3 - Determinazione delle classifiche	42
Articolo 12.4 - Parità di punteggio	42
Articolo 12.5 - Revisione delle classifiche	42
CAPO 13	43
TABELLE PUNTEGGI	43

CAPO 1

TORNEI

Articolo 1.1 - Generalità

- 1.1.1 I tornei vengono annualmente autorizzati dal Consiglio Federale e per tutte le tipologie di tornei è obbligatorio l'utilizzo del programma "tournament planner" per la gestione della manifestazione.
- 1.1.2 I tornei autorizzati che assegnano punteggio per le classifiche di singolare e di doppio sono suddivisi nelle seguenti categorie:
 - a) superseries;
 - b) grand prix;
 - c) challenge;
 - d) future.
- 1.1.3 I tornei autorizzati che non assegnano punteggio per le classifiche di singolare e di doppio sono suddivisi nelle seguenti categorie:
 - a) open internazionale;
 - b) open nazionale.
- 1.1.4 Il consiglio federale autorizza annualmente quattro tornei di categoria superseries. Inoltre autorizza quindici tornei di categoria grand prix, equamente distribuiti sul territorio nazionale. Per le altre categorie non è prevista limitazione.

Articolo 1.2 - Categorie

- 1.2.1 I tornei prevedono le seguenti categorie:
 - a) senior;
 - b) junior;
 - c) under 17;
 - d) under 15;
 - e) under 13.

Articolo 1.3 - Discipline

- 1.3.1 I tornei prevedono le seguenti discipline:
 - a) singolare maschile (SM);
 - b) singolare femminile (SF);
 - c) doppio maschile (DM);
 - d) doppio femminile (DF);
 - e) doppio misto (DX).

Articolo 1.4 - Titoli e premi

- 1.4.1 È lasciata agli organizzatori dei tornei la facoltà di assegnare coppe, medaglie, targhe o altri oggetti ricordo ai partecipanti.

Articolo 1.5 - Ammissione

- 1.5.1 La partecipazione ai tornei superseries che assegnano un punteggio in classifica di singolare e di doppio è aperta a tutti i giocatori in possesso di tessera agonistica F.I.Ba.
- 1.5.2 La partecipazione ai tornei grand prix e challenge che assegnano un punteggio in classifica di singolare e di doppio è aperta a tutti i giocatori in possesso di tessera agonistica F.I.Ba. o di altra federazione straniera riconosciuta da BWF.
- 1.5.3 La partecipazione ai tornei open internazionale è aperta a tutti i giocatori in possesso di tessera agonistica F.I.Ba. o di altra federazione straniera riconosciuta da BWF.
- 1.5.4 La partecipazione ai tornei open nazionale è aperta a tutti i giocatori in possesso di tessera agonistica F.I.Ba..

Articolo 1.6 - Iscrizioni

- 1.6.1 Le iscrizioni ai tornei devono essere perfezionate esclusivamente su "tournament software" entro le ore 23.59 dell'ultima domenica precedente la data del sorteggio.
- 1.6.2 Nei tornei un giocatore può iscriversi nel singolare e nei doppi nella sua categoria di età o in una superiore, ma non può iscriversi per la stessa disciplina in più di una categoria.
- 1.6.3 La mancata indicazione del compagno di doppio rende nulla l'iscrizione.
- 1.6.4 Un giocatore non può iscriversi con due compagni diversi nella stessa disciplina.
- 1.6.5 Ritiri per iscritto, fatti prima della compilazione del tabellone, non sono sanzionati.
- 1.6.6 **Se una disciplina non raggiunge i minimi di partecipazione per poter assegnare punteggi validi per le classifiche questa viene accorpata automaticamente con la stessa disciplina della prima categoria di età superiore che viene disputata. Qualora una disciplina della categoria di età più grande prevista in uno specifico torneo non raggiunge i minimi di partecipazione e non può essere accorpata alla stessa disciplina della categoria di età inferiore perché questa raggiunge i minimi di partecipazione, questa viene disputata lo stesso pur non potendo assegnare punteggi.**
- 1.6.7 **Per poter far disputare una disciplina, tra tutti gli iscritti a quella specifica disciplina, deve essere presente almeno un giocatore/coppia di quella determinata categoria di età.**

Articolo 1.7 - Modalità di disputa

- 1.7.1 Nei tornei si gioca con tutti i tipi di volani omologati da BWF, messi a disposizione dai giocatori partecipanti.
- 1.7.2 I tornei superseries si disputano con la formula dell'eliminazione diretta.
- 1.7.3 Tutte le altre tipologie di tornei possono essere disputate con la formula dell'eliminazione diretta o possono prevedere anche gironi o tabelloni di qualificazione seguiti da tabelloni ad eliminazione diretta.
- ~~1.7.4 Se in una disciplina di singolare partecipano meno di 8 giocatori, ma almeno 2 giocatori, la disciplina verrà svolta ma non potrà essere omologata.~~
- ~~1.7.5 Se in una disciplina di doppio partecipano meno di 4 coppie, ma almeno 2 coppie, la disciplina verrà svolta ma non potrà essere omologata.~~
- 1.7.4 **Nessun punteggio viene assegnato alle discipline che si disputano con 7 o meno giocatori nei singolari o con 3 o meno coppie nei doppi. Tali discipline non potranno essere omologate.**
- 1.7.5 **Per ottenere il punteggio conquistato, il giocatore/coppia deve terminare almeno una partita.**
- 1.7.6 **Assenze di giocatori o coppie iscritti e presenti nei tabelloni, saranno segnalate dal giudice arbitro alla segreteria federale per le dovute segnalazioni agli organi di giustizia competenti.**

Articolo 1.8 - Sorteggio

- 1.8.1 Il sorteggio dei tabelloni viene effettuato presso la segreteria federale il mercoledì della settimana precedente la data della manifestazione e vengono pubblicati sul portale "tournament software" della F.I.Ba..

Articolo 1.9 - Tabelloni

- 1.9.1 I tornei superseries prevedono per i senior:
 - a) nel singolare maschile e nel singolare femminile un tabellone ~~principale~~ **ad eliminazione diretta** da 32;
 - b) nel doppio maschile, nel doppio femminile e nel doppio misto un tabellone ~~principale~~ **ad eliminazione diretta** da 16.
- 1.9.2 I tornei superseries prevedono per junior, under 17, under 15 ed under 13:
 - a) nel singolare maschile e nel singolare femminile un tabellone ~~principale~~ **ad eliminazione diretta** da 16;
 - b) nel doppio maschile, nel doppio femminile e nel doppio misto un tabellone ~~principale~~ **ad eliminazione diretta** da 8.
- 1.9.3 Negli altri tipi di tornei, in caso di disputa di un tabellone ad eliminazione diretta, sono previsti per ogni disciplina i seguenti tabelloni:
 - a) 2 iscritti, tabellone ~~principale~~ **ad eliminazione diretta** da 2;
 - b) da 3 a 4 iscritti, tabellone ~~principale~~ **ad eliminazione diretta** da 4;

- c) da 5 a 8 iscritti, tabellone principale ad eliminazione diretta da 8;
- d) da 9 a 16 iscritti, tabellone principale ad eliminazione diretta da 16;
- e) da 17 a 32 iscritti, tabellone principale ad eliminazione diretta da 32;
- f) da 33 iscritti in poi, tabellone principale ad eliminazione diretta da 64.

Articolo 1.10 - Teste di serie

- 1.10.1 Nei tornei, le teste di serie, in caso di disputa di un tabellone ad eliminazione diretta, per ogni disciplina sono:
 - n. 1 per il tabellone da 4;
 - n. 2 per il tabellone da 8;
 - n. 4 per il tabellone da 16;
 - n. 8 per il tabellone da 32;
 - n. 16 per il tabellone da 64.
- 1.10.2 Nei tornei, le teste di serie, in caso di disputa di girone unico o in caso di disputa di due o più gironi di qualificazione sono:
 - n. 1 per ogni girone.
- 1.10.3 Le teste di serie nei singolari sono determinate dai punteggi posseduti dai giocatori nella classifica di singolare.
- 1.10.4 Le teste di serie nei doppi sono determinate dalla somma dei punteggi posseduti dai giocatori, che formano la coppia, nella rispettiva classifica di doppio.

Articolo 1.11 - Determinazione della classifica

- 1.11.1 La finale determina il 1° e il 2° posto; non vengono disputate le gare di piazzamento per il 3° e 4° posto, dal 5° all'8°, dal 9° al 16°, ecc., per cui i perdenti dei singoli turni sono classificati "ex aequo".
- 1.11.2 Nell'elencazione dei giocatori "ex aequo" fino al 4° posto si tiene conto del piazzamento dei giocatori contro i quali ciascun giocatore/coppia ha perso; per il rimanente tabellone e per gli eventuali gironi o tabelloni di qualificazione l'elencazione dei giocatori è fatta dall'alto in basso per ciascun turno.
- 1.11.3 I giocatori che non si sono presentati in campo o non hanno terminato almeno una partita sono dichiarati "non presenti" (NP) o ritirati (RIT) ed elencati in fondo alla graduatoria. Il loro posto nella graduatoria rimane vuoto.
- 1.11.4 I punti attribuiti ad ogni giocatore/coppia sono quelli del turno nel quale ha perso o si è ritirato dopo aver terminato almeno una partita.
- 1.11.5 Qualora un torneo dovesse essere interrotto definitivamente per cause di forza maggiore le gare iniziate potranno essere omologate, a patto che almeno un incontro di quella specifica disciplina sia stato terminato, e i punteggi saranno assegnati in base alla posizione occupata nel tabellone al momento dell'interruzione.

CAPO 2

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI

Articolo 2.1 - Generalità

- 2.1.1 I campionati italiani individuali sono indetti annualmente dalla Federazione Italiana Badminton ed è obbligatorio l'utilizzo del programma "tournament planner" per la gestione della manifestazione.

Articolo 2.2 - Categorie

- 2.2.1 I campionati italiani individuali prevedono le seguenti categorie:
- a) assoluti;
 - b) junior;
 - c) under 17;
 - d) under 15;
 - e) under 13.
- 2.2.2 I campionati junior e under possono svolgersi in unica manifestazione e comprendere in parte o tutti i settori di età.

Articolo 2.3 - Discipline

- 2.3.1 I campionati italiani individuali prevedono le seguenti discipline:
- a) singolare maschile (SM);
 - b) singolare femminile (SF);
 - c) doppio maschile (DM);
 - d) doppio femminile (DF);
 - e) doppio misto (DX).

Articolo 2.4 - Titoli e premi

- 2.4.1 Ai primi tre classificati di ogni disciplina viene assegnata una medaglia di conio federale e al vincitore viene assegnata una coppa. Ai vincitori viene assegnato il titolo e concesso il diritto di fregiarsi del distintivo di campione italiano fino alla disputa dei campionati successivi.
- 2.4.2 Nei campionati italiani assoluti, junior e under 17, 15, 13 viene assegnata una coppa all'A.S.A. prima classificata nella speciale classifica a punti.

Articolo 2.5 - Ammissione

- 2.5.1 Ai campionati italiani assoluti sono ammessi a partecipare giocatori con cittadinanza italiana ed in possesso di tessera agonistica F.I.Ba..
- 2.5.2 Ai campionati italiani junior e under sono ammessi a partecipare giocatori con cittadinanza italiana e giocatori minori con cittadinanza straniera nati in Italia ed in possesso di tessera agonistica F.I.Ba..
- 2.5.3 Ai campionati italiani assoluti possono partecipare:
- a) nel singolare maschile e nel singolare femminile 64 giocatori presenti nella classifica di singolare in ordine di classifica;
 - b) nel doppio maschile, nel doppio femminile e nel doppio misto 32 coppie ordinate in base alla somma dei punteggi posseduti dai giocatori, che formano la coppia, nelle rispettive classifiche di doppio.
- 2.5.4 Ai campionati italiani junior possono partecipare:
- a) nel singolare maschile e nel singolare femminile 32 giocatori di categoria junior presenti nella classifica di singolare in ordine di classifica;
 - b) nel doppio maschile, nel doppio femminile e nel doppio misto 16 coppie ordinate in base alla somma dei punteggi posseduti dai giocatori, che formano la coppia, nelle rispettive classifiche di doppio.
- 2.5.5 Ai campionati italiani under 17, 15 e 13, per ogni settore d'età, possono partecipare:
- a) nel singolare maschile e nel singolare femminile 32 giocatori presenti nella classifica di singolare in ordine di classifica;

- b) nel doppio maschile, nel doppio femminile e nel doppio misto 16 coppie ordinate in base alla somma dei punteggi posseduti dai giocatori, che formano la coppia, nelle rispettive classifiche di doppio.
- 2.5.6 Tutti i giocatori presenti nelle classifiche di singolare e di doppio, sempre nel rispetto dei requisiti indicati nei commi precedenti, potranno fare richiesta di iscrizione ai campionati italiani. Scaduto il termine d'iscrizione dei campionati verranno pubblicate le liste dei giocatori e delle coppie ammesse alle singole categorie e discipline.
- 2.5.7 Il Direttore Tecnico, in ogni campionato italiano individuale, ha la possibilità di selezionare, in aggiunta a quanti già regolarmente qualificati, due wild card per ogni disciplina. La posizione occupata nel tabellone dalle eventuali wild card, sia nei singolari che nei doppi, sarà decisa dal Direttore Tecnico e comunque sarà ricompresa all'interno delle prime 4 posizioni.
- 2.5.8 Tutti i giocatori, prima dell'inizio dei campionati italiani individuali, devono obbligatoriamente esibire al giudice arbitro designato la tessera agonistica rilasciata dalla F.I.Ba. accompagnata da un documento di identità, se richiesto. ~~ed hanno l'obbligo di consegnare al giudice arbitro copia del certificato medico di idoneità specifica all'attività sportiva agonistica per il badminton effettuato in Italia ai sensi della normativa vigente ed in corso di validità nella data della manifestazione, pena l'immediata sospensione della validità della tessera agonistica con la conseguente esclusione dalla gara stessa.~~
- ~~2.5.9 L'A.S.A. di appartenenza dei giocatori che non hanno consegnato al giudice arbitro designato il certificato medico così come previsto dall'articolo precedente, entro 5 gg dal termine della manifestazione deve inviare via email o per posta ordinaria alla segreteria federale copia di tale certificato in corso di validità nella data della manifestazione pena l'invio della documentazione ai preposti organi di giustizia sportiva per i provvedimenti sanzionatori del caso.~~

Articolo 2.6 - Iscrizioni

- 2.6.1 Le iscrizioni ai campionati italiani individuali devono essere perfezionate esclusivamente su "tournament software" almeno 15 giorni prima della manifestazione.
- 2.6.2 Per i campionati italiani assoluti, junior, under 17, 15 e 13 il pagamento della tassa d'iscrizione deve essere effettuato entro 7 giorni dalla pubblicazione degli ammessi.
- 2.6.3 Nei campionati italiani junior e under 17, 15 e 13 un giocatore può iscriversi nel singolare e nei doppi nella sua categoria di età o in una superiore, ma non può iscriversi per la stessa disciplina in più di una categoria.
- 2.6.4 **Contestualmente all'invio delle iscrizioni il responsabile del club deve inviare alla segreteria federale copia del certificato medico di idoneità specifica all'attività sportiva agonistica per il badminton effettuato in Italia ai sensi della normativa vigente ed in corso di validità nella data della manifestazione di tutti i propri giocatori iscritti. Qualora venisse riscontrata una qualche irregolarità nel certificato presentato si hanno cinque giorni per sanarla e inviare nuovamente copia del certificato alla segreteria federale pena l'immediata sospensione della validità della tessera agonistica con la conseguente esclusione dalla lista degli iscritti al campionato stesso e l'invio della documentazione ai preposti organi di giustizia sportiva per i provvedimenti sanzionatori del caso.**
- ~~2.6.4~~ 2.6.5 Ritiri per iscritto, fatti prima della compilazione dei tabelloni, non sono sanzionati.

Articolo 2.7 - Modalità di disputa

- 2.7.1 Nei campionati italiani individuali si gioca con un unico tipo di volano autorizzato dalla Federazione, indicato nel comunicato ufficiale e messo a disposizione dall'organizzatore.
- 2.7.2 Le prove dei campionati italiani si disputano con la formula dell'eliminazione diretta.
- 2.7.3 Se in una disciplina di singolare partecipano meno di 8 giocatori, ma almeno 2 giocatori, la disciplina verrà svolta, il titolo sarà riconosciuto sul campo, ma non potrà essere omologata.
- 2.7.4 Se in una disciplina di doppio partecipano meno di 4 coppie, ma almeno 2 coppie, la disciplina verrà svolta, il titolo sarà riconosciuto sul campo, ma non potrà essere omologata.
- 2.7.5 Assenze di giocatori o coppie iscritte e presenti nei tabelloni, saranno segnalate dal giudice arbitro alla segreteria federale per le dovute segnalazioni agli organi di giustizia competenti.

Articolo 2.8 - Sorteggio

- 2.8.1 Nei campionati italiani individuali il sorteggio dei tabelloni viene effettuato nella sede e all'orario indicato nel comunicato ufficiale.

Articolo 2.9 - Tabelloni

- 2.9.1 I campionati italiani individuali prevedono per ogni disciplina i seguenti tabelloni:
- 2 iscritti, **principale ad eliminazione diretta** da 2;
 - da 3 a 4 iscritti, **principale ad eliminazione diretta** da 4;
 - da 5 a 8 iscritti, **principale ad eliminazione diretta** da 8;
 - da 9 a 16 iscritti, **principale ad eliminazione diretta** da 16;
 - da 17 a 32 iscritti, **principale ad eliminazione diretta** da 32;
 - da 33 a 64 iscritti, **principale ad eliminazione diretta** da 64;
 - da 65 iscritti in poi, tabellone **principale ad eliminazione diretta** da 64 e tabelloni di qualificazione.

Articolo 2.10 - Teste di serie

- 2.10.1 Nei campionati italiani individuali le teste di serie per ogni disciplina sono:
- n. 1 per il tabellone da 4;
 - n. 2 per il tabellone da 8;
 - n. 4 per il tabellone da 16;
 - n. 8 per il tabellone da 32;
 - n. 16 per il tabellone da 64.
- 2.10.2 Le teste di serie nei singolari sono determinate dai punteggi posseduti dai giocatori nella classifica di singolare.
- 2.10.3 Le teste di serie nei doppi sono determinate dalla somma dei punteggi posseduti dai giocatori, che formano la coppia, nella rispettiva classifica di doppio.

Articolo 2.11 - Determinazione della classifica

- 2.11.1 La finale determina il 1° e il 2° posto; non vengono disputate le gare di piazzamento per il 3° e 4° posto, dal 5° all'8°, dal 9° al 16°, ecc., per cui i perdenti dei singoli turni sono classificati "ex aequo".
- 2.11.2 Nell'elencazione dei giocatori "ex aequo" fino al 4° posto si tiene conto del piazzamento dei giocatori contro i quali ciascun giocatore/coppia ha perso; per il rimanente tabellone e per il tabellone di qualificazione l'elencazione dei giocatori è fatta dall'alto in basso per ciascun turno.
- 2.11.3 I giocatori che non si sono presentati in campo o non hanno terminato almeno una partita sono dichiarati "non presenti" (NP) o ritirati (RIT) ed elencati in fondo alla graduatoria. Il loro posto nella graduatoria rimane vuoto.
- 2.11.4 I punti attribuiti ad ogni giocatore/coppia sono quelli del turno nel quale ha perso o si è ritirato dopo aver terminato almeno una partita.
- 2.11.5 Per determinare la classifica delle A.S.A. partecipanti, si assegna il seguente punteggio per ogni disciplina:
- 1° classificato: punti 9;
 - 2° classificato: punti 6;
 - 3ⁱ classificati: punti 4;
 - 5ⁱ classificati: punti 1.

Nel caso in cui due giocatori che formano una coppia appartengano ad A.S.A. diverse, il punteggio attribuito a ciascuna A.S.A. è pari alla metà del punteggio da assegnare alla coppia. **Qualora dovessero esserci più A.S.A. con lo stesso punteggio, la vincente verrà stabilita nel seguente modo:**

- 1) A.S.A. con il maggior numero di 1ⁱ posti conquistati (nel caso in cui due giocatori che formano una coppia appartengano ad A.S.A. diverse, si calcherà come mezzo 1° posto conquistato);
- 2) A.S.A. con il maggior numero di 2ⁱ posti conquistati (nel caso in cui due giocatori che formano una coppia appartengano ad A.S.A. diverse, si calcherà come mezzo 2° posto conquistato);
- 3) A.S.A. con il maggior numero di 3ⁱ posti conquistati (nel caso in cui due giocatori che formano una coppia appartengano ad A.S.A. diverse, si calcherà come mezzo 3° posto conquistato);
- 4) A.S.A. con il maggior numero di giocatori che hanno concorso a formare il punteggio totale dell'A.S.A.;
- 5) A.S.A. con il giocatore a podio più giovane.

CAPO 3

CAMPIONATO ITALIANO A SQUADRE

Articolo 3.1 - Generalità

- 3.1.1 Le serie A e B sono di livello nazionale, la serie C è di livello regionale.
- 3.1.2 Le classifiche delle serie A e B sono compilate dalla commissione nazionale gare e campionati.
- 3.1.3 La classifica della serie C è compilata dai comitati/delegati regionali.
- 3.1.4 Uno o più giocatori con tessera agonistica di una A.S.A. possono essere prestati ad altra A.S.A. che può utilizzarli nelle sue squadre alle seguenti condizioni:
 - a) compilazione del modulo federale di prestito firmato dai due presidenti interessati;
 - b) invio del modulo alla segreteria federale almeno entro il martedì antecedente l'incontro intersociale;
 - c) a partire dalla ricezione del modulo approvato dalla segreteria federale, il giocatore può essere schierato in squadra;
 - d) in ogni incontro intersociale, il modulo approvato deve essere esibito al giudice arbitro unitamente alla tessera del giocatore prestato.
- 3.1.5 Gli stranieri comunitari con tessera F.I.Ba. possono partecipare al campionato a squadre.
- 3.1.6 L'impiego di giocatori extracomunitari deve avvenire nel rispetto dei limiti stabiliti dal CONI.
- 3.1.7 La commissione nazionale gare e campionati compila e aggiorna l'elenco dei giocatori di ogni squadra di serie A e B il mercoledì precedente gli incontri intersociali, previsti nel calendario per il fine settimana, pubblicandolo sul sito federale.

Articolo 3.2 - Titoli e premi

- 3.2.1 Annualmente alla squadra vincitrice dei play-off per l'assegnazione del titolo di serie A viene assegnato il titolo italiano, una coppa ed a ciascuno dei giocatori componenti la squadra uno scudetto e una medaglia di conio federale. **Ai giocatori componenti la squadra seconda e terza classificata nei play-off viene assegnata una medaglia di conio federale.**
- 3.2.2 Ai giocatori della squadra dell'A.S.A. vincitrice è concesso il diritto di fregiarsi del distintivo di campione nazionale fino al termine del campionato successivo.
- 3.2.3 **Alle A.S.A. promosse in serie A, tramite play-off, viene assegnata una coppa o una targa.**

Articolo 3.3 - Gironi, calendario e località delle gare

- 3.3.1 La composizione dei singoli gironi di serie A e B è stabilita dalla commissione nazionale gare e campionati.
- 3.3.2 La composizione dei singoli gironi di serie C è stabilita dal comitato/delegato regionale. Copia dei gironi deve essere inviata alla segreteria federale.
- 3.3.3 La composizione dei gironi e l'ordine di inserimento delle squadre non deve tener conto dei piazzamenti della stagione precedente.
- 3.3.4 I calendari della serie C sono ufficiali solo dopo il visto di approvazione da parte della segreteria federale.
- 3.3.5 Le date del calendario degli incontri di serie A e B, e quelle dei play-off per l'assegnazione del titolo, **dei play-out retrocessione e dei play-off promozione**, sono stabilite dal consiglio federale che determina anche le località e gli orari di gioco per le serie A e B; località ed orari per la serie C sono stabiliti dal comitato/delegato regionale.
- 3.3.6 I calendari sono predisposti all'inizio dei campionati per l'intera durata degli stessi.
- 3.3.7 Per le serie nazionali, i giorni e gli orari degli incontri sono le ore 15.00 del sabato e le ore 10.00 della domenica. In caso di disputa di concentramenti i giorni e gli orari di gioco degli incontri sono le ore 14.00 del sabato, le ore 17.00 del sabato e le ore 09.00 della domenica. **In caso di concentramento con quattro turni si gioca anche alle ore 12.00 della domenica.** Eventuali richieste di deroga devono essere validamente motivate.
- 3.3.8 Il recupero di un incontro deve svolgersi almeno 15 giorni prima della data prevista per l'ultima giornata del campionato interessato (play-off della serie A).
- 3.3.9 Anticipi, posticipi, inversioni o spostamenti di campo e variazioni di orario devono essere richiesti per iscritto alla commissione nazionale gare e campionati per le serie A e B e al Comitato/Delegato Regionale per la serie C. Nella richiesta devono essere indicati i motivi, l'eventuale accordo con la squadra avversaria e allegati i documenti comprovanti.

- 3.3.10 La richiesta deve pervenire almeno 7 giorni prima della data stabilita per l'incontro, allegando il documento comprovante il versamento della tassa federale.
- 3.3.11 Entro le 72 ore antecedenti l'orario o la data previsti in calendario per la gara, è fatto obbligo al Comitato/Delegato Regionale di comunicare alla segreteria federale gli spostamenti concessi, diversamente l'incontro sarà considerato non disputato.

Articolo 3.4 - Ammissione

- 3.4.1 Ai campionati sono ammesse a partecipare le A.S.A. in regola con l'affiliazione e con giocatori in regola con il tesseramento.

Articolo 3.5 - Iscrizioni

- 3.5.1 Il modulo d'iscrizione ai campionati di serie A e B deve essere inoltrato unitamente alla tassa d'iscrizione alla segreteria federale entro il 15 novembre.
- 3.5.2 Il modulo d'iscrizione ai campionati di serie C deve essere inoltrato, unitamente alla tassa d'iscrizione, al comitato/delegato regionale e per conoscenza alla segreteria federale entro il 15 novembre. I campionati di serie C dovranno concludersi **nello stesso fine settimana in cui terminerà la fase a gironi o concentramenti dei campionati a squadre di serie A e B almeno 15 giorni prima della data prevista per i play-off della serie A.**
- 3.5.3 L'A.S.A. può iscrivere le sue squadre nelle serie per le quali hanno acquisito il diritto in base al risultato ottenuto nella precedente stagione sportiva, oppure in una delle serie inferiori. Squadre militari possono essere iscritte, a prescindere dal numero di squadre presenti in un girone, in qualsiasi serie anche se partecipano al campionato per la prima volta, a seguito di apposita delibera del consiglio federale.
- 3.5.4 È possibile la cessione del diritto (titolo) a partecipare al campionato a squadre di serie A e serie B secondo la seguente procedura:
- la volontà di cessione del diritto deve essere comunicato dall'A.S.A. alla segreteria federale entro il 31 agosto;
 - la segreteria federale successivamente al 1 settembre rende pubblica la lista dei titoli acquisibili, sul sito federale;
 - la cessione da una A.S.A. all'altra deve avvenire entro il 31 ottobre;
 - la richiesta di ratifica della cessione, redatta su apposito modulo federale e corredata della firma di entrambi i presidenti delle A.S.A., deve pervenire in segreteria federale inderogabilmente dal 1° al 15 novembre e deve essere corredata da:
 - avvenuta ri/affiliazione per la successiva stagione sportiva delle due A.S.A. (cedente e acquirente);
 - delibera di consenso alla cessione e delibera di acquisizione del diritto da parte dei relativi organi di consiglio delle due A.S.A.;
 - ricevuta di versamento della tassa di € 500,00 a favore della federazione, per l'associazione che acquisisce il diritto sportivo di serie A;
 - ricevuta di versamento della tassa di € 250,00 a favore della federazione, per l'associazione che acquisisce il diritto sportivo di serie B.
- Non è possibile per una società che venga recuperata o integrata, cedere successivamente il diritto del campionato per il quale è stata recuperata o integrata, se non a partire dalla stagione sportiva successiva.
- 3.5.5 L'A.S.A. che partecipa per la prima volta ai campionati a squadre, può iscrivere le sue squadre nella serie C. L'A.S.A. che iscrive la squadra dopo un anno di inattività nel campionato, inizia dalla serie C.
- 3.5.6 L'A.S.A. può essere presente con più squadre nella serie C, ma con una sola squadra in ognuna delle serie superiori.
- 3.5.7 La domanda di iscrizione ai campionati deve essere redatta su modulo federale con i seguenti dati:
- la denominazione e l'indirizzo della palestra di gioco;
 - la denominazione dell'A.S.A.;
 - i direttori di gara proposti;
 - eventuali richieste di orari e giorni diversi da quelli programmati;
 - il minimo di due maschi e due femmine.
- 3.5.8 **L'elenco organico dei giocatori** di una squadra della serie A e B **deve essere inviato alla segreteria federale entro il martedì precedente la 1ª giornata/1º concentramento.** Tale elenco, può essere completato, senza sostituzioni, fino al massimo di 16 giocatori senior entro il martedì precedente la 2ª giornata/2º concentramento. L'elenco può essere integrato fino al martedì

precedente la 3^a giornata/3° concentramento con un numero illimitato di giocatori junior o under propri o in prestito.

- 3.5.9 Si considera appartenente ad una squadra un giocatore che compaia nell'**organico dei giocatori di una squadra**. ~~modulo di iscrizione o in quelli di un incontro intersociale.~~
- 3.5.10 Il giocatore che prende o ha preso parte ad un campionato a squadre all'estero non può essere inserito in una squadra nella stessa stagione sportiva.

Articolo 3.6 - Modalità per la disputa dei gironi

- 3.6.1 Il campionato italiano a squadre prevede:
- a) a livello nazionale:
 - nella serie A: un unico girone a 10 squadre;
 - nella serie B: 2 o più gironi per un totale di 16 squadre.
 - b) a livello regionale:
 - nella serie C: tanti gironi a carattere vicinore, anche interprovinciale, quanti necessari in base alle iscrizioni.
- 3.6.2 La suddivisione dei gironi della serie B è di competenza della commissione nazionale gare e campionati.
- 3.6.3 La suddivisione dei gironi della serie C è di competenza del comitato/delegato regionale.
- 3.6.4 I campionati di serie A, B e C si disputano con un girone all'italiana semplice (di sola andata) **più eventuali play-off e play-out.**

Articolo 3.7 - Disposizioni di gara

- 3.7.1 Gli incontri sono disputati nelle sedi, nelle giornate e nell'orario stabiliti e resi noti nel calendario. ~~Le squadre devono presentarsi almeno 30 minuti prima dell'orario fissato per l'inizio del gioco e i giocatori devono comunque essere pronti per giocare all'orario fissato.~~
- 3.7.2 I giocatori della squadra di serie A devono avere delle tenute di gioco fra loro uniformi; quelli delle altre serie, una tenuta almeno simile.
- 3.7.3 Il responsabile di squadra deve consegnare al giudice arbitro almeno 30 minuti prima dell'orario fissato per l'inizio del gioco, il modulo "composizione della squadra", nel quale sono elencati i giocatori utilizzabili nell'incontro. Nel redigere il modulo "composizione della squadra" il responsabile non deve tener conto delle restrizioni previste dall'art. 3.7.4.
- 3.7.4 Nel campionato a squadre di serie A e B, nell'incontro intersociale di una squadra possono scendere in campo al massimo due giocatori in prestito e due stranieri. Qualora una squadra di Serie A e B schieri nella formazione due stranieri, è obbligata a schierare anche un giocatore italiano junior o under. Nel campionato di serie C il numero degli stranieri è illimitato purché almeno in 2 delle 5 partite di ogni incontro intersociale siano schierati giocatori italiani.
- 3.7.5 Dopo aver visto la composizione della squadra avversaria, il responsabile consegna al giudice arbitro il modulo di "formazione della squadra", in cui sono indicati i giocatori per le singole discipline. Nel redigere il modulo di "formazione della squadra", il responsabile deve tener conto delle limitazioni di cui all'art. 3.7.4.
- 3.7.6 Dopo aver ricevuto le formazioni delle due squadre, il giudice arbitro decide l'ordine di gioco e l'utilizzo di un eventuale secondo campo, se richiesto da entrambe le squadre e controlla la regolarità dei volani. Poi consegna le formazioni al direttore di gara che le riporta sul verbale di gara e provvede alla chiamata delle singole partite.
- 3.7.7 Al termine dell'incontro, il giudice arbitro e i responsabili delle due squadre sottoscrivono il verbale di gara.
- 3.7.8 Il giudice arbitro deve indicare nel verbale di gara il nome del direttore di gara e del o degli arbitri presenti.
- 3.7.9 Le norme sopra riportate si applicano distintamente per ogni singolo incontro intersociale, anche quando la manifestazione prevede un concentramento di incontri (esempio: play-off).

Articolo 3.8 - Svolgimento dell'incontro intersociale

- 3.8.1 Un incontro del campionato a squadre prevede la disputa di 5 partite nell'ordine:
- 1) doppio femminile (DF);
 - 2) doppio maschile (DM);
 - 3) singolare femminile (SF);
 - 4) singolare maschile (SM);
 - 5) doppio misto (DX).

- 3.8.2 La squadra è formata da quattro giocatori, due atleti e due atlete, con possibilità di utilizzare fino a un massimo di otto giocatori, quattro atleti e quattro atlete.
- 3.8.3 Ogni giocatore può disputare al massimo due partite in discipline diverse e chi disputa il singolare maschile o il singolare femminile non può disputare il doppio misto.
- 3.8.4 Nell'incontro intersociale è obbligo indicare nel modulo "formazione della squadra" il doppio maschile e il doppio femminile.
- 3.8.5 Previo accordo tra le due squadre e con il consenso del giudice arbitro, la successione delle partite può essere modificata.
- 3.8.6 In tutte le serie è considerata assente la squadra che si presenti con meno di 3 giocatori. La squadra presente con solo tre giocatori perde due partite che avrebbe dovuto disputare il giocatore assente.
- 3.8.7 L'incontro, salvo diverso accordo tra le squadre, si disputa su un solo campo.
- 3.8.8 Nell'ambito del risultato dell'incontro intersociale, la squadra si aggiudica un punto per ogni partita vinta; è partita vinta col massimo punteggio nel caso di assenza dell'avversario.

Articolo 3.9 - Punti

- 3.9.1 Per la classifica nei gironi, nell'incontro intersociale alle squadre viene assegnato un punto per ogni partita vinta, più un punto **bonus** per la vittoria dell'incontro.

Articolo 3.10 - Play-off e Play-out

- 3.10.1 Al termine del campionato di serie A si disputano i play-off in unica manifestazione per determinare la squadra vincitrice del titolo italiano.
- 3.10.2 Al termine del campionato di serie B si disputano in una unica manifestazione coincidente con i play-off di serie A, i play-off di serie B per determinare le squadre che saranno promosse alla serie A e i play-out di serie B per determinare le squadre che retrocederanno nelle serie C regionali.
- 3.10.3 Nei play-off/play-out possono essere utilizzati solo i giocatori che durante il campionato sono scesi in campo in almeno due incontri.
- 3.10.4 Tutti i giocatori, prima dell'inizio dei play-off e play-out dei campionati italiani a squadre di serie A, di serie B ed eventualmente di serie C per il passaggio in serie B, devono obbligatoriamente esibire al giudice arbitro designato la tessera agonistica rilasciata dalla F.I.Ba. accompagnata da un documento di identità, se richiesto, ed hanno l'obbligo di consegnare al giudice arbitro copia del certificato medico di idoneità specifica all'attività sportiva agonistica per il badminton effettuato in Italia ai sensi della normativa vigente ed in corso di validità, pena l'immediata sospensione della validità della tessera agonistica con la conseguente esclusione dalla gara stessa.
- ~~3.10.5 L'A.S.A. di appartenenza dei giocatori che non hanno consegnato al giudice arbitro designato il certificato medico così come previsto dall'articolo precedente, entro 5 gg dal termine della manifestazione deve inviare via email o per posta ordinaria alla segreteria federale copia di tale certificato in corso di validità nella data della manifestazione pena l'invio della documentazione ai preposti organi di giustizia sportiva per i provvedimenti sanzionatori del caso.~~
- 3.10.6 Con la pubblicazione del comunicato ufficiale di indizione dei play-off e play-out dei campionati italiani a squadre di serie A, di serie B ed eventualmente di serie C per il passaggio in serie B viene pubblicata anche la data entro cui il responsabile del club deve inviare alla segreteria federale copia del certificato medico di idoneità specifica all'attività sportiva agonistica per il badminton effettuato in Italia ai sensi della normativa vigente ed in corso di validità nella data della manifestazione di tutti i propri giocatori iscritti. Qualora venisse riscontrata una qualche irregolarità nel certificato presentato si hanno cinque giorni per sanarla e inviare nuovamente copia del certificato alla segreteria federale pena l'immediata sospensione della validità della tessera agonistica con la conseguente esclusione dalla lista degli organici dei play-off e/o play-out e l'invio della documentazione ai preposti organi di giustizia sportiva per i provvedimenti sanzionatori del caso.**
- 3.10.67 Per l'assegnazione del titolo italiano si incontrano, rispettivamente, la prima squadra con la quarta squadra e la seconda squadra con la terza squadra classificata della serie A. Lo scontro fra le vincenti determina l'assegnazione del titolo, mentre quello fra le perdenti assegna il terzo e quarto posto.
- 3.10.78 Se necessario, per determinare le squadre della serie C da promuovere in B, si disputano i play-off in unica manifestazione con le squadre vincitrici delle serie C regionali. La formula dei play-off, secondo il numero dei partecipanti, può comprendere gironi all'italiana semplice o tabellone ad eliminazione diretta oppure entrambe.

- 3.10.89 Nei play-off e play-out giocati ad eliminazione diretta, quando una squadra vince un numero di partite tale che non può essere raggiunta dalla squadra opposta l'incontro termina in quanto il punteggio è deciso.
- 3.10.910 Nei play-off e play-out giocati con la formula del girone, alle squadre viene assegnato un punto per ogni partita vinta, più un punto **bonus** per la vittoria dell'incontro.

Articolo 3.11 - Promozioni e retrocessioni

- 3.11.1 Dalla serie A retrocedono nella serie B la nona e la decima squadra classificata.
- 3.11.2 Dalla serie B **sono promosse** ~~è promossa~~ in **serie A** ~~la prima squadra classificata di ogni girone (in caso di due gironi) oppure~~ la prima e la seconda classificata nel play-off disputato **tra le prime due di ogni girone in caso di due gironi o** tra le prime classificate di ogni girone (in caso di più di due gironi).
- 3.11.3 Retrocedono nella serie C della regione di appartenenza quattro squadre, le ultime due di ogni girone in caso di due gironi, oppure l'ultima di ogni girone, oltre a quella perdente nel play-out della serie B, disputato tra le penultime di ogni girone in caso di tre gironi mentre retrocedono le ultime di ogni girone in caso di quattro gironi ed in caso di cinque o più gironi retrocedono le ultime quattro classificate nei play-out **disputato tra le ultime classificate dei vari gironi**.
- 3.11.4 Dalla serie C sono promosse in B quattro squadre qualificate tramite un play-off fra le vincenti delle serie C regionali.
- 3.11.5 L'A.S.A. perde il diritto di promozione o di partecipare ai play-off se è già presente con una sua squadra anche nella serie immediatamente superiore, tranne il caso in cui questa venga retrocessa. Se l'A.S.A. perde il diritto, questo passa alla squadra che segue in classifica.
- 3.11.6 Nei casi in cui in una zona o in una serie, al di fuori delle previsioni di cui sopra, si verificano delle anomalie in termini di partecipazioni ridotte che lo indichino utile, il consiglio federale ha facoltà di aumentare il numero delle squadre da promuovere o da ammettere.
- 3.11.7 Se l'A.S.A. che ha maturato il diritto alla promozione non accede, per qualsiasi causa, alla posizione conquistata, ne prende il posto la squadra che segue in graduatoria. Sono consentiti ripescaggi delle squadre retrocesse solo nel caso in cui non ci siano squadre che hanno diritto alla promozione.
- 3.11.8 Se, per qualsiasi causa, un girone è composto da più squadre di quelle previste, oltre al numero di squadre previste per la retrocessione, ne retrocedono tante altre quante sono quelle in eccedenza. Se un girone è composto da meno squadre di quelle previste, retrocede comunque una squadra.

Articolo 3.12 - Ritiri

- 3.12.1 Se una A.S.A. ritira la propria squadra iscritta ai campionati è depennata dalla classifica finale e perde il diritto di iscriversi nelle serie superiori alla C nella successiva stagione sportiva.
- 3.12.2 Se il ritiro avviene prima della quarta partita in serie A, B o C, sono annullati tutti i risultati degli incontri disputati dalla squadra che si è ritirata.
- 3.12.3 Se il ritiro avviene invece dopo la quarta partita disputata in serie A, B o C, viene attribuita la vittoria a punteggio pieno a tutte le squadre con le quali avrebbe dovuto ancora incontrarsi.

Articolo 3.13 - Penalizzazioni e sanzioni

- 3.13.1 La squadra perde l'incontro col massimo punteggio se:
- arriva con oltre 30 minuti di ritardo rispetto all'orario di gioco indicato nel calendario;
 - non si presenta **con almeno 3 giocatori** ~~sul luogo di gara nella data e all'ora indicati nel calendario;~~
 - schiera giocatori **non presenti nell'organico come previsto dall'art. tesserati o prestati dopo i termini previsti all'art. 3.5.8;**
 - nei play-off e play-out schiera giocatori che non siano scesi in campo almeno due volte nel corso **dei gironi/concentramenti del campionato.**
- 3.13.2 La squadra che, nell'arco del campionato, si presenti più di due volte incompleta è sottoposta a **deferimento agli organi di giustizia** ~~procedimento disciplinare.~~
- 3.13.3 La squadra che non si presenta per un incontro del campionato cui partecipa **comporta la penalizzazione** ~~viene penalizzata~~ di due punti in classifica **ed il deferimento agli organi di giustizia.** Una seconda assenza determina l'esclusione della squadra dal campionato, l'annullamento di tutti i risultati degli incontri precedentemente disputati ed il deferimento agli organi di giustizia.

CAPO 4

CAMPIONATI REGIONALI INDIVIDUALI

Articolo 4.1 - Generalità

- 4.1.1 I campionati regionali individuali sono indetti annualmente dalla Federazione Italiana Badminton tramite i comitati/delegati regionali ed è obbligatorio l'utilizzo del programma "tournament planner" per la gestione della manifestazione.

Articolo 4.2 - Categorie

- 4.2.1 I campionati regionali individuali prevedono le seguenti categorie:
- a) assoluti;
 - b) junior;
 - c) under 17;
 - d) under 15;
 - e) under 13.
- 4.2.2 I campionati regionali junior e under si svolgono in unica manifestazione.

Articolo 4.3 - Discipline

- 4.3.1 I campionati regionali individuali prevedono le seguenti discipline:
- a) singolare maschile (SM);
 - b) singolare femminile (SF);
 - c) doppio maschile (DM);
 - d) doppio femminile (DF);
 - e) doppio misto (DX).

Articolo 4.4 - Titoli e premi

- 4.4.1 Ai primi tre classificati di ogni disciplina è assegnata una medaglia.
- 4.4.2 Ai vincitori è assegnato il titolo e concesso il diritto di fregiarsi del distintivo di campione regionale fino alla disputa dei campionati successivi.

Articolo 4.5 - Ammissione

- 4.5.1 Ai campionati regionali assoluti sono ammessi a partecipare i giocatori con cittadinanza italiana e in possesso di tessera agonistica F.I.Ba. per un'A.S.A. della regione.
- 4.5.2 Ai campionati regionali junior e under sono ammessi a partecipare giocatori con cittadinanza italiana, giocatori minori con cittadinanza straniera nati in Italia e giocatori minori con cittadinanza straniera regolarmente residenti in Italia almeno dal compimento del decimo anno di età ed in possesso di tessera agonistica F.I.Ba. per un'A.S.A. della regione.
- 4.5.3 Ai campionati regionali master sono ammessi a partecipare giocatori con cittadinanza italiana in possesso di tessera agonistica F.I.Ba. e giocatori con cittadinanza straniera purchè residenti in Italia ed in possesso di tessera agonistica F.I.Ba..
- 4.5.4 Ai campionati regionali assoluti possono partecipare:
- a) nel singolare maschile e nel singolare femminile 32 giocatori, della regione che indice la gara, presenti nella classifica di singolare in ordine di classifica;
 - b) nel doppio maschile, nel doppio femminile e nel doppio misto 16 coppie, della regione che indice la gara, ordinate in base alla somma dei punteggi posseduti dai giocatori, che formano la coppia, nelle rispettive classifiche di doppio.
- 4.5.5 Ai campionati regionali junior possono partecipare:
- a) nel singolare maschile e nel singolare femminile 32 giocatori, della regione che indice la gara, presenti nella classifica di singolare in ordine di classifica;
 - b) nel doppio maschile, nel doppio femminile e nel doppio misto, 16 coppie, della regione che indice la gara, ordinate in base alla somma dei punteggi posseduti dai giocatori, che formano la coppia, nelle rispettive classifiche di doppio.
- 4.5.6 Ai campionati regionali under 17, under 15 e under 13, per ogni settore di età, possono partecipare:

- a) nel singolare maschile e nel singolare femminile 32 giocatori, della regione che indice la gara, presenti nella classifica di singolare in ordine di classifica;
- b) nel doppio maschile, nel doppio femminile e nel doppio misto 16 coppie, della regione che indice la gara, ordinate in base alla somma dei punteggi posseduti dai giocatori, che formano la coppia, nelle rispettive classifiche di doppio.
- 4.5.7 Tutti i giocatori presenti nelle classifiche di singolare e di doppio, sempre nel rispetto dei requisiti indicati nei commi precedenti, potranno fare richiesta di iscrizione ai campionati regionali. Scaduto il termine d'iscrizione saranno pubblicate le liste dei giocatori e delle coppie ammesse alle singole categorie e discipline.

Articolo 4.6 - Iscrizioni

- 4.6.1 Le iscrizioni ai campionati regionali individuali devono essere perfezionate esclusivamente su "tournament software" entro le ore 23.59 dell'ultima domenica precedente la data del sorteggio.
- 4.6.2 Nei campionati regionali junior e under 17, 15 e 13 un giocatore può iscriversi nel singolare e nei doppi nella sua categoria di età o in una superiore, ma non può iscriversi per la stessa disciplina in più di una categoria.
- 4.6.3 Ritiri per iscritto, fatti prima della compilazione del tabellone, non sono sanzionati.

Articolo 4.7 - Modalità di disputa

- 4.7.1 Nei campionati regionali individuali si gioca con tutti i tipi di volani omologati da BWF, messi a disposizione dai giocatori partecipanti.
- 4.7.2 Se in una disciplina di singolare partecipano meno di 4 giocatori, ma almeno 2 giocatori, la disciplina verrà svolta, il titolo sarà riconosciuto sul campo, ma non potrà essere omologata.
- 4.7.3 Se in una disciplina di doppio partecipano meno di 2 coppie, la disciplina non verrà svolta, il titolo sarà riconosciuto sul campo, ma non potrà essere omologata.
- 4.7.4 Assenze di giocatori o coppie iscritti e presenti nei tabelloni, devono essere segnalate dal giudice arbitro alla segreteria federale per le dovute segnalazioni agli organi di giustizia competenti.

Articolo 4.8 - Sorteggio

- 4.8.1 Nei campionati regionali individuali il sorteggio dei tabelloni di gara viene effettuato presso la segreteria federale il mercoledì della settimana della manifestazione e vengono pubblicati sul portale "tournament software" della F.I.Ba..

Articolo 4.9 - Tabelloni

- 4.9.1 I campionati regionali individuali prevedono per ogni disciplina i seguenti tabelloni:
- a) 2 iscritti, tabellone ~~principale~~ **ad eliminazione diretta** da 2;
 - b) da 3 a 4 iscritti, tabellone ~~principale~~ **ad eliminazione diretta** da 4;
 - c) da 5 a 8 iscritti, il tabellone ~~principale~~ **ad eliminazione diretta** da 8;
 - d) da 9 a 16 iscritti, il tabellone ~~principale~~ **ad eliminazione diretta** da 16;
 - e) da 17 a 32 iscritti, il tabellone ~~principale~~ **ad eliminazione diretta** da 32;

Articolo 4.10 - Teste di serie

- 4.10.1 Nei campionati regionali individuali le teste di serie per ogni disciplina sono:
- n. 1 per il tabellone da 4;
 - n. 2 per il tabellone da 8;
 - n. 4 per il tabellone da 16;
 - n. 8 per il tabellone da 32.
- 4.10.2 Le teste di serie nei singolari sono determinate dai punteggi posseduti dai giocatori nella classifica di singolare.
- 4.10.3 Le teste di serie nei doppi sono determinate dalla somma dei punteggi posseduti dai giocatori, che formano la coppia, nella rispettiva classifica di doppio.

Articolo 4.11 - Determinazione della classifica

- 4.11.1 La finale determina il 1° e il 2° posto; non vengono disputate le gare di piazzamento per il 3° e 4° posto, dal 5° all'8°, dal 9° al 16°, ecc., per cui i perdenti dei singoli turni sono classificati "ex aequo".
- 4.11.2 Nell'elencazione dei giocatori "ex aequo" fino al 4° posto si tiene conto del piazzamento dei giocatori contro i quali ciascun giocatore/coppia ha perso; per il rimanente tabellone e per il tabellone di qualificazione l'elencazione dei giocatori è fatta dall'alto in basso per ciascun turno.
- 4.11.3 I giocatori che non si sono presentati in campo o non hanno terminato almeno una partita sono dichiarati "non presenti" (NP) o ritirati (RIT) ed elencati in fondo alla graduatoria. Il loro posto nella graduatoria rimane vuoto.
- 4.11.4 I punti attribuiti ad ogni giocatore/coppia sono quelli del turno nel quale ha perso o si è ritirato dopo aver terminato almeno una partita.

Articolo 4.12 - Rinvio

- 4.12.1 Per quanto non previsto espressamente per i campionati regionali individuali, si fa rinvio alle disposizioni relative ai campionati italiani individuali ed al regolamento tecnico sportivo, in quanto applicabili.

CAPO 5

CAMPIONATI PROVINCIALI INDIVIDUALI

Articolo 5.1 - Generalità

- 5.1.1 I campionati provinciali individuali sono indetti dalla Federazione Italiana Badminton tramite i delegati provinciali ed è obbligatorio l'utilizzo del programma "tournament planner" per la gestione della manifestazione.

Articolo 5.2 - Categorie

- 5.2.1 I campionati provinciali individuali prevedono le seguenti categorie:
- assoluti;
 - under 17;

Articolo 5.3 - Discipline

- 5.3.1 I campionati provinciali individuali prevedono le seguenti discipline:
- singolare maschile (SM);
 - singolare femminile (SF);
 - doppio maschile (DM);
 - doppio femminile (DF);
 - doppio misto (DX).

Articolo 5.4 - Titoli e premi

- 5.4.1 Ai primi tre classificati di ogni disciplina è assegnata una medaglia.
5.4.2 Ai vincitori è assegnato il titolo e concesso il diritto di fregiarsi del distintivo di campione provinciale fino alla disputa dei campionati successivi.

Articolo 5.5 - Ammissione

- 5.5.1 Ai campionati provinciali individuali sono ammessi a partecipare i giocatori di nazionalità italiana o giocatori con cittadinanza straniera in possesso di tessera agonistica F.I.Ba. per una A.S.A. della provincia.
- 5.5.2 Ai campionati provinciali assoluti possono partecipare:
- nel singolare maschile e nel singolare femminile 32 giocatori, della provincia che indice la gara, in ordine di classifica. Possono iscriversi anche giocatori non classificati (NC);
 - nel doppio maschile, nel doppio femminile e nel doppio misto 16 coppie, della provincia che indice la gara, ordinate in base alla somma dei punteggi posseduti dai giocatori, che formano la coppia, nelle rispettive classifiche di doppio. Possono iscriversi anche coppie formate in tutto o in parte da giocatori NC.
- 5.5.3 Ai campionati provinciali under 17 (categoria unica) possono partecipare:
- nel singolare maschile e nel singolare femminile 32 giocatori under 17, 15 e 13, della provincia che indice la gara, in ordine di classifica. Possono iscriversi anche giocatori non classificati (NC);
 - nel doppio maschile, nel doppio femminile e nel doppio misto 16 coppie under 17, 15 e 13, della provincia che indice la gara, ordinate in base alla somma dei punteggi posseduti dai giocatori, che formano la coppia, nelle rispettive classifiche di doppio. Possono iscriversi anche coppie formate in tutto o in parte da giocatori NC.
- 5.5.4 Tutti i giocatori della provincia, sempre nel rispetto dei requisiti indicati negli commi precedenti, potranno fare richiesta di iscrizione ai campionati provinciali. Scaduto il termine d'iscrizione saranno pubblicate le liste dei giocatori e delle coppie ammesse alle singole categorie e discipline.

Articolo 5.6 - Iscrizioni

- 5.6.1 Le iscrizioni ai campionati provinciali individuali devono essere perfezionate esclusivamente su "tournament software" entro le ore 23.59 dell'ultima domenica precedente la data del sorteggio.
- 5.6.2 Ritiri per iscritto, fatti prima della compilazione del tabellone, non sono sanzionati.

Articolo 5.7 - Modalità di disputa

- 5.7.1 Nei campionati si gioca con tutti i tipi di volani omologati da BWF, messi a disposizione dai giocatori partecipanti.
- 5.7.2 Se in una disciplina di singolare partecipano meno di 4 giocatori, ma almeno 2 giocatori, la disciplina verrà svolta, il titolo sarà riconosciuto sul campo, ma non potrà essere omologata.
- 5.7.3 Se in una disciplina di doppio partecipano meno di 2 coppie, la disciplina non verrà svolta, il titolo sarà riconosciuto sul campo, ma non potrà essere omologata.
- 5.7.4 Assenze di giocatori o coppie iscritti e presenti nei tabelloni, devono essere segnalate dal giudice arbitro alla segreteria federale per le dovute segnalazioni agli organi di giustizia competenti.

Articolo 5.8 - Sorteggio

- 5.8.1 Nei campionati provinciali individuali il sorteggio dei tabelloni di gara viene effettuato presso la segreteria federale il mercoledì della settimana della manifestazione e vengono pubblicati sul portale "tournament software" della F.I.Ba..

Articolo 5.9 - Tabelloni

- 5.9.1 I campionati provinciali individuali prevedono per ogni disciplina i seguenti tabelloni:
- a) 2 iscritti, tabellone ~~principale~~ **ad eliminazione diretta** da 2;
 - b) da 3 a 4 iscritti, ~~tabellone principale da 4~~ **girone unico all'italiana di sola andata**;
 - c) da 5 a 8 iscritti, ~~tabellone principale da 8~~ **due gironi all'italiana di sola andata e tabellone ad eliminazione diretta da 4**;
 - d) da 9 a ~~126~~ **16** iscritti, ~~tabellone principale da 16~~ **tre o quattro gironi all'italiana di sola andata e tabellone ad eliminazione diretta da 4**;
 - e) **da 13 iscritti a 16 iscritti, tabellone ad eliminazione diretta da 16**;
 - e) f) da 17 a 32 iscritti, tabellone ~~principale~~ **ad eliminazione diretta** da 32.

Articolo 5.10 - Teste di serie

- 5.10.1 Nei campionati provinciali individuali le teste di serie per ogni disciplina sono:
- ~~— n. 1 per il tabellone da 4;~~
 - ~~— n. 2 per il tabellone da 8;~~
 - n. 4 per il tabellone da 16;
 - n. 8 per il tabellone da 32.
- 5.10.2 Le teste di serie nei singolari sono determinate dai punteggi posseduti dai giocatori nella classifica di singolare.
- 5.10.3 Le teste di serie nei doppi sono determinate dalla somma dei punteggi posseduti dai giocatori, che formano la coppia, nella rispettiva classifica di doppio.

Articolo 5.11 - Determinazione della classifica

- 5.11.1 La finale determina il 1° e il 2° posto; non vengono disputate le gare di piazzamento per il 3° e 4° posto, dal 5° all'8°, dal 9° al 16°, ecc., per cui i perdenti dei singoli turni sono classificati "ex aequo".
- 5.11.2 Nell'elencazione dei giocatori "ex aequo" fino al 4° posto si tiene conto del piazzamento dei giocatori contro i quali ciascun giocatore/coppia ha perso; per il rimanente tabellone e per il tabellone di qualificazione l'elencazione dei giocatori è fatta dall'alto in basso per ciascun turno.
- 5.11.3 I giocatori che non si sono presentati in campo o non hanno terminato almeno una partita sono dichiarati "non presenti" (NP) o ritirati (RIT) ed elencati in fondo alla graduatoria. Il loro posto nella graduatoria rimane vuoto.
- 5.11.4 I punti attribuiti ad ogni giocatore/coppia sono quelli del turno nel quale ha perso o si è ritirato dopo aver terminato almeno una partita.

Articolo 5.12 - Rinvio

- 5.12.1 Per quanto non previsto espressamente per i campionati provinciali individuali, si fa rinvio alle disposizioni relative ai campionati italiani individuali ed al regolamento tecnico sportivo, in quanto applicabili.

CAPO 6

TORNEI PARA-BADMINTON

Articolo 6.1 - Generalità

- 6.1.1 Il consiglio federale autorizza annualmente cinque tornei di para-badminton che si disputano sul territorio nazionale secondo una distribuzione geografica che prevede le seguenti 5 zone:
- Zona Nord (Alto Adige, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Trentino, Valle d'Aosta, Veneto);
 - Zona Centro (Abruzzo, Lazio, Marche, Molise, Toscana, Umbria);
 - Zona Sud (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia);
 - Zona Isole (Sardegna);
 - Zona Isole (Sicilia).

Ogni torneo in calendario può essere assegnato ad un solo richiedente appartenente per sede alla zona indicata sullo stesso calendario ed è obbligatorio l'utilizzo del programma "tournament planner" per la gestione della manifestazione.

Articolo 6.2 - Categorie

- 6.2.1 I tornei si disputeranno predisponendo tabelloni diversi per le seguenti categorie:
- a) WH1;
 - b) WH2;
 - c) SL3;
 - d) SL4;
 - e) SU5;
 - f) SS6;
 - g) OPEN (che non assegna punteggi per la classifica nazionale).

Articolo 6.3 - Discipline

- 6.3.1 In ogni torneo si potranno disputare le seguenti discipline:
- a) singolare maschile (SM);
 - b) singolare femminile (SF);
 - c) doppio maschile (DM);
 - d) doppio femminile (DF);
 - e) doppio misto (DX).

Articolo 6.4 - Titoli e premi

- 6.4.1 È lasciata agli organizzatori dei tornei la facoltà di assegnare coppe, medaglie, targhe o altri oggetti ricordo ai partecipanti.

Articolo 6.5 - Ammissione

- 6.5.1 La partecipazione ai tornei di para-badminton è aperta a tutti i giocatori in possesso di tessera agonistica adattata rilasciata dalla F.I.Ba. e che abbiano ottenuto la classificazione della **disabilità da parte dei classificatori F.I.Ba.**
- 6.5.2 Le iscrizioni agli eventi di singolare devono seguire il seguente schema:
- WH1: possono iscriversi giocatori classificati WH1;
 - WH2: possono iscriversi giocatori classificati WH1 o WH2;
 - SL3: possono iscriversi giocatori classificati SL3;
 - SL4: possono iscriversi giocatori classificati SL3 o SL4;
 - SU5: possono iscriversi giocatori classificati SL3 o SL4 o SU5;
 - SS6: possono iscriversi giocatori classificati SS6.
- 6.5.3 Le iscrizioni agli eventi di doppio devono seguire il seguente schema:
- DM, DF e DX ~~Sport Class~~ WH1-WH2 (massimo punteggio sommando i due giocatori 3): (WH1/WH1 o WH1/WH2)
 - DM ~~Sport Class~~ SL3-SL4 (massimo punteggio sommando i due giocatori 7): (SL3/SL3, SL3/SL4)

- DF e DX ~~Sport Class~~ SL3-SL4-SU5 (massimo punteggio sommando i due giocatori 8) : (SL3/SL3, SL3/SL4 o SL3/SU5, SL4/SL4)
 - DM ~~Sport Class~~ SU5: (SL3/SL3, SL3/SL4, SL3/SU5, SL4/SL4, SL4/SU5 o SU5/SU5)
- 6.5.4 Le iscrizioni possono modificate dopo la classificazione dei giocatori. Le iscrizioni possono essere modificate nei seguenti casi:
- un giocatore già iscritto in una disciplina può essere inserito in un'altra disciplina;
 - due giocatori iscritti come coppia possono essere separati e gestiti come iscrizioni come partner wanted;
 - due giocatori iscritti nei doppi come partner wanted possono essere accoppiati.
- 6.5.5. Le iscrizioni nei doppi come partner wanted vengono accoppiate tramite sorteggio da parte del giudice arbitro.

Articolo 6.6 - Iscrizioni

- 6.6.1 Le iscrizioni ai tornei di para-badminton devono essere perfezionate entro le ore 23.59 dell'ultima domenica precedente la data del sorteggio. Contestualmente all'iscrizione deve essere inviata alla segreteria federale anche tutta la documentazione necessaria per la classificazione dei giocatori non ancora classificati.
- 6.6.2 Ritiri per iscritto, fatti prima della compilazione del tabellone, non sono sanzionati.

Articolo 6.7 - Modalità di disputa

- 6.7.1 Nei tornei si gioca con tutti i tipi di volano omologati BWF, messi a disposizione dai giocatori partecipanti.
- 6.7.2 I tornei possono essere disputati con la formula dell'eliminazione diretta o possono prevedere anche gironi o tabelloni di qualificazione seguiti da tabelloni ad eliminazione diretta.
- 6.7.3 Per ottenere il punteggio conquistato, il giocatore/coppia deve terminare almeno una partita.
- 6.7.4 Assenze di giocatori o coppie iscritti e presenti nei tabelloni, saranno segnalate dal giudice arbitro alla segreteria federale per le dovute segnalazioni agli organi di giustizia competenti.
- 6.7.5 Quando non si raggiunge un numero sufficiente di iscrizioni per una determinata disciplina è possibile combinare maschi e femmine secondo il seguente schema:

Wheelchair WH 1 & WH 2

Singolare Maschile - SM

1. SM WH 1 + SM WH 2
2. SM WH 1 + SF WH 1 or SM WH 2 + SF WH 2
3. SM WH 1 + SF WH 1 and SM WH 2 + SF WH 2
4. SM WH 1 + SM WH 2 + SF WH 1 + SF WH 2

Singolare Femminile - SM

1. SF WH 1 + SF WH 2
2. SF WH 1 + SM WH 1 or SF WH 2 + SM WH 2
3. SF WH 1 + SM WH 1 and SF WH 2 + SM WH 2
4. SF WH 1 + SF WH 2 + SM WH 1 + SM WH 2

Doppio Maschile - DM

1. DM WH 1 - WH 2 + DF WH 1 - WH 2

Doppio Femminile - DF

1. DF WH 1 - WH 2 + DM WH 1 - WH 2

Doppio Misto - DX

1. DX WH 1 - WH 2 + DM WH 1 - WH 2 + DF WH 1 - WH 2

Standing SL 3, SL 4 & SU 5

Singolare Maschile - SM

1. SM SL 4 + SM SU 5
2. SM SL 3 + SM SL 4 (su campo SL 4)
3. (SM SL 3 + SM SL 4) + SM SU 5 (su campo SU 5)
4. SM SL 3 + SF SL 3 o SM SL 4 + SF SL 4 o SM SU 5 + SF SU 5
5. SM SL 3 + SF SL 3 e SM SL 4 + SF SL 4 e SM SU 5 + SF SU 5
6. SM SL 3 + SF SL 3 e SM SL 4 + SF SL 4 + SM SU 5 + SF SU 5
7. SM SL 3 + SF SL 3 + SM SL 4 + SF SL 4 (su campo SL 4) e SM SU 5 + SF SU 5
8. (SM SL 3 + SF SL 3 + SM SL 4 + SF SL 4) + SM SU 5 + SF SU 5 (su campo SU 5)

Singolare Femminile - SF

1. SF SL 4 + SF SU 5
2. SF SL 3 + SF SL 4 (su campo SL 4)

3. (SF SL 3 + SF SL 4) + SF SU 5 (su campo SU 5)
4. SF SL 3 + SM SL 3 o SF SL 4 + SM SL 4 o SF SU 5 + SM SU 5
5. SF SL 3 + SM SL 3 e SF SL 4 + SM SL 4 e SF SU 5 + SM SU 5
6. SF SL 3 + SM SL 3 e SF SL 4 + SM SL 4 + SF SU 5 + SM SU 5
7. SF SL 3 + SM SL 3 + SF SL 4 + SM SL 4 (su campo SL 4) e SF SU 5 + SM SU 5
8. (SF SL 3 + SM SL 3 + SF SL 4 + SM SL 4) + SF SU 5 + SM SU 5 (su campo SU 5)

Doppio Maschile - DM

1. DM SL 3 - SL 4 + DF SL 3 - SU 5
2. DM SL 3 - SL 4 + DM SU 5
3. DM SL 3 - SL 4 + DM SU 5 + DF SL 3 - SU 5

Doppio Femminile - DF

1. DF SL 3 - SU 5 + DM SL 3 - SL 4
2. DF SL 3 - SU 5 + DM SL 3 - SL 4 + DM SU 5

Doppio Misto - DX

1. DX SL 3 - SU 5 (massimo punteggio sommando i due giocatori 7) + DF SL 3 - SU 5 + DM SL 3 - SL 4 e DX SL 3 - SU 5 (massimo punteggio sommando i due giocatori 8) + DM SU 5
2. DX SL 3 - SU 5 + DF SL 3 - SU 5 + DM SL 3 - SL 4 + DM SU 5

Short Stature - SS 6

Singolare Maschile - SM

1. SM SS 6 + SF SS 6

Singolare Femminile - SF

1. SF SS 6 + SM SS 6

Doppio Maschile - DM

1. DM SS 6 + DF SS 6

Doppio Femminile - DF

1. DF SS 6 + DM SS 6

Doppio Misto - DX

1. DX SS 6 + DM SS 6 + DF SS 6

Articolo 6.8 - Sorteggio

- 6.8.1 Il sorteggio dei tabelloni di gara devono essere effettuati il giorno prima dell'inizio delle gare ed esposti, insieme all'ordine di gioco, nell'impianto che ospita la manifestazione.

Articolo 6.9 - Tabelloni

- 6.9.1 Nei tornei di para-badminton, in caso di disputa di un tabellone ad eliminazione diretta, sono previsti per ogni disciplina i seguenti tabelloni:
- a) 2 iscritti, tabellone ~~principale~~ ad eliminazione diretta da 2;
 - b) da 3 a 4 iscritti, tabellone ~~principale~~ ad eliminazione diretta da 4;
 - c) da 5 a 8 iscritti, tabellone ~~principale~~ ad eliminazione diretta da 8;
 - d) da 9 a 16 iscritti, tabellone ~~principale~~ ad eliminazione diretta da 16;
 - e) da 17 a 32 iscritti, tabellone ~~principale~~ ad eliminazione diretta da 32;
 - f) da 33 iscritti in poi, tabellone ~~principale~~ ad eliminazione diretta da 64.

Articolo 6.10 - Teste di serie

- 6.10.1 Le teste di serie, in caso di disputa di un tabellone ad eliminazione diretta, per ogni disciplina sono:
- n. 1 per il tabellone da 4;
 - n. 2 per il tabellone da 8;
 - n. 4 per il tabellone da 16;
 - n. 8 per il tabellone da 32.
- 6.10.2 Nei tornei di para-badminton, le teste di serie, in caso di disputa di girone unico o in caso di disputa di due o più gironi di qualificazione sono:
- n. 1 per ogni girone.
- 6.10.3 Le teste di serie nei singolari sono determinate dai punteggi posseduti dai giocatori nella classifica di para-badminton di singolare.
- 6.10.4 Le teste di serie nei doppi sono determinate dalla somma dei punteggi posseduti dai giocatori, che formano la coppia, nella rispettiva classifica di para-badminton di doppio.

Articolo 6.11 - Determinazione della classifica

- 6.11.1 La finale determina il 1° e il 2° posto; non vengono disputate le gare di piazzamento per il 3° e 4° posto, dal 5° all'8°, dal 9° al 16°, ecc., per cui i perdenti dei singoli turni sono classificati "ex aequo".
- 6.11.2 Nell'elencazione dei giocatori "ex aequo" fino al 4° posto si tiene conto del piazzamento dei giocatori contro i quali ciascun giocatore/coppia ha perso; per il rimanente tabellone e per gli eventuali gironi o tabelloni di qualificazione l'elencazione dei giocatori è fatta dall'alto in basso per ciascun turno.
- 6.11.3 I giocatori che non si sono presentati in campo o non hanno terminato almeno una partita sono dichiarati "non presenti" (NP) o ritirati (RIT) ed elencati in fondo alla graduatoria. Il loro posto nella graduatoria rimane vuoto.
- 6.11.4 I punti attribuiti ad ogni giocatore/coppia sono quelli del turno nel quale ha perso o si è ritirato dopo aver terminato almeno una partita.
- 6.11.5 Qualora una specialità dovesse essere combinata perché in fase di iscrizione non sono stati raggiunti i minimi di partecipazione, al termine del torneo saranno elaborate classifiche separate per ogni categoria di disabilità di appartenenza.
- 6.11.6 Qualora un giocatore partecipa nel singolare ad una categoria di disabilità diversa dalla sua, come previsto dall'art. 6.5.2, si vedrà riconosciuti i punteggi conquistati nella classifica della categoria di appartenenza.

CAPO 7

CAMPIONATI ITALIANI PARA-BADMINTON

Articolo 7.1 - Generalità

- 7.1.1 I campionati italiani di para-badminton sono indetti annualmente dalla Federazione Italiana Badminton ed è obbligatorio l'utilizzo del programma "tournament planner" per la gestione della manifestazione.

Articolo 7.2 - Categorie

- 7.2.1 I campionati prevedono le seguenti categorie:
- WH1;
 - WH2;
 - SL3;
 - SL4;
 - SU5;
 - SS6.

Articolo 7.3 - Discipline

- 7.3.1 I campionati prevedono le seguenti discipline:
- singolare maschile (SM);
 - singolare femminile (SF);
 - doppio maschile (DM);
 - doppio femminile (DF);
 - doppio misto (DX).

Articolo 7.4 - Titoli e premi

- 7.4.1 Ai primi tre classificati di ogni disciplina e di ogni categoria viene assegnata una medaglia di conio federale e al vincitore viene assegnata una coppa. Ai vincitori viene assegnato il titolo e concesso il diritto di fregiarsi del distintivo di campione italiano fino alla disputa dei campionati successivi.
- 7.4.2 Nei campionati italiani di para-badminton viene assegnata una coppa all'A.S.A. prima classificata nella speciale classifica a punti.

Articolo 7.5 - Ammissione

- 7.5.1 Ai campionati italiani di para-badminton sono ammessi a partecipare giocatori con cittadinanza italiana, in possesso di tessera agonistica adattata rilasciata dalla F.I.B.a. e che siano presenti nelle classifiche nazionali di para-badminton.
- 7.5.2 Le iscrizioni agli eventi di singolare devono seguire il seguente schema:
- WH1: possono iscriversi giocatori classificati WH1;
 - WH2: possono iscriversi giocatori classificati WH1 o WH2;
 - SL3: possono iscriversi giocatori classificati SL3;
 - SL4: possono iscriversi giocatori classificati SL3 o SL4;
 - SU5: possono iscriversi giocatori classificati SL3 o SL4 o SU5;
 - SS6: possono iscriversi giocatori classificati SS6.
- 7.5.3 Le iscrizioni agli eventi di doppio devono seguire il seguente schema:
- DM, DF e DX ~~Sport Class~~ WH1-WH2 (massimo punteggio sommando i due giocatori 3): (WH1/WH1 o WH1/WH2)
 - DM ~~Sport Class~~ SL3-SL4 (massimo punteggio sommando i due giocatori 7): (SL3/SL3, SL3/SL4)
 - DF e DX ~~Sport Class~~ SL3-SL4-SU5 (massimo punteggio sommando i due giocatori 8) : (SL3/SL3, SL3/SL4 o SL3/SU5, SL4/SL4)
 - DM ~~Sport Class~~ SU5: (SL3/SL3, SL3/SL4, SL3/SU5, SL4/SL4, SL4/SU5 o SU5/SU5)
- 7.5.4 Il Direttore Tecnico, in ogni campionato italiano di para-badminton, ha la possibilità di selezionare, in aggiunta a quanti già regolarmente qualificati, due wild card per ogni disciplina.

La posizione occupata nel tabellone dalle eventuali wild card, sia nei singoli che nei doppi, sarà decisa dal Direttore Tecnico.

- 7.5.45 Tutti i giocatori, prima dell'inizio dei campionati italiani di para-badminton, devono obbligatoriamente esibire al giudice arbitro designato la tessera agonistica adattata rilasciata dalla F.I.B.a. accompagnata da un documento di identità, se richiesto, ed hanno l'obbligo di consegnare al giudice arbitro copia del certificato medico di idoneità specifica all'attività sportiva agonistica adattata per il badminton effettuato in Italia ai sensi della normativa vigente ed in corso di validità nella data della manifestazione, pena l'immediata sospensione della validità della tessera agonistica con la conseguente esclusione dalla gara stessa.
- ~~7.5.5 L'A.S.A. di appartenenza dei giocatori che non hanno consegnato al giudice arbitro designato il certificato medico così come previsto dall'articolo precedente, entro 5 gg dal termine della manifestazione deve inviare via email o per posta ordinaria alla segreteria federale copia di tale certificato in corso di validità nella data della manifestazione pena l'invio della documentazione ai preposti organi di giustizia sportiva per i provvedimenti sanzionatori del caso.~~

Articolo 7.6 - Iscrizioni

- 7.6.1 Le iscrizioni ai campionati italiani di para-badminton devono essere perfezionate **almeno 15 giorni prima della manifestazione** ~~entro le ore 23.59 dell'ultima domenica precedente la data del sorteggio.~~
- 7.6.2 **Per i campionati italiani di para-badminton il pagamento della tassa d'iscrizione deve essere effettuato entro 7 giorni dalla pubblicazione degli ammessi.**
- 7.6.3 **Contestualmente all'invio delle iscrizioni il responsabile del club deve inviare alla segreteria federale copia del certificato medico di idoneità specifica all'attività sportiva agonistica adattata per il badminton effettuato in Italia ai sensi della normativa vigente ed in corso di validità nella data della manifestazione di tutti i propri giocatori iscritti. Qualora venisse riscontrata una qualche irregolarità nel certificato presentato si hanno cinque giorni per sanarla e inviare nuovamente copia del certificato alla segreteria federale pena l'immediata sospensione della validità della tessera agonistica con la conseguente esclusione dalla lista degli iscritti al campionato stesso e l'invio della documentazione ai preposti organi di giustizia sportiva per i provvedimenti sanzionatori del caso.**
- 7.6.34 Ritiri per iscritto, fatti prima della compilazione dei tabelloni, non sono sanzionati.

Articolo 7.7 - Modalità di disputa

- 7.7.1 Nei campionati italiani di para-badminton si gioca con un unico tipo di volano autorizzato dalla Federazione, indicato nell'invito ufficiale e messo a disposizione dall'organizzatore.
- 7.7.2 Se in una disciplina di singolare partecipano meno di 8 giocatori, ma almeno 2 giocatori, la disciplina verrà svolta, il titolo sarà riconosciuto sul campo, ma non potrà essere omologata.
- 7.7.3 Se in una disciplina di doppio partecipano meno di 4 coppie, ma almeno 2 coppie, la disciplina verrà svolta, il titolo sarà riconosciuto sul campo, ma non potrà essere omologata.
- 7.7.4 Assenze di giocatori o coppie iscritti e presenti nei tabelloni, saranno segnalate dal giudice arbitro alla segreteria federale per le dovute segnalazioni agli organi di giustizia competenti sanzioni.
- 7.7.5 Quando non si raggiunge un numero sufficiente di iscrizioni per una determinata disciplina è possibile combinare maschi e femmine secondo il seguente schema:

Wheelchair WH 1 & WH 2

Singolare Maschile - SM

1. SM WH 1 + SM WH 2
2. SM WH 1 + SF WH 1 or SM WH 2 + SF WH 2
3. SM WH 1 + SF WH 1 and SM WH 2 + SF WH 2
4. SM WH 1 + SM WH 2 + SF WH 1 + SF WH 2

Singolare Femminile - SF

1. SF WH 1 + SF WH 2
2. SF WH 1 + SM WH 1 or SF WH 2 + SM WH 2
3. SF WH 1 + SM WH 1 and SF WH 2 + SM WH 2
4. SF WH 1 + SF WH 2 + SM WH 1 + SM WH 2

Doppio Maschile - DM

1. DM WH 1 - WH 2 + DF WH 1 - WH 2

Doppio Femminile - DF

1. DF WH 1 - WH 2 + DM WH 1 - WH 2

Doppio Misto - DX

1. DX WH 1 - WH 2 + DM WH 1 - WH 2 + DF WH 1 - WH 2

Standing SL 3, SL 4 & SU 5

Singolare Maschile - SM

1. SM SL 4 + SM SU 5
2. SM SL 3 + SM SL 4 (su campo SL 4)
3. (SM SL 3 + SM SL 4) + SM SU 5 (su campo SU 5)
4. SM SL 3 + SF SL 3 o SM SL 4 + SF SL 4 o SM SU 5 + SF SU 5
5. SM SL 3 + SF SL 3 e SM SL 4 + SF SL 4 e SM SU 5 + SF SU 5
6. SM SL 3 + SF SL 3 e SM SL 4 + SF SL 4 + SM SU 5 + SF SU 5
7. SM SL 3 + SF SL 3 + SM SL 4 + SF SL 4 (su campo SL 4) e SM SU 5 + SF SU 5
8. (SM SL 3 + SF SL 3 + SM SL 4 + SF SL 4) + SM SU 5 + SF SU 5 (su campo SU 5)

Singolare Femminile - SF

1. SF SL 4 + SF SU 5
2. SF SL 3 + SF SL 4 (su campo SL 4)
3. (SF SL 3 + SF SL 4) + SF SU 5 (su campo SU 5)
4. SF SL 3 + SM SL 3 o SF SL 4 + SM SL 4 o SF SU 5 + SM SU 5
5. SF SL 3 + SM SL 3 e SF SL 4 + SM SL 4 e SF SU 5 + SM SU 5
6. SF SL 3 + SM SL 3 e SF SL 4 + SM SL 4 + SF SU 5 + SM SU 5
7. SF SL 3 + SM SL 3 + SF SL 4 + SM SL 4 (su campo SL 4) e SF SU 5 + SM SU 5
8. (SF SL 3 + SM SL 3 + SF SL 4 + SM SL 4) + SF SU 5 + SM SU 5 (su campo SU 5)

Doppio Maschile - DM

1. DM SL 3 - SL 4 + DF SL 3 - SU 5
2. DM SL 3 - SL 4 + DM SU 5
3. DM SL 3 - SL 4 + DM SU 5 + DF SL 3 - SU 5

Doppio Femminile - DF

1. DF SL 3 - SU 5 + DM SL 3 - SL 4
2. DF SL 3 - SU 5 + DM SL 3 - SL 4 + DM SU 5

Doppio Misto - DX

1. DX SL 3 - SU 5 (massimo punteggio sommando i due giocatori 7) + DF SL 3 - SU 5 + DM SL 3 - SL 4 e DX SL 3 - SU 5 (massimo punteggio sommando i due giocatori 8) + DM SU 5
2. DX SL 3 - SU 5 + DF SL 3 - SU 5 + DM SL 3 - SL 4 + DM SU 5

Short Stature - SS 6

Singolare Maschile - SM

1. SM SS 6 + SF SS 6

Singolare Femminile - SF

1. SF SS 6 + SM SS 6

Doppio Maschile - DM

1. DM SS 6 + DF SS 6

Doppio Femminile - DF

1. DF SS 6 + DM SS 6

Doppio Misto - DX

1. DX SS 6 + DM SS 6 + DF SS 6

Articolo 7.8 - Sorteggio

- 7.8.1 Nei campionati italiani di para-badminton il sorteggio dei tabelloni viene effettuato nella sede e all'orario indicato nel comunicato ufficiale.

Articolo 7.9 - Tabelloni

- 7.9.1 I campionati italiani di para-badminton prevedono per ogni disciplina i seguenti tabelloni ~~sette~~ ~~d'età:~~
 - f) 2 iscritti, tabellone ~~principale~~ **ad eliminazione diretta** da 2;
 - g) da 3 a 4 iscritti, ~~tabellone principale da 4~~ **girone unico all'italiana di sola andata;**
 - h) da 5 a 8 iscritti, ~~tabellone principale da 8~~ **due gironi all'italiana di sola andata e tabellone ad eliminazione diretta da 4;**
 - i) da 9 a ~~126~~ **16** iscritti, ~~tabellone principale da 16~~ **tre o quattro gironi all'italiana di sola andata e tabellone ad eliminazione diretta da 4;**
 - j) **da 13 iscritti a 16 iscritti, tabellone ad eliminazione diretta da 16;**
 - e) f) da 17 a 32 iscritti, tabellone ~~principale~~ **ad eliminazione diretta** da 32;

- f) g) da 33 iscritti in poi, tabellone principale ad eliminazione diretta da 32 e tabelloni di qualificazione.

Articolo 7.10 - Teste di serie

- 7.10.1 Nei campionati italiani di para-badminton le teste di serie sono:
- n. 1 per il tabellone da 4;
 - n. 2 per il tabellone da 8;
 - n. 4 per il tabellone da 16;
 - n. 8 per il tabellone da 32.
- 7.10.2 Le teste di serie nei singolari sono determinate dai punteggi posseduti dai giocatori nella classifica di para-badminton di singolare.
- 7.10.3 Le teste di serie nei doppi sono determinate dalla somma dei punteggi posseduti dai giocatori, che formano la coppia, nella rispettiva classifica di para-badminton di doppio.

Articolo 7.11 - Determinazione della classifica

- 7.11.1 La finale determina il 1° e il 2° posto; non vengono disputate le gare di piazzamento per il 3° e 4° posto, dal 5° all'8°, dal 9° al 16°, ecc., per cui i perdenti dei singoli turni sono classificati "ex aequo".
- 7.11.2 Nell'elencazione dei giocatori "ex aequo" fino al 4° posto si tiene conto del piazzamento dei giocatori contro i quali ciascun giocatore/coppia ha perso; per il rimanente tabellone e per il tabellone di qualificazione l'elencazione dei giocatori è fatta dall'alto in basso per ciascun turno.
- 7.11.3 I giocatori che non si sono presentati in campo o non hanno terminato almeno una partita sono dichiarati "non presenti" (NP) o ritirati (RIT) ed elencati in fondo alla graduatoria. Il loro posto nella graduatoria rimane vuoto.
- 7.11.4 I punti attribuiti ad ogni giocatore/coppia sono quelli del turno nel quale ha perso o si è ritirato dopo aver terminato almeno una partita.
- 7.11.5 Qualora una specialità dovesse essere combinata perché in fase di iscrizione non sono stati raggiunti i minimi di partecipazione, al termine dei campionati saranno elaborate classifiche separate per ogni categoria di disabilità di appartenenza.
- 7.11.6 Qualora un giocatore partecipa nel singolare ad una categoria di disabilità diversa dalla sua, come previsto dall'art. 6.5.2, si vedrà riconosciuto i punteggi conquistati nella classifica della categoria di appartenenza.
- 7.11.67 Per determinare la classifica delle A.S.A. partecipanti, si assegna il seguente punteggio per ogni disciplina:
- 1° classificato: punti 9;
 - 2° classificato: punti 6;
 - 3° classificati: punti 4;
 - 5° classificati: punti 1.

Nel caso in cui due giocatori che formano una coppia appartengano ad A.S.A. diverse, il punteggio attribuito a ciascuna A.S.A. è pari alla metà del punteggio da assegnare alla coppia. Qualora dovessero esserci più A.S.A. con lo stesso punteggio, la vincente verrà stabilita nel seguente modo:

- 1) A.S.A. con il maggior numero di 1ⁱ posti conquistati (nel caso in cui due giocatori che formano una coppia appartengano ad A.S.A. diverse, si calcherà come mezzo 1° posto conquistato);
- 2) A.S.A. con il maggior numero di 2ⁱ posti conquistati (nel caso in cui due giocatori che formano una coppia appartengano ad A.S.A. diverse, si calcherà come mezzo 2° posto conquistato);
- 3) A.S.A. con il maggior numero di 3ⁱ posti conquistati (nel caso in cui due giocatori che formano una coppia appartengano ad A.S.A. diverse, si calcherà come mezzo 3° posto conquistato);
- 4) A.S.A. con il maggior numero di giocatori che hanno concorso a formare il punteggio totale dell'A.S.A.;
- 5) A.S.A. con il giocatore a podio più giovane.

CAPO 8

CAMPIONATI REGIONALI PARA-BADMINTON

Articolo 8.1 - Generalità

- 8.1.1 I campionati ~~italiani~~ regionali di para-badminton sono indetti annualmente dalla Federazione Italiana Badminton ~~tramite i comitati/delegati regionali~~ ed è obbligatorio l'utilizzo del programma "tournament planner" per la gestione della manifestazione.

Articolo 8.2 - Categorie

- 8.2.1 I campionati prevedono le seguenti categorie:
- a) WH1;
 - b) WH2;
 - c) SL3;
 - d) SL4;
 - e) SU5;
 - f) SS6.

Articolo 8.3 - Discipline

- 8.3.1 I campionati prevedono le seguenti discipline:
- a) singolare maschile (SM);
 - b) singolare femminile (SF);
 - c) doppio maschile (DM);
 - d) doppio femminile (DF);
 - e) doppio misto (DX).

Articolo 8.4 - Titoli e premi

- 8.4.1 Ai primi tre classificati di ogni disciplina viene assegnata una medaglia.
8.4.2 Ai vincitori viene assegnato il titolo e concesso il diritto di fregiarsi del distintivo di campione regionale fino alla disputa dei campionati successivi.

Articolo 8.5 - Ammissione

- 8.5.1 Ai campionati regionali di para-badminton sono ammessi a partecipare giocatori con cittadinanza italiana, in possesso di tessera agonistica adattata rilasciata dalla F.I.Ba. e che siano presenti nelle classifiche nazionali di para-badminton.
- 8.5.2 Le iscrizioni agli eventi di singolare devono seguire il seguente schema:
- WH1: possono iscriversi giocatori classificati WH1;
 - WH2: possono iscriversi giocatori classificati WH1 o WH2;
 - SL3: possono iscriversi giocatori classificati SL3;
 - SL4: possono iscriversi giocatori classificati SL3 o SL4;
 - SU5: possono iscriversi giocatori classificati SL3 o SL4 o SU5;
 - SS6: possono iscriversi giocatori classificati SS6.
- 8.5.3 Le iscrizioni agli eventi di doppio devono seguire il seguente schema:
- DM, DF e DX ~~Sport Class~~ WH1-WH2 (massimo punteggio sommando i due giocatori 3): (WH1/WH1 o WH1/WH2)
 - DM ~~Sport Class~~ SL3-SL4 (massimo punteggio sommando i due giocatori 7): (SL3/SL3, SL3/SL4)
 - DF e DX ~~Sport Class~~ SL3-SL4-SU5 (massimo punteggio sommando i due giocatori 8): (SL3/SL3, SL3/SL4 o SL3/SU5, SL4/SL4)
 - DM ~~Sport Class~~ SU5: (SL3/SL3, SL3/SL4, SL3/SU5, SL4/SL4, SL4/SU5 o SU5/SU5)

Articolo 8.6 - Iscrizioni

- 8.6.1 Le iscrizioni ai campionati regionali di para-badminton devono essere perfezionate entro le ore 23.59 dell'ultima domenica precedente la data del sorteggio.
8.6.2 Ritiri per iscritto, fatti prima della compilazione dei tabelloni, non sono sanzionati.

Articolo 8.7 - Modalità di disputa

- 8.7.1 Nei campionati regionali di para-badminton si gioca con tutti i tipi di volani omologati da BWF, messi a disposizione dai giocatori partecipanti.
- 8.7.2 Se in una disciplina di singolare partecipano meno di 4 giocatori, ma almeno 2 giocatori, la disciplina verrà svolta, il titolo sarà riconosciuto sul campo, ma non potrà essere omologata.
- 8.7.3 Se in una disciplina di doppio partecipano meno di 2 coppie, la disciplina non verrà svolta, il titolo sarà riconosciuto sul campo, ma non potrà essere omologata.
- 8.7.4 Assenze di giocatori o coppie iscritti e presenti nei tabelloni, saranno segnalate dal giudice arbitro alla segreteria federale per le dovute segnalazioni agli organi di giustizia competenti sanzioni.
- 8.7.5 Quando non si raggiunge un numero sufficiente di iscrizioni per una determinata disciplina è possibile combinare maschi e femmine secondo il seguente schema:

Wheelchair WH 1 & WH 2

Singolare Maschile - SM

5. SM WH 1 + SM WH 2
6. SM WH 1 + SF WH 1 or SM WH 2 + SF WH 2
7. SM WH 1 + SF WH 1 and SM WH 2 + SF WH 2
8. SM WH 1 + SM WH 2 + SF WH 1 + SF WH 2

Singolare Femminile - SM

5. SF WH 1 + SF WH 2
6. SF WH 1 + SM WH 1 or SF WH 2 + SM WH 2
7. SF WH 1 + SM WH 1 and SF WH 2 + SM WH 2
8. SF WH 1 + SF WH 2 + SM WH 1 + SM WH 2

Doppio Maschile - DM

1. DM WH 1 - WH 2 + DF WH 1 - WH 2

Doppio Femminile - DF

1. DF WH 1 - WH 2 + DM WH 1 - WH 2

Doppio Misto - DX

1. DX WH 1 - WH 2 + DM WH 1 - WH 2 + DF WH 1 - WH 2

Standing SL 3, SL 4 & SU 5

Singolare Maschile - SM

9. SM SL 4 + SM SU 5
10. SM SL 3 + SM SL 4 (su campo SL 4)
11. (SM SL 3 + SM SL 4) + SM SU 5 (su campo SU 5)
12. SM SL 3 + SF SL 3 o SM SL 4 + SF SL 4 o SM SU 5 + SF SU 5
13. SM SL 3 + SF SL 3 e SM SL 4 + SF SL 4 e SM SU 5 + SF SU 5
14. SM SL 3 + SF SL 3 e SM SL 4 + SF SL 4 + SM SU 5 + SF SU 5
15. SM SL 3 + SF SL 3 + SM SL 4 + SF SL 4 (su campo SL 4) e SM SU 5 + SF SU 5
16. (SM SL 3 + SF SL 3 + SM SL 4 + SF SL 4) + SM SU 5 + SF SU 5 (su campo SU 5)

Singolare Femminile - SF

9. SF SL 4 + SF SU 5
10. SF SL 3 + SF SL 4 (su campo SL 4)
11. (SF SL 3 + SF SL 4) + SF SU 5 (su campo SU 5)
12. SF SL 3 + SM SL 3 o SF SL 4 + SM SL 4 o SF SU 5 + SM SU 5
13. SF SL 3 + SM SL 3 e SF SL 4 + SM SL 4 e SF SU 5 + SM SU 5
14. SF SL 3 + SM SL 3 e SF SL 4 + SM SL 4 + SF SU 5 + SM SU 5
15. SF SL 3 + SM SL 3 + SF SL 4 + SM SL 4 (su campo SL 4) e SF SU 5 + SM SU 5
16. (SF SL 3 + SM SL 3 + SF SL 4 + SM SL 4) + SF SU 5 + SM SU 5 (su campo SU 5)

Doppio Maschile - DM

4. DM SL 3 - SL 4 + DF SL 3 - SU 5
5. DM SL 3 - SL 4 + DM SU 5
6. DM SL 3 - SL 4 + DM SU 5 + DF SL 3 - SU 5

Doppio Femminile - DF

3. DF SL 3 - SU 5 + DM SL 3 - SL 4
4. DF SL 3 - SU 5 + DM SL 3 - SL 4 + DM SU 5

Doppio Misto - DX

3. DX SL 3 - SU 5 (massimo punteggio sommando i due giocatori 7) + DF SL 3 - SU 5 + DM SL 3 - SL 4 e DX SL 3 - SU 5 (massimo punteggio sommando i due giocatori 8) + DM SU 5
4. DX SL 3 - SU 5 + DF SL 3 - SU 5 + DM SL 3 - SL 4 + DM SU 5

Short Stature - SS 6

Singolare Maschile - SM

2. SM SS 6 + SF SS 6

Singolare Femminile - SF

1. SF SS 6 + SM SS 6

Doppio Maschile - DM

1. DM SS 6 + DF SS 6

Doppio Femminile - DF

1. DF SS 6 + DM SS 6

Doppio Misto - DX

1. DX SS 6 + DM SS 6 + DF SS 6

Articolo 8.8 - Sorteggio

- 8.8.1 Il sorteggio dei tabelloni di gara viene effettuato presso la segreteria federale il mercoledì della settimana della manifestazione e vengono pubblicati sul portale "tournament software" della F.I.Ba.

Articolo 8.9 - Tabelloni

- 8.9.1 I campionati regionali di para-badminton prevedono per ogni disciplina i seguenti tabelloni settore d'età:
- a) 2 iscritti, tabellone principale ad eliminazione diretta da 2;
 - b) da 3 a 4 iscritti, tabellone principale da 4 girone unico all'italiana di sola andata;
 - c) da 5 a 8 iscritti, tabellone principale da 8 due gironi all'italiana di sola andata e tabellone ad eliminazione diretta da 4;
 - d) da 9 a 126 iscritti, tabellone principale da 16 tre o quattro gironi all'italiana di sola andata e tabellone ad eliminazione diretta da 4;
 - e) da 13 iscritti a 16 iscritti, tabellone ad eliminazione diretta da 16;
 - e) f) da 17 a 32 iscritti, tabellone principale ad eliminazione diretta da 32;
 - f) g) da 33 iscritti in poi, tabellone principale ad eliminazione diretta da 32 e tabelloni di qualificazione.

Articolo 8.10 - Teste di serie

- 8.10.1 Nei campionati regionali di para-badminton le teste di serie sono:
- n. 1 per il tabellone da 4;
 - n. 2 per il tabellone da 8;
 - n. 4 per il tabellone da 16;
 - n. 8 per il tabellone da 32.
- 8.10.2 Le teste di serie nei singolari sono determinate dai punteggi posseduti dai giocatori nella classifica di singolare di para-badminton.
- 8.10.3 Le teste di serie nei doppi sono determinate dalla somma dei punteggi posseduti dai giocatori, che formano la coppia, nella classifica di doppio di para-badminton

Articolo 8.11 - Determinazione della classifica

- 8.11.1 La finale determina il 1° e il 2° posto; non vengono disputate le gare di piazzamento per il 3° e 4° posto, dal 5° all'8°, dal 9° al 16°, ecc., per cui i perdenti dei singoli turni sono classificati "ex aequo".
- 8.11.2 Nell'elencazione dei giocatori "ex aequo" fino al 4° posto si tiene conto del piazzamento dei giocatori contro i quali ciascun giocatore/coppia ha perso; per il rimanente tabellone e per il tabellone di qualificazione l'elencazione dei giocatori è fatta dall'alto in basso per ciascun turno.
- 8.11.3 I giocatori che non si sono presentati in campo o non hanno terminato almeno una partita sono dichiarati "non presenti" (NP) o ritirati (RIT) ed elencati in fondo alla graduatoria. Il loro posto nella graduatoria rimane vuoto.
- 8.11.4 I punti attribuiti ad ogni giocatore/coppia sono quelli del turno nel quale ha perso o si è ritirato dopo aver terminato almeno una partita.
- 8.11.5 Qualora una specialità dovesse essere combinata perché in fase di iscrizione non sono stati raggiunti i minimi di partecipazione, al termine dei campionati saranno elaborate classifiche separate per ogni categoria di disabilità di appartenenza.

Articolo 8.12 - Rinvio

- 8.12.1 Per quanto non previsto espressamente per i campionati regionali di para-badminton, si fa rinvio alle disposizioni relative ai campionati italiani di para-badminton ed al regolamento tecnico sportivo, in quanto applicabili.

CAPO 9

TORNEI MASTER

Articolo 9.1 - Generalità

- 9.1.1 Il consiglio federale autorizza annualmente quindici tornei master che assegnano punteggi per le classifiche master ed è obbligatorio l'utilizzo del programma "tournament planner" per la gestione della manifestazione.

Articolo 9.2 - Categorie

- 9.2.1 I tornei si disputeranno predisponendo tabelloni diversi per le seguenti categorie:
- a) master 35 (comprendente le categorie master 35, master 40, master 45);
 - b) master 50 (comprendente le categorie master 50, master 55, master 60, master 65).

Articolo 9.3 - Discipline

- 9.3.1 In ogni torneo si potranno disputare le seguenti discipline:
- a) singolare maschile (SM);
 - b) singolare femminile (SF);
 - c) doppio maschile (DM);
 - d) doppio femminile (DF);
 - e) doppio misto (DX).

Articolo 9.4 - Titoli e premi

- 9.4.1 È lasciata agli organizzatori dei tornei la facoltà di assegnare coppe, medaglie, targhe o altri oggetti ricordo ai partecipanti.

Articolo 9.5 - Ammissione

- 9.5.1 La partecipazione ai tornei master che assegnano un punteggio in classifica di singolare e di doppio è aperta a tutti i giocatori in possesso di tessera agonistica rilasciata dalla F.I.Ba. o di altra federazione straniera riconosciuta da BWF.
- 9.5.2 Un giocatore in età master ~~non può giocare contemporaneamente~~ in un torneo dedicato ai master, anche se promozionale, ed in un torneo senior, **se giocati nello stesso luogo e nelle stesse date, ma non può giocare nella stessa disciplina in entrambi i tornei.**

Articolo 9.6 - Iscrizioni

- 9.6.1 Le iscrizioni ai tornei master devono essere perfezionate esclusivamente su "tournament software" entro le ore 23.59 dell'ultima domenica precedente la data del sorteggio.
- 9.6.2 Ritiri per iscritto, fatti prima della compilazione del tabellone, non sono sanzionati.

Articolo 9.7 - Modalità di disputa

- 9.7.1 Nei tornei master si gioca con tutti i tipi di volano omologati BWF, messi a disposizione dai giocatori partecipanti.
- 9.7.2 I tornei master possono essere disputati con la formula dell'eliminazione diretta o possono prevedere anche gironi o tabelloni di qualificazione seguiti da tabelloni ad eliminazione diretta.
- 9.7.3 Per ottenere il punteggio conquistato, il giocatore/coppia deve terminare almeno una partita.
- 9.7.4 Assenze di giocatori o coppie iscritti e presenti nei tabelloni, saranno segnalate dal giudice arbitro alla segreteria federale per le dovute segnalazioni agli organi di giustizia competenti.
- 9.7.5 Se gli iscritti ad una disciplina sono meno di quattro, i giocatori o le coppie vengono accorpati con gli iscritti della stessa disciplina dell'altro settore di età.

Articolo 9.8 - Sorteggio

9.8.1 Il sorteggio dei tabelloni viene effettuato presso la segreteria federale il mercoledì della settimana precedente la data della manifestazione e vengono pubblicati sul portale "tournament software" della F.I.Ba..

Articolo 9.9 - Tabelloni

9.9.1 Nei tornei master, in caso di disputa di un tabellone ad eliminazione diretta, sono previsti per ogni disciplina i seguenti tabelloni:

- a) 2 iscritti, tabellone ~~principale~~ **ad eliminazione diretta** da 2;
- b) da 3 a 4 iscritti, tabellone ~~principale~~ **ad eliminazione diretta** da 4;
- c) da 5 a 8 iscritti, tabellone ~~principale~~ **ad eliminazione diretta** da 8;
- d) da 9 a 16 iscritti, tabellone ~~principale~~ **ad eliminazione diretta** da 16;
- e) da 17 a 32 iscritti, tabellone ~~principale~~ **ad eliminazione diretta** da 32;
- f) da 33 iscritti in poi, tabellone ~~principale~~ **ad eliminazione diretta** da 64.

Articolo 9.10 - Teste di serie

9.10.1 Nei tornei master le teste di serie, in caso di disputa di un tabellone ad eliminazione diretta, per ogni disciplina sono:

- n. 1 per il tabellone da 4;
- n. 2 per il tabellone da 8;
- n. 4 per il tabellone da 16;
- n. 8 per il tabellone da 32.

9.10.2 Nei tornei master le teste di serie, in caso di disputa di girone unico o in caso di disputa di due o più gironi di qualificazione sono:

- n. 1 per ogni girone.

9.10.3 Le teste di serie nei singolari sono determinate dai punteggi posseduti dai giocatori nella classifica master di singolare.

9.10.4 Le teste di serie nei doppi sono determinate dalla somma dei punteggi posseduti dai giocatori, che formano la coppia, nella rispettiva classifica master di doppio.

Articolo 9.11 - Determinazione della classifica

9.11.1 La finale determina il 1° e il 2° posto; non vengono disputate le gare di piazzamento per il 3° e 4° posto, dal 5° all'8°, dal 9° al 16°, ecc., per cui i perdenti dei singoli turni sono classificati "ex aequo".

9.11.2 Nell'elencazione dei giocatori "ex aequo" fino al 4° posto si tiene conto del piazzamento dei giocatori contro i quali ciascun giocatore/coppia ha perso; per il rimanente tabellone e per gli eventuali gironi o tabelloni di qualificazione l'elencazione dei giocatori è fatta dall'alto in basso per ciascun turno.

9.11.3 I giocatori che non si sono presentati in campo o non hanno terminato almeno una partita sono dichiarati "non presenti" (NP) o ritirati (RIT) ed elencati in fondo alla graduatoria. Il loro posto nella graduatoria rimane vuoto.

9.11.4 I punti attribuiti ad ogni giocatore/coppia sono quelli del turno nel quale ha perso o si è ritirato dopo aver terminato almeno una partita.

CAPO 10

CAMPIONATI ITALIANI MASTER

Articolo 10.1 - Generalità

10.1.1 I campionati italiani master sono indetti annualmente dalla Federazione Italiana Badminton ed è obbligatorio l'utilizzo del programma "tournament planner" per la gestione della manifestazione.

Articolo 10.2 - Categorie

10.2.1 I campionati prevedono le seguenti categorie:

- a) master 35;
- b) master 40;
- c) master 45;
- d) master 50;
- e) master 55;
- f) master 60;
- g) master 65.

Articolo 10.3 - Discipline

10.3.1 I campionati prevedono le seguenti discipline:

- a) singolare maschile (SM);
- b) singolare femminile (SF);
- c) doppio maschile (DM);
- d) doppio femminile (DF);
- e) doppio misto (DX).

Articolo 10.4 - Titoli e premi

10.4.1 Ai primi tre classificati di ogni disciplina e di ogni categoria viene assegnata una medaglia di conio federale. Ai vincitori viene assegnato il titolo e concesso il diritto di fregiarsi del distintivo di campione italiano fino alla disputa dei campionati successivi.

10.4.2 Nei campionati italiani master viene assegnata una coppa all'A.S.A. prima classificata nella speciale classifica a punti.

Articolo 10.5 - Ammissione

10.5.1 Ai campionati italiani master sono ammessi a partecipare giocatori con cittadinanza italiana in possesso di tessera agonistica rilasciata dalla FIBa e giocatori con cittadinanza straniera purchè residenti in Italia ed in possesso di tessera agonistica rilasciata dalla FIBa.

10.5.2 Ai campionati italiani master possono partecipare anche giocatori/coppie non presenti nelle classifiche master.

10.5.3 Ai campionati italiani master non è previsto un limite massimo di partecipazione per le singole discipline.

10.5.4 Tutti i giocatori, prima dell'inizio dei campionati italiani master, devono obbligatoriamente esibire al giudice arbitro designato la tessera agonistica rilasciata dalla F.I.Ba. accompagnata da un documento di identità, se richiesto, ed hanno l'obbligo di consegnare al giudice arbitro copia del certificato medico di idoneità specifica all'attività sportiva agonistica adattata per il badminton effettuato in Italia ai sensi della normativa vigente ed in corso di validità nella data della manifestazione, pena l'immediata sospensione della validità della tessera agonistica con la conseguente esclusione dalla gara stessa.

~~10.5.5 L'A.S.A. di appartenenza dei giocatori che non hanno consegnato al giudice arbitro designato il certificato medico così come previsto dall'articolo precedente, entro 5 gg dal termine della manifestazione deve inviare via email o per posta ordinaria alla segreteria federale copia di tale certificato in corso di validità nella data della manifestazione pena l'invio della documentazione ai preposti organi di giustizia sportiva per i provvedimenti sanzionatori del caso.~~

Articolo 10.6 - Iscrizioni

- 10.6.1 Le iscrizioni ai campionati italiani master, insieme al pagamento della tassa d'iscrizione, devono essere perfezionate esclusivamente su "tournament software" almeno 15 giorni prima della manifestazione.
- 10.6.2 Nei campionati italiani master un giocatore o una coppia non possono iscriversi in una categoria diversa rispetto a quella consentita dalla propria età. L'unica eccezione è quella prevista dall'art. 109.7.2
- 10.6.3 Contestualmente all'invio delle iscrizioni il responsabile del club deve inviare alla segreteria federale copia del certificato medico di idoneità specifica all'attività sportiva agonistica per il badminton effettuato in Italia ai sensi della normativa vigente ed in corso di validità nella data della manifestazione di tutti i propri giocatori iscritti. Qualora venisse riscontrata una qualche irregolarità nel certificato presentato si hanno cinque giorni per sanarla e inviare nuovamente copia del certificato alla segreteria federale pena l'immediata sospensione della validità della tessera agonistica con la conseguente esclusione dalla lista degli iscritti al campionato stesso e l'invio della documentazione ai preposti organi di giustizia sportiva per i provvedimenti sanzionatori del caso.
- 10.6.34 Ritiri per iscritto, fatti prima della compilazione dei tabelloni, non sono sanzionati.

Articolo 10.7 - Modalità di disputa

- 10.7.1 Nei campionati italiani si gioca con un unico tipo di volano autorizzato dalla Federazione, indicato nell'invito ufficiale e messo a disposizione dall'organizzatore.
- 10.7.2 ~~Nei campionati master se in una disciplina gli iscritti sono più di 4, la disputa della prova è ad eliminazione diretta; se gli iscritti presenti sono tre o 4, disputano un girone all'italiana di sola andata; se gli iscritti sono due giocano la sola finale.~~ Se in un settore di età si iscrive ed è presente un solo giocatore, questo viene inserito nel tabellone del settore di età inferiore. Il trasferimento di un giocatore (coppia) nella stessa disciplina del settore di età inferiore parte dal settore più anziano. Il giocatore (coppia) viene inserito nel primo settore meno anziano in cui sia presente almeno un giocatore.
- 10.7.3 Nel caso di coppie con giocatori di diversi settori di età over, la coppia gioca nel settore di età del giocatore meno anziano.
- 10.7.4 Assenze di giocatori o coppie iscritti e presenti nei tabelloni, saranno segnalate dal giudice arbitro alla segreteria federale per le dovute segnalazioni agli organi di giustizia competenti sanzioni.

Articolo 10.8 - Sorteggio

- 10.8.1 Nei campionati italiani master il sorteggio dei tabelloni viene effettuato nella sede e all'orario indicato nel comunicato ufficiale.

Articolo 10.9 - Tabelloni

- 10.9.1 I campionati italiani master prevedono per ogni disciplina i seguenti tabelloni:
- 2 iscritti, tabellone ~~principale~~ ad eliminazione diretta da 2;
 - da 3 a 4 iscritti, girone unico all'italiana di sola andata;
 - da 5 a 8 iscritti, tabellone ~~principale~~ ad eliminazione diretta da 8;
 - da 9 a 16 iscritti, tabellone ~~principale~~ ad eliminazione diretta da 16;
 - da 17 a 32 iscritti, tabellone ~~principale~~ ad eliminazione diretta da 32;
 - da 33 a 64 iscritti, tabellone ~~principale~~ ad eliminazione diretta da 64;
 - da 65 iscritti in poi, tabellone ~~principale~~ ad eliminazione diretta da 64 ed eventuali tabelloni di qualificazione.

Articolo 10.10 - Teste di serie

- 10.10.1 Nei campionati italiani master le teste di serie per ogni disciplina sono:
- ~~n. 1 per il tabellone da 4;~~
 - n. 2 per il tabellone da 8;
 - n. 4 per il tabellone da 16;
 - n. 8 per il tabellone da 32;
 - n. 16 per il tabellone da 64;

- 10.10.2 Le teste di serie nei singolari sono determinate dai punteggi posseduti dai giocatori nella classifica master di singolare.
- 10.10.3 Le teste di serie nei doppi sono determinate dalla somma dei punteggi posseduti dai giocatori, che formano la coppia, nella rispettiva classifica master di doppio.

Articolo 10.11 - Determinazione della classifica

- 10.11.1 La finale determina il 1° e il 2° posto; non vengono disputate le gare di piazzamento per il 3° e 4° posto, dal 5° all'8°, dal 9° al 16°, ecc., per cui i perdenti dei singoli turni sono classificati "ex aequo".
- 10.11.2 Nell'elencazione dei giocatori "ex aequo" fino al 4° posto si tiene conto del piazzamento dei giocatori contro i quali ciascun giocatore/coppia ha perso; per il rimanente tabellone e per il tabellone di qualificazione l'elencazione dei giocatori è fatta dall'alto in basso per ciascun turno.
- 10.11.3 I giocatori che non si sono presentati in campo o non hanno terminato almeno una partita sono dichiarati "non presenti" (NP) o ritirati (RIT) ed elencati in fondo alla graduatoria. Il loro posto nella graduatoria rimane vuoto.
- 10.11.4 I punti attribuiti ad ogni giocatore/coppia sono quelli del turno nel quale ha perso o si è ritirato dopo aver terminato almeno una partita.
- 10.11.5 Per determinare la classifica delle A.S.A. partecipanti, si assegna il seguente punteggio per ogni disciplina:
- 1° classificato: punti 9;
 - 2° classificato: punti 6;
 - 3ⁱ classificati: punti 4;
 - 5ⁱ classificati: punti 1.

Nel caso in cui due giocatori che formano una coppia appartengano ad A.S.A. diverse, il punteggio attribuito a ciascuna A.S.A. è pari alla metà del punteggio da assegnare alla coppia. **Qualora dovessero esserci più A.S.A. con lo stesso punteggio, la vincente verrà stabilita nel seguente modo:**

- 1) A.S.A. con il maggior numero di 1ⁱ posti conquistati (nel caso in cui due giocatori che formano una coppia appartengano ad A.S.A. diverse, si calcherà come mezzo 1° posto conquistato);
- 2) A.S.A. con il maggior numero di 2ⁱ posti conquistati (nel caso in cui due giocatori che formano una coppia appartengano ad A.S.A. diverse, si calcherà come mezzo 2° posto conquistato);
- 3) A.S.A. con il maggior numero di 3ⁱ posti conquistati (nel caso in cui due giocatori che formano una coppia appartengano ad A.S.A. diverse, si calcherà come mezzo 3° posto conquistato);
- 4) A.S.A. con il maggior numero di giocatori che hanno concorso a formare il punteggio totale dell'A.S.A.;
- 5) A.S.A. con il giocatore a podio meno giovane.

CAPO 11

CAMPIONATI REGIONALI MASTER

Articolo 11.1 - Generalità

- 11.1.1 I campionati regionali master sono indetti annualmente dalla Federazione Italiana Badminton tramite i comitati/delegati regionali ed è obbligatorio l'utilizzo del programma "tournament software" per la gestione della manifestazione

Articolo 11.2 - Categorie

- 11.2.1 I campionati regionali master prevedono le seguenti categorie:
- a) master 35 (comprendente le categorie master 35 e master 40);
 - b) ~~master 40;~~
 - c) ~~b) master 45 (comprendente le categorie master 45 e master 50);~~
 - d) ~~master 50;~~
 - e) ~~c) master 55 (comprendente le categorie master 55, master 60 e master 65);~~
 - f) ~~master 60;~~
 - g) ~~master 65.~~

Articolo 11.3 - Discipline

- 11.3.1 I campionati regionali master prevedono le seguenti discipline:
- a) singolare maschile (SM);
 - b) singolare femminile (SF);
 - c) doppio maschile (DM);
 - d) doppio femminile (DF);
 - e) doppio misto (DX).

Articolo 11.4 - Titoli e premi

- 11.4.1 Ai primi tre classificati di ogni disciplina è assegnata una medaglia.
11.4.2 Ai vincitori è assegnato il titolo e concesso il diritto di fregiarsi del distintivo di campione regionale fino alla disputa dei campionati successivi.

Articolo 11.5 - Ammissione

- 11.5.1 Ai campionati regionali master sono ammessi a partecipare giocatori con cittadinanza italiana in possesso di tessera agonistica F.I.Ba. e giocatori con cittadinanza straniera purchè residenti in Italia ed in possesso di tessera agonistica F.I.Ba..
- 11.5.2 Ai campionati regionali master possono partecipare anche giocatori/coppie non presenti nelle classifiche master.
- 11.5.3 Ai campionati regionali master non è previsto un limite massimo di partecipazione per le singole discipline.
- ~~11.5.2 Ai campionati regionali master possono partecipare:~~
- ~~a) nel singolare maschile e nel singolare femminile 32 giocatori, della regione che indice la gara, presenti nella classifica master di singolare in ordine di classifica;~~
 - ~~b) nel doppio maschile, nel doppio femminile e nel doppio misto 16 coppie, della regione che indice la gara, ordinate in base alla somma dei punteggi posseduti dai giocatori, che formano la coppia, nelle rispettive classifiche master di doppio.~~
- ~~11.5.3 Tutti i giocatori presenti nelle classifiche master di singolare e di doppio, sempre nel rispetto dei requisiti indicati negli articoli precedenti, potranno fare richiesta di iscrizione ai campionati regionali. Scaduto il termine d'iscrizione saranno pubblicate le liste dei giocatori e delle coppie ammesse alle singole categorie e discipline.~~

Articolo 11.6 - Iscrizioni

- 11.6.1 Le iscrizioni ai campionati regionali master devono essere perfezionate esclusivamente su "tournament software" entro le ore 23.59 dell'ultima domenica precedente la data del sorteggio.

- 11.6.2 Nei campionati regionali master un giocatore o una coppia non possono iscriversi in una categoria diversa rispetto a quella consentita dalla propria età. L'unica eccezione è quella prevista dall'art 11.7.2.
- 11.6.3 Ritiri per iscritto, fatti prima della compilazione del tabellone, non sono sanzionati.

Articolo 11.7 - Modalità di disputa

- 11.7.1 Nei campionati regionali master si gioca con tutti i tipi di volani omologati da BWF, messi a disposizione dai giocatori partecipanti.
- 11.7.2 ~~Nei campionati regionali master se in una disciplina gli iscritti sono più di 4, la disputa della prova è ad eliminazione diretta; se gli iscritti presenti sono tre o 4, disputano un girone all'italiana di sola andata; se gli iscritti sono due giocano la sola finale.~~ Se in un settore di età si iscrive ed è presente un solo giocatore, questo viene inserito nel tabellone del settore di età inferiore. Il trasferimento di un giocatore (coppia) nella stessa disciplina del settore di età inferiore parte dal settore più anziano. Il giocatore (coppia) viene inserito nel primo settore meno anziano in cui sia presente almeno un giocatore.
- 11.7.3 Nel caso di coppie con giocatori di diversi settori di età ~~over~~, la coppia gioca nel settore di età del giocatore meno anziano.
- 11.7.4 Assenze di giocatori o coppie iscritti e presenti nei tabelloni, devono essere segnalate dal giudice arbitro alla segreteria federale per le dovute segnalazioni agli organi di giustizia competenti.

Articolo 11.8 - Sorteggio

- 11.8.1 Nei campionati regionali master il sorteggio dei tabelloni di gara viene effettuato presso la segreteria federale il mercoledì della settimana della manifestazione e vengono pubblicati sul portale "tournament software" della F.I.Ba..

Articolo 11.9 - Tabelloni

- 11.9.1 I campionati regionali master prevedono per ogni disciplina i seguenti tabelloni:
- a) 2 iscritti, tabellone ~~principale~~ **ad eliminazione diretta** da 2;
 - b) da 3 a 4 iscritti, girone unico all'italiana di sola andata;
 - c) da 5 a 8 iscritti, ~~tabellone principale da 8~~ **due gironi all'italiana di sola andata e tabellone ad eliminazione diretta da 4;**
 - d) da 9 a ~~126~~ **16** iscritti, ~~tabellone principale da 16~~ **tre o quattro gironi all'italiana di sola andata e tabellone ad eliminazione diretta da 4;**
 - e) **da 13 iscritti a 16 iscritti, tabellone ad eliminazione diretta da 16;**
 - e) f) da 17 a 32 iscritti, tabellone ~~principale~~ **ad eliminazione diretta da 32;**
 - g) **da 33 iscritti in poi, tabellone ad eliminazione diretta da 64 ed eventuali tabelloni di qualificazione.**

Articolo 11.10 - Teste di serie

- 11.10.1 Le teste di serie per ogni disciplina sono:
- ~~- n. 1 per il tabellone da 4;~~
 - ~~- n. 2 per il tabellone da 8;~~
 - n. 4 per il tabellone da 16;
 - n. 8 per il tabellone da 32;
 - n. 16 per il tabellone da 64.**
- 11.10.2 Le teste di serie nei singolari sono determinate dai punteggi posseduti dai giocatori nella classifica master di singolare.
- 11.10.3 Le teste di serie nei doppi sono determinate dalla somma dei punteggi posseduti dai giocatori, che formano la coppia, nella rispettiva classifica master di doppio.

Articolo 11.11 - Determinazione della classifica

- 11.11.1 La finale determina il 1° e il 2° posto; non vengono disputate le gare di piazzamento per il 3° e 4° posto, dal 5° all'8°, dal 9° al 16°, ecc., per cui i perdenti dei singoli turni sono classificati "ex aequo".

- 11.11.2 Nell'elencazione dei giocatori "ex aequo" fino al 4° posto si tiene conto del piazzamento dei giocatori contro i quali ciascun giocatore/coppia ha perso; per il rimanente tabellone e per il tabellone di qualificazione l'elencazione dei giocatori è fatta dall'alto in basso per ciascun turno.
- 11.11.3 I giocatori che non si sono presentati in campo o non hanno terminato almeno una partita sono dichiarati "non presenti" (NP) o ritirati (RIT) ed elencati in fondo alla graduatoria. Il loro posto nella graduatoria rimane vuoto.
- 11.11.4 I punti attribuiti ad ogni giocatore/coppia sono quelli del turno nel quale ha perso o si è ritirato dopo aver terminato almeno una partita.

Articolo 11.12 - Rinvio

- 11.12.1 Per quanto non previsto espressamente per i campionati regionali individuali, si fa rinvio alle disposizioni relative ai campionati italiani master ed al regolamento tecnico sportivo, in quanto applicabili.

CAPO 12

CLASSIFICHE E PUNTEGGI

Articolo 12.1 - Generalità

- 12.1.1 Le classifiche di singolare e di doppio, uniche per tutte le categorie, sono gestite dalla segreteria federale.
- 12.1.2 Le classifiche sono aggiornate ~~ogni~~ l'ultimo venerdì del mese **nel caso in cui ci siano state delle variazioni rispetto all'aggiornamento precedente.**
- 12.1.3 Le classifiche di para-badminton di singolare e di doppio sono gestite dalla segreteria federale.
- 12.1.4 Le classifiche di para-badminton sono aggiornate **l'ultimo venerdì del mese nel caso in cui ci siano state delle variazioni rispetto all'aggiornamento precedente** ~~successivamente ad ogni torneo ed ai campionati italiani.~~
- 12.1.5 Le classifiche master, uniche per tutte le categorie, sono gestite dalla segreteria federale.
- 12.1.6 Le classifiche master sono aggiornate ~~ogni~~ l'ultimo venerdì del mese **nel caso in cui ci siano state delle variazioni rispetto all'aggiornamento precedente.**

Articolo 12.2 - Manifestazioni che assegnano punteggio per le classifiche

- 12.2.1 I tornei autorizzati assegnano punteggio per le classifiche di singolare e di doppio in base alle categorie autorizzate per la manifestazione tranne che per i giocatori che partecipano come tesserati ad una federazione straniera riconosciuta da BWF.
- 12.2.2 I campionati italiani assoluti assegnano punteggio per le classifiche di singolare e di doppio.
- 12.2.3 I campionati italiani junior assegnano punteggio per le classifiche di singolare e di doppio.
- 12.2.4 I campionati italiani under 17, 15 e 13 assegnano punteggio per le classifiche di singolare e di doppio.
- 12.2.5 I campionati regionali assoluti assegnano punteggio per le classifiche di singolare e di doppio.
- 12.2.6 I campionati regionali junior assegnano punteggio per le classifiche di singolare e di doppio.
- 12.2.7 I campionati regionali under 17, 15 e 13 assegnano punteggio per la classifica di singolare e di doppio.
- 12.2.8 I campionati provinciali assoluti assegnano punteggio per la classifica di singolare e di doppio.
- 12.2.9 I campionati provinciali under 17 assegnano punteggio per la classifica di singolare e di doppio.
- 12.2.10 I tornei autorizzati di para-badminton assegnano punteggi per le classifiche di para-badminton di singolare e di doppio. **Qualora nei tornei di para-badminton in una disciplina si dovesse iscrivere ed essere presente al torneo un solo giocatore/coppia, se non dovesse giocare nonostante le varie possibilità di accorpamenti previsti dall'art. 6.7.5, a questo viene assegnato nelle classifiche un bonus di 10 punti.**
- 12.2.11 I campionati italiani di para-badminton assegnano punteggi per le classifiche di para-badminton di singolare e di doppio. **Qualora nei campionati italiani di para-badminton in una disciplina si dovesse iscrivere ed essere presente al torneo un solo giocatore/coppia, se non dovesse giocare nonostante le varie possibilità di accorpamenti previsti dall'art. 7.7.5, a questo viene assegnato nelle classifiche un bonus di 10 punti.**
- 12.2.12 I campionati regionali di para-badminton assegnano punteggi per le classifiche di para-badminton di singolare e di doppio. **Qualora nei campionati regionali di para-badminton in una disciplina si dovesse iscrivere ed essere presente al torneo un solo giocatore/coppia, se non dovesse giocare nonostante le varie possibilità di accorpamenti previsti dall'art. 8.7.5, a questo viene assegnato nelle classifiche un bonus di 10 punti.**
- 12.2.13 I tornei autorizzati master assegnano punteggi per le classifiche master di singolare e di doppio tranne che per i giocatori che partecipano come tesserati ad una federazione straniera riconosciuta da BWF.
- 12.2.14 I campionati italiani master assegnano punteggi per le classifiche master di singolare e di doppio.
- 12.2.15 I campionati regionali master assegnano punteggi per le classifiche master di singolare e di doppio.

Articolo 12.3 - Determinazione delle classifiche

- 12.3.1 Per determinare la classifica di singolare si sommano i 6 migliori punteggi ottenuti dal singolo giocatore in competizioni di singolare nell'arco degli ultimi dodici mesi.
- 12.3.2 Per determinare la classifica di doppio si sommano i 6 migliori punteggi ottenuti dal singolo giocatore in competizioni di doppio nell'arco degli ultimi dodici mesi.
- 12.3.3 Per la classifica di singolare si tiene conto anche della partecipazione a manifestazioni internazionali senior, junior e under alle quali prendono parte giocatori in maglia azzurra. Se in Italia, in concomitanza con la manifestazione internazionale giocata con la maglia azzurra, viene svolta una manifestazione, ai giocatori convocati in maglia azzurra viene assegnato un punteggio pari al 2° posto nelle singole categorie della tabella relativa a quella specifica manifestazione.
- 12.3.4 Per le classifiche di doppio si tiene conto anche della partecipazione a manifestazioni internazionali senior, junior e under alle quali prendono parte giocatori in maglia azzurra. Se in Italia, in concomitanza con la manifestazione internazionale giocata con la maglia azzurra, viene svolta una manifestazione, ai giocatori convocati in maglia azzurra viene assegnato un punteggio pari al 2° posto nelle singole categorie della tabella relativa a quella specifica manifestazione.
- 12.3.5 Per determinare la classifica di para-badminton di singolare si sommano i 6 migliori punteggi ottenuti dal singolo giocatore in competizioni di singolare nell'arco degli ultimi dodici mesi.
- 12.3.6 Per determinare la classifica di para-badminton di doppio si sommano i 6 migliori punteggi ottenuti dal singolo giocatore in competizioni di doppio nell'arco degli ultimi dodici mesi.
- 12.3.7 Per la classifica di para-badminton di singolare si tiene conto anche della partecipazione a manifestazioni internazionali di para-badminton alle quali prendono parte giocatori in maglia azzurra. Se in Italia, in concomitanza con la manifestazione internazionale giocata con la maglia azzurra, viene svolta una manifestazione di para-badminton, ai giocatori convocati in maglia azzurra viene assegnato un punteggio pari al 2° posto della tabella relativa a quella specifica manifestazione.
- 12.3.8 Per le classifiche di para-badminton di doppio si tiene conto anche della partecipazione a manifestazioni internazionali di para-badminton alle quali prendono parte giocatori in maglia azzurra. Se in Italia, in concomitanza con la manifestazione internazionale giocata con la maglia azzurra, viene svolta una manifestazione di para-badminton, ai giocatori convocati in maglia azzurra viene assegnato un punteggio pari al 2° posto della tabella relativa a quella specifica manifestazione.
- 12.3.9 Per determinare la classifica master di singolare si sommano i 6 migliori punteggi ottenuti dal singolo giocatore in competizioni master di singolare nell'arco degli ultimi dodici mesi.
- 12.3.10 Per determinare la classifica master di doppio si sommano i 6 migliori punteggi ottenuti dal singolo giocatore in competizioni master di doppio nell'arco degli ultimi dodici mesi.
- 12.3.11 I punteggi sono quelli previsti nelle tabelle al presente capo 13.

Articolo 12.4 - Parità di punteggio

- 12.4.1 Nel compilare le classifiche a parità di punti precede il giocatore più giovane.
- 12.4.2 Nelle classifiche master a parità di punti precede il giocatore meno giovane.

Articolo 12.5 - Revisione delle classifiche

- 12.5.1 Le segnalazioni di eventuali errori riscontrate nelle classifiche pubblicate devono essere presentate per iscritto alla segreteria federale. Le segnalazioni ritenute pertinenti, potranno garantire l'aggiornamento dei punteggi con la successiva pubblicazione delle classifiche.

CAPO 13

TABELLE PUNTEGGI

TABELLA 1 - CAMPIONATI

ITALIANI							REGIONALI							PROVINCIALI	
Tab elim dir	Assoluti	Junior	U17	U15	U13	Para-Badminton e Master	Tab elim dir	Assoluti	Junior	U17	U15	U13	Para-Badminton e Master	Assoluti	U17
1°	1200	970	850	700	500	300	1°	700	600	500	400	300	250	250	170
2°	1020	825	710	595	425	253	2°	595	510	425	340	255	213	213	142
3° - 4°	840	680	585	490	350	205	3° - 4°	490	420	350	290	240	175	175	117
5° - 8°	660	535	460	385	275	157	5° - 8°	385	330	275	220	182	137	137	92
9° - 16°	480	390	331	272	192	102	9° - 16°	272	232	192	152	126	92	92	60
17° - 32°	300	245	206	167	117	65	17° - 32°	167	142	117	92	76	55	55	35
33° - 64°	120	95	81	66	46	31	33° - 64°	66	56	46	36	30	21	21	13
65° - 128°	60	50	41	32	24	15									

TABELLA 2 - TORNEI

Tab elim dir	SUPERSERIES					GRAND PRIX				
	Senior	Junior	U17	U15	U13	Senior	Junior	U17	U15	U13
1°	1130	930	815	650	475	920	810	700	500	400
2°	960	790	681	552	404	780	687	595	425	340
3° - 4°	790	651	561	455	335	642	566	490	350	290
5° - 8°	620	513	441	357	261	504	444	385	275	220
9° - 16°	450	371	316	252	182	360	316	272	192	152
17° - 32°	280	232	196	154	111	222	194	167	117	92
33° - 64°	112	90	77	61	43	88	77	66	46	36
65° - 128°	56	47	39	29	22	43	37	32	22	17

Tab elim dir	CHALLENGE					FUTURE		PARA-BADMINTON E MASTER
	Senior	Junior	U17	U15	U13	Senior / Junior	Under 17/15/13	
1°	300	275	250	210	170	150	115	250
2°	253	233	213	177	142	125	93	213
3° - 4°	205	190	175	146	117	103	77	175
5° - 8°	157	147	137	114	92	81	60	137
9° - 16°	102	97	92	76	60	53	39	92
17° - 32°	65	60	55	45	35	31	23	55
33° - 64°	31	26	21	17	13	11	8	21
65° - 128°	15	12	10	8	6	5	3	10



F.I.Ba.
Federazione Italiana Badminton

REGOLAMENTO TECNICO SPORTIVO

In vigore dal 1° gennaio 2020

(in rosso le modifiche deliberate dal Consiglio Federale del **21 settembre 2019**)

Sommario

CAPO 1	4
MANIFESTAZIONI DI BADMINTON	4
Articolo 1.1 - Classificazione delle competizioni	4
Articolo 1.2 - Calendario agonistico	4
Articolo 1.3 - Campionati italiani individuali	4
Articolo 1.4 - Campionati italiani a squadre	5
Articolo 1.5 - Tornei individuali	5
Articolo 1.6 - Tornei a squadre	6
Articolo 1.7 - Manifestazioni ed incontri internazionali	6
Articolo 1.8 - Altre manifestazioni	6
CAPO 2	7
APPROVAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI - ISCRIZIONI	7
Articolo 2.1 - Approvazione federale	7
Articolo 2.2 - Modalità per l'approvazione	7
Articolo 2.3 - Iscrizioni: modalità e tasse	8
CAPO 3	9
MODALITÀ DI DISPUTA DELLE COMPETIZIONI	9
Articolo 3.1 - Generalità	9
Articolo 3.2 - Durata delle manifestazioni	9
Articolo 3.3 - Compilazione dei tabelloni	9
Articolo 3.4 - Regola dei posti non occupati nel tabellone	10
Articolo 3.5 - Teste di serie	10
Articolo 3.6 - Tabellone di qualificazione	11
Articolo 3.7 - Gironi	11
Articolo 3.8 - Ordine e orario di gioco	13
Articolo 3.9 - Riposi	13
Articolo 3.10 - Ritardo nel presentarsi in campo	13
Articolo 3.11 - Non presente, ritiro e abbandono dalla gara	13
Articolo 3.12 - Arbitraggio dei giocatori	13
CAPO 4	14
DIREZIONE E CONTROLLO DELLE MANIFESTAZIONI	14
Articolo 4.1 - Obbligatorietà della presenza dell'ufficiale di gara	14
Articolo 4.2 - Commissione nazionale gare e campionati	14
CAPO 5	15
DOCUMENTI	15
Articolo 5.1 - Documenti	15
CAPO 6	16
CODICE DI CONDOTTA PER I GIOCATORI	16
Articolo 6.1 - Il Codice ed i suoi obiettivi	16
Articolo 6.2 - Applicabilità	16
Articolo 6.3 - Infrazioni di partecipazione	16
Articolo 6.4 - Infrazioni in gara	16
Articolo 6.5 - Infrazioni maggiori	17
CAPO 7	18
PUBBLICITÀ E VESTIARIO DI GIOCO	18
Articolo 7.1 - Pubblicità nell'area di gioco	18
Articolo 7.2 - Vestiario del giocatore	18
Articolo 7.3 - Colori del vestiario	19
Articolo 7.4 - Scritte sul vestiario	19
Articolo 7.5 - Pubblicità sul vestiario	19
Articolo 7.6 - Sequenza scritte e pubblicità sul vestiario	19

CAPO 8	20
PREMI E RIMBORSI	20
Articolo 8.1 - Generalità	20
Articolo 8.2 - Coppe e premi poliennali	20
Articolo 8.3 - Trasmissione dei premi poliennali	21
Articolo 8.4 - Rimborsi di spese a giocatori	21
Articolo 8.5 - Rimborsi di spese agli ufficiali di gara	21
CAPO 9	22
ATTIVITÀ PROMOZIONALE	22
Articolo 9.1 - Generalità	22
Articolo 9.2 - Ammissione dei giocatori	22
Articolo 9.3 - Approvazione delle manifestazioni e tasse	22
Articolo 9.4 - Modalità tecniche e limitazioni	22
CAPO 10	23
VOLANO UFFICIALE	23
Articolo 10.1 - Volani usati nelle manifestazioni	23

CAPO 1

MANIFESTAZIONI DI BADMINTON

Articolo 1.1 - Classificazione delle competizioni

- 1.1.1 Le manifestazioni di badminton, individuali e a squadre, si distinguono in:
- a) campionati individuali;
 - b) campionati a squadre;
 - c) tornei individuali di livello superseries, grand prix, e challenge e future;
 - d) tornei master;
 - e) tornei di para-badminton;
 - f) tornei individuali open nazionali e open internazionali;
 - g) tornei a squadre;
 - h) manifestazioni ed incontri internazionali;
 - i) altre manifestazioni.
- 1.1.2 Le manifestazioni e gli incontri sono denominati nazionali, se aperti a tutti i tesserati; regionali, se limitati ai tesserati di una regione; provinciali, se limitati ai tesserati di una provincia.
- 1.1.3 I tornei grand prix, challenge e open internazionali sono aperti alla partecipazione di atleti tesserati presso altra federazione riconosciuta da BWF.

Articolo 1.2 - Calendario agonistico

- 1.2.1 La Federazione pubblica il calendario agonistico su base annua per la stagione sportiva di riferimento, che va dal 1 gennaio al 31 dicembre successivo.
- 1.2.2 Nel calendario agonistico sono inserite tutte le manifestazioni autorizzate dalla Federazione così come elencate nell'art. 1.1.1.
- 1.2.3 L'assegnazione delle gare del calendario agonistico è disciplinata dal successivo art. 2.2.3.

Articolo 1.3 - Campionati italiani individuali

- 1.3.1 I campionati italiani individuali sono indetti dalla Federazione che ne fissa annualmente le date e ne regola e controlla lo svolgimento in conformità degli specifici regolamenti.
- 1.3.2 L'organizzazione dei singoli campionati, che si svolgono anche in sedi diverse, può essere affidata dal consiglio federale alle A.S.A. che ne facciano richiesta e che siano in grado di garantirne il regolare svolgimento.
- 1.3.3 I campionati italiani individuali si distinguono in:
- a) campionati assoluti;
 - b) campionati junior;
 - c) campionati under 17;
 - d) campionati under 15;
 - e) campionati under 13;
 - f) campionati master;
 - g) campionati di para-badminton.
- I singoli campionati comprendono le discipline di singolare maschile (SM), singolare femminile (SF), doppio maschile (DM), doppio femminile (DF) e doppio misto (DX).
- ~~1.3.4 Prima dell'inizio dei campionati italiani individuali sono consegnati alla singola ASA partecipante, come autorizzazione per l'accesso degli allenatori sull'area di gioco, degli accrediti nella misura di:~~
- ~~n. 2 accrediti fino a 8 giocatori iscritti;~~
 - ~~n. 3 accrediti da 9 a 12 giocatori iscritti;~~
 - ~~n. 4 accrediti da 13 a 16 giocatori iscritti;~~
 - ~~n. 5 accrediti da 17 a 20 giocatori iscritti;~~
 - ~~n. 6 accrediti da 21 giocatori iscritti.~~
- ~~Senza l'accredito è vietato l'accesso all'area di gioco.~~

Articolo 1.4 - Campionati italiani a squadre

- 1.4.1 I campionati italiani a squadre, compresa la fase finale, play-off e play-out, sono indetti dalla Federazione che ne fissa annualmente le date e ne regola e controlla lo svolgimento in conformità degli specifici regolamenti.
- 1.4.2 I campionati italiani a squadre si distinguono in:
- campionato di serie A;
 - campionati di serie B;
 - campionati di serie C.
- 1.4.3 I campionati di serie A e B sono nazionali, la serie C è regionale.
- 1.4.4 La suddivisione del territorio nazionale in zone è la seguente:

A		unico girone	tutto il territorio italiano
B		uno o più gironi	tutto il territorio italiano
C uno o più gironi in ogni regione			
Valle d'Aosta	Alto Adige	Lazio	Campania
Piemonte	Trentino	Sardegna	Basilicata
Lombardia	Veneto	Abruzzo	Calabria
Liguria	Friuli-Venezia Giulia	Molise	Sicilia
Toscana	Emilia-Romagna	Puglia	
Umbria	Marche		

- 1.4.5 Per esigenze organizzative, il consiglio federale può autorizzare temporaneamente l'aggregazione di una regione con un altro raggruppamento.

Articolo 1.5 - Tornei individuali

- 1.5.1 La qualifica di torneo individuale è attribuita alle manifestazioni che prevedono una o più discipline di badminton e si suddividono nel seguente ordine:
- superseries;
 - grand prix;
 - challenge;
 - future;
 - e) open nazionali;
 - f) open internazionali.
- 1.5.2 I tornei individuali devono essere autorizzati dalla Federazione.

Articolo 1.6 - Tornei Master

- 1.6.1 La qualifica di torneo master è attribuita alle manifestazioni che prevedono una o più discipline di badminton e si suddividono nelle seguenti categorie:
- master over 35;
 - master over 50.
- 1.6.2 I tornei master devono essere autorizzati dalla Federazione.

Articolo 1.7 - Tornei di Para-Badminton

- 1.7.1 La qualifica di torneo di para-badminton è attribuita alle manifestazioni che prevedono una o più discipline di badminton e si suddividono nelle seguenti categorie (Sport Class):
- WH1;
 - WH2;
 - SL3;
 - SL4;
 - SU5;
 - SS6.
- 1.7.2 Le categorie possono essere raggruppate a seguito di un numero limitato di iscrizioni che non consentono il corretto svolgimento di una o più categorie (Combination of Classes).
- 1.7.3 Le discipline (Events: singolare maschile, singolare femminile, doppio maschile, doppio femminile e doppio misto) possono essere tra loro raggruppate a seguito di un numero limitato di iscrizioni che non consentono il corretto svolgimento di una o più discipline.

1.7.4 I tornei di para-badminton devono essere autorizzati dalla Federazione.

Articolo 1.8 - Tornei a squadre

- 1.8.1 La qualifica di torneo a squadre è attribuita alle manifestazioni che prevedono incontri intersociali con la formula indicata nel regolamento del torneo.
- 1.8.2 I tornei a squadre devono essere autorizzati dalla Federazione.
- 1.8.3 Per tornei e campionati sociali si intendono quelli promossi dalle A.S.A. esclusivamente per i propri tesserati. Qualora se ne richieda l'approvazione, devono essere osservate le norme del regolamento tecnico sportivo.

Articolo 1.9 - Manifestazioni ed incontri internazionali

- 1.9.1 L'organizzazione delle manifestazioni ed incontri internazionali deve essere autorizzato dalla Federazione.
- 1.9.2 L'organizzazione di campionati europei o mondiali, di manifestazioni che assegnano punti per le classifiche internazionali sono di esclusiva competenza della Federazione, che può anche designare un'A.S.A. sui campi della quale ha luogo, prescrivendo tutte le modalità tecniche ed organizzative della manifestazione.

Articolo 1.10 - Altre manifestazioni

- 1.10.1 Per altre manifestazioni si intendono le sfide, le partite, gli incontri o gare intersociali e quelli sociali compresi anche i campionati degli stessi.
- 1.10.2 Le manifestazioni, gli incontri o gare intersociali devono essere espressamente autorizzati dalla Federazione e possono essere aperte alla partecipazione straniera.
- 1.10.3 Per tornei e campionati sociali si intendono quelli promossi dalle A.S.A. esclusivamente per i propri tesserati. Qualora se ne richieda l'approvazione, devono essere osservate le norme del regolamento tecnico sportivo.

Articolo 1.11 - Ingresso nell'area di gioco

- 1.11.1 Oltre ai giocatori interessati possono entrare nell'area di gioco gli allenatori, massimo due per ogni giocatore/coppia, che abbiano ottenuto almeno la qualifica di aiuto allenatore - 1° livello FIBa nelle seguenti manifestazioni:
- campionati italiani individuali assoluti, junior e under, master e para-badminton;
 - campionati italiani a squadre di serie A e B;
 - tornei individuali superseries e grand prix.

CAPO 2

APPROVAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI - ISCRIZIONI

Articolo 2.1 - Approvazione federale

- 2.1.1 Per organizzare manifestazioni di badminton, le A.S.A. devono richiedere ed ottenere la preventiva approvazione della Federazione, che viene concessa per le manifestazioni indicate nell'articolo 1.1.
- 2.1.2 Le A.S.A. organizzatrici ed i partecipanti sono tenuti alla stretta osservanza dei regolamenti federali e delle regole di badminton.
- 2.1.3 È fatto divieto ai tesserati di partecipare a manifestazioni non autorizzate, salvo che si tratti di tornei o campionati sociali, per i quali si applica il disposto del comma 1.6.3.

Articolo 2.2 - Modalità per l'approvazione

- 2.2.1 Per ottenere la prescritta approvazione, occorre farne domanda su modulo federale al quale vanno allegate:
 - a) il regolamento della manifestazione;
 - b) gli ufficiali di gara proposti per la manifestazione; i cui nominativi possono essere scelti solo tra gli ufficiali di gara abilitati per l'incarico ed elencati nell'albo federale;
 - c) il modulo federale di omologazione dell'impianto (palestra, palazzetto);
 - d) se si richiede l'autorizzazione e la pubblicazione del materiale sul sito federale, tutto il materiale di comunicazione (locandine, manifesti, depliant informativi, ecc.).
- 2.2.2 Nel regolamento della manifestazione devono essere indicati:
 - a) l'A.S.A. richiedente la manifestazione e denominazione del torneo, l'organizzatore o il responsabile con indirizzo, numero telefonico, e-mail, eventuale indirizzo web, ecc;
 - b) luogo della gara (indirizzo palestra) città, provincia e regione;
 - c) data e ora inizio gara;
 - d) tipologia della manifestazione, se individuale o a squadre;
 - e) le categorie di età in programma e le discipline previste per le stesse;
 - f) se si richiede l'assegnazione del punteggio per le classifiche nazionali;
 - g) se è previsto il "numero chiuso" per la partecipazione con o senza waiting list;
 - h) termine di iscrizione (indicare la finestra di apertura e chiusura delle iscrizioni);
 - i) la formula di gara: con o senza tabelloni di qualificazione, numero dei posti (8-16-32-64) previsto per il tabellone principale e numero delle teste di serie previsto nelle singole discipline;
 - j) l'eventuale montepremi, precisando per quale categoria è previsto;
 - k) altre informazioni ritenute utili.
- 2.2.3 Le domande vanno inoltrate:
 - a) per i tornei superseries, grand prix, challenge, **future**, master e di para-badminton alla segreteria federale entro il ~~31 agosto~~ **15 settembre** per l'intera stagione sportiva successiva (1° gennaio - 31 dicembre);
 - b) per integrare i tornei challenge alla segreteria federale almeno 60 giorni prima della data di svolgimento;
 - c) **per integrare i tornei future alla segreteria federale almeno 30 giorni prima della data di svolgimento;**
 - e) **d) per le manifestazioni, per le quali non è richiesta la pubblicazione nel calendario agonistico federale, le domande devono essere inoltrate alla segreteria federale almeno 30 giorni prima della data di svolgimento.**
- 2.2.4 L'A.S.A. organizzatrice può diffondere il regolamento della manifestazione soltanto dopo l'approvazione federale.
- 2.2.5 L'A.S.A. organizzatrice deve prevedere, specificandolo nel modulo d'iscrizione, che all'atto dell'iscrizione alla manifestazione, ciascun partecipante accetti la pubblicazione e la divulgazione della propria immagine, sia attraverso fotografie che filmati, sui mezzi di diffusione federali, per gli scopi istituzionali della federazione.
- 2.2.6 ~~L'A.S.A. organizzatrice, una volta approvata dal Consiglio Federale l'organizzazione del Torneo richiesto,~~ **contestualmente alla richiesta di organizzazione di un torneo dovrà presentare alla segreteria federale copia del pagamento versare della somma prevista annualmente dalla Tabella Quote e Tasse entro 10 giorni dalla pubblicazione del calendario federale. Qualora un torneo richiesto, non dovesse essere autorizzato dal Consiglio federale, la somma anticipata verrà rimborsata alla A.S.A. richiedente.**

- 2.2.7 All'A.S.A. organizzatrice che dovesse annullare l'organizzazione di un torneo **non verrà restituita la somma versata al momento della richiesta di organizzazione di un torneo e l'A.S.A. stessa verrà inoltre deferita segnalata** agli organi di giustizia **sportiva** per le eventuali sanzioni.

Articolo 2.3 - Iscrizioni: modalità e tasse

- 2.3.1 Qualunque tipo di iscrizione può essere fatta solo indicando nominativi di giocatori in possesso di tessera agonistica o non agonistica (per le sole manifestazioni promozionali) valida per l'anno sportivo in corso.
- 2.3.2 Le iscrizioni devono essere perfezionate esclusivamente sul "tournament software" entro i termini previsti dal regolamento delle gare.
- 2.3.3 È fatto divieto ai tesserati di iscriversi o essere iscritti a più manifestazioni individuali che si svolgono nella stessa settimana.
- 2.3.4 Le iscrizioni devono essere fatte a cura dell'A.S.A. a cui appartiene il tesserato. Per le manifestazioni internazionali le iscrizioni vengono effettuate dalla Federazione, se partecipa con atleti della nazionale e dalle A.S.A., previa autorizzazione della Federazione, negli altri casi.
- 2.3.5 Nessuna iscrizione può essere accettata scaduto il termine di chiusura.
- 2.3.6 Sono ammesse sostituzioni di un compagno nei doppi e nel doppio misto se pervengono per iscritto, per i campionati italiani alla segreteria federale 48 ore prima della data fissata per il sorteggio.
- 2.3.7 Dopo la compilazione del tabellone di gara, l'iscrizione effettuata, può essere revocata solo per iscritto.
- 2.3.8 È sempre obbligo dell'A.S.A. verificare l'iscrizione dei propri giocatori.
- 2.3.9 All'atto dell'iscrizione deve essere pagata la tassa d'iscrizione stabilita; se non risulta versata all'atto della compilazione del tabellone, l'iscrizione non è valida.
- 2.3.10 Le tasse d'iscrizione non possono superare i massimali annualmente fissati dal consiglio federale **ed in caso di definitiva interruzione per cause di forza maggiore le tasse di iscrizione non potranno essere restituite, anche nel caso in cui i giocatori non abbiano ancora cominciato a giocare la manifestazione.**
- 2.3.11 L'organizzatore della manifestazione è tenuto a versare alla Federazione la quota della tassa d'iscrizione, stabilita annualmente dal consiglio federale.
- 2.3.12 Le iscrizioni agli eventi di singolare nei tornei di para-badminton devono seguire il seguente schema:
- WH1: possono iscriversi giocatori classificati WH1;
 - WH2: possono iscriversi giocatori classificati WH1 o WH2;
 - SL3: possono iscriversi giocatori classificati SL3;
 - SL4: possono iscriversi giocatori classificati SL3 o SL4;
 - SU5: possono iscriversi giocatori classificati SL3 o SL4 o SU5;
 - SS6: possono iscriversi giocatori classificati SS6.
- 2.3.13 Le iscrizioni agli eventi di doppio nei tornei di para-badminton devono seguire il seguente schema:
- DM, DF and DX Sport Class WH1-WH2 (massimo punteggio sommando i due giocatori 3): (WH1/WH1 o WH1/WH2)
 - DM Sport Class SL3-SL4 (massimo punteggio sommando i due giocatori 7): (SL3/SL3, SL3/SL4)
 - DF and DX Sport Class SL3-SU5 (massimo punteggio sommando i due giocatori 8) : (SL3/SL3, SL3/SL4 o SL3/SU5, SL4/SL4)
 - DM Sport Class SU5: (SL3/SL3, SL3/SL4, SL3/SU5, SL4/SL4, SL4/SU5 o SU5/SU5)
- 2.3.14 Le iscrizioni nei tornei di para-badminton possono modificate dopo la classificazione dei giocatori. Le iscrizioni possono essere modificate nei seguenti casi:
- un giocatore già iscritto al torneo in una disciplina può essere inserito in un'altra disciplina;
 - due giocatori iscritti al torneo come coppia possono essere separate e gestiti come iscrizioni come partner wanted;
 - due giocatori iscritti al torneo come partner wanted possono essere accoppiati.
- 2.3.15 Le iscrizioni nei doppi nei tornei di para-badminton come partner wanted vengono accorpate tramite sorteggio da parte del giudice arbitro.

CAPO 3

MODALITÀ DI DISPUTA DELLE COMPETIZIONI

Articolo 3.1 - Generalità

- 3.1.1 Le manifestazioni, sia individuali sia a squadre, possono svolgersi con la formula ad eliminazione diretta (con tabelloni di estrazione ed eventuale qualificazione) o quella del doppio KO, oppure, in tutto o in parte, con la formula dei "gironi all'italiana".
- 3.1.2 L'adozione della formula risulta dal regolamento delle gare, oppure dal regolamento della manifestazione, che può prevedere anche un numero chiuso (numero massimo di giocatori ammessi nelle singole discipline), creando una waiting list nel caso in cui le iscrizioni superino tale numero. In tal caso, tutti i giocatori iscritti (tesserati alla F.I.Ba. e se torneo internazionale per federazioni estere) dovranno essere elencati nella graduatoria dei partecipanti in base alla loro classifica mondiale e/o nazionale, evidenziando quelli appartenenti alla waiting list. Se si applica la clausola del numero chiuso, l'organizzatore dovrà avvisare i giocatori iscritti che passano dalla waiting list all'elenco degli ammessi ed i giocatori non ammessi.
- 3.1.3 Tutte le gare devono disputarsi in impianti regolarmente omologati dalla FIBa. Le misure del campo e tutte le altre modalità richieste per un regolare svolgimento dell'incontro sono quelle risultanti sul modulo di omologazione.
- 3.1.4 Per tutte le manifestazioni, la classifica da utilizzare è quella in vigore alla data della chiusura delle iscrizioni.

Articolo 3.2 - Durata delle manifestazioni

- 3.2.1 Qualsiasi manifestazione, sia individuale sia a squadre, deve concludersi entro il giorno fissato nell'invito o nel regolamento.
- 3.2.2 Tuttavia per cause di forza maggiore, le gare possono proseguire oltre l'orario fissato ma devono terminare il giorno stabilito.
- 3.2.3 Solo per causa di forza maggiore e con l'accordo di tutti i giocatori rimasti in gara e dell'organizzatore, il giudice arbitro ha facoltà di prolungare la manifestazione di un giorno.

Articolo 3.3 - Compilazione dei tabelloni

- 3.3.1 Alla compilazione dei tabelloni ed alla formazione dei gironi nelle competizioni individuali provvede, se non previsto diversamente dal regolamento della manifestazione, il giudice arbitro, alla data indicata nell'invito o nel regolamento della manifestazione.
- 3.3.2 I responsabili delle A.S.A. e i giocatori regolarmente iscritti hanno diritto di presenziare alle operazioni.
- 3.3.3 Per i campionati italiani i tabelloni sono compilati dalla segreteria federale e dopo un controllo da parte del giudice arbitro designato per la manifestazione sono consultabili nel sito internet della Federazione e su tournament software.
- 3.3.4 Per i campionati regionali e provinciali i tabelloni sono compilati dalla segreteria federale e sono consultabili nel sito internet della Federazione e su tournament software.
- 3.3.5 Per i tornei superseries, grand prix e challenge i tabelloni sono compilati dalla segreteria federale e sono consultabili nel sito internet della Federazione e su tournament software.
- 3.3.6 Il giudice arbitro effettua le operazioni di compilazione del tabellone nel seguente ordine cronologico:
 - a) compila una graduatoria dei giocatori/coppie iscritti, secondo le classifiche federali in vigore; gli eventuali giocatori N.C. vengono aggiunti in coda per sorteggio;
 - b) I giocatori/coppie eccedenti il numero massimo degli ammessi viene inserito nella lista delle riserve, tali giocatori/coppie possono essere ammessi al tabellone principale o a quelli di qualificazione quando avvengono ritiri di giocatori/coppie presenti nella lista degli ammessi;
 - c) determina il numero delle teste di serie e le dispone ai sensi dell'articolo 3.5;
 - d) colloca eventuali bye, ai sensi dell'articolo 3.4;
 - e) se la gara richiede un tabellone di qualificazione, sorteggia le posizioni (righe) dei qualificati Q1, Q2, Q3 ecc. sul tabellone principale ai sensi dell'articolo 3.6;
 - f) prepara i numeri cartoncini con numeri sul retro, sacchetto con numeri da tombola o simile) dei posti nel tabellone da riempire coi giocatori da sorteggiare;
 - g) effettua l'estrazione nel modo seguente:
 - una persona legge il primo nome della graduatoria non testa di serie;
 - una seconda persona estrae il numero del posto sul tabellone;
 - h) compila il tabellone con i giocatori disponendoli nei posti estratti;

- i) sorteggia finché possibile, il numero uno e il numero due di una nazione o A.S.A. nella metà alta e nella metà bassa del tabellone principale;
- j) quando il sorteggio dia luogo all'accoppiamento di due giocatori/coppie della stessa A.S.A., nel primo turno di gioco (in caso di tabellone con qualificazione vale solo per il tabellone di qualificazione) il sorteggiato viene spostato, per una sola volta, al primo numero successivo libero del tabellone; a questo fine, il numero 1 del tabellone da 8, 16, 32, 64, ecc. posti si considera successivo al numero 8, 16, 32, 64, ecc.;
- k) per le coppie formate da giocatori di diverse A.S.A. o nazioni non viene applicato il comma precedente.

Le operazioni di cui alle lettere e), f) e g) non occorrono, se la compilazione è fatta con mezzi elettronici.

3.3.7 Quando sia stato commesso un errore e le gare non siano ancora iniziate, il sorteggio e la compilazione del tabellone deve essere ripetuta.

Articolo 3.4 - Regola dei posti non occupati nel tabellone

- 3.4.1 I posti non occupati da giocatori nel tabellone, chiamati bye, vengono contrassegnati con "bye".
- 3.4.2 Se il numero degli iscritti è pari ai posti in tabellone, non vi sono bye.
- 3.4.3 Se il numero degli iscritti è inferiore ai posti del tabellone, i casi sono due:
 - a) i bye sono pari o inferiori al numero delle teste di serie;
 - b) i bye sono superiori al numero delle teste di serie.
- 3.4.4 Nel caso a) tutti i bye vengono assegnati alle teste di serie, se sono pari alle stesse; se sono in numero inferiore, i bye vengono assegnati alle prime teste di serie.
- 3.4.5 Nel caso b), dopo aver assegnato un bye a ciascuna testa di serie, i rimanenti vengono assegnati nell'ordine ai giocatori che seguono le teste di serie nella graduatoria delle iscrizioni.

Articolo 3.5 - Teste di serie

- 3.5.1 In tutte le manifestazioni aperte ai giocatori classificati, la compilazione del tabellone viene effettuata con il sistema delle teste di serie, che vengono assegnate in base alle classifiche in vigore.
- 3.5.2 Il numero e la determinazione delle teste di serie vengono stabiliti nel regolamento delle gare oppure nel regolamento della manifestazione. Quest'ultimo può anche stabilire la facoltà del giudice arbitro, accertato il livello alto di un giocatore iscritto, seppur non presente in alcuna classifica, di inserire lo stesso tra le teste di serie, escludendo le prime due posizioni.
- 3.5.3 Nelle manifestazioni, se non diversamente indicato nel regolamento, l'applicazione di tale sistema è lasciata alla personale valutazione del giudice arbitro.
- 3.5.4 Nei tabelloni le teste di serie, a secondo il numero previsto dal regolamento delle gare o dal regolamento della manifestazione, vengono posizionate:

TABELLONE DA 4

n. delle teste di serie	posizione della testa di serie n. 1
1	riga 1

TABELLONE DA 8

n. delle teste di serie	posizione della testa di serie n. 1	posizione della testa di serie n. 2
2	riga 1	riga 8

TABELLONE DA 16

n. delle teste di serie	posizione della testa di serie n. 1	posizione della testa di serie n. 2	posizione delle teste di serie n. 3 / 4

4	riga 1	riga 16	righe 5, 12
---	--------	---------	-------------

TABELLONE DA 32

n. delle teste di serie	posizione della testa di serie n. 1	posizione della testa di serie n. 2	posizione delle teste di serie n. 3 / 4	posizione delle teste di serie n. 5 / 8
8	riga 1	riga 32	righe 9, 24	righe 5, 13, 20, 28

TABELLONE DA 64

n. delle teste di serie	posizione della testa di serie n. 1	posizione della testa di serie n. 2	posizione delle teste di serie n. 3 / 4	posizione delle teste di serie n. 5 / 8	posizione delle teste di serie n. 9 / 16
16	riga 1	riga 64	righe 17, 48	righe 9, 25, 40, 56	righe 5, 13, 21, 29, 36, 44, 52, 60

3.5.5 Le teste di serie n. 3 e 4, le teste di serie n. 5, 6, 7 e 8 e le teste di serie n. 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 16 sono sorteggiate tra di loro per le posizioni (righe) a loro riservate.

Articolo 3.6 - Tabellone di qualificazione

3.6.1 Quando un regolamento prevede un tabellone con un numero prefissato di giocatori, e questo viene superato dalle iscrizioni, può essere adottato il sistema del tabellone di qualificazione, secondo le seguenti norme:

- chiuse le iscrizioni, i giocatori che occupano le migliori posizioni nella graduatoria dei valori sono ammessi direttamente alla disputa del tabellone principale. Il numero di detti giocatori è pari ai posti del tabellone meno il numero dei posti riservati ai qualificati;
- tutti gli altri giocatori disputano uno o più tabelloni o gironi di qualificazione per l'attribuzione dei posti previsti nel tabellone principale;
- per la formazione del tabellone, dei tabelloni o dei gironi di qualificazione il sorteggio viene effettuato ai sensi dell'articolo 3.3, tenendo conto dei giocatori già inseriti sul tabellone principale;
- per completare il tabellone principale, i giocatori che hanno superato la qualificazione vanno ad occupare i posti Q1, Q2, Q3, ecc. a loro riservati.

3.6.2 Le posizioni (righe) dei posti Q1, Q2, Q3 ecc. nel tabellone principale sono sorteggiati immediatamente dopo aver inserito le teste di serie:

- nel tabellone da 8: una nella prima metà e una nella seconda metà del tabellone;
- nel tabellone da 16: due nella prima metà e due nella seconda metà del tabellone;
- nel tabellone da 32: 4 nella prima metà e 4 nella seconda metà del tabellone;
- nel tabellone da 64: 4 nella prima metà e 4 nella seconda metà del tabellone;
- nel tabellone da 24 aperto: 8 Q nelle righe 4, 8, 12, 16, 17, 21, 25, 29.

Al primo turno del tabellone principale non possono incontrarsi due qualificati. Il sorteggio delle posizioni dei qualificati non tiene conto di un eventuale accoppiamento di giocatori della stessa A.S.A. o nazione.

Articolo 3.7 - Gironi

3.7.1 I gironi, denominati anche gironi all'italiana, possono essere semplici o completi.

3.7.2 Nel girone semplice ogni concorrente (giocatore o squadra) incontra tutti gli altri una sola volta.

3.7.3 Nel girone completo ogni concorrente (giocatore o squadra) incontra tutti gli altri due volte (andata e ritorno). Se si tratta di gara a squadre che si gioca sui campi delle A.S.A. partecipanti, ogni squadra incontra le altre una volta sul proprio campo ed una volta sul campo avverso.

3.7.4 L'ordine di svolgimento degli incontri è quello sotto indicato se non diversamente disposto nel regolamento della manifestazione, ma se alla gara partecipano squadre di una stessa A.S.A., l'incontro fra queste deve svolgersi al primo turno.

Gironi	
girone da 3 (3 turni, 3 incontri)	1° turno: 3-1, riposa 2 2° turno: 2-3, riposa 1 3° turno: 1-2, riposa 3
girone da 4 (3 turni, 6 incontri)	1° turno: 1-3, 2-4 2° turno: 4-1, 3-2 3° turno: 1-2, 3-4
girone da 5 (5 turni, 10 incontri)	1° turno: 3-5, 2-4, riposa 1 2° turno: 5-2, 4-1, riposa 3 3° turno: 1-3, 4-5, riposa 2 4° turno: 5-1, 2-3, riposa 4 5° turno: 1-2, 3-4, riposa 5
girone da 6 (5 turni, 15 incontri)	1° turno: 1-4, 3-5, 6-2 2° turno: 5-1, 3-6, 2-4 3° turno: 1-3, 4-6, 5-2 4° turno: 6-1, 2-3, 4-5 5° turno: 1-2, 3-4, 5-6
girone da 7 (7 turni, 21 incontri)	1° turno: 5-1, 6-4, 7-2, riposa 3 2° turno: 1-6, 2-5, 3-7, riposa 4 3° turno: 3-6, 4-1, 7-5, riposa 2 4° turno: 1-7, 2-4, 5-3, riposa 6 5° turno: 3-1, 6-2, 7-4, riposa 5 6° turno: 2-3, 4-5, 6-7, riposa 1 7° turno: 1-2, 4-3, 5-6, riposa 7
girone da 8 (7 turni, 28 incontri)	1° turno: 5-1, 6-4, 7-2, 8-3 2° turno: 1-6, 2-5, 4-8, 3-7 3° turno: 4-1, 5-7, 6-3, 8-2 4° turno: 2-4, 3-5, 7-1, 8-6 5° turno: 1-3, 5-8, 6-2, 7-4 6° turno: 2-3, 4-5, 6-7, 8-1 7° turno: 1-2, 3-4, 5-6, 7-8
L'ipotesi sopra illustrata è relativa a gironi semplici (cioè di sola andata). Per i gironi completi (cioè di andata e ritorno) quanto sopra vale per la sola andata; la squadra prima nominata gioca in casa. Per il ritorno è sufficiente, per ogni incontro, invertire il primo numero con il secondo.	

- 3.7.5 Se il giocatore è contraddistinto da un numero di graduatoria, questo non è indicativo della successione temporale degli incontri.
- 3.7.6 Se al termine del girone vi sono due o più giocatori/coppie o squadre con pari punti, per determinare la graduatoria si tiene conto, in successione fino a dirimere la parità, dei seguenti parametri:
- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - gare individuali a) vincente degli scontri diretti; b) partite vinte; c) giochi vinti; d) punti vinti; e) sorteggio. | <ul style="list-style-type: none"> - incontri intersociali a) vincente degli incontri intersociali diretti; b) partite vinte; c) giochi vinti; d) punti vinti; e) sorteggio. |
|---|--|
- 3.7.7 Il conteggio di cui alle lettere b), c) e d) del comma precedente si intende come differenza fra partite, giochi o punti vinti e quelli persi.
- 3.7.8 Se vi sono più di due giocatori/coppie o squadre con pari punti e il primo spareggio determina il solo vincitore, per i rimanenti si ricomincia di applicare nell'ordine i parametri.

Articolo 3.8 - Ritiri e promozioni nei tabelloni

- 3.8.1 Prima del sorteggio dei tabelloni qualora un giocatore/coppia si dovesse ritirare da una manifestazione, tutti i giocatori/coppie che seguivano nella lista degli ammessi avanzano di tante posizioni quante sono i ritiri e di conseguenza vengono promossi un numero di giocatori/coppie, se presenti nella lista delle riserve, pari al numero dei ritiri. Il sorteggio dei tabelloni viene quindi effettuato con liste di ammessi che comprendono anche i giocatori/coppie promossi.
- 3.8.2 Una volta sorteggiati i tabelloni qualora un giocatore/coppia si dovesse ritirare da una manifestazione, il suo posto viene occupato dal primo giocatore/coppia presente nelle liste delle riserve. Qualora dovessero esserci più ritiri nella stessa specialità le posizioni che saranno occupate dai giocatori/coppie promossi vengono sorteggiate tra quelle lasciate libere dai giocatori/coppie ritirati.

- 3.8.3 Nei campionati italiani individuali i ritiri e quindi le promozioni dalla lista delle riserve sono possibili fino alla riunione con le A.S.A.
- 3.8.4 Nei tornei superseries i ritiri e quindi le promozioni dalla lista delle riserve sono possibili fino alle ore 23.59 del mercoledì precedente la data di inizio della manifestazione.
- 3.8.5 Il ritiro di un giocatore/coppia iscritto ad una manifestazione dopo il sorteggio dei tabelloni comporta **lo stesso il pagamento della quota di iscrizione agli organizzatori ed il deferimento agli organi di giustizia sportiva per i provvedimenti sanzionatori del caso** ~~procedimento disciplinare a suo carico.~~
- 3.8.6 **Il ritiro di un giocatore da una disciplina comporta il suo ritiro da tutta la manifestazione. Qualora a ritirarsi dovesse essere uno dei due giocatori di una qualsiasi disciplina di doppio, il compagno potrà continuare a disputare le altre discipline.**

Articolo 3.9 - Ordine e orario di gioco

- 3.9.1 L'ordine e l'orario di gioco è predisposto dal giudice arbitro in relazione al numero dei giocatori, dei campi e delle partite ed alla durata della manifestazione. Il giudice arbitro deve preventivamente comunicare ai giocatori, all'inizio della manifestazione, il luogo ove essi trovano visibilmente affisso, l'ordine e l'orario di gioco, da lui sottoscritto.
- 3.9.2 L'ordine e l'orario di gioco può essere giornaliero o per tutta la manifestazione.
- 3.9.3 L'ordine di gioco, che i giocatori sono tenuti ad osservare strettamente presentandosi pronti a giocare almeno 15 minuti prima dell'ora fissata, può essere modificato, in via eccezionale o per necessità, soltanto dal giudice arbitro.
- 3.9.4 Le variazioni dell'ordine o dell'orario di gioco vengono comunicati dal giudice arbitro con l'annuncio verbale e la pubblicazione nel luogo predisposto.

Articolo 3.10 - Riposi

- 3.10.1 Nelle manifestazioni individuali e a squadre il giocatore ha diritto, per partite che si disputano nella stessa giornata, ad un riposo di 30 minuti tra una partita e l'altra e di 10 ore tra partite programmate in giorni diversi.

Articolo 3.11 - Ritardo nel presentarsi in campo

- 3.11.1 Il giocatore che non si presenta in campo all'ora stabilita, pronto per giocare, è dichiarato perdente dal giudice arbitro ed è escluso dalla gara, se si tratta di una manifestazione individuale ad eliminazione diretta.
- 3.11.2 Il giudice arbitro a sua discrezione può, dopo la seconda chiamata da effettuarsi 5 minuti dopo la prima, ed in casi eccezionali o di forza maggiore, ammettere un giocatore a disputare la partita, salvo il deferimento all'organo di giustizia competente per l'eventuale adozione di provvedimenti disciplinari.

Articolo 3.12 - Non presente, ritiro e abbandono dalla gara

- 3.12.1 Il giocatore iscritto in una gara, che non si è presentato in campo per la prima partita è dichiarato "non presente" e viene contrassegnato con le lettere "NP" **ed è considerato tale per tutta la manifestazione.**
- 3.12.2 Il giocatore presente, che si ritira prima di giocare una partita del tabellone è dichiarato "ritirato" e viene contrassegnato con le lettere "RIT".
- 3.12.3 Il giocatore non presente (NP o RIT) è elencato in fondo della graduatoria dei risultati.
- 3.12.4 Se non diversamente specificato nel regolamento della manifestazione, il giocatore iscritto che abbandona la gara dopo aver giocato la prima partita è dichiarato "ritirato", ma rimane nella graduatoria dei risultati. L'avversario passa il turno con la sigla WO (walk over).

Articolo 3.13 - Arbitraggio dei giocatori

- 3.13.1 Se difettano o vengono a mancare gli arbitri designati, il giudice arbitro può affidare l'incarico ai giocatori iscritti alla manifestazione o ad altri tesserati.
- 3.13.2 Se, comunque, non vengono reperiti arbitri, i giocatori sono tenuti ad auto arbitrare le proprie partite.
- 3.13.3 In caso di rifiuto ingiustificato o di inadempienza all'impegno assunto, il giudice arbitro può deferire il giocatore all'organo di giustizia competente.

CAPO 4

DIREZIONE E CONTROLLO DELLE MANIFESTAZIONI

Articolo 4.1 - Obbligatorietà della presenza dell'ufficiale di gara

- 4.1.1 Ogni manifestazione agonistica federale o autorizzata dalla Federazione deve svolgersi in presenza di ufficiali di gara.
- 4.1.2 La loro designazione, i loro doveri e compiti sono descritti nel regolamento degli ufficiali di gara.
- 4.1.3 Il giudice arbitro è tenuto ad effettuare il controllo delle tessere prima della gara ed in caso di mancata esibizione della stessa deve richiedere la dichiarazione sub iudice su apposito modulo federale. Inoltre deve controllare la conformità dell'impianto di gara con le caratteristiche indicate nel modulo di omologazione, che l'A.S.A. è tenuta a presentare in copia.

Articolo 4.2 - Commissione nazionale gare e campionati

- 4.2.1 La commissione nazionale gare e campionati è l'organo competente per tutte le decisioni inerenti alla gestione delle gare e dei campionati che non siano esplicitamente demandate al consiglio federale.
- 4.2.2 In particolare la commissione svolge i seguenti compiti:
 - a) propone il calendario agonistico federale coordinandolo con le date delle attività internazionali;
 - b) propone le assegnazioni delle gare, e di eventuali play-off e play-out dei campionati a squadre;
 - c) propone l'autorizzazione dei tornei di livello superseries, grand prix e challenge richiesti dalle A.S.A.;
 - d) prende visione e ne verifica la rispondenza ai Regolamenti federali, approvandoli, di inviti a manifestazioni e regolamenti di tutte le manifestazioni inserite nel calendario agonistico federale;
 - e) coordina i calendari federali regionali;
 - f) elabora i calendari della serie A e B del campionato a squadre;
 - g) decide o conferma le richieste di spostamento/inversione di campo gare del campionato a squadre e fissa la data del recupero;
 - h) controlla i tabelloni ed i risultati di tutte le gare del calendario agonistico federale e ne omologa i risultati;
 - i) controlla i referti arbitrali di tutte le manifestazioni di badminton;
 - j) trasmette attraverso la segreteria federale eventuali reclami, contestazioni, segnalazioni, ecc. agli organi di giustizia;
 - k) comunica attraverso la segreteria federale agli interessati sanzioni e/o provvedimenti disciplinari (pubblicati negli atti ufficiali);
 - l) pubblica attraverso la segreteria federale i comunicati relativi a:
 - calendario agonistico federale,
 - risultati delle gare,
 - classifiche,
 - decisioni e pareri omessi,
 - comunica informazioni varie riguardanti il settore.
- 4.2.3 Contro le decisioni della commissione nazionale gare e campionati è possibile presentare ricorso al giudice sportivo nazionale che opera in questo caso come organo di 2^a istanza.

CAPO 5

DOCUMENTI

Articolo 5.1 - Documenti

- 5.1.1 La documentazione di ogni tipo di manifestazione è a carico del giudice arbitro che deve conservarla in originale o in copia per almeno 30 giorni.
- 5.1.2 Nella classifica dei risultati, il giocatore “non presente” è contrassegnato con la sigla “NP” al posto del numero di piazzamento e deve essere elencato in fondo alla graduatoria. Lo stesso vale anche per il giocatore ritiratosi (RIT) prima di aver giocato una partita del tabellone.
- 5.1.3 Al termine delle manifestazioni di competenza nazionale e per i tornei organizzati dalle A.S.A. che assegnano punti nelle classifiche, deve essere spedita alla segreteria federale, entro 24 ore a mezzo e-mail, la seguente documentazione:
- a) il rapporto del giudice arbitro,
 - b) i risultati di gara **generati dal programma tournament software**, o
 - c) i verbali degli incontri intersociali insieme al modulo composizione della squadra;
 - d) l'elenco dei giocatori sub iudice;
 - e) l'elenco dei giocatori assenti e sostituiti;
 - f) l'elenco dei giocatori ammoniti con il relativo motivo;
 - g) ~~gli allegati elettronici~~ **il file .tp della manifestazione con i risultati di gara per i tornei e campionati individuali;**
 - h) **il report con gli arbitraggi effettuati dagli ufficiali di gara presenti generato dal programma tournament software.**
- 5.1.4 Per le manifestazioni di competenza regionale, al termine delle stesse, deve essere spedita al comitato/delegato regionale ed alla segreteria federale la documentazione di cui ai punti b) e c) dell'art. 5.1.3, entro 24 ore a mezzo e-mail. I documenti di cui ai punti a), b), c), d), e), f), g) sono da inviare alla segreteria federale entro 24 ore a mezzo e-mail.
- 5.1.5 Per le manifestazioni di competenza provinciale, al termine delle stesse, deve essere spedita al comitato/delegato provinciale e regionale e alla segreteria federale la documentazione di cui ai punti b) e c) dell'art. 5.1.3, entro 24 ore a mezzo e-mail. I documenti di cui ai punti a), b), c), d), e), f), g) sono da inviare alla segreteria federale entro 24 ore a mezzo e-mail.
- 5.1.6 La documentazione deve riportare la scansione della firma del giudice arbitro.

CAPO 6

CODICE DI CONDOTTA PER I GIOCATORI

Articolo 6.1 - Il Codice ed i suoi obiettivi

- 6.1.1 Il codice di condotta della Federazione, in sintonia con i principi espressi dal Codice di Comportamento Sportivo del Coni, specifica i doveri fondamentali, inderogabili ed obbligatori, di lealtà, correttezza e probità previsti e sanzionati dallo statuto e dai regolamenti.
- 6.1.2 Gli obiettivi di questo codice sono:
- garantire e mantenere una buona e ordinata gestione e condotta delle manifestazioni federali o autorizzate dalla Federazione, garantire i diritti dei giocatori ed i reciproci diritti della F.I.Ba., degli sponsor e del pubblico;
 - preservare il buon nome della Federazione e l'integrità del badminton sul territorio nazionale.

Articolo 6.2 - Applicabilità

- 6.2.1 Questo codice è applicabile a tutte le manifestazioni autorizzate dalla Federazione ed ai giocatori che vi partecipano.
- 6.2.2 Tutti i giocatori, sono in qualsiasi momento, soggetti al Codice di Comportamento Sportivo del Coni, al codice di condotta ed ai regolamenti della Federazione.
- 6.2.3 Il giocatore che commetta una qualsiasi infrazione ai sensi degli articoli 6.3, 6.4 e 6.5 è considerato responsabile di aver infranto questo codice. Le infrazioni del codice costituiscono la base per un provvedimento disciplinare contro il giocatore.

Articolo 6.3 - Infrazioni di partecipazione

- 6.3.1 Sono da considerare infrazioni di partecipazione:
- ritiro in ritardo:** ritirarsi sia dal tabellone di qualificazione che da quello principale, dopo che questi siano stati esposti, senza l'evidenza o la prova in "buona fede" di incidente, malattia, lutto o situazione di emergenza.
 - doppia iscrizione:** iscriversi o essere iscritti a due o più manifestazioni che si svolgono in date coincidenti del calendario agonistico, ove per coincidenti si intendono anche quelle disputate in due giorni diversi ma nello stesso fine settimana di gara.
 - giocare dopo aver dichiarato l'indisponibilità a causa di infortunio:** ritirarsi da un successivo torneo a causa di infortunio o malattia e giocare in un qualsiasi torneo di badminton durante il periodo tra la data di notifica e il suddetto torneo dal quale il giocatore si è ritirato.
 - abbandono anticipato del torneo:** pianificare le trasferte di viaggio venendo meno all'obbligo di giocare gli incontri già programmati o non rispettare l'impegno di sottoporsi ai test antidoping.
 - mancata consegna del certificato medico agonistico:** presentarsi ai campionati italiani individuali o ai play-off e play-out dei campionati italiani a squadre e non consegnare al giudice arbitro designato il certificato medico di idoneità specifica all'attività sportiva agonistica.

Articolo 6.4 - Infrazioni in gara

- 6.4.1 Sono da considerare infrazioni in gara:
- condotta inappropriata:** comportamenti non onorevoli o contrari allo spirito sportivo in occasione di una qualsiasi manifestazione autorizzata dalla Federazione.
 - infrazione per il vestiario:** indossare abiti non conformi alle specifiche dell'abbigliamento tecnico per il badminton, contrari al decoro oppure alle norme su pubblicità e vestiario indicate nel successivo capo 7.
 - non terminare la partita:** non terminare la partita che si sta giocando a meno che non sussista palese impedimento.
 - arrivo in ritardo per la partita o mancata presentazione:** arrivare in ritardo o non presentarsi per la partita.
 - ritiro parziale:** ritirarsi da una specialità o categoria di una manifestazione, continuando a giocare in altra/e categoria/specialità salvo cause di forza maggiore come l'infortunio del compagno nei doppi.

- f) **non giocare al meglio delle proprie forze:** non giocare al meglio le proprie forze per vincere una partita.
- g) **cercare di influenzare i giudici di linea:** influenzare o cercare di influenzare in qualsiasi forma e maniera le decisioni dei giudici di linea, in particolar modo con gesti o minacce verbali.
- h) **chiedere suggerimenti ai tecnici:** chiedere suggerimenti ai tecnici durante il gioco, quando non consentito dalle regole. Comunicazioni, verbali o gestuali, tra giocatore e tecnici possono essere considerate come suggerimenti.
- i) **mancata partecipazione alla conferenza stampa:** non presentarsi ad una conferenza stampa organizzata dopo la conclusione della partita, sia che il giocatore sia il vincente o il perdente, salvo i casi in cui il giocatore non sia infortunato o che la conferenza stampa interferisca con la preparazione per la successiva partita del giocatore.
- j) **violare il protocollo del cerimoniale:** non partecipare alle cerimonie finali o non indossare il vestiario previsto dal protocollo della manifestazione.
- k) **oscenità udibile:** usare parole comunemente note e intese, in una qualsiasi lingua, come volgari ed indecenti e pronunciate chiaramente e a voce sufficientemente alta da essere percepite dall'arbitro o dagli spettatori.
- l) **oscenità visibile:** fare gesti o segni con le mani e/o la racchetta o il volano che abbiano nell'accezione comune significato osceno o offensivo.
- m) **abuso di volano:** colpire un volano intenzionalmente in modo pericoloso o sconsiderato dentro o fuori dal campo, con negligente disattenzione danneggiare deliberatamente un volano, o manomettere il volano per influenzarne la traiettoria o la velocità.
- n) **abuso di racchetta o di attrezzatura:** distruggere o danneggiare intenzionalmente e violentemente le racchette o altra attrezzatura, o colpire intenzionalmente e violentemente la rete, il campo, la sedia dell'arbitro o altri arredi, durante la partita.
- o) **violenza verbale:** fare affermazioni che riguardino la disonestà o che siano di discredito, infamanti od in qualsiasi altro modo offensive dirette ad un ufficiale di gara, avversario, spettatore o altra persona.
- p) **violenza fisica:** fare violenza fisica ad un ufficiale di gara, avversario, spettatore o altra persona, ove anche il toccare tali persone senza permesso ed in modo aggressivo può essere considerata violenza fisica.
- q) **condotta antisportiva:** comportarsi in modo che sia chiaramente offensivo o dispregiativo dello sport e dei suoi principi universalmente condivisi.

Articolo 6.5 - Infrazioni maggiori

6.5.1 Sono da considerare infrazioni maggiori:

- a) **discriminazioni e razzismo:** comportarsi in modo da discriminare in qualsiasi modo un ufficiale di gara, avversario, spettatore o altra persona, in relazione alla razza, all'origine etnica o territoriale, al sesso, all'età, alla religione, alle opinioni politiche e filosofiche.
- b) **doping e altre forme di nocimento della salute:** tenere comportamenti in violazione o in contrasto con la disciplina antidoping in vigore o che possano recare pregiudizio alla salute dei giocatori.
- c) **comportamento contrario all'onestà del gioco:** comportarsi in modo: contrario all'onestà del gioco. Il giocatore che venga condannato per reati previsti in una nazione, la cui applicazione può contemplare anche la prigione, per il fatto di essere stato condannato, deve essere considerato di essersi comportato in modo contrario al gioco del badminton. Inoltre se il giocatore che si sia comportato, in qualunque momento, in modo da ledere l'immagine dello sport, deve essere considerato di essersi comportato in modo contrario al gioco del badminton.
- d) **scommesse** scommettere qualsiasi cosa di valore in relazione alla manifestazione in cui il giocatore sarà o è presente.
- e) **alterazione dei risultati sportivi,** compiere con qualsiasi mezzo atti diretti ad alterare lo svolgimento o il risultato di una gara ovvero ad assicurare a chiunque un indebito vantaggio in qualsiasi manifestazione approvata dalla B.W.F., dalla B.E. o dalla F.I.Ba..

CAPO 7

PUBBLICITÀ E VESTIARIO DI GIOCO

Articolo 7.1 - Pubblicità nell'area di gioco

- 7.1.1 Nelle manifestazioni indette o autorizzate dalla Federazione la pubblicità nell'area di gioco (campo di gioco oltre la zona di rispetto circostante di due metri) è ammessa nel rispetto delle seguenti norme di indirizzo.
- 7.1.2 Sono permessi identici marchi o scritte di fabbrica del tappeto, della misura massima di cm 30 x cm 170, aderenti alla superficie del campo, lungo le linee di fondo e ad una distanza minima di cm 30.
- 7.1.3 Sono permessi marchi o scritte dello sponsor della manifestazione, della misura massima di cm 30 x cm 170, aderenti alla superficie del campo, lungo le linee laterali o di fondo e ad una distanza minima di cm 30.
- 7.1.4 Sul nastro bianco che borda la parte superiore della rete sono permessi marchi o scritte, apposti alle due estremità opposte, rivolti verso una diversa metà campo, ad una distanza di cm 4 dal palo e della misura massima di cm 3,5 x cm 10.
- 7.1.5 Su ciascun palo sono permessi marchi o scritte, della misura massima di cm 3 x cm 30, aderenti alla superficie dei pali e rivolti in direzione di fondo campo.
- 7.1.6 La pubblicità sul seggiolone dell'arbitro è sempre ammessa.
- 7.1.7 La pubblicità sul tappeto è ammessa:
- a) con autoadesivo o dipinto in materiale che non influisca sulla aderenza, la presa e le caratteristiche della superficie del campo;
 - b) in forma tale da non distrarre i giocatori, gli spettatori o le riprese televisive e da non confondersi con le linee del campo e con particolare attenzione nella scelta dei colori;
 - c) ad una distanza dalle linee del campo di almeno cm 30;
 - d) nella misura non superiore a cm 50 x cm 150 e, in caso di forma rotonda, con un diametro massimo di cm 75;
 - e) in posizione al centro del campo, sotto la rete e entro le linee laterali del campo da singolare.
- 7.1.8 La pubblicità è ammessa sulla rete:
- a) con stampa sulla rete o colorando la rete; non è permesso l'uso di insegne solide;
 - b) ad una distanza di cm 15 dal bordo superiore e di cm 10 dal bordo inferiore della rete.
- 7.1.8 La pubblicità mediante cartellonistica nell'area circostante il campo di gioco è ammessa solo se posta a distanza regolamentare, ove ciascun cartellone non può superare la misura di m 2,50 x 0,80. L'A.S.A. organizzatrice, per opportuna conoscenza, deve informare la Federazione indicando: tipo, posizionamento, misure, numero, marchi ed allegando fotocopia della cartellonistica che si vuole utilizzare.
- 7.1.9 La pubblicità sulle racchette e sul vestiario dei giocatori è ammessa solo se conforme ai successivi articoli.
- 7.1.10 La Federazione, nelle manifestazioni da lei autorizzate, può riservare per i propri sponsor spazi pubblicitari fino al 30% delle superfici disponibili.
- 7.1.11 Le A.S.A. organizzatrici hanno comunque ogni diritto per quanto attiene alla superficie del campo di gioco, agli spazi su attrezzi, all'abbigliamento e sulla cartellonistica a bordo campo. Se la manifestazione è federale deve essere comunque fatta richiesta di autorizzazione, alla Federazione che in ogni caso ha la precedenza in materia di esclusive merceologiche sugli sponsor. Qualunque irregolarità in materia di pubblicità non costituisce pregiudizio in merito al regolare svolgimento delle gare, fatto salvo il diritto del G.A. di richiedere lo spostamento dei cartelloni o striscioni a bordo campo, quando il loro posizionamento ostacolasse lo svolgimento delle gare.
- 7.1.12 Il mancato rispetto di quanto regolamentato con il presente capo 7 potrà essere oggetto, su segnalazione del giudice arbitro, delle sanzioni previste dal regolamento di giustizia.

Articolo 7.2 - Vestiario del giocatore

- 7.2.1 Nelle manifestazioni indette o autorizzate dalla Federazione i giocatori devono presentarsi sul campo di gioco indossando una tenuta pulita, decorosa, conforme allo sport del badminton e non in contrasto con il buon costume e la morale.
- 7.2.2 Le disposizioni sul vestiario, sull'equipaggiamento e la pubblicità ammessa sugli stessi, con esclusione di quella sulla racchetta, riguardano esclusivamente gli indumenti indossati durante il gioco, per cui nella fase di riscaldamento sul campo, il giocatore può indossare un qualsiasi abbigliamento idoneo, purché conforme all'articolo 7.2.1.

- 7.2.3 Se la Federazione autorizza in una manifestazione norme diverse per il vestiario, queste devono essere indicate esplicitamente nel regolamento della manifestazione.
- 7.2.4 Nelle manifestazioni internazionali si applicano le norme B.W.F.

Articolo 7.3 - Colori del vestiario

- 7.3.1 Nelle manifestazioni indette o autorizzate dalla Federazione, ogni capo di vestiario del giocatore può essere di qualsiasi colore o combinazioni di colore.

Articolo 7.4 - Scritte sul vestiario

- 7.4.1 Nelle manifestazioni indette o autorizzate dalla Federazione, ogni capo di vestiario del giocatore può avere delle scritte se rispettano le norme del presente regolamento.
- 7.4.2 Il nome del giocatore e/o il nome dell'A.S.A. devono:
- a) essere riportati sul retro della maglietta;
 - b) essere scritti con alfabeto latino;
 - c) essere di colore contrastante con quello della maglietta;
 - d) comprendere il cognome del giocatore e, se ritenuto opportuno, l'iniziale del nome di battesimo;
 - e) Per una migliore visione da parte del pubblico l'altezza della scritta del nome del giocatore deve essere di minimo 6 cm e di massimo 10 cm, mentre l'altezza della scritta del nome dell'A.S.A. deve essere di massimo 6 cm;
 - f) La scritta deve essere orizzontale e nella parte superiore della maglietta.

Articolo 7.5 - Pubblicità sul vestiario

- 7.5.1 Nelle manifestazioni indette o autorizzate dalla Federazione, la pubblicità in ogni capo di vestiario del giocatore è libera, salvo quanto indicato nell'articolo successivo.

Articolo 7.6 - Sequenza scritte e pubblicità sul vestiario

- 7.6.1 Nelle manifestazioni indette o autorizzate dalla Federazione, la sequenza delle scritte sul retro della maglietta, dall'alto al basso, deve essere:
- nome del giocatore (se presente);
 - nome dell'A.S.A. (se presente);
 - pubblicità (se presente).

CAPO 8

PREMI E RIMBORSI

Articolo 8.1 - Generalità

- 8.1.1 I premi federali nelle manifestazioni indette dalla Federazione sono quelli indicati nel regolamento delle gare. La dotazione di altri premi per le singole prove della manifestazione è stabilita dall'A.S.A. organizzatrice. Se si tratta di premi in denaro, i premi in palio devono essere chiaramente indicati nell'invito ufficiale.
- 8.1.2 La dotazione dei premi per le singole prove di manifestazioni autorizzate dalla Federazione è stabilita dall'A.S.A. organizzatrice, che deve indicare i premi in palio nel regolamento della manifestazione, suddividendolo tra le discipline del singolare e le discipline del doppio.
- 8.1.3 Ogni premio indicato nel regolamento delle gare, nell'invito ufficiale o nel regolamento deve essere assegnato qualunque sia il numero degli iscritti, salvo il caso in cui sia espressamente richiesto un numero minimo di iscritti. Questa disposizione si applica anche per le coppe e i premi poliennali, salva diversa statuizione contraria del relativo regolamento.
- 8.1.4 La consegna dei premi avviene al termine della manifestazione oppure a conclusione di ogni singola gara. La consegna può essere sospesa in tutto o in parte dal giudice arbitro se pendono reclami sui quali egli non possa decidere definitivamente.
- 8.1.5 Il giocatore escluso da una gara o espulso o che abbandona una o più gare o che si ritira dal campo senza giustificato motivo, perde il diritto ai premi eventualmente già conseguiti.
- 8.1.6 I premi, poliennali o no, non possono essere, di regola, intitolati a persone viventi. In ogni caso la denominazione deve essere preventivamente approvata dalla Federazione.
- 8.1.7 Per le manifestazioni che assegnano punti, la suddivisione del montepremi deve essere:

tornei di singolare

	singolare maschile	singolare- femminile
1°	20%	20%
2°	15%	15%
3°	7,5%	7,5%
3°	7,5%	7,5%
	50%	50%
	100%	

tornei di doppio

	doppio maschile	doppio femminile	doppio misto
1°	15%	15%	16%
2°	10%	10%	10%
3°	4%	4%	4%
3°	4%	4%	4%
	33%	33%	34%
	100%		

Articolo 8.2 - Coppe e premi poliennali

- 8.2.1 Le coppe e i premi poliennali di una determinata prova, da aggiudicare al giocatore o alla squadra che vince detta prova un determinato numero di volte, consecutive o no, devono essere chiaramente indicati nel regolamento della manifestazione.
- 8.2.2 Le modalità di assegnazione di una coppa o di un premio poliennale possono essere fissate dalla società o ente che li istituisce con specifico regolamento, contenente l'indicazione approssimativa del valore della donazione.
- 8.2.3 Tale regolamento deve essere approvato dalla Federazione e non può essere modificato prima della definitiva aggiudicazione della coppa o del premio, se non in casi eccezionali e con l'autorizzazione della Federazione.

Articolo 8.3 - Trasmissione dei premi poliennali

- 8.3.1 Salvo che non sia diversamente stabilito nel regolamento, il vincitore di un premio poliennale è autorizzato a tenerlo in suo possesso fino a 15 giorni prima della disputa successiva, purché rilasci all'A.S.A. organizzatrice regolare ricevuta.
- 8.3.2 Il detentore che non riconsegna il premio deve rimborsarne il valore all'A.S.A. organizzatrice e deve essere sottoposto a procedimento disciplinare.
- 8.3.3 L'A.S.A. organizzatrice deve provvedere a fare incidere sul premio il nome del vincitore di ogni singola disputa fino alla sua definitiva assegnazione.
- 8.3.4 Nel caso in cui un premio poliennale non sia messo in palio per due anni consecutivi, esso è devoluto alla Federazione che stabilisce le modalità di un'eventuale successiva aggiudicazione.

Articolo 8.4 - Rimborsi di spese a giocatori

- 8.4.1 I giocatori possono ricevere rimborsi di spese di soggiorno e di viaggio da parte dell'A.S.A. organizzatrice della manifestazione.
- 8.4.2 Essi perdono tale diritto se abbandonano una o più gare o si ritirano dal campo senza giustificato motivo.

Articolo 8.5 - Rimborsi di spese agli ufficiali di gara

- 8.5.1 Per ogni prestazione competono agli ufficiali di gara iscritti nell'albo o nell'elenco ~~speciale~~ i rimborsi delle spese nella misura stabilita dal consiglio federale.
- 8.5.2 Per le manifestazioni indette dalla Federazione, la richiesta di rimborso va inoltrata alla segreteria federale. In tutte le altre manifestazioni il rimborso è da chiedere all'A.S.A. organizzatrice e l'ufficiale di gara è tenuto a rilasciare quietanza liberatoria dell'avvenuto rimborso; in difetto, sono adottati provvedimenti disciplinari a carico dell'A.S.A. inadempiente.

CAPO 9

ATTIVITÀ PROMOZIONALE

Articolo 9.1 - Generalità

- 9.1.1 Per attività promozionale si intende un'attività sportiva non praticata sistematicamente o continuativamente, con un contenuto competitivo limitato ed un livello tecnico inferiore a quello agonistico.
- 9.1.2 All'attività promozionale si applica la normativa del presente capo; per quanto non previsto, in quanto compatibili, si applicano le altre normative federali.

Articolo 9.2 - Ammissione dei giocatori

- 9.2.1 All'attività promozionale sono ammessi i giocatori con tessera non agonistica.
- 9.2.2 I giocatori di cui all'articolo precedente possono partecipare alle manifestazioni che si disputano su tutto il territorio nazionale.

Articolo 9.3 - Approvazione delle manifestazioni e tasse

- 9.3.1 L'A.S.A. organizzatrice di una manifestazione promozionale deve inviare la richiesta di approvazione, su modulo federale, appena pronto il regolamento o comunque almeno 30 giorni prima dell'inizio della manifestazione.
- 9.3.2 Alla richiesta vanno allegate: la tassa di approvazione, se prevista e nella misura annualmente stabilita dal consiglio federale, e la bozza del regolamento della manifestazione.

Articolo 9.4 - Modalità tecniche e limitazioni

- 9.4.1 Le manifestazioni promozionali non richiedono la presenza obbligatoria di un giudice arbitro; sono dirette da un direttore di gara, che può essere anche tesserato per l'A.S.A. organizzatrice e designato dalla medesima contestualmente alla richiesta di approvazione.
- 9.4.2 Quando le partite sono disputate senza arbitro, i giocatori devono applicare l'auto arbitraggio.
- 9.4.3 Nell'attività promozionale si applicano le regole di badminton a meno che il regolamento della manifestazione non preveda norme particolari.
- 9.4.4 I giocatori di età inferiore ai 10 anni possono partecipare unicamente all'attività promozionale riservata al loro settore di età. Per questi settori il campo di gioco viene accorciato. In deroga al regolamento di badminton la linea di servizio lungo per il doppio costituisce la linea di fondo campo.
- 9.4.5 Nelle manifestazioni promozionali il giocatore ha diritto ad un riposo di 30 minuti tra una partita e l'altra.

CAPO 10

VOLANO UFFICIALE

Articolo 10.1 - Volani usati nelle manifestazioni

- 10.1.1 Il volano ufficiale è quello in piuma riconosciuto dalla Federazione e pubblicato annualmente negli atti ufficiali.
- 10.1.2 Nelle manifestazioni indette o autorizzate dalla Federazione è obbligatorio utilizzare il volano ufficiale per la stagione in corso, quando questo è previsto e reso noto dalla Federazione. Qualora questo non sia previsto, è possibile usare i volani presenti nell'elenco dei volani in piuma autorizzati da B.W.F..
- 10.1.3 Qualora l'A.S.A. organizzatrice di una qualsiasi manifestazione autorizzata dalla Federazione, che in mancanza di un volano ufficiale stipuli un accordo di sponsorizzazione per il volano, dovrà metterlo a disposizione dei giocatori gratuitamente. Il volano dovrà comunque necessariamente essere ricompreso nell'elenco dei volani in piuma autorizzati da B.W.F. e dovrà essere messo a disposizione dei giocatori in quantità sufficiente per terminare gli incontri in programma per la manifestazione senza interruzioni.
- 10.1.4 A richiesta dell'A.S.A. organizzatrice, per le manifestazioni non indette o autorizzate dalla Federazione, si possono utilizzare anche volani in piuma non ufficiali.
- 10.1.5 Previo accordo tra le parti o quando il regolamento lo preveda, è consentito l'uso del volano sintetico.
- 10.1.6 In tutte le manifestazioni, ove non sia specificatamente previsto dal regolamento i volani sono messi a disposizione dai singoli giocatori, o dalle A.S.A. per gli incontri dei campionati a squadre, in quantità sufficiente per terminare gli incontri in programma per la manifestazione senza interruzioni.
- 10.1.7 Se i volani sono messi a disposizione dall'organizzazione e sono autorizzati dalla Federazione è obbligatorio giocare con essi.
- 10.1.8 La Federazione può prescrivere l'uso obbligatorio di un tipo di volano per una o più manifestazioni.
- 10.1.9 L'A.S.A. organizzatrice è tenuta ad avere una scorta di almeno un tipo di volani autorizzati dalla Federazione, per poter soddisfare le eventuali richieste dei giocatori che ne fossero sprovvisti.



F.I.Ba.
Federazione Italiana Badminton

REGOLAMENTO ORGANICO

(in rosso le modifiche deliberate dal Consiglio Federale del **21 settembre 2019**)

Sommario

TITOLO PRIMO	5
GENERALITÀ	5
Articolo 1.1 - Scopi	5
Articolo 1.2 - Funzionamento degli organi collegiali	5
Articolo 1.3 - Principio della proroga	5
TITOLO SECONDO	6
I SOGGETTI	6
CAPO I - AFFILIATI ED ADERENTI	6
Articolo 2.1 - Associazione sportiva affiliata (A.S.A.)	6
Articolo 2.2 - Riconoscimento ed affiliazione	6
Articolo 2.3 - Modalità di affiliazione	6
Articolo 2.4 - Riaffiliazione	6
Articolo 2.5 - Termini per affiliazione e riaffiliazione	6
Articolo 2.6 - Accettazione della domanda di affiliazione o riaffiliazione	7
Articolo 2.7 - A.S.A. in posizione irregolare	7
Articolo 2.8 - Denominazione sociale	7
Articolo 2.9 - Abbinamenti	7
Articolo 2.10 - Fusione di A.S.A.	7
Articolo 2.11 - Incorporazione di altre A.S.A.	7
Articolo 2.12 - Comunicazione di tutte le variazioni	8
Articolo 2.13 - Aderenti	8
CAPO II - CESSAZIONE DI APPARTENENZA ALLA F.I.Ba.	8
Articolo 2.14 - Recesso	8
Articolo 2.15 - Mancata riaffiliazione	8
Articolo 2.16 - Scioglimento volontario	8
Articolo 2.17 - Radiazione	8
Articolo 2.18 - Cessazione per inattività	8
Articolo 2.19 - Revoca dell'affiliazione	9
CAPO III - TESSERATI	9
Articolo 2.20 - Il tesseramento	9
Articolo 2.21 - Obbligatorietà del tesseramento	9
Articolo 2.22 - Modalità di tesseramento	9
Articolo 2.23 - Validità e termine della tessera	9
Articolo 2.24 - Esibizione della tessera	9
Articolo 2.25 - Tesseramento di cittadino straniero	10
Articolo 2.26 - Tesseramento nei gruppi sportivi militari e corpi dello stato	10
Articolo 2.27 - Doppio tesseramento	10
Articolo 2.28 - Persone a cui è inibito il tesseramento	10
CAPO IV - TESSERE	11
Articolo 2.29 - Tipi di tessera	11
Articolo 2.30 - Tessera semplice	11
Articolo 2.31 - Tessera non agonistica	11
Articolo 2.32 - Tessera agonistica	11
Articolo 2.33 - Tessera per agonista adattato	11
Articolo 2.34 - Tessera per dirigenti federali e sociali	12
Articolo 2.35 - Tessera per tecnici sociali e non sociali	12
Articolo 2.36 - Tessera per medici e massaggiatori sociali e non sociali	12
Articolo 2.37 - Tessera per ufficiali di gara	12
Articolo 2.38 - Tessera per cariche onorarie	12
Articolo 2.39 - Duplicati	12
CAPO V - SETTORI E CLASSIFICHE DEI TESSERATI	12
Articolo 2.40 - Suddivisione secondo l'età	13
Articolo 2.41 - Classifiche dei tesserati	13
CAPO VI - TRASFERIMENTI E PRESTITI	13
Articolo 2.42 - Generalità	13
Articolo 2.43 - Vincolo	13
Articolo 2.44 - Cessazione del vincolo	13
Articolo 2.45 - Modalità di svincolo	14

Articolo 2.46 - Trasferimento a gruppi sportivi militari e corpi dello stato	14
Articolo 2.47 - Limitazioni al trasferimento	15
Articolo 2.48 - Indennità di svincolo - Parametri.....	15
Articolo 2.49 - Prestito del giocatore	15
Articolo 2.50 - Contestazioni e reclami.....	16
TITOLO TERZO.....	17
ATTIVITA' E VOTI.....	17
Articolo 3.1 - Attività agonistica e sportiva	17
Articolo 3.2 - Attribuzione del numero dei voti ed elenco ufficiale	17
Articolo 3.3 - Reclamo per omessa od errata attribuzione dei voti	17
TITOLO QUARTO.....	18
GLI ORGANI.....	18
CAPO I - ORGANI FEDERALI CENTRALI.....	18
<i>Sezione I - L'assemblea nazionale.....</i>	<i>18</i>
Articolo 4.1 - Ordine del giorno e proposte	18
Articolo 4.2 - Partecipazione all'assemblea nazionale e rappresentanze.....	18
Articolo 4.3 - Deleghe.....	18
Articolo 4.4 - Apertura dell'assemblea nazionale e ufficio di presidenza.....	18
Articolo 4.5 - Presidente dell'assemblea nazionale	18
Articolo 4.6 - Convocazione	19
Articolo 4.7 - Votazioni e conteggi - Elezioni e scrutini	19
Articolo 4.8 - Sistemi di votazione.....	19
Articolo 4.9 - Verbale dell'assemblea nazionale	19
Articolo 4.10 - Reclami avverso la validità dell'assemblea nazionale.....	19
Articolo 4.11 - Commissione verifica dei poteri e commissione scrutinio	19
<i>Sezione II - Il consiglio federale.....</i>	<i>20</i>
Articolo 4.12 - Il vicepresidente	20
Articolo 4.13 - Attribuzioni del consiglio federale	20
Articolo 4.14 - Funzionamento del consiglio federale	20
Articolo 4.15 - Segretario del consiglio federale	20
Articolo 4.16 - Pubblicità delle deliberazioni.....	20
Articolo 4.17 - Elezioni del consiglio di presidenza	20
Articolo 4.18 - Decadenza.....	21
Articolo 4.19 - Revoca	21
<i>Sezione III - Settori, responsabili, commissioni federali e consulte</i>	<i>21</i>
Articolo 4.20 - Generalità.....	21
Articolo 4.21 - I settori federali	21
Articolo 4.22 - Responsabili di settore.....	21
Articolo 4.23 - Requisiti e incompatibilità dei responsabili di settore	21
Articolo 4.24 - Coordinatori dei settori federali.....	21
Articolo 4.25 - Le commissioni federali e le consulte	21
<i>Sezione IV - Il collegio dei revisori dei conti</i>	<i>22</i>
Articolo 4.26 - Revisori dei conti supplenti	22
Articolo 4.27 - Attribuzioni e compiti.....	22
CAPO II - ORGANI FEDERALI PERIFERICI	22
Articolo 4.28 - Generalità.....	22
<i>Sezione I - Il comitato regionale</i>	<i>22</i>
Articolo 4.29 - Costituzione	22
Articolo 4.30 - Attribuzioni	22
Articolo 4.31 - Funzionamento	23
<i>Sezione II - Il comitato provinciale.....</i>	<i>23</i>
Articolo 4.32 - Costituzione	23
Articolo 4.33 - Attribuzioni	23
Articolo 4.34 - Funzionamento	23
<i>Sezione III - Il presidente del comitato regionale o provinciale</i>	<i>23</i>
Articolo 4.35 - Dimissioni.....	23
Articolo 4.36 - Impedimento temporaneo.....	24
Articolo 4.37 - Impedimento definitivo	24
CAPO III - ORGANI DI GIUSTIZIA	24

Articolo 4.38 - Separazione dei poteri	24
CAPO IV - SEGRETERIA FEDERALE	24
Articolo 4.39 - Segretario generale	24
TITOLO QUINTO	25
ACCESSO ALLE CARICHE FEDERALI	25
Articolo 5.1 - Documentazione dei requisiti di eleggibilità	25
Articolo 5.2 - Accertamento della ineleggibilità ed incompatibilità	25
Articolo 5.3 - Candidature.....	25
Articolo 5.4 - Compilazione delle liste	25
Articolo 5.5 - Opzione	25
TITOLO SESTO.....	26
L'ONORIFICENZA SPORTIVA	26
Articolo 6.1 - L'onorificenza sportiva	26
Articolo 6.2 - Conferimento e commissione onorificenza	26
Articolo 6.3 - Requisiti	26
Articolo 6.4 - Iscrizione al Registro.....	26
TITOLO SETTIMO	27
ENTRATA IN VIGORE	27
Articolo 7.1 - Entrata in vigore	27

TITOLO PRIMO

GENERALITÀ

Articolo 1.1 - Scopi

- 1.1.1 La F.I.Ba. realizza le proprie finalità istituzionali attraverso gli organi direttivi, di giustizia e di controllo indicati dallo statuto federale e dal presente regolamento organico.

Articolo 1.2 - Funzionamento degli organi collegiali

- 1.2.1 Le riunioni degli organi collegiali sono convocate dal loro presidente o da chi ne fa le veci.
- 1.2.2 Le riunioni sono convocate ogni volta che il presidente o chi ne fa le veci lo ritenga opportuno oppure a richiesta di almeno la maggioranza dei componenti l'organo.
- 1.2.3 Le riunioni sono validamente costituite con la presenza della maggioranza dei votanti, salvo i casi espressamente previsti dallo statuto.
- 1.2.4 Non sono ammesse deleghe, ad eccezione delle riunioni assembleari.
- 1.2.5 Le deliberazioni sono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei componenti l'organo, salvo i casi espressamente previsti dallo statuto. Con l'esclusione degli organi di giustizia, in caso di parità di voti, decide il voto di chi presiede la riunione, se il voto è palese.
- 1.2.6 Le deliberazioni sono adottate con votazioni per alzata di mano e controprova, o per appello nominale. Le votazioni relative ad elezioni, e ogni qualvolta la natura dell'argomento lo richieda, sono effettuate a scrutinio segreto.

Articolo 1.3 - Principio della proroga

- 1.3.1 La continuità dell'amministrazione della Federazione deve essere sempre assicurata e garantita.
- 1.3.2 Nei casi di decadenza di un organo, lo stesso resta in carica per l'ordinaria amministrazione, salvo i casi statutariamente previsti, fino al rinnovo delle cariche.

TITOLO SECONDO

I SOGGETTI

CAPO I - AFFILIATI ED ADERENTI

Articolo 2.1 - Associazione sportiva affiliata (A.S.A.)

- 2.1.1 L'A.S.A., composta di tesserati, deve essere costituita in una delle forme giuridiche previste dal codice civile e secondo le disposizioni dell'art. 90 della legge 289/02, modificata dalla legge n. 128 del 21 maggio 2004.

Articolo 2.2 - Riconoscimento ed affiliazione

- 2.2.1 Il riconoscimento avviene su richiesta scritta della società o associazione.
2.2.2 La società e l'associazione riconosciute entrano a far parte della F.I.Ba. con l'affiliazione che ha validità annuale e, alla scadenza, può essere rinnovata.

Articolo 2.3 - Modalità di affiliazione

- 2.3.1 L'affiliazione si ottiene mediante domanda scritta inoltrata alla F.I.Ba. ed indirizzata al consiglio federale per il tramite della segreteria federale sull'apposito modulo e sottoscritta dal presidente o da chi ne fa le veci.
- 2.3.2 La società e l'associazione debbono allegare alla domanda di affiliazione, debitamente datata, i seguenti documenti:
- a) copia dell'atto costitutivo e dello statuto sociale;
 - b) denominazione societaria estesa ed abbreviata;
 - c) l'indirizzo postale, l'indirizzo e-mail, il numero di telefono, il numero di telefax societario e le coordinate bancarie;
 - d) elencazione di tutti i dirigenti societari con l'indicazione di nome, cognome, data di nascita, indirizzo e carica ricoperta;
 - e) indicazione della denominazione e dell'indirizzo delle palestre utilizzate recante le dimensioni dell'area di gioco compresa l'altezza, la specifica del numero di campi da gioco, suddivisa in campi da singolo e campi da doppio, e con indicazione del tipo di fondo;
 - f) indicazione del titolo di utilizzo degli eventuali immobili societari e degli impianti sportivi;
 - g) ~~domanda di~~ tesseramento **obbligatorio di almeno 3 tutti** i dirigenti societari;
 - h) tesseramento obbligatorio di almeno 1 tecnico presente nell'Albo dei Tecnici F.I.Ba. (in caso di prima affiliazione l'A.S.A. potrà non indicare alcun tecnico ma tale vincolo sarà obbligatorio nel momento della riaffiliazione);**
 - ~~i) h) domanda di~~ tesseramento degli associati;
 - ~~j) i) documento~~ comprovante l'avvenuto versamento delle quote di affiliazione e di tesseramento;
 - ~~l) elenco specifico degli importi versati.~~
- 2.3.3 Ricevuta la domanda di affiliazione, il consiglio federale delibera, in occasione della prima sua riunione utile, se delegato dal CONI l'approvazione dello statuto, il riconoscimento ai fini sportivi e l'ammissione a nuova A.S.A.

Articolo 2.4 - Riaffiliazione

- 2.4.1 L'A.S.A. deve confermare ogni anno l'affiliazione alla F.I.Ba. formalizzando sulla piattaforma informatica federale le procedure di riaffiliazione e tesseramento e provvedendo al pagamento delle tasse previste.
- 2.4.2 L'A.S.A. dovrà contestualmente provvedere al pagamento di ogni somma precedentemente dovuta a qualsiasi titolo alla F.I.Ba.

Articolo 2.5 - Termini per affiliazione e riaffiliazione

- 2.5.1 La domanda di affiliazione può essere presentata in qualsiasi periodo dell'anno.
2.5.2 La domanda di affiliazione si considera presentata nella data in cui perviene alla segreteria federale e lo status di affiliato decorre dalla data di accettazione della domanda da parte del consiglio federale.
2.5.3 La domanda di riaffiliazione va inoltrata alla segreteria federale dal 1° novembre al 31 marzo dell'anno successivo.

- 2.5.4 Trascorso tale periodo l'A.S.A. perde ogni suo diritto precedentemente acquisito. La domanda eventualmente inoltrata oltre tale termine è considerata a tutti gli effetti come nuova affiliazione.

Articolo 2.6 - Accettazione della domanda di affiliazione o riaffiliazione

- 2.6.1 L'accettazione delle domande di affiliazione e di riaffiliazione è competenza del consiglio federale.
2.6.2 Dell'avvenuta accettazione della domanda di affiliazione ne viene data notizia negli atti ufficiali.
2.6.3 Il mancato contestuale tesseramento dei componenti degli organi direttivi dell'A.S.A. e dei suoi associati non permette l'accettazione della domanda di affiliazione o di riaffiliazione.
2.6.4 La mancata accettazione della domanda di affiliazione o di riaffiliazione è comunicata all'interessato con la relativa motivazione.
2.6.5 Nei casi di revoca o diniego di affiliazione, si applica quanto previsto dall'articolo 6.12 dello statuto.

Articolo 2.7 - A.S.A. in posizione irregolare

- 2.7.1 Le A.S.A. che entro il 31 dicembre non provvedano alla riaffiliazione saranno considerate in posizione irregolare e pertanto non possono partecipare all'attività federale e non possono, tra l'altro:
- a) richiedere tessere per i propri soci;
 - b) iscrivere squadre a competizioni agonistiche, partecipare all'attività agonistica e sportiva;
 - c) organizzare, sui propri campi, manifestazioni agonistiche e non agonistiche con la partecipazione di tesserati;
 - d) esercitare diritto di voto nelle assemblee nazionale, regionali e provinciali.
- Tale posizione irregolare terminerà quando le A.S.A. provvederanno alla riaffiliazione.

Articolo 2.8 - Denominazione sociale

- 2.8.1 L'A.S.A. può liberamente scegliere la propria denominazione, purché la stessa non contenga termini in contrasto con le norme imperative concernenti il buon costume e l'ordine pubblico.
2.8.2 La F.I.Ba. può non accettare domande di affiliazione da parte di enti che abbiano denominazione fortemente simile o identica a quella di altra A.S.A.

Articolo 2.9 - Abbinamenti

- 2.9.1 Sono considerate "abbinate" le A.S.A. che assumono, sin dalla costituzione o in fase successiva, il nome di un'impresa, ente od organizzazione commerciale, con scopo pubblicitario.
2.9.2 La denominazione deve, comunque, essere conforme ai criteri dettati dall'articolo precedente e può essere adottata solo dopo l'accettazione del consiglio federale.

Articolo 2.10 - Fusione di A.S.A.

- 2.10.1 La fusione di due o più A.S.A., con sede sportiva stabilita nella stessa provincia, dà origine ad una nuova A.S.A., che deve avere una nuova denominazione sociale, un nuovo statuto sociale e un consiglio direttivo di nuova elezione.
2.10.2 La nuova A.S.A. risultante deve presentare la domanda di affiliazione ed i verbali delle assemblee delle A.S.A. che hanno deliberato la fusione; si applica poi quanto previsto all'articolo 2.3.3.
2.10.3 Per l'anzianità federale è confermata quella già acquisita dalla più anziana delle A.S.A. che si sono fuse e l'A.S.A. risultante acquisirà i voti plurimi dell'A.S.A. che li ha più alti fra quelle che si sono fuse.
2.10.4 I tesserati delle A.S.A. che si sono fuse restano vincolati, per la nuova A.S.A., senza la limitazione di cui al successivo articolo 2.46, salvo esplicita richiesta di svincolo del tesserato così come previsto nel successivo art. 2.43.2 comma b).

Articolo 2.11 - Incorporazione di altre A.S.A.

- 2.11.1 L'A.S.A., con sede sportiva stabilita nella stessa provincia, che incorpora una o più A.S.A. conserva, senza alcuna variante, la denominazione, i colori sociali, l'anzianità federale, il consiglio direttivo, i tesserati ed i propri voti.
2.11.2 L'A.S.A. incorporante deve inviare i verbali delle assemblee che hanno deliberato l'incorporazione.
2.11.3 Dopo l'incorporazione, restano integri solo i voti dell'A.S.A. incorporante.
2.11.4 I tesserati delle A.S.A. incorporate restano vincolati all'A.S.A. incorporante per la parte residua del vincolo, senza la limitazione di cui al successivo articolo 2.46, salvo esplicita richiesta di svincolo del tesserato così come previsto nel successivo art. 2.43.2 comma b).

Articolo 2.12 - Comunicazione di tutte le variazioni

- 2.12.1 Quando, nel corso dell'anno, si verificano cambiamenti della denominazione sociale, abbinamenti, fusioni, incorporazioni e variazioni nella composizione degli organi sociali, l'A.S.A. deve darne comunicazione alla F.I.Ba. entro 15 giorni, allegando i documenti comprovanti per la relativa delibera del consiglio federale.

Articolo 2.13 - Aderenti

- 2.13.1 Gli enti che vogliono aderire alla F.I.Ba. devono inoltrare la domanda col modulo federale, allegando le eventuali quote previste.

Articolo 2.14 - Scuola di Badminton

- 2.14.1 La "Scuola di Badminton" è istituita al fine di sostenere l'attività delle A.S.A. regolarmente affiliate alla F.I.Ba. e favorire lo sviluppo dell'attività federale.
- 2.14.2 La qualifica di "Scuola di Badminton" sarà riconosciuta a tutte le A.S.A. che ne facciano richiesta in qualsiasi momento dell'anno sportivo ed avrà validità fino al 31 dicembre dello stesso anno.
- 2.14.3 Le A.S.A. per potersi vedere riconosciuta la qualifica di "Scuola di Badminton" dovranno rispettare i seguenti requisiti, indispensabili ed obbligatori per l'ottenimento del titolo:
- avere un campo di badminton regolamentare tracciato o di struttura sportiva equipollente;
 - avere un tecnico, presente nell'Albo dei Tecnici F.I.Ba., regolarmente tesserato per la stagione sportiva di riferimento;
 - definire un programma dei corsi coerente con i Regolamenti Tecnici Federali in vigore.
- 2.14.4 L'A.S.A., una volta ottenuto il riconoscimento della qualifica "Scuola di Badminton", da parte della F.I.Ba., dovrà riportare nell'area riservata dell'A.S.A., all'interno del portale CONINET, la descrizione dell'attività di Badminton che intende svolgere, indicandone la frequenza dei corsi, la loro durata ed il numero dei partecipanti, con l'obbligo di effettuare almeno un corso all'anno per conservare la qualifica di "Scuola di Badminton".

CAPO II - CESSAZIONE DI APPARTENENZA ALLA F.I.Ba.

Articolo 2.145 - Recesso

- ~~2.14.4~~ **2.15.1** L'A.S.A. recede, con effetto dal successivo 1 gennaio, comunicando alla F.I.Ba., entro il 30 settembre, la sua volontà di non riaffiliarsi.

Articolo 2.156 - Mancata riaffiliazione

- ~~2.15.4~~ **2.16.1** L'A.S.A. che non si riaffilia entro il 31 marzo è considerata receduta a tutti gli effetti.

Articolo 2.167 - Scioglimento volontario

- ~~2.16.4~~ **2.17.1** L'A.S.A. che per qualsiasi motivo si scioglie cessa automaticamente di essere vincolata alla F.I.Ba.

Articolo 2.178 - Radiazione

- ~~2.17.4~~ **2.18.1** La radiazione consiste nella cancellazione dell'A.S.A. dalla Federazione nei casi di gravi infrazioni alle norme federali accertate dagli organi di giustizia.
- ~~2.17.2~~ **2.18.2** Il provvedimento di radiazione viene comunicato all'A.S.A., al CONI ed alle altre Federazioni sportive nazionali.

Articolo 2.189 - Cessazione per inattività

- ~~2.18.4~~ **2.19.1** Cessa di appartenere alla F.I.Ba. l'A.S.A. che non abbia svolto nessuna attività sportiva durante un anno sportivo federale.
- ~~2.18.2~~ **2.19.2** Il provvedimento viene adottato dal consiglio federale e comunicato all'A.S.A.
- ~~2.18.3~~ **2.19.3** Avverso il provvedimento predetto può essere proposto reclamo al tribunale federale entro il termine di 30 giorni dal suo ricevimento.

Articolo 2.1920 - Revoca dell'affiliazione

- ~~2.19.1~~ **2.20.1** La revoca viene adottata dal consiglio federale nei casi di morosità o di perdita dei requisiti prescritti per ottenere l'affiliazione.
- ~~2.19.2~~ **2.20.2** Avverso il provvedimento di revoca, nel termine di 30 giorni dal suo ricevimento, può essere proposto reclamo al tribunale federale.
- ~~2.19.3~~ **2.20.3** È ammesso ricorso alla giunta nazionale del CONI.

CAPO III - TESSERATI

Articolo 2.201 - Il tesseramento

- ~~2.20.1~~ **2.21.1** Il tesseramento è l'atto che lega una persona alla F.I.Ba. in un rapporto giuridico-sportivo.
- ~~2.20.2~~ **2.21.2** Chi chiede ed ottiene la tessera agonistica accetta contestualmente l'obbligo di sottoporsi ai controlli antidoping.

Articolo 2.212 - Obbligatorietà del tesseramento

- ~~2.21.1~~ **2.22.1** Tutti gli associati dell'A.S.A. devono essere tesserati alla F.I.Ba. dall'A.S.A. di appartenenza.

Articolo 2.223 - Modalità di tesseramento

- ~~2.22.1~~ **2.23.1** Il socio è tenuto a fornire all'A.S.A. di appartenenza i propri dati anagrafici per la richiesta della relativa tessera e, se richiede la tessera agonistica o la tessera amatoriale, deve depositare presso l'A.S.A. valida certificazione sanitaria.
- ~~2.22.2~~ **2.23.2** Per la tessera agonistica e quella amatoriale, la richiesta in caso di minore deve essere fatta dall'esercente la patria potestà.
- ~~2.22.3~~ **2.23.3** Il socio inoltre è tenuto a dichiarare la sua eventuale posizione di tesserato agonistico o amatoriale dell'anno precedente.
- ~~2.22.4~~ **2.23.4** Le A.S.A. devono richiedere alla F.I.Ba., mediante la piattaforma informatica federale o inoltrando l'apposito modulo federale, il tesseramento per i propri soci indicando:
- a) tipo di tesseramento richiesto;
 - b) nome, cognome, sesso e nazionalità;
 - c) data e comune (o stato estero) di nascita;
 - d) indirizzo;
 - e) codice fiscale;
- effettuando il pagamento per ciascuna tessera della quota annualmente stabilita dal consiglio federale.
- ~~2.22.5~~ **2.23.5** Il rinnovo della tessera è annuale.
- ~~2.22.6~~ **2.23.6** La tessera comprova il tesseramento e può essere stampata dalla piattaforma informatica federale.
- ~~2.22.7~~ **2.23.7** La F.I.Ba. si riserva di emanare annualmente disposizioni in merito alle modalità di attuazione del tesseramento.

Articolo 2.234 - Validità e termine della tessera

- ~~2.23.1~~ **2.24.1** La tessera è valida dalla data del rilascio e sino a tutto il 31 dicembre successivo.
- ~~2.23.2~~ **2.24.2** La richiesta di tesseramento può essere avanzata in qualsiasi momento dell'anno.
- ~~2.23.3~~ **2.24.3** Se un'A.S.A. cessa di appartenere alla F.I.Ba. per un qualunque motivo, il tesseramento dei suoi soci decade, ad eccezione dei casi di fusione e di incorporazione.

Articolo 2.245 - Esibizione della tessera

- ~~2.24.1~~ **2.25.1** Per partecipare all'attività agonistica l'interessato deve essere in possesso ed esibire all'ufficiale di gara preposto la propria tessera agonistica.
- ~~2.24.2~~ **2.25.2** Per partecipare all'attività non agonistica o amatoriale o sportiva, l'interessato deve essere in possesso ed esibire all'ufficiale di gara preposto la propria tessera agonistica o quella amatoriale.
- ~~2.24.3~~ **2.25.3** Nel caso esistano dubbi sull'identità del giocatore, il giudice arbitro o l'ufficiale di gara preposto possono chiedere un documento di riconoscimento.
- ~~2.24.4~~ **2.25.4** Chi non è in grado di esibire la tessera, pur essendone regolarmente in possesso al momento della gara, può essere ammesso a partecipare alla gara previa dichiarazione scritta da parte del

responsabile dell'A.S.A.

Articolo 2.256 - Tesseramento di cittadino straniero

- ~~2.25.1~~ **2.26.1** Il cittadino straniero comunitario può essere tesserato alla F.I.Ba. alle seguenti condizioni:
- nella qualità di socio amatoriale di un'A.S.A. in qualsiasi momento;
 - nella qualità di socio agonistico di un'A.S.A. in qualsiasi momento, con dichiarazione della cessazione del tesseramento per una federazione estera.
 - nella qualità di dirigente sociale o tecnico in qualsiasi momento purché residente in Italia.
- ~~2.25.2~~ **2.26.2** Il cittadino straniero extra comunitario può essere tesserato alla F.I.Ba. nella qualità di socio agonistico o di tecnico, secondo le deliberazioni C.O.N.I. in vigore:
- ~~2.25.3~~ **2.26.3** Il cittadino straniero:
- anche se tesserato non può ricoprire cariche federali elettive di nomina e non può essere responsabile di settore, come disciplinato al successivo articolo 4.23;
 - anche se munito di tessera agonistica non può partecipare ai campionati italiani individuali mentre può partecipare ai campionati open;
 - può essere schierato nella formazione di ogni incontro intersociale dei campionati nazionali a squadre nel numero massimo previsto nel regolamento delle gare.
- ~~2.25.4~~ **2.26.4** I minori di anni diciotto che non sono cittadini italiani e che risultano regolarmente residenti nel territorio italiano almeno dal compimento del decimo anno di età possono essere tesserati con le stesse procedure previste per il tesseramento dei cittadini italiani. Tale tesseramento resta valido, dopo il compimento del diciottesimo anno di età, fino al completamento delle procedure per l'acquisizione della cittadinanza italiana da parte dei soggetti che, ricorrendo i presupposti di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 91, hanno presentato tale richiesta.
- ~~2.25.5~~ **2.26.5** La residenza in Italia del cittadino straniero deve risultare da apposito certificato di residenza rilasciato dal comune di residenza o certificato o documento equipollente, intendendo per equipollente un documento identificativo che ne autorizzi la presenza anche temporanea sul suolo italiano.

Articolo 2.267 - Tesseramento nei gruppi sportivi militari e corpi dello stato

- ~~2.26.1~~ **2.27.1** I gruppi sportivi militari e i corpi dello stato possono tesserare per la propria A.S.A. purché in regola con l'affiliazione alla F.I.Ba.
- ~~2.26.2~~ **2.27.2** I gruppi sportivi militari e i corpi dello stato possono tesserare giocatori purché gli stessi siano tesserati per la prima volta e non provengano da altre A.S.A.
- ~~2.26.3~~ **2.27.3** I gruppi sportivi militari e i corpi dello stato possono tesserare giocatori provenienti da altre A.S.A., nel rispetto di quanto disposto all'articolo 2.46.
- ~~2.26.4~~ **2.27.4** I risultati agonistici ottenuti da un giocatore tesserato per un gruppo sportivo militare o un corpo dello stato nelle competizioni individuali e limitatamente per le prime tre stagioni sportive di tesseramento, producono effetti anche per l'ASA di provenienza.

Articolo 2.278- Doppio tesseramento

- ~~2.27.1~~ **2.28.1** Ogni persona può essere socio di una o più A.S.A.
- ~~2.27.2~~ **2.28.2** Ogni socio può avere una sola tessera non agonistica o agonistica e per dirigente sociale, tecnico sociale e medico o massaggiatore sociale, tutte a favore della stessa A.S.A. eccezion fatta per giocatori disabili che possono avere una tessera agonistica ed una tessera agonistica adattata, sempre a favore della stessa ASA, purché siano in possesso di un certificato medico di idoneità specifica all'attività sportiva agonistica valido per il badminton ed un certificato medico di idoneità specifica all'attività sportiva agonistica valido per il para-badminton.
- ~~2.27.3~~ **2.28.3** Il tecnico, il medico e il massaggiatore possono avere la tessera sociale o quella non sociale.
- ~~2.27.4~~ **2.28.4** Eccezion fatta per la tessera semplice, qualora un socio risulti tesserato per più di una A.S.A., è valido solo il tesseramento cronologicamente anteriore ed è passibile di procedimento disciplinare.

Articolo 2.289 - Persone a cui è inibito il tesseramento

- ~~2.28.1~~ **2.29.1** Le A.S.A. non possono tesserare:
- persone che siano state private dei diritti civili secondo le leggi vigenti;
 - persone espulse da altre A.S.A.;
 - persone sospese per violazioni in materia di doping;
 - persone radiate dalla F.I.Ba. o da altre Federazioni sportive nazionali o discipline sportive associate;
 - persone radiate da Federazioni affiliate alla B.E o alla B.W.F.;

- f) persone che si siano sottratte volontariamente con dimissioni o mancato rinnovo del tesseramento ai procedimenti disciplinari instaurati a loro carico o alle sanzioni irrogate nei loro confronti per un periodo di 10 (dieci) anni.

~~2.28.2~~ **2.29.2** L'inosservanza delle suddette norme integra l'illecito disciplinare.

CAPO IV - TESSERE

Articolo ~~2.29~~**30** - Tipi di tessera

~~2.29.1~~ **2.30.1** Le tessere federali sono dei seguenti tipi:

- a) tessera semplice;
- b) tessera non agonistica;
- c) tessera agonistica;
- d) tessera per agonista adattato fisico o mentale;
- e) tessera per dirigenti federali e sociali;
- f) tessera per tecnici sociali e non sociali;
- g) tessera per medici e massaggiatori sociali e non sociali;
- h) tessera per ufficiali di gara;
- i) tessera per cariche onorarie.

Articolo ~~2.30~~**1** - Tessera semplice

~~2.30.1~~ **2.31.1** La tessera semplice è quella rilasciata dalla F.I.Ba. alle persone fisiche che siano state dichiarate "non praticanti" per il tramite dell'A.S.A. di appartenenza. Tale specifica qualità dovrà essere espressa all'atto del tesseramento.

Articolo ~~2.31~~**2** - Tessera non agonistica

~~2.31.1~~ **2.32.1** La tessera non agonistica è quella rilasciata dalla F.I.Ba., tramite l'A.S.A. di appartenenza, per i soci che ne facciano richiesta al fine di svolgere attività non agonistica.

~~2.31.2~~ **2.32.2** La tessera può essere rilasciata solo a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia sanitaria; la documentazione sanitaria deve essere consegnata dall'interessato e conservata presso l'A.S.A. di appartenenza.

Articolo ~~2.32~~**3** - Tessera agonistica

~~2.32.1~~ **2.33.1** La tessera agonistica è quella rilasciata dalla F.I.Ba., tramite l'A.S.A. di appartenenza, per i soci che ne facciano richiesta al fine di svolgere attività agonistica. La tessera è valida a partire dal momento della sua convalida da parte della segreteria federale.

~~2.32.2~~ **2.33.2** La tessera può essere rilasciata solo a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia sanitaria; la documentazione sanitaria deve essere consegnata dall'interessato e conservata presso l'A.S.A. di appartenenza.

~~2.32.3~~ **2.33.3** Per poter richiedere la tessera agonistica, il richiedente deve aver compiuto il 10° anno di età.

~~2.32.4~~ **2.33.4** Il tesserato agonista F.I.Ba. non può essere tesserato agonista contemporaneamente anche per una Federazione estera di badminton. Nel caso voglia tesserarsi agonisticamente per una Federazione estera deve fare richiesta, tramite l'A.S.A. di appartenenza allegando la tessera agonistica, e il nullaosta della F.I.Ba. Se il nullaosta viene concesso, la tessera è annullata contestualmente.

~~2.32.5~~ **2.33.5** Il doppio tesseramento è ammesso, per il cittadino italiano o per lo straniero solo per la sua partecipazione ad un campionato nazionale a squadre, **sia esso quello** organizzato dalla F.I.Ba. o **sia esso quello** organizzato da una federazione riconosciuta da BWF **ed esclusivamente per il relativo lasso temporale, compresa l'eventuale partecipazione ai campionati continentali per club.**

Articolo ~~2.33~~**4** - Tessera per agonista adattato fisico o mentale

~~2.33.1~~ **2.34.1** La tessera per agonista adattato fisico o mentale è quella rilasciata dalla F.I.Ba., tramite l'A.S.A. di appartenenza, per i soci che ne facciano richiesta al fine di svolgere attività agonistica adattata. La tessera è valida a partire dal momento della sua convalida da parte della segreteria federale.

~~2.33.2~~ **2.34.2** La tessera può essere rilasciata solo a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia sanitaria; la documentazione sanitaria deve essere consegnata dall'interessato e conservata presso

l'A.S.A. di appartenenza.

~~2.33.3~~ **2.34.3** La tessera per agonista adattato fisico prevede la classificazione dei para-atleti nelle seguenti "classi", in accordo con quanto previsto dai Regolamenti Internazionali di BWF:

- WH1
- WH2
- SL3
- SL4
- SU5
- SS6
- Da classificare

2.34.4 La tessera per agonista adattato mentale prevede la classificazione dei para-atleti nelle seguenti "classi", in accordo con quanto previsto dai Regolamenti Internazionali di INAS e SUDS:

- disabilità intellettiva relazionale;
- sindrome di down.

~~2.33.4~~ **2.34.5** Per poter richiedere la tessera per agonista adattato fisico o mentale, il richiedente deve aver compiuto il 10° anno di età.

~~2.33.5~~ **2.34.6** Il tesserato agonista adattato fisico o mentale F.I.Ba. non può essere tesserato agonista contemporaneamente anche per una Federazione estera di Badminton. Nel caso voglia tesserarsi agonisticamente per una Federazione estera deve fare richiesta, tramite l'A.S.A. di appartenenza allegando la tessera per agonista adattato, e il nullaosta della F.I.Ba. Se il nullaosta viene concesso, la tessera è annullata contestualmente.

Articolo 2.345 - Tessera per dirigenti federali e sociali

~~2.34.1~~ **2.35.1** La tessera per dirigenti federali viene rilasciata, su richiesta dell'interessato, direttamente dalla F.I.Ba. mentre quella per dirigenti sociali viene rilasciata tramite l'A.S.A. di appartenenza.

Articolo 2.356 - Tessera per tecnici sociali e non sociali

~~2.35.1~~ **2.36.1** La tessera per tecnici può essere rilasciata solo a chi risulti nell'albo o nell'elenco speciale.

~~2.35.2~~ **2.36.2** La tessera per tecnici sociali viene rilasciata, su richiesta dell'interessato, tramite l'A.S.A. di appartenenza.

~~2.35.3~~ **2.36.3** La tessera per tecnici non sociali viene rilasciata, su richiesta dell'interessato, direttamente dalla F.I.Ba.

Articolo 2.367 - Tessera per medici e massaggiatori sociali e non sociali

~~2.36.1~~ **2.37.1** La tessera per medici e massaggiatori sociali viene rilasciata, su richiesta dell'interessato, tramite l'A.S.A. di appartenenza.

~~2.36.2~~ **2.37.2** La tessera per medici e massaggiatori non sociali viene rilasciata direttamente dalla F.I.Ba. su richiesta dell'interessato.

Articolo 2.378 - Tessera per ufficiali di gara

~~2.37.1~~ **2.38.1** La tessera per ufficiali di gara viene rilasciata, su richiesta dell'interessato, direttamente dalla F.I.Ba. solo a chi risulti nell'albo o nell'elenco federali.

Articolo 2.389 - Tessera per cariche onorarie

~~2.38.1~~ **2.39.1** La tessera per cariche onorarie viene rilasciata, su richiesta dell'interessato, direttamente dalla F.I.Ba.

Articolo 2.3940 - Duplicati

~~2.39.1~~ **2.40.1** Qualora, per una causa qualsiasi, venga smarrita o distrutta una tessera, il titolare può ottenere il rilascio di un duplicato.

~~2.39.2~~ **2.40.2** Il duplicato deve essere richiesto alla F.I.Ba. versando contestualmente la tassa prescritta stabilita annualmente dal consiglio federale.

CAPO V - SETTORI E CLASSIFICHE DEI TESSERATI

Articolo 2.401 - Suddivisione secondo l'età

- ~~2.40.1~~ **2.41.1** I tesserati, in relazione alla loro età, si distinguono nei seguenti settori di età:
- a) under 13: sono i tesserati che, nella stagione sportiva in corso, non compiano il 13° anno di età;
 - b) under 15: sono i tesserati che, nella stagione sportiva in corso, non compiano il 15° anno di età;
 - c) under 17: sono i tesserati che, nella stagione sportiva in corso, non compiano il 17° anno di età;
 - d) junior: sono i tesserati che, nella stagione sportiva in corso, non compiano il 19° anno di età;
 - e) senior: sono i tesserati che, nella stagione sportiva in corso, compiano il 19° anno di età;
 - f) master 35: sono i tesserati che, nella stagione sportiva in corso, compiano il 36° anno di età;
 - f) master 40: sono i tesserati che, nella stagione sportiva in corso, compiano il 41° anno di età;
 - g) master 45: sono i tesserati che, nella stagione sportiva in corso, compiano il 46° anno di età;
 - h) master 50: sono i tesserati che, nella stagione sportiva in corso, compiano il 51° anno di età;
 - i) master 55: sono i tesserati che, nella stagione sportiva in corso, compiano il 56° anno di età;
 - j) master 60: sono i tesserati che, nella stagione sportiva in corso, compiano il 61° anno di età;
 - k) master 65: sono i tesserati che, nella stagione sportiva in corso, compiano il 66° anno di età.

Articolo 2.412 - Classifiche dei tesserati

- ~~2.41.1~~ **2.42.1** I tesserati agonistici, a seguito di partecipazione a tornei e campionati, vengono classificati dal n. 1 a seguire nella classifica di singolare e nelle classifiche di doppio.
- ~~2.41.2~~ **2.42.2** I tesserati agonistici che non risultano in alcuna classifica sono considerati non classificati (N.C.).
- ~~2.41.3~~ **2.42.3** I giocatori "master" possono essere classificati nell'ambito del loro settore di età.

CAPO VI - TRASFERIMENTI E PRESTITI

Articolo 2.423 - Generalità

- ~~2.42.1~~ **2.43.1** La disciplina dei trasferimenti riguarda i tesserati muniti di tessera agonistica o amatoriale.
- ~~2.42.2~~ **2.43.2** Qualora il tesserato agonistico o amatoriale decida di richiedere la tessera agonistica presso A.S.A. differente da quella di appartenenza, occorre che comunichi la sua decisione per iscritto all'A.S.A. di provenienza.
- ~~2.42.3~~ **2.43.3** Chi nell'anno sportivo federale precedente non aveva la tessera agonistica o amatoriale può richiedere la stessa a favore di qualsiasi A.S.A.

Articolo 2.434 - Vincolo

- ~~2.43.1~~ **2.44.1** Il vincolo determina il rapporto tra il tesserato agonista o amatore e l'A.S.A. che lo tesserava e comporta per il tesserato l'impossibilità di trasferirsi ad altra A.S.A. se non in presenza di nullaosta rilasciato dall'A.S.A. di appartenenza.
- ~~2.43.2~~ **2.44.2** Il vincolo è un rapporto di tipo esclusivo ed il tesserato non può essere vincolato con più di una A.S.A. contemporaneamente.
- ~~2.43.3~~ **2.44.3** Il vincolo si intende pertanto a tempo indeterminato salvo quanto disposto negli articoli successivi.

Articolo 2.445 - Cessazione del vincolo

- ~~2.44.1~~ **2.45.1** Il vincolo tra tesserato ed A.S.A. può essere sciolto, di diritto o in via coattiva come previsto nei successivi articoli.
- ~~2.44.2~~ **2.45.2** Il vincolo si scioglie di diritto:
- a) quando il tesserato ottiene il nullaosta dell'A.S.A. di appartenenza;
 - b) a partire dalla stagione sportiva successiva, quando a seguito di fusione o incorporazione tra A.S.A., il tesserato manifesta la volontà di svincolarsi;
 - c) quando il tesserato viene reclutato da un gruppo sportivo militare o da un corpo dello stato;
 - d) quando il tesserato costituisce ed affilia una nuova A.S.A., nella qualità di presidente, sempre che sia stato rispettato quanto previsto dall'art. 2.48;
 - e) quando il tesserato non agonista per un'A.S.A. affiliata alla F.I.Ba. e aderente esclusivamente ad un progetto promozionale (es. Racchette di Classe) manifesta l'interesse di tesserarsi come agonista per un'A.S.A. con la quale vuole partecipare a manifestazioni agonistiche autorizzate dalla F.I.Ba..
- ~~2.44.3~~ **2.45.3** Il vincolo si scioglie in via coattiva:
- a) per mancata riaffiliazione alla F.I.Ba. dell'A.S.A. di appartenenza entro il 31 dicembre ~~marzo~~ di

- ciascuna stagione sportiva;
- b) per mancato rinnovo del tesseramento da parte dell'A.S.A. di appartenenza entro il 31 gennaio di ciascuna stagione sportiva.

Articolo 2.456 - Modalità di svincolo

- ~~2.45.1~~ **2.46.1** Il tesserato può ottenere lo svincolo purché ne faccia richiesta per iscritto tramite raccomandata A.R. o e-mail certificata all'A.S.A. di appartenenza e per conoscenza alla F.I.Ba. entro i seguenti termini:
- a) 31 maggio per la stagione sportiva in corso;
- b) 31 ottobre per la stagione sportiva successiva.
- ~~2.45.2~~ **2.46.2** Nel caso in cui sia necessario il nullaosta, il tesserato può ottenere lo svincolo a stagione sportiva in corso purché ne faccia richiesta per iscritto a mezzo raccomandata o e-mail certificata all'A.S.A. di appartenenza e, per conoscenza, alla F.I.Ba., entro il termine del 31 maggio.
- ~~2.45.3~~ **2.46.3** In caso di mancata risposta entro il 30 giugno successivo, il nullaosta si ritiene come concesso.
- ~~2.45.4~~ **2.46.4** Il trasferimento ad altra A.S.A. deve essere richiesto dal tesserato entro il successivo 31 luglio, allegando alla domanda il nullaosta, eventualmente documentando quello tacito, la tassa prescritta e i dati della tessera dell'anno in corso.
- ~~2.45.5~~ **2.46.5** Il nullaosta deve essere redatto dall'A.S.A. di appartenenza e deve essere sottoscritto dal suo presidente o da chi ne fa le veci.
- ~~2.45.6~~ **2.46.6** Il nullaosta deve contenere le generalità dell'interessato, gli estremi relativi al numero e alla data di rilascio della tessera.
- ~~2.45.7~~ **2.46.7** Il nullaosta non può essere sottoposto a condizione alcuna.
- ~~2.45.8~~ **2.46.8** L'efficacia del nullaosta non può essere anteriore all'1 luglio.
- ~~2.45.9~~ **2.46.9** L'accertamento dell'esistenza dei requisiti è svolto dalla segreteria federale.

Articolo 2.467 - Trasferimento a gruppi sportivi militari e corpi dello stato

- ~~2.46.1~~ **2.47.1** I tesserati possono chiedere ed ottenere il trasferimento ad un gruppo sportivo militare o ad un corpo dello stato durante tutto il corso della stagione sportiva.
- ~~2.46.2~~ **2.47.2** Il tesserato è tenuto ad informare la società di appartenenza di aver presentato domanda di concorso per il reclutamento ad un gruppo sportivo militare o ad un corpo dello stato.
- ~~2.46.3~~ **2.47.3** Il gruppo sportivo militare o il corpo dello stato, al fine di perfezionare il trasferimento di un giocatore dall'A.S.A. di appartenenza, deve presentare alla segreteria federale idonea documentazione comprovante il suo effettivo reclutamento.
- ~~2.46.4~~ **2.47.4** Il tesseramento al gruppo sportivo militare o al corpo dello stato è formalizzato dalla segreteria federale che verifica la congruità della documentazione presentata.
- ~~2.46.5~~ **2.47.5** Il tesseramento del giocatore con il gruppo sportivo militare o il corpo dello stato avrà validità a partire dalla data ufficiale del suo reclutamento.
- ~~2.46.6~~ **2.47.6** Il giocatore che nel corso di una stagione sportiva viene tesserato per un gruppo sportivo militare o un corpo dello stato, senza necessità di ottenere il nulla osta da parte del gruppo sportivo militare o del corpo dello stato, può terminare, senza risultare come prestito, il campionato italiano a squadre o ad eventuale altra manifestazione a squadre organizzata dalla FIBa con l'ASA di provenienza.

Il giocatore tesserato per un'ASA, iscritta o meno al campionato italiano a squadre o ad eventuale altra manifestazione a squadre organizzata dalla FIBa, ma che prende parte ad una delle suddette manifestazioni a squadre organizzate dalla FIBa in prestito ad un'altra ASA e che nel corso di una stagione sportiva viene tesserato per un gruppo sportivo militare o un corpo dello stato, senza necessità di ottenere il nulla osta da parte del gruppo sportivo militare o del corpo dello stato, può terminare, risultando come prestito, una delle suddette manifestazioni a squadre organizzate dalla FIBa con l'ASA per la quale gioca la competizione a squadre.

Nelle due stagioni sportive successive, qualora il gruppo sportivo militare o il corpo di stato non partecipino al campionato italiano a squadre o ad eventuale altra manifestazione a squadre organizzata dalla FIBa, il giocatore tesserato, ottenendo il nulla osta da parte del gruppo sportivo militare o del corpo dello stato, può partecipare, senza risultare come prestito, alle suddette manifestazioni a squadre organizzate dalla FIBa con l'ASA di provenienza. Qualora l'ASA di provenienza non risulti iscritta al campionato italiano a squadre o ad eventuale altra manifestazione a squadre organizzata dalla FIBa, il giocatore tesserato per un gruppo sportivo militare o un corpo di stato, dopo aver ottenuto il nulla osta da parte del gruppo sportivo militare o del corpo dello stato, può partecipare alle suddette manifestazioni a squadre per una qualsiasi altra ASA risultando come prestito.

~~2.46.7~~ **2.47.7** Il giocatore non arruolato che voglia tesserarsi ad un gruppo sportivo militare o ad un corpo dello stato e che risulti già tesserato per altra A.S.A. è soggetto alla normativa sullo svincolo agli artt. 2.43 e 2.44.

Articolo 2.478 - Limitazioni al trasferimento

- ~~2.47.1~~ **2.48.1** Il giocatore che ha rappresentato un'A.S.A. in un qualsiasi campionato italiano a squadre non può essere schierato dalla successiva A.S.A. nei campionati a squadre fino al successivo anno sportivo, con l'eccezione per la squadra vincitrice del titolo di campione italiano che prende parte alla Coppa Europa, gara che viene considerata appartenente all'anno sportivo conclusosi.
- ~~2.47.2~~ **2.48.2** L'appartenenza di un giocatore ad una squadra è determinata dalla sua inclusione nell'elenco del modulo all'atto dell'iscrizione al campionato ovvero dalla sua inclusione nel modulo di composizione o di formazione presentata al giudice arbitro, anche se relativa ad un incontro non disputato sul campo o annullato.

Articolo 2.489 - Indennità di svincolo - Parametri

~~2.48.1~~ **2.49.1** Sono soggetti all'indennità di svincolo gli atleti al di sotto dei 25 anni i quali, per l'anno agonistico nel quale presentano la domanda di trasferimento o richiedono lo scioglimento del vincolo su domanda, hanno i parametri sotto riportati.

	25 a.	24 a.	23 a.	22 a.	21 a.	20 a.	19 a.
classificato 1° - 20° posto	3	6	9	12	15	18	21
classificato 21° - 40° posto	2	4	6	8	10	12	14
classificato 41° - 60° posto	1	2	3	4	5	6	7
classificato 61° - 150° posto	1	1	1,5	2	2,5	3	3,5
classificato 151° - 250° posto	1	1	1	1,4	1,8	2,2	2,6
classificato oltre 251° posto	1	1	1	1	1	1,2	1,4

	18 a.	17 a.	16 a.	15 a.	14 a.	13 a.	12 a.	11 a.
classificato 1° - 20° posto	24	27	30	33	36	42	48	54
classificato 21° - 40° posto	16	18	20	22	24	28	32	36
classificato 41° - 60° posto	8	9	10	11	12	14	16	18
classificato 61° - 150° posto	4	4,5	5	5,5	6	7	8	9
classificato 151° - 250° posto	3	3,4	3,8	4,1	4,5	5,2	6	6,6
classificato oltre 251° posto	1,6	1,8	2	2,2	2,4	2,8	3,2	3,6

- ~~2.48.2~~ **2.49.2** L'ammontare dell'indennità di svincolo si ottiene moltiplicando il parametro per la cifra base, stabilita annualmente dal consiglio federale.
- ~~2.48.3~~ **2.49.3** L'indennità di svincolo deve essere totalmente reinvestita per il perseguimento dei fini sportivi dell'affiliato.

Articolo 2.4950 - Prestito del giocatore

- ~~2.49.1~~ **2.50.1** Limitatamente al campionato a squadre, uno o più giocatori con tessera agonistica a favore di un A.S.A. possono essere prestati ad altra A.S.A. o ad altro club straniero affiliato ad una federazione riconosciuta da BWF.
- ~~2.49.2~~ **2.50.2** Il giocatore può disputare gli incontri a squadre per l'A.S.A. o club straniero che ha ottenuto il prestito e può partecipare anche a tutte le manifestazioni a cui lo autorizzi il tesseramento per l'A.S.A. che ha concesso il prestito.
- ~~2.49.3~~ **2.50.3** Il prestito si perfeziona con la compilazione e la sottoscrizione del modulo federale di prestito da parte dei presidenti interessati.
- ~~2.49.4~~ **2.50.4** L'A.S.A. che concede il prestito si impegna a non utilizzare il giocatore quando questo sia impegnato in relazione al prestito.
- ~~2.49.5~~ **2.50.5** Al termine del campionato a squadre per il quale è stato effettuato il prestito, il giocatore prestato cessa la sua appartenenza alla squadra per la quale ha giocato.
- ~~2.49.6~~ **2.50.6** L'A.S.A. per la quale il giocatore è stato prestato è responsabile unicamente dei comportamenti del giocatore tenuti nell'ambito degli incontri intersociali.

Articolo 2.50~~1~~ - Contestazioni e reclami

~~2.50.4~~ **2.51.1** I reclami inerenti al trasferimento, nullastata, cessazione, scioglimento del vincolo e indennità di svincolo devono essere inoltrati al tribunale federale entro il termine di 30 giorni dalla data in cui è stato ricevuto l'atto o conosciuto il fatto oggetto del reclamo.

TITOLO TERZO

ATTIVITA' E VOTI

Articolo 3.1 - Attività agonistica e sportiva

- 3.1.1 Per attività agonistica si intende quella effettuata partecipando a manifestazioni agonistiche ufficiali della F.I.Ba.
- 3.1.2 Per attività sportiva si intende sia la partecipazione con propri atleti a manifestazioni che siano state ufficialmente comunicate alla Federazione, sia la partecipazione con propri atleti all'attività amatoriale e di promozione e sviluppo del badminton.

Articolo 3.2 - Attribuzione del numero dei voti ed elenco ufficiale

- 3.2.1 I voti vengono attribuiti dalla segreteria federale ai sensi dell'articolo 12 dello statuto al 31 dicembre di ogni anno ed hanno validità fino al 31 dicembre dell'anno successivo.
- 3.2.2 L'elenco ufficiale delle A.S.A. che hanno maturato voti con i rispettivi voti attribuiti a livello nazionale, regionale, provinciale viene reso pubblico, non oltre il 31 gennaio, con gli atti ufficiali della Federazione.
- 3.2.3 La divisione per 4 nel calcolo della media si effettua indipendentemente dal numero di anni nei quali l'A.S.A. abbia ottenuto voti.
- 3.2.4 Successivamente viene verificato che ad una singola A.S.A. non siano attribuiti più del 10% del monte totale di voti plurimi, procedendo nel caso contrario ad una riduzione dei suoi voti plurimi entro il predetto limite.
- 3.2.5 Per le assemblee regionali e provinciali i voti plurimi devono essere distintamente ricalcolati secondo i parametri di cui sopra.
- 3.2.6 Con l'avviso di convocazione di ogni singola assemblea nazionale, regionale o provinciale, la F.I.Ba., deve trasmettere l'elenco ufficiale e aggiornato dei votanti con i rispettivi voti.

Articolo 3.3 - Reclamo per omessa od errata attribuzione dei voti

- 3.3.1 Entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'elenco ufficiale dei voti, l'A.S.A. interessata ha facoltà di proporre reclamo per la rettifica o l'eliminazione di errori od omissioni nell'attribuzione del numero dei voti.
- 3.3.2 Il reclamo va presentato al tribunale federale e comunicato per conoscenza alla segreteria federale e ai comitati o delegati regionali e provinciali competenti per territorio.
- 3.3.3 Il tribunale federale assume le necessarie informazioni presso gli organi competenti e decide entro 10 giorni dandone comunicazione agli interessati.
- 3.3.4 La segreteria federale può in ogni caso procedere d'ufficio alla correzione di eventuali errori materiali occorsi in sede di compilazione dell'elenco dei votanti.

TITOLO QUARTO

GLI ORGANI

CAPO I - ORGANI FEDERALI CENTRALI

Sezione I - L'assemblea nazionale

Articolo 4.1 - Ordine del giorno e proposte

- 4.1.1 Nell'ipotesi di cui all'articolo 17.7 dello statuto, l'ordine del giorno è predisposto dai proponenti.

Articolo 4.2 - Partecipazione all'assemblea nazionale e rappresentanze

- 4.2.1 Ciascuna A.S.A. è rappresentata dal proprio presidente ovvero da altro componente il consiglio direttivo della stessa, regolarmente tesserato alla F.I.Ba. e munito di delega.
- 4.2.2 I nominativi del rappresentante degli atleti e di quello dei tecnici di ogni A.S.A. devono essere comunicati per iscritto, a firma del presidente dell'A.S.A. stessa, alla segreteria federale almeno 5 giorni prima della data di celebrazione dell'assemblea nazionale. In ogni caso, fa fede la data di protocollo di arrivo.

Articolo 4.3 - Deleghe

- 4.3.1 La delega, corredata dall'indicazione della carica rivestita dal delegato, deve essere sottoscritta dal presidente dell'A.S.A.
- 4.3.2 La carica rivestita dal delegato deve inoltre risultare dal modulo di affiliazione o riaffiliazione o da altre comunicazioni di variazione dell'organo sociale pervenute alla segreteria federale almeno 5 giorni prima della data di celebrazione dell'assemblea.

Articolo 4.4 - Apertura dell'assemblea nazionale e ufficio di presidenza

- 4.4.1 I lavori dell'assemblea nazionale sono introdotti dal presidente della Federazione o da chi ne fa le veci.
- 4.4.2 Il presidente della Federazione o chi ne fa le veci, tenuto conto dei dati forniti all'assemblea dalla commissione verifica dei poteri, dichiara la validità della costituzione dell'assemblea e propone la nomina del presidente dell'assemblea, di un vicepresidente e dei componenti la commissione scrutinio, anche per acclamazione.
- 4.4.3 Il presidente, il vicepresidente i componenti la commissione scrutinio non possono essere scelti tra i candidati alle cariche federali.
- 4.4.4 Lo svolgimento dei lavori assembleari e delle relative operazioni è funzionalmente affidato ad un ufficio di presidenza che si compone, oltre che del presidente, del vicepresidente e dei componenti la commissione scrutinio, del segretario generale in veste di segretario dell'assemblea o, in sua mancanza, di un suo delegato.

Articolo 4.5 - Presidente dell'assemblea nazionale

- 4.5.1 Il presidente dirige i lavori assembleari assicurando che gli stessi si svolgano nel rispetto dei principi di democrazia, nel modo più rapido ed esauriente, con la trattazione di tutti gli argomenti all'ordine del giorno, senza ritardi e prolissità.
- 4.5.2 Il presidente informa, senza indugio, l'assemblea circa i dati forniti dalla commissione verifica dei poteri e le eventuali successive variazioni.
- 4.5.3 In particolare cura che venga rigorosamente seguito l'ordine numerico progressivo degli argomenti inseriti nell'ordine del giorno, salvo che esigenze particolari di opportunità impongano posposizioni o varianti; in tal caso sottopone la relativa proposta all'assemblea, che delibera in merito.
- 4.5.4 Il presidente redige, per ciascun punto dell'ordine del giorno, l'elenco degli ammessi ad intervenire che debbono farne richiesta scritta ovvero con dichiarazione orale inserita nel relativo processo verbale, assicurando che l'ordine cronologico degli interventi corrisponda rigorosamente a quello delle richieste.
- 4.5.5 Il presidente, ove lo richiedano esigenze di opportunità ed eventualmente il numero degli iscritti ad intervenire su ciascun argomento all'ordine del giorno, ha facoltà di:
- a) prefissare un termine per ciascun intervento che non può comunque contenersi, salvo il concorso

- di eccezionali circostanze, al disotto dei 5 minuti primi;
- b) togliere la parola a qualsiasi oratore intervenuto quando lo stesso abbia superato, in modo sensibile, il termine eventualmente assegnatogli ovvero per divagazioni, prolissità od in altro modo, abusi della facoltà di parola e sia stato inutilmente richiamato per due volte; in tal caso, del provvedimento adottato dal presidente è fatta menzione nel processo verbale dell'assemblea.

4.5.6 Il presidente proclama i risultati delle singole votazioni.

Articolo 4.6 - Convocazione

4.6.1 L'avviso di convocazione deve anche contenere:

- a) l'indicazione di altre eventuali disposizioni e/o informazioni;
- b) in allegato il biglietto di ammissione.

4.6.2 Il biglietto di ammissione deve contenere il numero di voti attribuiti a ciascuna A.S.A. ai sensi dell'articolo 12 dello statuto ed è sottoscritto dal presidente della Federazione.

Articolo 4.7 - Votazioni e conteggi - Elezioni e scrutini

4.7.1 Su ciascun argomento inserito nell'ordine del giorno le votazioni possono avere inizio solo dopo l'esaurimento della discussione e l'intervento di tutti gli oratori iscritti, salvo la facoltà di rinuncia da parte di ciascuno di essi.

4.7.2 Il conteggio dei voti e lo scrutinio delle schede è affidato agli scrutatori nominati.

Articolo 4.8 - Sistemi di votazione

4.8.1 Secondo quanto disposto dallo statuto federale, sono ammessi i seguenti sistemi di votazione:

- a) per alzata di mano e controprova: avviene a maggioranza accertata dall'ufficio di presidenza;
- b) per appello nominale: avviene per chiamata di ogni singolo delegato in successione alfabetica. Le espressioni di voto sono annotate dagli scrutatori a margine di una copia recante l'elenco degli aventi diritto al voto;
- c) a scrutinio segreto: avviene mediante compilazione di schede predisposte e controfirmate preventivamente dal presidente e dagli scrutatori i quali ne controllano l'inserimento nell'urna;
- d) per acclamazione: avviene all'unanimità. È sufficiente l'avviso contrario di un solo delegato espresso in contrapposizione perché debbano essere adottati altri sistemi di votazione

Articolo 4.9 - Verbale dell'assemblea nazionale

4.9.1 Il verbale dell'assemblea, redatto e firmato dal segretario e dal presidente d'assemblea, fa fede assoluta dei fatti avvenuti e delle operazioni descritte.

4.9.2 Il verbale è redatto entro 20 giorni in duplice esemplare uno dei quali, con tutti gli allegati, conservato presso la segreteria federale e l'altro trasmesso alla segreteria generale del CONI.

4.9.3 Ciascun partecipante all'assemblea ed ogni rappresentante di A.S.A. ha facoltà di prendere visione del verbale.

Articolo 4.10 - Reclami avverso la validità dell'assemblea nazionale

4.10.1 Avverso la validità dell'assemblea nazionale è ammesso reclamo, a pena di inammissibilità, al tribunale federale da proporsi da parte di chi abbia partecipato con diritto di voto ai lavori assembleari o di qualsiasi A.S.A. avente diritto al voto entro il termine di giorni 10 dalla data in cui l'assemblea ha terminato la propria sessione.

Articolo 4.11 - Commissione verifica dei poteri e commissione scrutinio

4.11.1 La commissione verifica dei poteri è formata da tre componenti: oltre al presidente della corte d'appello federale che la presiede, altri due dallo stesso indicati fra i componenti del tribunale federale e della corte d'appello federali. In assenza del presidente della corte d'appello federale viene sostituito dal presidente del tribunale federale.

4.11.2 La commissione decide inappellabilmente ed a maggioranza.

4.11.3 Nel caso lo reputi necessario, il presidente può farsi assistere da altra persona esterna per le pratiche di segreteria.

4.11.4 La commissione verifica dei poteri ha il compito di:

- a) verificare la regolarità delle deleghe e la corrispondenza dei voti attribuiti a ciascun rappresentante con quelli risultanti dall'elenco ufficiale dei votanti;

- b) ammettere al voto i rappresentanti in possesso dei requisiti necessari;
 - c) risolvere, assunte in via d'urgenza le informazioni necessarie, ogni controversia insorta in tema di deleghe o più genericamente sulla sussistenza delle condizioni che possano correttamente legittimare l'esercizio del diritto di voto.
- 4.11.5 Si avvale dei dati forniti dalla segreteria federale e della collaborazione della stessa e redige un verbale delle operazioni compiute con l'esplicita menzione di tutti i provvedimenti adottati per la risoluzione di ogni controversia insorta.
- 4.11.6 Redige e presenta senza indugio, al presidente dell'assemblea perché ne informi l'assemblea, ed al segretario per l'allegazione al processo verbale dei lavori, l'elenco ufficiale degli aventi diritto al voto ammessi in assemblea, nonché il totale delle A.S.A. rappresentate, dei rappresentanti e dei delegati di atleti e tecnici presenti e dei voti attribuiti.
- 4.11.7 La commissione verifica dei poteri continua anche nel corso dei lavori assembleari con i conseguenti aggiornamenti dei dati fino all'inizio delle votazioni.
- 4.11.8 La commissione scrutinio è formata da tre componenti: oltre al presidente da due membri scelti dall'assemblea tra i tesserati presenti.
- 4.11.9 Nelle assemblee elettive i candidati alle cariche federali non possono né far parte della commissione di verifica dei poteri né della commissione scrutinio.

Sezione II - Il consiglio federale

Articolo 4.12 - Il vicepresidente

- 4.12.1 Dura in carica per tutto il quadriennio olimpico.

Articolo 4.13 - Attribuzioni del consiglio federale

- 4.13.1 Dirime i conflitti di competenza fra organi federali, con esclusione di quelli tra organi giudicanti che sono risolti dalla corte d'appello federale.
- 4.13.2 Stabilisce annualmente i criteri per l'erogazione di contributi alle A.S.A.

Articolo 4.14 - Funzionamento del consiglio federale

- 4.14.1 Il presidente dirige i lavori onde consentire, nel rispetto dei principi di democrazia interna, il più snello e sollecito funzionamento per il raggiungimento dei fini istituzionali della F.I.Ba.
- 4.14.2 Le deliberazioni avvengono con voto palese, salvo per quanto riguarda le nomine interne ovvero quando, per la particolare natura dell'argomento trattato, il presidente non ritenga di proporre, ed il consiglio approvi a maggioranza, l'adozione del voto segreto.
- 4.14.3 Qualora il voto sia stato palese, in caso di parità, prevale il voto di chi presiede la riunione.

Articolo 4.15 - Segretario del consiglio federale

- 4.15.1 Le funzioni di segretario del consiglio federale sono svolte dal segretario generale ovvero da persona da lui delegata che assiste ai lavori e cura la redazione del verbale.
- 4.15.2 Il segretario ha facoltà di intervenire, senza diritto di voto, fornendo sui singoli argomenti in discussione chiarimenti e delucidazioni nei limiti della sua competenza.
- 4.15.3 Il verbale può essere approvato seduta stante oppure nella seduta consiliare immediatamente successiva.

Articolo 4.16 - Pubblicità delle deliberazioni

- 4.16.1 Le deliberazioni adottate dal consiglio federale di generale interesse per le A.S.A. e quelle relative alle concessioni di contributi, nonché tutte quelle che il consiglio ritenga opportuno, devono essere pubblicate negli atti ufficiali.
- 4.16.2 A richiesta dell'interessato rivolta al presidente della Federazione, deve essere fornita copia o stralcio delle deliberazioni non pubblicate negli atti ufficiali, avuto riguardo alle limitazioni per quelle la cui divulgazione può arrecare danno alla Federazione, alle A.S.A. o ai tesserati.

Articolo 4.17 - Elezioni del consiglio di presidenza

- 4.17.1 Nella riunione di insediamento o in una riunione successiva, il consiglio federale può istituire il consiglio di presidenza, eleggendo a scrutinio segreto e a maggioranza dei voti i tre componenti elettivi del consiglio di presidenza.

Articolo 4.18 - Decadenza

- 4.18.1 La decadenza di singoli componenti del consiglio federale in applicazione di norme statutarie, è dichiarata dall'organo di appartenenza. Avverso la dichiarazione è ammesso reclamo alla corte federale entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento.

Articolo 4.19 - Revoca

- 4.19.1 Qualora sia indispensabile per il corretto funzionamento, il consiglio federale può procedere, con provvedimento motivato, alla sostituzione di qualsiasi componente che ricopra una carica di nomina, salvo i componenti degli organi di giustizia.

Sezione III - Settori, responsabili, commissioni federali e consulte

Articolo 4.20 - Generalità

- 4.20.1 Al fine di una più efficiente organizzazione della F.I.Ba., il consiglio federale può abrogare, istituire o conglobare i settori federali stabilendone o modificandone le relative attribuzioni. Può inoltre istituire consulte, presiedute dal presidente federale, con specifici compiti ed obiettivi.
- 4.20.2 Eventuali conflitti di competenza tra i diversi settori sono risolti dal consiglio federale in modo inappellabile.

Articolo 4.21 - I settori federali

- 4.21.1 Sono previsti i seguenti settori federali:
- a) settore regolamenti e carte federali;
 - b) settore tecnico federale;
 - c) settore preparazione olimpica e squadre nazionali;
 - d) settore allenatori ed istruttori;
 - e) settore ufficiali di gara;
 - f) settore scuola;
 - g) settore medico-sportivo;
 - h) settore pubbliche relazioni;
 - i) settore impianti sportivi;
 - j) settore sviluppo.

Articolo 4.22 - Responsabili di settore

- 4.22.1 I responsabili di ciascun settore sono nominati dal consiglio federale e possono a loro volta nominare nell'ambito del proprio settore uno o più coadiutori o il direttore tecnico, anche a titolo oneroso, purché le relative attribuzioni finanziarie siano preventivamente state autorizzate dal consiglio federale.
- 4.22.2 I responsabili di settore a fine anno sportivo devono presentare una dettagliata relazione dell'attività svolta in modo da consentire al consiglio federale le opportune valutazioni di merito e di adottare i provvedimenti necessari.

Articolo 4.23 - Requisiti e incompatibilità dei responsabili di settore

- 4.23.1 Per i responsabili di settore valgono i medesimi requisiti di eleggibilità e incompatibilità previsti per le cariche federali.

Articolo 4.24 - Coordinatori dei settori federali

- 4.24.1 Allo scopo di meglio coordinare l'attività dei settori, il consiglio federale può nominare dei coordinatori per i settori federali.
- 4.24.2 Ai coordinatori dei settori federali è demandato il coordinamento dei settori stessi, partecipando alle periodiche riunioni nelle quali vengono fissati gli indirizzi delle attività come deliberate dal consiglio federale.

Articolo 4.25 - Le commissioni federali e le consulte

- 4.25.1 Per ciascun settore, a seconda della sua importanza, il consiglio federale può istituire una commissione, nominandone i componenti.
- 4.25.2 La commissione è composta da almeno tre componenti di cui uno viene nominato presidente.
- 4.25.3 Nel suo ambito la commissione affida incarichi specifici.
- 4.25.4 Nell'ambito del settore tecnico è previsto:
- la costituzione della commissione tecnica della preparazione olimpica e squadre nazionali con l'incarico di un direttore tecnico nazionale e
 - la commissione nazionale gare e campionati (CNGC) con sede presso la segreteria federale.
- 4.25.5 Il consiglio federale può istituire consulte con specifici compiti, obiettivi e durata, nominandone i componenti e definendone il numero.
- 4.25.6 Le consulte dovranno essere presiedute dal presidente federale ed i consiglieri federale potranno essere tra i componenti nominati.

Sezione IV - Il collegio dei revisori dei conti

Articolo 4.26 - Revisori dei conti supplenti

- 4.26.1 Si applicano le norme del codice civile.

Articolo 4.27 - Attribuzioni e compiti

- 4.27.1 Il collegio dei revisori dei conti ha il compito di:
- controllare la gestione amministrativa di tutti gli organi della Federazione;
 - accertare la regolare tenuta della contabilità della F.I.Ba.;
 - verificare, almeno ogni 3 mesi, l'esatta corrispondenza tra le scritture contabili, la consistenza di cassa, l'esistenza dei valori e dei titoli di proprietà;
 - redigere una relazione al bilancio di previsione ed al bilancio di esercizio nonché alle proposte di variazione al bilancio stesso;
 - vigilare sull'osservanza delle norme di legge e statutarie.
- 4.27.2 Di ciascuna delle verifiche effettuate deve essere redatto processo verbale.

CAPO II - ORGANI FEDERALI PERIFERICI

Articolo 4.28 - Generalità

- 4.28.1 Il decentramento dell'organizzazione federale si attua con i comitati regionali e i comitati provinciali, rispettivamente strutturati secondo le circoscrizioni amministrative regionali e provinciali.
- 4.28.2 Non è consentita l'istituzione di alcun organo periferico non espressamente previsto dallo statuto.

Sezione I - Il comitato regionale

Articolo 4.29 - Costituzione

- 4.29.1 Quando si deve costituire il comitato regionale, il consiglio federale indice entro 60 giorni l'assemblea regionale che deve tenersi entro i successivi 30 giorni.

Articolo 4.30 - Attribuzioni

- 4.30.1 Nella sua prima riunione, il consiglio regionale elegge, nel suo seno, il vicepresidente.
- 4.30.2 Nello svolgimento di ogni riunione, in mancanza di un segretario nominato dal consiglio federale, il consiglio regionale chiama a fungere da segretario verbalizzante un proprio componente.
- 4.30.3 Il consiglio regionale ha le attribuzioni ed assolve alle funzioni e compiti previsti dallo statuto federale, proponendo ed attuando ogni iniziativa idonea a contribuire allo sviluppo ed alla diffusione del badminton.
- 4.30.4 In particolare il consiglio regionale:
- promuove, pubblicizza e disciplina l'attività del badminton nell'ambito regionale di sua competenza secondo le direttive generali emanate dal consiglio federale;
 - predispone, unitamente al presidente regionale, il rendiconto sulla gestione del comitato da sottoporre all'assemblea per l'approvazione;
 - trasmette al consiglio federale, al fine del prescritto controllo di legittimità, le deliberazioni dell'assemblea regionale elettiva;
 - vigila, nell'ambito del proprio territorio di competenza, sull'osservanza dello statuto e delle altre

- norme federali;
- e) cura affinché le A.S.A. appartenenti alla regione di sua competenza siano in regola con gli obblighi verso la Federazione;
 - f) collabora e presta assistenza, nell'ambito della propria regione, a chiunque sia stato designato dal consiglio federale a svolgere un qualsiasi incarico nella regione;
 - g) propone alla Federazione, entro il 10 settembre, il calendario delle attività federali regionali inserendovi, se del caso, le richieste di competizioni nazionali e/o internazionali;
 - h) coordina ed organizza l'attività federale approvata dal consiglio federale nell'ambito della propria regione.

Articolo 4.31 - Funzionamento

- 4.31.1 Il consiglio si riunisce non meno di 4 volte all'anno ed ogni qualvolta il presidente lo ritenga opportuno, oppure a richiesta della maggioranza dei consiglieri; è validamente costituito con la presenza del presidente o, in caso di suo impedimento, del vicepresidente e da almeno la metà dei consiglieri.
- 4.31.2 Delle riunioni, a cura del segretario, viene redatto verbale, sottoscritto unitamente al presidente, da trasmettersi in copia alla segreteria federale.

Sezione II - Il comitato provinciale

Articolo 4.32 - Costituzione

- 4.32.1 Quando si deve costituire il comitato provinciale, il consiglio federale indice entro 60 giorni l'assemblea provinciale che deve tenersi entro i successivi 30 giorni.

Articolo 4.33 - Attribuzioni

- 4.33.1 Nella sua prima riunione, il consiglio provinciale elegge, nel suo seno, il vicepresidente.
- 4.33.2 Nello svolgimento di ogni riunione, in mancanza di un segretario nominato dal consiglio federale, il comitato provinciale chiama a fungere da segretario verbalizzante un proprio componente.
- 4.33.3 Il consiglio provinciale ha le attribuzioni ed assolve alle funzioni e compiti previsti dallo statuto federale, proponendo ed attuando ogni iniziativa idonea a contribuire allo sviluppo ed alla diffusione del badminton.
- 4.33.4 In particolare il consiglio provinciale:
 - a) promuove, pubblicizza e disciplina l'attività del badminton nell'ambito provinciale di sua competenza secondo le direttive generali emanate dal consiglio federale e dal comitato regionale;
 - b) predispone, unitamente al presidente provinciale, il rendiconto sulla gestione del comitato da sottoporre all'assemblea per l'approvazione;
 - c) trasmette al consiglio federale, al fine del prescritto controllo di legittimità, le deliberazioni dell'assemblea provinciale elettiva;
 - d) vigila, nell'ambito del proprio territorio di competenza, sull'osservanza dello statuto e delle altre norme federali;
 - e) cura affinché le A.S.A. appartenenti alla provincia di sua competenza siano in regola con gli obblighi verso la Federazione;
 - f) collabora e presta assistenza, nell'ambito della propria provincia, a chiunque sia stato designato dal consiglio federale e dal comitato regionale a svolgere un qualsiasi incarico nella provincia;
 - g) stila il calendario dell'attività amatoriale della propria provincia entro il mese di settembre inviandone copia alla segreteria federale ed a quella regionale.
 - h) coordina ed organizza l'attività federale approvata dal consiglio federale e dal comitato regionale nell'ambito della propria provincia.

Articolo 4.34 - Funzionamento

- 4.34.1 Il consiglio si riunisce non meno di 4 volte all'anno ed ogni qualvolta il presidente lo ritenga opportuno, oppure a richiesta della maggioranza dei consiglieri; è validamente costituito con la presenza del presidente o, in caso di suo impedimento, del vicepresidente e da almeno la metà dei consiglieri.
- 4.34.2 Delle riunioni, a cura del segretario viene redatto verbale, sottoscritto unitamente al presidente, da trasmettersi in copia alla segreteria federale e al comitato regionale.

Sezione III - Il presidente del comitato regionale o provinciale

Articolo 4.35 - Dimissioni

- 4.35.1 Se il presidente del consiglio regionale o di quello provinciale eletto si dimette dalla carica, decadono automaticamente anche i componenti il consiglio regionale o provinciale eletti nella stessa assemblea regionale o provinciale.
- 4.35.2 In tal caso il consiglio federale nomina un commissario straordinario che entro i 60 giorni successivi alla nomina deve convocare l'assemblea regionale o provinciale, da tenersi nei successivi 30, per l'elezione del presidente e degli altri componenti il consiglio regionale o il consiglio provinciale.

Articolo 4.36 - Impedimento temporaneo

- 4.36.1 In caso di impedimento temporaneo del presidente del comitato regionale o provinciale, le sue funzioni vengono esercitate dal vicepresidente.

Articolo 4.37 - Impedimento definitivo

- 4.37.1 In caso di impedimento definitivo del presidente del comitato regionale o provinciale, si ha la decadenza del consiglio che resta in carica per la sola ordinaria amministrazione assieme al vicepresidente.

CAPO III - ORGANI DI GIUSTIZIA

Articolo 4.38 - Separazione dei poteri

- 4.38.1 Gli organi di giustizia sono autonomi ed indipendenti dagli organi del potere esecutivo.

CAPO IV - SEGRETERIA FEDERALE

Articolo 4.39 - Segretario generale

- 4.39.1 Dopo ciascuna elezione o nomina, sia a livello centrale sia a livello periferico, trascorsi i 15 giorni per l'opzione previsti dall'articolo 44 dello statuto, la segreteria federale controlla gli eventuali casi di incompatibilità e trasmette gli atti alla corte federale.

TITOLO QUINTO

ACCESSO ALLE CARICHE FEDERALI

Articolo 5.1 - Documentazione dei requisiti di eleggibilità

- 5.1.1 Entro 15 giorni dalla elezione l'interessato deve depositare presso la segreteria federale o il comitato regionale o provinciale i documenti comprovanti il possesso dei requisiti richiesti per l'eleggibilità o idonee dichiarazioni sostitutive o autocertificazioni.
- 5.1.2 Chi già ricopre una carica federale elettiva è dispensato dal deposito di cui al precedente comma.

Articolo 5.2 - Accertamento della ineleggibilità ed incompatibilità

- 5.2.1 L'accertamento delle condizioni di ineleggibilità e di incompatibilità, di cui agli articoli 41 e 42 dello statuto è di competenza della corte federale la quale procede a seguito di reclamo:
 - a) dell'interessato;
 - b) di un organo federale;
 - c) di un tesserato.
- 5.2.2 Il candidato eletto ha il diritto di essere sentito personalmente e di depositare proprie memorie e controdeduzioni.

Articolo 5.3 - Candidature

- 5.3.1 In tutte le assemblee federali i voti di preferenza espressi per chi non si sia candidato, come di seguito previsto, sono nulli.
- 5.3.2 Il tesserato con la propria candidatura deve anche dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, di essere in possesso dei requisiti stabiliti.
- 5.3.3 Le candidature devono pervenire alla segreteria federale, se trattasi di assemblea nazionale, assemblea regionale o provinciale di prima costituzione al comitato regionale o provinciale, se trattasi di altra assemblea regionale o provinciale, a mezzo di raccomandata a mano, raccomandata o per via telematica con documentazione di ricezione. In ogni caso fa fede la data del protocollo d'arrivo.

Articolo 5.4 - Compilazione delle liste

- 5.4.1 Scaduti i termini previsti per le candidature, la segreteria federale provvede alla compilazione in ordine alfabetico delle liste suddividendole per cariche e verificandone la ricevibilità e la sussistenza dei requisiti di eleggibilità.
- 5.4.2 La segreteria federale provvede a rendere pubbliche le liste predette con comunicati diramati negli atti ufficiali o nel sito internet della Federazione per darne la maggior divulgazione possibile.
- 5.4.3 Uguali procedure vanno adottate dai comitati regionali e provinciali nel caso di elezioni a cariche periferiche.
- 5.4.4 Le liste aggiornate e definitive vanno consegnate al presidente dell'assemblea elettiva, il quale ne dà lettura in aula, dopo la constatazione di validità della costituzione dell'assemblea e prima della nomina dell'ufficio di presidenza.
- 5.4.5 Copie delle liste devono essere esposte in modo ben visibile a cura della segreteria federale o dei comitati regionali e provinciali nei luoghi di accesso e nella sala in cui si svolgono i lavori assembleari per tutta la durata dell'assemblea stessa.

Articolo 5.5 - Opzione

- 5.5.1 L'eletto a più cariche federali, entro 15 giorni dal momento in cui è sorta l'incompatibilità, deve optare per una di esse e non può accedere ad alcuna carica se non dopo aver fatto opzione.
- 5.5.2 La dichiarazione di opzione deve pervenire per iscritto alla segreteria federale e, nel caso che una delle cariche incompatibili sia di natura periferica, per conoscenza al comitato regionale o provinciale.

TITOLO SESTO

L'ONORIFICENZA SPORTIVA

Principi generali

Articolo 6.1 - L'onorificenza sportiva

- 6.1.1 Viene istituita l'onorificenza sportiva denominata "Volano d'oro" allo scopo di premiare personaggi che, per l'attività svolta nell'ambito della F.I.Ba. con opere volontarie di segnalato impegno ed in positività di intenti, hanno lungamente servito il badminton dandogli particolare lustro in campo nazionale e/o internazionale. I premiati hanno diritto a fregiarsi del titolo di "Gran Maestro di Badminton".

Articolo 6.2 - Conferimento e commissione onorificenza

- 6.2.1 Il consiglio federale può conferire annualmente l'onorificenza sportiva nel limite di 5 premiati. L'onorificenza può essere concessa alla medesima persona una sola volta nel corso della carriera sportiva.
- 6.2.2 A tale scopo il consiglio costituisce una apposita commissione, composta da 3 membri, nominati dal consiglio stesso.
- 6.2.3 La commissione ha il compito di valutare le proposte pervenute in segreteria dagli organi federali centrali e periferici entro la fine dell'anno sportivo e di presentarle al consiglio federale.
- 6.2.4 Il presidente federale può proporre "motu proprio" al consiglio federale il conferimento del "Volano d'oro" e il relativo titolo di "Gran Maestro di badminton" a persona o altro soggetto, che abbia meritato e si sia particolarmente distinto nell'ambito dello sport nazionale e/o internazionale ed in particolare nel badminton.

Articolo 6.3 - Requisiti

- 6.3.1 Per conseguire il "Volano d'oro" è necessario che l'attività dedicata al badminton sia di almeno anni 20.
- 6.3.2 Gli insigniti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
- a) non aver riportato condanne penali passate in giudicato per reati non colposi a pene detentive superiori a un anno ovvero a pene che comportino l'interdizione dai pubblici uffici superiore ad un anno;
 - b) non aver riportato nell'ultimo decennio, salva riabilitazione, squalifiche o inibizioni sportive definitive complessivamente superiori ad un anno da parte di Federazioni sportive nazionali, di discipline associate e di enti di promozione sportiva del CONI o di organismi sportivi internazionali riconosciuti;
 - c) non aver subito sanzioni di sospensione dall'attività sportiva a seguito di utilizzo di sostanze o di metodi che alterano le naturali prestazioni fisiche nelle attività sportive;
 - d) non avere come fonte primaria o prevalente di reddito un'attività commerciale collegata all'attività della F.I.Ba.;
 - e) non avere in essere controversie giudiziarie contro il CONI, le Federazioni, le discipline sportive associate o altri organismi riconosciuti dal CONI.

Articolo 6.4 - Iscrizione al Registro

- 6.4.1 Insieme alla onorificenza attribuita viene rilasciato all'assegnatario un diploma, a firma del presidente federale e del segretario generale, attestante l'avvenuta concessione con l'indicazione del nome, della data di rilascio del diploma nonché del numero d'ordine corrispondente a quello iscritto in apposito registro.

TITOLO SETTIMO

ENTRATA IN VIGORE

Articolo 7.1 - Entrata in vigore

- 7.1.1 Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello dell'approvazione da parte della Giunta nazionale del CONI.



F.I.Ba.
Federazione Italiana Badminton

REGOLAMENTO DEGLI UFFICIALI DI GARA

In vigore dal 1° gennaio 2020

(in rosso le modifiche deliberate dal Consiglio Federale del **21 settembre 2019**)

NORMA TRANSITORIA

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento degli Ufficiali di Gara vengono rinominate le qualifiche esistenti e si stabilisce un tempo entro il quale tutti gli Aspiranti Arbitri devono sostenere l'esame da Arbitro Accreditato pena la decadenza dall'elenco degli Aspiranti Arbitri.

VECCHIO REGOLAMENTO	NUOVO REGOLAMENTO (dal 1° gennaio 2020)
Arbitro Nazionale	Arbitro Certificato
Arbitro Regionale	Arbitro Accreditato
Aspirante Arbitro	Entro il 31 dicembre 2020 deve sostenere un esame da Arbitro Accreditato pena la decadenza dall'elenco degli Aspiranti Arbitri, figura che non esiste più nel nuovo regolamento degli Ufficiali di Gara.

PARTE PRIMA

NORME GENERALI

Articolo 1.1 - Norme generali

- 1.1.1 Gli ufficiali di gara (U.G.) costituiscono una classe di tesserati alla Federazione italiana Badminton (F.I.Ba.) a cui è demandata la responsabilità di assicurare il regolare svolgimento delle manifestazioni sportive.
- 1.1.2 Mansioni, compiti ed organizzazione degli ufficiali di gara sono specificati nelle regole del badminton, nel presente regolamento e negli altri regolamenti federali.
- 1.1.3 Per l'espletamento dell'attività del settore, il consiglio federale costituisce il settore ufficiali di gara (S.U.G.) e nomina un responsabile del settore.
- 1.1.4 Gli ufficiali di gara rispondono del loro operato tecnico all'organizzazione del settore ufficiali di gara.
- 1.1.5 Le funzioni e i compiti dell'ufficiale di gara hanno efficacia per la sola durata della manifestazione oggetto della relativa designazione o incarico.

Articolo 1.2 - Presenza obbligatoria degli ufficiali di gara

- 1.2.1 Ogni manifestazione sportiva deve essere diretta da un giudice arbitro.
- 1.2.2 In caso di assenza del giudice arbitro designato e in mancanza di un suo assistente, il direttore di gara ne assume le funzioni.
- 1.2.3 L'assenza del direttore di gara designato comporta l'applicazione di provvedimenti disciplinari a carico dell'A.S.A. organizzatrice.
- 1.2.4 In assenza di un qualunque ufficiale di gara, la manifestazione agonistica non può aver luogo.
- 1.2.5 Spetta al giudice arbitro o all'ufficiale di gara da lui incaricato l'impiego degli arbitri dell'albo nelle partite ed in mancanza di essi, nelle manifestazioni non agonistiche, può utilizzare qualunque tesserato disponibile; in assenza, il giudice arbitro ha la facoltà di incaricare dell'arbitraggio i concorrenti alla manifestazione, che non possono rifiutarsi.
- 1.2.6 Agli effetti delle funzioni arbitrali gli ufficiali di gara hanno pieni poteri nei limiti stabiliti dai regolamenti, indipendentemente dalla loro categoria e qualifica.

Articolo 1.3 - Doveri

- 1.3.1 L'ufficiale di gara in attività deve accettare la direzione della manifestazione per la quale viene designato, richiesto o incaricato, salvo giustificato impedimento.
- 1.3.2 All'atto della designazione, l'ufficiale di gara deve adempiere con assoluta imparzialità e con perfetta osservanza di tutte le norme federali tecniche e disciplinari gli incarichi e le mansioni che gli vengono affidati o richiesti.

PARTE SECONDA

ORGANIZZAZIONE DEL SETTORE UFFICIALI DI GARA

CAPO I - ORGANIZZAZIONE GENERALE

Articolo 2.1 - Scopo e organizzazione

- 2.1.1 Il settore ufficiali di gara della F.I.Ba. assicura la direzione tecnica ed il controllo disciplinare delle manifestazioni agonistiche.
- 2.1.2 L'organizzazione del settore si distingue in:
- a) centrale, costituita dal responsabile del settore ufficiali di gara;
 - b) periferica, costituita dai fiduciari regionali degli ufficiali di gara.

Articolo 2.2 - Autonomia tecnica

- 2.2.1 Il settore ufficiali di gara, nell'ambito dello statuto e dei regolamenti della F.I.Ba. è autonomo per quanto concerne:
- a) l'organizzazione generale del settore;
 - b) la designazione e l'impiego degli ufficiali di gara;
 - c) la formazione e l'inquadramento degli ufficiali di gara.

Articolo 2.3 - Fondi destinati al settore

- 2.3.1 Il consiglio federale, annualmente, approva il piano di spesa per il funzionamento del settore ufficiali di gara e lo inserisce nell'apposito capitolo del bilancio F.I.Ba.

Articolo 2.4 - Requisiti per le cariche - durata

- 2.4.1 Le cariche di responsabile del settore ufficiali di gara e di fiduciario regionale degli ufficiali di gara possono essere ricoperte solo da tesserati che si trovino nelle condizioni previste dall'articolo 43.1 dello statuto.
- 2.4.2 Le cariche sono di nomina e spettano al consiglio federale.

CAPO II - ORGANIZZAZIONE CENTRALE

Articolo 2.5 - Il responsabile del settore ufficiali di gara

- 2.5.1 Il responsabile del settore ufficiali di gara viene nominato dal consiglio federale che lo sceglie fra gli ufficiali di gara.
- 2.5.2 In caso di impedimento temporaneo del responsabile, le sue funzioni vengono esercitate, limitatamente al periodo di impedimento, dal suo assistente.
- 2.5.3 Il responsabile del settore ufficiali di gara è autonomo, ma risponde al consiglio federale dell'efficienza del settore.

Articolo 2.6 - Compiti del responsabile del settore ufficiali di gara

- 2.6.1 Il responsabile del settore ufficiali di gara:
- a) dirige e controlla tutta l'attività del settore, emanando circolari esplicative;
 - b) propone al consiglio federale modifiche od integrazioni del presente regolamento;
 - c) nomina il suo assistente ed eventuali collaboratori;
 - d) propone al consiglio federale la nomina dei fiduciari regionali degli ufficiali di gara, sentito il comitato o il delegato regionale di competenza;
 - e) predispone, dopo aver raccolto le previsioni dell'attività dei singoli fiduciari regionali degli ufficiali di gara, il programma annuo dei corsi di formazione e un preventivo di spesa per il funzionamento del settore ufficiali di gara da sottoporre all'approvazione del consiglio federale per l'inserimento nel calendario federale e nel bilancio di previsione della F.I.Ba.;
 - f) propone al consiglio federale, per la necessaria approvazione, eventuali nuove tabelle dei rimborsi delle spese agli ufficiali di gara;
 - g) indice la riunione dei fiduciari regionali degli ufficiali di gara;

- h) controlla e coordina l'organizzazione periferica del settore;
- i) cura la tenuta e l'aggiornamento dell'albo degli ufficiali di gara;
- j) tiene uno schedario delle prestazioni degli ufficiali di gara, riferito alle designazioni effettuate;
- k) stabilisce i programmi, coordina l'organizzazione dei corsi per la formazione e l'aggiornamento degli ufficiali di gara;
- l) nomina le commissioni d'esame;
- m) sceglie gli ufficiali di gara da inviare a manifestazioni, a convegni ed a corsi che si svolgano all'estero;
- n) designa i giudici arbitri, gli arbitri e i direttori di gara per le manifestazioni di propria competenza a norma dell'articolo 2.8;
- o) designa l'ispettore di campo per ogni tipo di gara;
- p) propone, valutata l'attività svolta, al consiglio federale eventuali premi, non in denaro, e/o l'assegnazione di un distintivo d'onore o il titolo di benemerito agli ufficiali di gara meritevoli;
- q) sorveglia la puntualità dell'invio della documentazione delle manifestazioni, effettuandone la revisione tecnica;
- r) adotta provvedimenti tecnici, di cui al successivo articolo 7.2, nei confronti degli ufficiali di gara;
- s) dispone perché non siano designati gli ufficiali di gara sottoposti a procedimento disciplinare;
- t) cura la consegna dei brevetti per arbitri e la pubblicazione negli atti ufficiali dell'elenco degli ufficiali di gara;
- u) chiede al consiglio federale la eventuale sostituzione, in caso di manifesto mancato funzionamento, di un fiduciario regionale degli ufficiali di gara.

CAPO III - ORGANIZZAZIONE PERIFERICA

Articolo 2.7 - Il fiduciario regionale degli ufficiali di gara

- 2.7.1 Il fiduciario regionale degli ufficiali di gara viene nominato, sentito il comitato o delegato regionale di competenza, tra gli ufficiali di gara della regione.
- 2.7.2 Il fiduciario regionale degli ufficiali di gara:
 - a) organizza e gestisce l'attività degli ufficiali di gara in ambito regionale;
 - b) invia annualmente al responsabile del settore ufficiali di gara una relazione sull'attività svolta in ambito regionale e l'attività programmata con il relativo preventivo delle spese;
 - c) cura la tenuta e l'aggiornamento dell'elenco degli ufficiali di gara della regione;
 - d) tiene aggiornato l'elenco speciale dei giudici di linea della propria regione e uno schedario delle prestazioni degli ufficiali di gara della regione, riferito alle designazioni effettuate in sinergia e condivisione con la segreteria federale;
 - e) controlla l'operato degli ufficiali di gara da lui designati;
 - f) designa i giudici arbitri e gli arbitri nelle manifestazioni di propria competenza, a norma dell'articolo 2.10;
 - g) sorveglia la puntualità dell'invio della documentazione delle manifestazioni, effettuandone la revisione tecnica;
 - h) mantiene rapporti frequenti con l'organizzazione centrale e prende parte alle riunioni indette;
 - i) propone al responsabile del settore ufficiali di gara, in accordo con il delegato regionale, corsi per la formazione e l'aggiornamento degli ufficiali di gara in ambito regionale;
 - l) propone al responsabile del settore ufficiali di gara i nominativi della commissione d'esame per i corsi di cui al punto precedente;
 - m) garantisce lo svolgimento del percorso formativo dei giudici di linea.
- 2.7.3 In caso di impedimento temporaneo del fiduciario regionale degli ufficiali di gara, le sue funzioni vengono esercitate, limitatamente al periodo di impedimento, da un suo sostituto, incaricato dal settore ufficiali di gara, su proposta del fiduciario stesso.

CAPO IV - DESIGNAZIONI

Articolo 2.8 - Designazioni - Norme comuni

- 2.8.1 Il responsabile del settore ufficiali di gara ed il fiduciario regionale degli ufficiali di gara devono effettuare le designazioni degli ufficiali di gara per le manifestazioni di rispettiva competenza.
- 2.8.2 L'ufficiale di gara non può essere designato per manifestazioni che si svolgono contemporaneamente, a meno che queste non si svolgano nello stesso impianto sportivo.
- 2.8.3 Le designazioni effettuate devono essere comunicate per iscritto all'ufficiale di gara designato; inoltre le designazioni effettuate dal responsabile del settore ufficiali di gara devono essere comunicate per iscritto al fiduciario regionale degli ufficiali di gara di competenza.
- 2.8.4 Ogni designazione deve essere annotata nella scheda personale dell'ufficiale di gara, a cura del designante.

Articolo 2.9 - Designazioni di competenza del responsabile del settore ufficiali di gara

- 2.9.1 Sono di competenza del responsabile del settore ufficiali di gara le designazioni degli ufficiali di gara relative a:
 - a) le manifestazioni internazionali organizzate sul territorio nazionale, con eccezione di quelle il cui regolamento preveda la competenza di un organo internazionale diverso;
 - b) i tornei che assegnano punti per le classifiche nazionali;
 - c) i campionati nazionali individuali;
 - d) i campionati nazionali a squadre di serie A e B;
 - e) le gare dei play off e di finale dei campionati a squadre;
 - f) le manifestazioni finali di competizioni nazionali giovanili;
 - g) le manifestazioni di competenza del fiduciario regionale degli ufficiali di gara ove questi non sia stato nominato.
- 2.9.2 Il responsabile del settore ufficiali di gara può riservarsi la designazione per altre manifestazioni di particolare importanza, così come può delegare il fiduciario regionale degli ufficiali di gara per designazioni relative a specifiche manifestazioni.

Articolo 2.10 - Designazioni di competenza del fiduciario regionale degli ufficiali di gara

- 2.10.1 Sono di competenza del fiduciario regionale degli ufficiali di gara le designazioni degli ufficiali di gara relative a:
 - a) le manifestazioni la cui organizzazione spetti al comitato o delegato regionale;
 - b) le manifestazioni la cui approvazione spetti agli organi centrali della federazione, salva la competenza del responsabile del settore ufficiali di gara;
 - c) i campionati regionali individuali;
 - d) i campionati nazionali a squadre di serie C;
 - e) le fasi regionali di manifestazioni nazionali giovanili e scolastiche.
- 2.10.2 Il fiduciario regionale degli ufficiali di gara può, altresì, essere delegato dal responsabile del settore ufficiali di gara per designazioni relative a specifiche manifestazioni.

PARTE TERZA

INQUADRAMENTO DEGLI UFFICIALI DI GARA

CAPO I - NORME COMUNI

Articolo 3.1 - Categorie e classificazioni speciali

- 3.1.1 Gli ufficiali di gara della F.I.Ba. si distinguono nelle seguenti categorie:
 - a) arbitro (A);
 - b) giudice arbitro (GA);
 - c) giudice di servizio (GS);
 - d) giudice di linea (GL);
 - e) direttore di gara (DG).
- 3.1.2 L'arbitro è l'unico ufficiale di gara iscritto nell'albo.
- 3.1.3 Giudice arbitro e giudice di servizio sono incarichi affidati ad arbitri.

- 3.1.4 Giudice di linea e direttore di gara sono incarichi che possono essere affidati anche a tesserati F.I.Ba.
- 3.1.5 Gli ufficiali di gara hanno altresì le seguenti classificazioni speciali:
 - a) ispettore di campo.
- 3.1.6 Ispettore di campo è un incarico che può essere affidato solo ad un arbitro.

Articolo 3.2 - Albo ed elenco speciale

- 3.2.1 Gli arbitri sono iscritti nell'albo degli arbitri.
- 3.2.2 I giudici di linea sono iscritti nell'elenco speciale.
- 3.2.3 Gli iscritti nell'albo degli arbitri o nell'elenco speciale sono di diritto iscritti anche negli elenchi regionali degli ufficiali di gara. Gli elenchi speciali aggiornati sono da inviare alla segreteria federale alla fine dell'anno solare.
- 3.2.4 L'albo degli arbitri e l'elenco speciale dei giudici di linea sono pubblicati annualmente al termine della stagione sportiva.

Articolo 3.3 - Requisiti

- 3.3.1 Possono essere iscritti nell'albo degli arbitri solo i tesserati F.I.Ba.:
 - a) residenti in Italia;
 - b) che non abbiano riportato condanne a norma dell'articolo 43.1 dello statuto;
 - c) che abbiano compiuto il 18° anno di età;
 - d) che non siano stati soggetti a squalifiche a norma dell'articolo 43.1 dello statuto;
 - e) che non svolgano attività commerciali connesse all'attività svolta dalla F.I.Ba.
- 3.3.2 Possono essere iscritti nell'elenco speciale i tesserati che abbiano compiuto il 14° anno di età.
- 3.3.3 I cittadini stranieri residenti in Italia devono parlare la lingua italiana.
- 3.3.4 Il settore ufficiali di gara si riserva di chiedere agli interessati idonea documentazione dei suddetti requisiti.

Articolo 3.4 - Incompatibilità

- 3.4.1 Sono incompatibili tra loro, e quindi non cumulabili, le cariche di dirigente del settore ufficiali di gara.
- 3.4.2 Per il periodo nel quale l'ufficiale di gara riveste cariche federali elettive non può essere designato come giudice arbitro.
- 3.4.3 L'incompatibilità temporanea a causa di carica federale non comporta la perdita della qualifica di arbitro.

Articolo 3.5 - Ufficiali di gara inattivi

- 3.5.1 Gli ufficiali di gara sono dichiarati inattivi dal responsabile del settore per i seguenti motivi:
 - a) aver rinunciato a più di due designazioni nell'arco di una stagione sportiva senza giustificato motivo;
 - b) non aver partecipato ad almeno una riunione di aggiornamento nell'arco di un quadriennio olimpico;
 - c) su domanda dell'interessato;
 - d) incompatibilità sopravvenuta a svolgere attività di ufficiale di gara.
- 3.5.2 Gli ufficiali di gara inattivi vengono cancellati dall'albo o dall'elenco speciale dopo il secondo anno di inattività, esclusione fatta per le inattività derivanti dalla incompatibilità con le cariche federali.
- 3.5.3 Ove l'incompatibilità temporanea perduri oltre due anni, l'ufficiale di gara interessato, prima di poter essere designato, deve frequentare un corso di aggiornamento.
- 3.5.4 Gli ufficiali di gara cancellati dall'albo o dall'elenco speciale, vengono riammessi nella loro qualifica dopo aver superato il relativo esame.
- 3.5.5 La pubblicazione annuale negli atti ufficiali dell'albo degli arbitri deve contenere anche gli inattivi, con la motivazione dell'inattività.

CAPO II - UFFICIALI DI GARA

Articolo 3.6 - L'arbitro

- 3.6.1 Nelle manifestazioni non agonistiche può svolgere temporaneamente le funzioni di arbitro anche il tesserato F.I.Ba. che venga incaricato dal giudice arbitro a dirigere una partita con i pieni poteri di applicazione dei regolamenti durante la stessa e con la facoltà di proporre al giudice arbitro l'esclusione del giocatore dalla partita in corso.
- 3.6.2 Per ottenere la qualifica di arbitro e l'iscrizione nell'albo degli arbitri è necessario avere i requisiti previsti dall'articolo 3.3 ed aver superato l'esame previsto per la qualifica di appartenenza.
- 3.6.3 Quando disposto dall'organo designante, l'arbitro iscritto nell'albo deve indossare la divisa.
- 3.6.4.1 La divisa dell'arbitro è la seguente:
- polo nero;
 - felpa nera con maniche lunghe;
 - calzoni scuri (neri nelle manifestazioni internazionali).
- 3.6.4.2 Quando l'arbitro è designato come giudice arbitro, la divisa è preferibilmente la seguente:
- polo rossa;
 - felpa rossa con maniche lunghe;
 - calzoni scuri (neri nelle manifestazioni internazionali).
- 3.6.5 Quando c'è l'obbligo di indossare la divisa, la felpa del giudice arbitro è preferibilmente di colore rosso e comunque di un colore diverso dal nero.
- 3.6.6 Quando non vi è l'obbligo di indossare la divisa e quando svolgono le funzioni di ufficiale di gara semplici tesserati, vi è comunque l'obbligo di indossare un abbigliamento idoneo alle mansioni da svolgere.

Articolo 3.7 - Qualifiche degli arbitri

- 3.7.1 Gli arbitri hanno le seguenti qualifiche:
- arbitro accreditato;
 - arbitro certificato;
 - arbitro internazionale.
- 3.7.2 Gli arbitri hanno altresì la classificazione speciale di giudice di linea.

Articolo 3.8 - Il giudice di linea

- 3.8.1 Il giudice di linea è il tesserato che ha:
- i requisiti previsti per la categoria;
 - deciso di intraprendere il percorso di formazione arbitrale;
 - preso parte ad un corso di formazione per arbitro accreditato;
 - superato l'esame scritto.
- 3.8.2 Il giudice di linea è iscritto nell'elenco speciale della sua regione.
Il giudice di linea può svolgere il proprio ruolo in tutte le manifestazioni effettuate in Italia.

Articolo 3.9 - L'arbitro accreditato

- 3.9.1 È arbitro accreditato il tesserato che ha:
- i requisiti richiesti per la categoria;
 - partecipato al corso per arbitro accreditato;
 - superato l'esame scritto;
 - superato la prova pratica effettuata durante una manifestazione federale.
- 3.9.2 L'arbitro accreditato è iscritto nell'albo degli arbitri, ha il diritto di fregiarsi del distintivo da arbitro e riceve una tessera.
- 3.9.3 Può arbitrare in tutte le manifestazioni effettuate in Italia. Può essere impegnato come giudice arbitro nelle manifestazioni di 2^a fascia in seguito al superamento del corso per giudice arbitro.
- 3.9.4 Per mantenere la qualifica, l'arbitro accreditato deve arbitrare un minimo di 15 partite nel corso della stagione sportiva documentate con apposita modulistica o deve partecipare ad almeno un'iniziativa didattica riconosciuta dalla FIBA di almeno 7 ore.

Articolo 3.10 - L'arbitro certificato

- 3.10.1 È arbitro certificato il tesserato che ha:
- a) i requisiti richiesti per la categoria;
 - b) partecipato al corso arbitro certificato;
 - c) arbitrato il numero di partite minimo per mantenere la qualifica di arbitro accreditato;
 - d) superato l'esame scritto;
 - e) superato la prova pratica effettuata durante una manifestazione federale.
- 3.10.2 L'arbitro certificato è iscritto nell'albo degli arbitri, ha il diritto di fregiarsi del distintivo da arbitro e riceve una tessera.
- 3.10.3 Può essere designato come arbitro o giudice arbitro per le manifestazioni di tutte le fasce ed essere incaricato per la docenza nei corsi per ufficiali di gara.
- 3.10.4 Per mantenere la qualifica, l'arbitro certificato deve arbitrare un minimo di 30 partite nel corso della stagione sportiva documentate con apposita modulistica oppure deve arbitrare un minimo di 15 partite e deve ricoprire il ruolo di giudice arbitro in una manifestazione oppure deve arbitrare un minimo di 15 partite e deve partecipare ad almeno una iniziativa didattica riconosciuta dalla FIBa di almeno 7 ore oppure deve ricoprire il ruolo di giudice arbitro in due manifestazioni.

Articolo 3.11 - L'arbitro internazionale

- 3.11.1 È arbitro internazionale, l'arbitro che presta la sua opera sotto il controllo degli organi internazionali e ottiene la certificazione prevista da B.W.F. (Badminton World Federation) o da B.E. (Badminton Europe).
- 3.11.2 L'arbitro internazionale, indipendentemente dalle gare dirette per la F.I.Ba., è automaticamente iscritto anche nell'albo nazionale.

Articolo 3.12 - Il giudice arbitro

- 3.12.1 È giudice arbitro, l'arbitro designato dal settore ufficiali di gara a dirigere la manifestazione approvata dalla F.I.Ba.
- 3.12.2 Di norma è un arbitro esperto, con perfetta conoscenza dei vari regolamenti e con capacità decisionale.
- 3.12.3 È l'ufficiale più alto in grado della manifestazione ed ha la responsabilità di tutto l'evento con la facoltà di prendere decisioni definitive e vincolanti. Il suo compito ha inizio con l'accettazione della designazione.
- 3.12.4 Il giudice arbitro nella manifestazione non può ricoprire nessun altro ruolo o incarico.

Articolo 3.13 - Il giudice di servizio

- 3.13.1 È giudice di servizio l'arbitro incaricato dal giudice arbitro a svolgere tale compito per la partita.
- 3.13.2 Svolge i suoi compiti con assoluta imparzialità, applicando quanto previsto dalle specifiche regole di badminton.
- 3.13.3 La qualifica di giudice di servizio decade al termine della partita.

Articolo 3.14 - Il giudice di linea

- 3.14.1 È giudice di linea l'arbitro o il tesserato incaricato dal giudice arbitro a svolgere tale compito per la partita.
- 3.14.2 Svolge i suoi compiti con assoluta imparzialità, applicando quanto previsto dalle specifiche regole di badminton.
- 3.14.3 È tenuto a rispettare le indicazioni dell'arbitro che gli assegna anche la posizione all'inizio della partita.

Articolo 3.15 - Il direttore di gara

- 3.15.1 È direttore di gara il tesserato designato dal settore ufficiale di gara, su proposta dell'A.S.A. organizzatrice della manifestazione, per coadiuvare il giudice arbitro.
- 3.15.2 Il direttore di gara deve avere una buona conoscenza delle regole di badminton, del regolamento delle gare e del sistema informatizzato di gestione delle gare.
- 3.15.3 In caso di assenza del giudice arbitro, di un suo assistente o di un ispettore di campo, il direttore di gara ne assume le funzioni.

- 3.15.4 Il direttore di gara nella manifestazione non può ricoprire altri ruoli o incarichi e, in manifestazioni importanti, è possibile nominare un suo assistente e collaboratori.

Articolo 3.16 - L'ispettore di campo

- 3.16.1 L'ispettore di campo ha il compito di espletare, oltre ai controlli specificati nella designazione, anche i seguenti:
- a) controllare l'organizzazione della manifestazione nel suo complesso;
 - b) controllare l'operato degli ufficiali di gara della manifestazione.
- 3.16.2 Durante l'evento, quando presente, deve collaborare con il giudice arbitro in campo tecnico e, in mancanza dell'assistente del giudice arbitro, lo sostituisce in caso di assenza temporanea.
- 3.16.3 Al termine della manifestazione invia la relazione sulla qualità dell'evento e sull'operato degli ufficiali di gara al responsabile del settore ufficiali di gara.

PARTE QUARTA

COMPITI E RESPONSABILITÀ DEGLI UFFICIALI DI GARA

Articolo 4.1 - L'arbitro

- 4.1.1 L'arbitro designato per una manifestazione o incontro comunica immediatamente la sua eventuale indisponibilità all'organo designante.
- 4.1.2 L'arbitro che ha accettato la designazione, anche tacitamente, si deve presentare al giudice arbitro all'orario indicato nella designazione.
- 4.1.3 Prende parte alla riunione pre gara degli arbitri portando con sé:
- a) le regole di badminton e le regole delle gare;
 - b) un cronometro;
 - c) i cartellini giallo e rosso;
 - d) almeno due penne;
 - e) un appoggio idoneo per il foglio di arbitraggio;
 - f) scarpe da ginnastica con suola chiara, se richiesto nella designazione.
- 4.1.4 Dopo il controllo dell'orario di gioco, attende la chiamata della partita che deve arbitrare al tavolo della giuria per il ritiro del foglio di arbitraggio e quant'altro necessario per la gestione della partita.
- 4.1.5 Dalla consegna del foglio di arbitraggio e fino al termine della partita, compresa la riconsegna del foglio di arbitraggio al giudice arbitro, ne ha la piena responsabilità della partita.
- 4.1.6 Dispone per l'entrata in campo assieme al giudice di servizio ed ai giudici di linea, quando possibile precedendo i giocatori.
- 4.1.7 In campo si presenta immediatamente ai giocatori ed effettua il sorteggio.
- 4.1.8 Si mette sul seggiolone, che non può lasciare fino al termine della partita, neanche durante le pause tra i giochi.
- 4.1.9 Controlla il tempo di riscaldamento, fissato dal giudice arbitro e fa iniziare il gioco.
- 4.1.10 Dirige la partita nel rispetto delle regole di badminton e seguendo le raccomandazioni agli ufficiali di gara.
- 4.1.11 Al termine della partita, lascia il campo assieme al giudice di servizio ed ai giudici di linea.

Articolo 4.2 - Il giudice arbitro

- 4.2.1 Il giudice arbitro designato per una manifestazione o incontro, in caso di impedimento, deve comunicare immediatamente la sua indisponibilità all'organo designante.
- 4.2.2 Accettando la designazione, il giudice arbitro deve espletare immediatamente i seguenti compiti:
- 1) prendere visione del programma e del regolamento della manifestazione o incontro ed informarsi sugli orari in cui la palestra è a disposizione della manifestazione;
 - 2) recarsi nella località sede della manifestazione per verificare l'idoneità dell'impianto, degli alloggi per gli ufficiali di gara, dei mezzi di trasporto messi a disposizione dall'organizzazione;
 - 3) accetta il ruolo di referente antidoping;
 - 4) in particolare, a titolo esemplificativo, verificare che:
 - a) il numero dei campi sia adeguato;

- b) siano regolari: altezza sopra i campi, misure dei campi, out laterali e di fondo, larghezza delle linee, posizione ed altezze dei paletti e delle reti, illuminazione sia naturale, sia artificiale, eventuali pannelli o tende parasole;
 - c) vi siano i seggioloni per gli arbitri;
 - d) vi siano le sedie per i giudici di servizio e quelli di linea;
 - e) vi sia una tribuna per il pubblico;
 - f) vi siano posti riservati per gli ufficiali di gara e i giocatori;
 - g) vi siano spogliatoi e docce adeguati;
 - h) siano presenti: un tavolo per la giuria, l'impianto microfonico, un sistema segnapunti;
 - i) vi siano scope e stracci per la pulizia dei campi;
 - j) vi siano cestini per deporre in campo il vestiario dei giocatori e quelli per i volani usati;
 - k) sia predisposta una scorta di volani ufficiali di gara;
 - l) siano disponibili bevande in campo per giocatori e ufficiali di gara;
 - m) sia previsto un servizio di ristoro-bar per i giocatori, gli ufficiali di gara ed il pubblico;
 - n) sia disponibile la modulistica per tutta la manifestazione;
 - o) sia presente un medico e siano disponibili idonei locali per l'eventuale controllo antidoping;
 - p) l'A.S.A. organizzatrice abbia attivato un idoneo collegamento sanitario per eventuali emergenze;
 - q) siano state avvertite le forze dell'ordine;
 - r) sia disponibile un locale per il sorteggio e le riunioni pre gara;
 - s) vi sia l'omologazione della palestra;
 - t) venga predisposta la cerimonia della premiazione;
 - u) quant'altro necessario per il buon andamento della manifestazione.
- 4.2.3 Se il giudice arbitro non è in grado di recarsi preventivamente sul luogo dove si deve svolgere la manifestazione, si accerta che il direttore di gara e il responsabile dell'organizzazione abbiano fatto i controlli di cui al comma precedente.
- 4.2.4 Il giudice arbitro organizza la direzione della manifestazione in funzione della presenza o meno del giudice arbitro assistente, del numero degli arbitri e dei giudici di linea, del capo degli arbitri e del responsabile dei giudici di linea, del direttore di gara e suoi collaboratori, degli addetti alla manutenzione e pulizia dell'impianto.
- 4.2.5 Prima dell'inizio delle partite il giudice arbitro:
- a) si mette in contatto con il direttore di gara;
 - b) nomina il capo degli arbitri e il responsabile dei giudici di linea i cui compiti sono quelli di gestire operativamente i rispettivi giudici durante la manifestazione;
 - c) controlla gli elenchi delle iscrizioni ed il versamento delle quote di pertinenza della Federazione;
 - d) effettua il sorteggio, salvo per le manifestazioni per il quale il sorteggio viene effettuato in segreteria federale, e provvede alla compilazione dei tabelloni di gara come previsto dal regolamento tecnico sportivo e li firma aggiungendo data e ora: solo questi in suo possesso sono quelli ufficiali;
 - e) predispone l'orario di gioco;
 - f) tiene la riunione pre gara con gli arbitri e gli altri ufficiali di gara e la riunione con i responsabili delle A.S.A. o delle squadre;
 - g) predispone per il controllo delle tessere agonistiche richiedendo, all'occorrenza, anche un documento di riconoscimento;
 - h) in occasione dei campionati italiani assoluti, dei campionati italiani junior e under, dei campionati italiani master e dei play-off e play-out dei campionati italiani a squadre di serie A, di serie B ed eventualmente di serie C per il passaggio in serie B, acquisisce da parte di tutti gli atleti copia del certificato medico di idoneità specifica all'attività sportiva agonistica in corso di validità.
- 4.2.6 Durante le partite il giudice arbitro:
- a) sorveglia che la manifestazione si svolga nel rispetto delle regole di badminton e delle regole di gara;
 - b) tiene un contatto costante con gli ufficiali di gara, il medico della manifestazione, le forze dell'ordine e il responsabile dell'organizzazione;
 - c) controlla che gli allenatori e i responsabili dei giocatori rispettino le regole;
 - d) vigila sul comportamento e sul vestiario dei giocatori;
 - e) controlla l'uso del volano ufficiale della manifestazione;
 - f) collabora con i responsabili del controllo antidoping;
 - g) controlla l'operato del capo degli arbitri e del responsabile dei giudici di linea;

- h) tiene aggiornati i tabelloni delle gare;
- i) controlla i fogli di arbitraggio, il lavoro al tavolo della giuria e le prestazioni degli ufficiali di gara;
- j) interviene ogniqualvolta venga richiesto o quando lo ritenga opportuno;
- k) quando necessario, adotta il provvedimento dell'esclusione dalla partita o dell'espulsione dalla manifestazione del tesserato;
- l) risolve eventuali problemi e provvede all'eliminazione delle irregolarità;
- m) affronta, in generale, tutti i problemi connessi con la manifestazione e comunica le sue decisioni che sono definitive.

4.2.7 Al termine delle partite il giudice arbitro:

- a) raccoglie i fogli di arbitraggio, i tabelloni di gara e gli appunti fatti durante la manifestazione;
- b) compila il modulo ufficiale dei risultati;
- c) firma gli attestati di presenza degli arbitri;
- d) compila il modulo "rapporto del giudice arbitro" da inviare in Federazione e il rapporto al giudice unico in caso di contestazioni presentate;
- e) come previsto dal regolamento tecnico sportivo (articolo 5) invia i documenti alla segreteria federale.

Il giudice arbitro deve conservare personalmente per almeno un mese i fogli di arbitraggio e la copia di tutta la documentazione inviata alla segreteria federale.

Articolo 4.3 - Il giudice di servizio

- 4.3.1 Il giudice di servizio incaricato prende contatto con l'arbitro della partita.
- 4.3.2 Se incaricato dall'arbitro, ritira i volani dal tavolo della giuria.
- 4.3.3 Entra in campo assieme all'arbitro.
- 4.3.4 Prende posto al lato opposto dell'arbitro e prepara i volani per il cambio.
- 4.3.5 Espleta i compiti previsti dalle regole di badminton seguendo le raccomandazioni agli ufficiali di gara e ogni altro incarico affidatogli dall'arbitro.
- 4.3.6 Le sue decisioni sono definitive e non può parlare con i giocatori.
- 4.3.7 Al termine della partita lascia il campo assieme all'arbitro e riconsegna i volani non usati al tavolo della giuria o ai giocatori, a seconda dei casi.

Articolo 4.4 - Il giudice di linea

- 4.4.1 Il giudice di linea incaricato dal giudice arbitro si presenta all'arbitro della partita.
- 4.4.2 Entra in campo assieme all'arbitro e prende la posizione che gli viene assegnata dall'arbitro.
- 4.4.3 Il giudice di linea può fare le chiamate solo per la linea o le linee a lui assegnate dall'arbitro.
- 4.4.4 Il numero completo dei giudici di linea in una partita è di 10; in caso di disponibilità di un numero minore, spetta all'arbitro decidere le linee da coprire.
- 4.4.5 Il giudice di linea deve:
 - a) avere buona vista e capacità di attenzione;
 - b) tenere un costante contatto visivo con l'arbitro;
 - c) svolgere i compiti previsti dalle regole di badminton, illustrate nelle raccomandazioni agli ufficiali di gara;
 - d) non parlare con i giocatori;
 - e) stare seduto fino a che l'arbitro non scenda dal seggiolone;
 - f) svolgere eventuali altri compiti affidatigli dall'arbitro.
- 4.4.6 Al termine della partita lascia il campo, assieme all'arbitro e agli altri ufficiali di gara.

Articolo 4.5 - Il direttore di gara

- 4.5.1 Il direttore di gara che accetta l'incarico si mette subito in contatto con il responsabile dell'organizzazione della manifestazione o incontro, chiedendo tutte le informazioni che ritiene utili per lo svolgimento del suo incarico.
- 4.5.2 Se si tratta di una manifestazione importante, chiede all'organizzatore di mettergli a disposizione uno o più collaboratori tenendo presente che non può assumere altri ruoli o ricoprire altri incarichi.
- 4.5.3 Prima dell'inizio delle partite, il direttore di gara:
 - a) controlla i moduli di iscrizione;
 - b) scaduto il termine d'iscrizione, appronta gli elenchi degli iscritti distinti per ogni disciplina;

- c) prepara la modulistica occorrente per la manifestazione: verbali di gara, tabelloni per la giuria, tabelloni possibilmente ingranditi per il pubblico, fogli di arbitraggio, moduli per giocatori "sub-iudice", moduli per la denuncia di infortuni, fogli per annotazioni varie, ecc.;
 - d) verifica che il tavolo della giuria sia sistemato in posizione idonea e con spazio per almeno 3 persone;
 - e) verifica che i numeri dei campi siano ben visibili;
 - f) verifica che siano pronti i volani ufficiali in un numero adeguato;
 - g) coadiuva il giudice arbitro nel sorteggio e nella compilazione dei tabelloni;
 - h) espone nel luogo di gara i tabelloni per il pubblico e l'orario di gioco.
- 4.5.4 Durante le partite il direttore di gara:
- a) prepara i fogli di arbitraggio;
 - b) chiama le partite seguendo l'ordine e l'orario di gioco;
 - c) registra gli incarichi svolti da ogni singolo arbitro nel corso della manifestazione;
 - d) aggiorna (anche con il punteggio delle partite) i tabelloni di gara per il pubblico;
 - e) rispetta le disposizioni del giudice arbitro;
 - f) sostituisce il giudice arbitro, in caso di sua precaria assenza, quando non vi sia il giudice arbitro assistente;
 - g) avvisa il giudice arbitro quando abbia necessità di assentarsi momentaneamente;
 - h) è a disposizione, per informazioni o richieste, dei responsabili delle A.S.A., dei giocatori, degli ufficiali di gara, di quant'altri prestino la loro opera nella manifestazione.
- 4.5.5 Al termine delle partite il direttore di gara:
- a) appronta gli elenchi dei risultati per la premiazione;
 - b) compila i verbali degli incontri a squadre;
 - c) compila l'elenco degli ufficiali di gara, indicando gli incarichi da loro coperti nel corso della manifestazione;
 - d) compila la documentazione della manifestazione e la consegna al giudice arbitro.
- 4.5.6 L'incarico del direttore di gara termina dopo la consegna della documentazione al giudice arbitro e, se prevista, dopo la premiazione.

PARTE QUINTA

ORGANISMO AUSILIARE DI CONTROLLO REGOLAMENTARE

Articolo 5.1 - Organismo di controllo regolamentare

- 5.1.1 Il giudice arbitro è organismo di controllo regolamentare.
- 5.1.2 Il giudice arbitro controlla che l'attività federale agonistica sia svolta in conformità dello statuto, dei regolamenti federali, nonché dei provvedimenti e delle deliberazioni degli organi federali.
- 5.1.3 Il giudice arbitro, dopo l'adozione delle decisioni di sua competenza, ove ne ravvisi la necessità, trasmette gli atti agli organi di giustizia per eventuali provvedimenti disciplinari.

Articolo 5.2 - Provvedimenti del giudice arbitro

- 5.2.1 Il giudice arbitro adotta i seguenti provvedimenti nell'ambito dei poteri di sua spettanza e con efficacia limitata alla manifestazione da lui diretta:
 - a) esclusione dalla gara;
 - b) espulsione dalla manifestazione;
 - c) inibizione a svolgere le funzioni di responsabile di squadra;
- 5.2.2 Può sospendere l'assegnazione dei premi rimettendo al giudice unico la decisione finale.
- 5.2.3 Nessuno dei suddetti provvedimenti può essere adottato se i fatti addebitati non sono stati prima contestati verbalmente all'interessato.
- 5.2.4 I provvedimenti del giudice arbitro non sono appellabili.
- 5.2.5 Il giudice arbitro ha l'obbligo di redigere in giornata il rapporto sui provvedimenti adottati e sui fatti che li hanno determinati nonché sui fatti, comunque a lui noti, commessi in violazione delle norme federali. Tale rapporto deve essere inviato nello stesso giorno al giudice unico, tramite la segreteria federale, per eventuali ulteriori provvedimenti e deve contenere l'espressa menzione dell'avvenuta contestazione.

Articolo 5.3 - Altre decisioni del giudice arbitro

- 5.3.1 Il giudice arbitro adotta tutte le decisioni ed i provvedimenti necessari per la conduzione di una manifestazione di badminton, e in particolare:
- a) decisioni sull'applicazione delle regole di badminton;
 - b) decisioni in materia tecnica;
 - c) decisioni in materia organizzativa, economica e morale.

Articolo 5.4 - Decisioni sull'applicazione delle regole di badminton

- 5.4.1 Quando sorge incertezza o controversia circa l'applicazione delle regole di badminton, previa sospensione del gioco, deve essere immediatamente interpellato il giudice arbitro.
- 5.4.2 Tali controversie sono presentate verbalmente e per esse non è dovuta alcuna tassa.
- 5.4.3 Il giudice arbitro decide seduta stante e la sua decisione è inappellabile.

Articolo 5.5 - Decisioni in materia tecnica

- 5.5.1 Per questioni in materia tecnica deve essere presentato reclamo direttamente al giudice arbitro, a pena di decadenza, entro 30 minuti dal momento in cui il reclamante ha avuto o avrebbe dovuto avere conoscenza del fatto che ha dato causa al reclamo.
- 5.5.2 Il reclamo va presentato per iscritto ed accompagnato, a pena di inammissibilità, dalla tassa federale.
- 5.5.3 Il giudice arbitro decide immediatamente e, se accoglie il reclamo, adotta i provvedimenti del caso e restituisce la tassa versata; se lo respinge, ne dà immediata comunicazione scritta e motivata al reclamante e rimette alla Federazione reclamo, decisione e tassa incamerata.
- 5.5.4 Le decisioni non sono impugnabili.

Articolo 5.6 - Decisioni in materia organizzativa, economica

- 5.6.1 Per questioni in materia organizzativa il reclamo va presentato direttamente al giudice arbitro, a pena di decadenza, entro 30 minuti dal fatto a cui si riferisce e comunque non oltre 30 minuti dal termine della manifestazione.
- 5.6.2 Per questioni di natura economica il reclamo va presentato agli organi di giustizia.
- 5.6.3 Il reclamo va presentato per iscritto ed accompagnato, a pena di inammissibilità, dalla tassa federale.
- 5.6.4 Il giudice arbitro adotta le decisioni come nell'articolo precedente.
- 5.6.5 Le decisioni non sono impugnabili.

PARTE SESTA

CORSI PER LA FORMAZIONE DEGLI ARBITRI

Articolo 6.1 - Generalità

- 6.1.1 Per l'inquadramento e la qualifica degli arbitri, il responsabile del settore ufficiali e i fiduciari regionali del settore realizzano il programma di formazione e di aggiornamento approvato dal consiglio federale.
- 6.1.2 Il responsabile del corso fissa, in accordo con il docente, luogo, data e orario del corso d'esame, dopo aver ricevuto l'autorizzazione dal settore, sbriga tutto il lavoro burocratico, funge da segretario del corso ed effettua l'incasso ed il versamento alla F.I.Ba. della quota d'iscrizione prevista, stabilita annualmente dal consiglio federale.
- 6.1.3 Come presidente della commissione d'esame è incaricato un ufficiale di gara nominato dal Responsabile del settore ufficiali di gara.
- 6.1.4 Il docente del corso è tenuto a preparare in modo adeguato la parte teorica di sua competenza. Deve essere presente all'esame scritto riportando l'esito sul modulo risultati d'esame, che controfirma, consegnandolo al fiduciario regionale per la successiva valutazione pratica.
- 6.1.5 L'arbitro federale, che fa parte della commissione d'esame, deve controllare la regolarità dell'esame scritto e della parte pratica e deve controfirmare il modulo dei risultati d'esame.
- 6.1.6 L'esame scritto viene considerato positivo quando almeno l'80% delle domande hanno avuto risposta esatta.

6.1.7 I corsi per le qualifiche di arbitro possono prevedere anche più sessioni in date diverse.

Articolo 6.2 - Corsi per arbitri accreditati

- 6.2.1 I corsi per arbitri accreditati vengono indetti dal settore ufficiali di gara, tramite la segreteria federale, in base al programma del settore approvato dal consiglio federale, nelle singole regioni o macro-zone.
- 6.2.2 La nomina della commissione d'esame, composta da un presidente, dal docente e da un arbitro federale, è di competenza del responsabile del settore ufficiali di gara.
- 6.2.3 Ai corsi per arbitri accreditati prendono parte i tesserati intenzionati a diventare ufficiale di gara e il giudice di linea in attività che intende diventare arbitro accreditato.
- 6.2.4 Le iscrizioni al corso sono libere per tutti tesserati che abbiano compiuto il 18° anno di età. Prenderanno parte alla sola parte teorica del corso.
- 6.2.5 Il corso prevede una parte teorica e una pratica.
La parte teorica per tutti i corsisti prevede 8 ore di aula incentrate su:
- a) regole di badminton;
 - b) foglio d'arbitraggio nazionale;
 - c) terminologia dell'arbitro;
 - d) comportamenti e compiti dell'arbitro in campo;
 - e) arbitraggio con il giudice di servizio e i giudici di linea;
 - f) regolamento degli ufficiali di gara
 - g) nozioni sull'utilizzo del sistema informatizzato di gestione delle gare.
- Per i corsisti iscritti per conseguire la qualifica di arbitro accreditato:
- a) l'esame scritto in forma di quiz con minimo di 30 domande;
 - b) la prova pratica sul campo di gioco durante una manifestazione di 2^a e 3^a fascia, con la compilazione del foglio di arbitraggio e con almeno un giudice di servizio.
- 6.2.6 Le iscrizioni alla prova pratica per arbitro regionale è libera per ~~gli aspiranti arbitri~~ i giudici di linea che:
- a) abbiano compiuto il 18° anno di età;
 - b) sono iscritti nell'elenco dei giudici di linea;
 - c) hanno svolto attività di giudici di linea in almeno una manifestazione federale.
- 6.2.7 Gli iscritti al corso per arbitri accreditati che terminano la sola parte teorica saranno iscritti nell'elenco speciale dei giudici di linea con tesseramento federale.
- 6.2.8 Gli iscritti al corso per arbitri accreditati che hanno superato l'esame finale teorico e quello pratico saranno iscritti nell'albo degli arbitri accreditati con tesseramento federale.

Articolo 6.3 - Corsi per arbitri certificati

- 6.3.1 I corsi per arbitri certificati vengono indetti dal settore ufficiali di gara tramite la segreteria federale.
- 6.3.2 La nomina della commissione d'esame, composta da un presidente e da due arbitri federali esperti, è di competenza del responsabile del settore ufficiali di gara.
- 6.3.3 Possono iscriversi al corso, fino al numero massimo stabilito, gli arbitri accreditati attivi.
- 6.3.4 Il corso prevede una parte teorica ed una parte pratica.
La parte teorica prevede 8 ore d'aula incentrate su:
- a) le mansioni del giudice arbitro e del direttore di gara;
 - b) approfondimenti sulle regole e regolamenti del settore arbitrale;
 - c) utilizzo tournament software;
 - d) la terminologia tecnica arbitrale in italiano e in inglese.
- La prova pratica sul campo di gioco durante si svolgerà in occasione di una manifestazione di 1^a fascia.
- 6.3.5 Il corsista che ha superato la prova teorica potrà essere designato come Giudice Arbitro in manifestazioni di 2^a fascia.
- 6.3.6 Il corsista che ha superato la prova pratica viene inserito nell'albo degli arbitri ~~nazionali~~ accreditati con tesseramento federale.

Articolo 6.4 - Corso per Giudice Arbitro

- 6.4.1 I corsi per giudice arbitro vengono indetti dal settore ufficiali di gara tramite la segreteria federale.
- 6.4.2 La nomina del docente è di competenza del responsabile del settore ufficiali di gara.
- 6.4.3 Possono iscriversi al corso, fino al numero massimo stabilito, gli arbitri accreditati attivi.

- 6.4.4 Il corso sarà incentrato su:
a) le mansioni del giudice arbitro e del direttore di gara;
b) approfondimenti sulle regole e regolamenti del settore arbitrale;
c) utilizzo tournament software.
- 6.4.5 Il corsista che ha superato la prova d'esame potrà essere designato come Giudice Arbitro in manifestazioni di 2^a fascia.

Articolo 6.5 - Certificazione per arbitri internazionali

- 6.5.1 Spetta a Badminton World Federation e a Badminton Europe indire corsi di accreditamento e certificazione per le rispettive qualifiche.
- 6.5.2 È indispensabile una adeguata conoscenza della lingua inglese ed esperienza di settore profonda in campo nazionale
- 6.5.3 L'arbitro nazionale, con adeguata esperienza, può essere proposto dal responsabile del settore ufficiali di gara, al consiglio federale per la segnalazione a B.E.

PARTE SETTIMA

GIURISDIZIONE TECNICA

Articolo 7.1 - Giurisdizione tecnica

- 7.1.1 Gli ufficiali di gara, nell'espletamento della loro attività, sono sottoposti al controllo del loro operato, secondo le seguenti competenze:
a) responsabile del settore ufficiali di gara, per le manifestazioni a squadre ed individuali, in fase nazionale;
b) fiduciari regionali degli ufficiali di gara, per tutte le altre manifestazioni.
- 7.1.2 Tale controllo e la relativa valutazione sono di natura tecnica e vengono effettuati, per ogni manifestazione, sulla base della documentazione pervenuta e degli eventuali rapporti dell'ispettore di campo e del giudice arbitro.

Articolo 7.2 - Provvedimenti tecnici

- 7.2.1 I fiduciari regionali degli ufficiali di gara ed il responsabile del settore ufficiali di gara possono adottare a carico degli ufficiali di gara provvedimenti per ragioni tecniche: errori, insufficienza, incapacità od altro.
- 7.2.2 I fiduciari regionali degli ufficiali di gara possono adottare i seguenti provvedimenti tecnici, con obbligo di comunicazione al responsabile del settore ufficiali di gara:
a) rilievo verbale;
b) rilievo scritto;
c) valutazione di insufficienza.
- 7.2.3 Il responsabile del settore ufficiali di gara, autonomamente o su segnalazione dei fiduciari regionali degli ufficiali di gara, può adottare, oltre ai precedenti, anche i seguenti provvedimenti tecnici:
a) divieto di designazione per un periodo determinato e comunque non superiore a 6 mesi nei confronti degli ufficiali di gara che abbiano commesso gravi irregolarità tecniche;
b) proposta al consiglio federale di cancellazione dall'albo.
- 7.2.4 Solo quest'ultimo provvedimento è reso pubblico tramite gli atti ufficiali.
- 7.2.5 Due valutazioni annuali d'insufficienza comportano la cancellazione dall'albo.
- 7.2.6 I provvedimenti tecnici sono insindacabili.

PARTE OTTAVA

ENTRATA IN VIGORE

Articolo 8.1

- 8.1.1 Il presente regolamento, e le successive modificazioni, è sottoposto ed entra in vigore successivamente all'approvazione ai fini sportivi da parte della Giunta nazionale del CONI.

RACCOMANDAZIONI ISTRUZIONI AGLI UFFICIALI DI GARA

(tradotte dal testo B.W.F. 2007 e variazioni dicembre 2009)

1. INTRODUZIONE

- 1.1 Le raccomandazioni agli ufficiali di gara sono pubblicate da B.W.F. con l'intenzione di standardizzare il controllo del gioco in tutte le nazioni e con le sue regole.
- 1.2 Lo scopo di queste raccomandazioni è di indicare agli arbitri come controllare la partita in modo fermo e cortese, senza essere fiscali, garantendo che le regole siano osservate. Queste raccomandazioni danno anche una guida ai giudici di servizio ed ai giudici di linea su come eseguire i loro compiti.
- 1.3 Gli ufficiali di gara devono ricordare che il gioco è per i giocatori.

2. UFFICIALI DI GARA E LORO DECISIONI

- 2.1 L'arbitro riferisce ed agisce sotto l'autorità del giudice arbitro (regola 17.2) (o dell'ufficiale di gara responsabile in assenza del giudice arbitro).
- 2.2 Il giudice di servizio è designato dal giudice arbitro ma può essere sostituito dal giudice arbitro o dall'arbitro, previa consultazione col giudice arbitro (regola 17.6.4).
- 2.3 I giudici di linea, normalmente, sono designati dal giudice arbitro, ma un giudice di linea può essere sostituito dal giudice arbitro o dall'arbitro, previa consultazione col giudice arbitro (regola 17.6.4).
- 2.4 La decisione dell'ufficiale di gara è definitiva per le questioni di fatto di cui è responsabile eccetto quando l'arbitro è convinto, oltre ogni ragionevole dubbio, che il giudice di linea abbia preso una decisione palesemente errata e decida di correggere la decisione del giudice di linea (regola 17.5). Se l'arbitro ritiene di sostituire il giudice di linea, chiama il giudice arbitro (regola 17.6.4, raccomandazione 2.3)
- 2.5 Quando un ufficiale non ha visto, l'arbitro prende la decisione. Quando non si può prendere alcuna decisione, si chiama il colpo nullo (regola 17.6.6).
- 2.6 L'arbitro è responsabile del campo e delle immediate vicinanze. La competenza dell'arbitro inizia con l'ingresso in campo prima dell'inizio della partita e termina con l'abbandono del campo al termine della partita (regola 17.2).

3. RACCOMANDAZIONI AGLI ARBITRI

- 3.1 **Prima della partita** l'arbitro deve:
 - 3.1.1 farsi dare il foglio d'arbitraggio dal giudice arbitro;
 - 3.1.2 accertarsi che funzionino i dispositivi segnapunti da usare;
 - 3.1.3 accertarsi che i pali siano sulle linee del campo da doppio (regola 1.5);
 - 3.1.4 controllare l'altezza della rete e che non ci siano vuoti fra gli estremi della rete ed i pali;
 - 3.1.5 accertarsi se ci sono regole locali relative al volano che colpisce un ostacolo;
 - 3.1.6 accertarsi che il giudice di servizio ed i giudici di linea conoscano i propri compiti e che siano disposti correttamente (paragrafi 5 e 6);
 - 3.1.7 accertarsi che un numero sufficiente di volani provati (regola 3) siano prontamente disponibili per la partita per evitare ritardi durante il gioco;
(È consuetudine che l'arbitro deleghi i compiti di cui alle raccomandazioni 3.1.3, 3.1.4 e 3.1.7 al giudice di servizio, se designato)
 - 3.1.8 controllare che l'abbigliamento dei giocatori sia conforme alle rispettive regole per quanto riguarda il colore, i disegni, le scritte e la pubblicità e assicurarsi che eventuali infrazioni siano corrette. Ogni decisione che l'abbigliamento ha infranto le regole (o sia quasi al limite) deve essere comunicata al giudice arbitro o all'ufficiale di gara

responsabile, prima della partita o, se ciò non è possibile, immediatamente dopo la partita;

3.1.9 curare che il sorteggio venga fatto correttamente e che la parte vincente e quella perdente esercitino la propria scelta correttamente (regola 6). Annotare la scelta dei lati;

3.1.10 annotare, nel caso del doppio, i nomi dei giocatori che iniziano nel campo destro di servizio. Analoga annotazione va fatta all'inizio di ogni gioco. (Questo permette in qualsiasi momento di controllare che i giocatori siano nel giusto campo di servizio).

3.2 Per iniziare la partita, l'arbitro chiama la partita con gli appropriati annunci sotto riportati e guarda a destra o a sinistra pronunciando le parole corrispondenti (le lettere usate per i nomi dei giocatori sono W, X, Y, Z, le lettere A, B, C, D indicano i nomi delle nazioni che rappresentano).

Singolare

Torneo individuale:

"Signore e signori, alla mia destra," X, A" e, alla mia sinistra "Y, B". "X" serve; zero pari; giocate."

Torneo a squadre:

"Signore e signori, alla mia destra "A" rappresentata da "X" e alla mia sinistra "B" rappresentata da "Y". "A" serve; zero pari; giocate."

Doppio

Torneo individuale:

"Signore e signori, alla mia destra "W, A" e "X, B" e alla mia sinistra "Y, C" e "Z, D". "X" serve su "Y"; zero pari; giocate."

Se i compagni di una coppia rappresentano la stessa nazione, annunciare la nazione dopo ambedue i nomi dei giocatori. Esempio: "W e X, A"

Torneo a squadre

"Signore e signori, alla mia destra "A", rappresentata da "W" e "X" e alla mia sinistra "B", rappresentata da "Y" e "Z". "A" serve; "X" su "Y"; zero pari; giocate."

L'annuncio "giocate" da inizio alla partita.

3.3 Durante la partita

3.3.1 L'arbitro deve:

3.3.1.1 usare sempre la terminologia dell'appendice 4 delle regole di badminton;

3.3.1.2 segnare e chiamare il punteggio. Chiamare sempre prima il punteggio del servente;

3.3.1.3 se è stato designato il giudice di servizio, durante il servizio osservare particolarmente il ricevente. L'arbitro chiama anche il fallo di servizio se è necessario;

3.3.1.4 se possibile, tenere sotto controllo il segnapunti e il punteggio; e

3.3.1.5 alzare la mano destra sopra la testa, se è richiesto l'intervento del giudice arbitro.

3.3.2 Quando la parte perde uno scambio e di conseguenza il diritto di servizio (regola 10.3.2, 11.3.2), chiamare

"Fine servizio"

seguito dal punteggio riferito alla nuova parte servente; se necessario indicare contemporaneamente con la mano il nuovo servente e il giusto campo di servizio.

3.3.3 "Giocate" deve essere chiamato dall'arbitro solo:

3.3.3.1 per indicare che la partita o il gioco deve iniziare, oppure che il gioco, dopo il cambio di lato del campo, deve continuare;

3.3.3.2 per indicare che il gioco deve riprendere dopo una sospensione; oppure

3.3.3.3 per indicare che l'arbitro sta ordinando ai giocatori di riprendere il gioco.

3.3.4 "Fallo" deve essere chiamato dall'arbitro quando c'è un fallo, eccetto in questi casi:

3.3.4.1 il fallo del servente (regola 9.1) chiamato dal giudice di servizio secondo la regola 13.1 deve essere accettato dall'arbitro con la chiamata "Fallo di

- servizio chiamato". L'arbitro chiama un fallo del ricevente con la chiamata "Fallo ricevente"
- 3.3.4.2 un fallo per infrazione alla regola 13.3.1, per cui basta la chiamata e la segnalazione del giudice di linea (raccomandazione 6.2); e
- 3.3.4.3 falli per infrazioni alle regole 13.2.1, 13.2.2, 13.3.2 o 13.3.3 che devono essere chiamati solo se servono a chiarire i fatti ai giocatori o agli spettatori.
- 3.3.5 Durante il gioco, quando la parte che conduce raggiunge 11 punti, chiamare "Fine servizio", quando occorre, seguito subito dal punteggio appena lo scambio si conclude e da "Intervallo", senza tener conto degli applausi. Questo è l'inizio dell'intervallo previsto dalla regola 16.2.1. Il giudice di servizio, se presente, deve accertarsi che il campo venga pulito durante l'intervallo.
- 3.3.6 Nell'intervallo durante i giochi quando il punteggio di chi conduce raggiunge gli 11 punti (regola 16.2.1), trascorsi 40 secondi, chiamare: "(Campo...), 20 secondi". Ripetere l'annuncio.
Nell'intervallo (regola 16.2.1) fra il primo e il secondo gioco e nel terzo gioco, dopo che i giocatori hanno cambiato i lati del campo, per ogni parte possono entrare in campo non più di due persone. Queste persone devono lasciare il campo quando l'arbitro chiama "... 20 secondi".
Per riprendere il gioco dopo l'intervallo ripetere il punteggio seguito da "giocate"
Se i giocatori non richiedono l'intervallo secondo la regola 16.2.1, il gioco prosegue senza intervallo.
- 3.3.7 Gioco prolungato:
- 3.3.7.1 Se la parte in vantaggio raggiunge 20 punti, chiamare in ogni gioco "Punto gioco" o "Punto partita", a seconda del caso.
- 3.3.7.2 Se una parte arriva a 29 punti, in ogni gioco e per ogni parte, chiamare "Punto gioco" o "Punto partita" a seconda del caso.
- 3.3.7.3 Le chiamate di cui alle raccomandazioni 3.3.7.1 e 3.3.7.2 devono essere fatte subito dopo il punteggio del servente e prima di quello del ricevente..
- 3.3.8 Alla fine del gioco, appena terminato lo scambio conclusivo, si deve chiamare "Gioco", senza tener conto degli applausi. Se del caso, questo è anche l'inizio dell'intervallo di cui alla regola 16.2.2.
Terminato il primo gioco chiamare:
"Primo gioco vinto da (nome/i del giocatore/i o squadra (in una manifestazione a squadre) ... (punteggio)".
Terminato il secondo gioco chiamare:
"Secondo gioco vinto da(nome/i del giocatore/i, o squadra (in una manifestazione a squadre) ... (punteggio); Un gioco pari".
Alla fine del gioco il giudice di servizio, se designato, deve curare che il campo venga pulito durante l'intervallo, posizionando il segnale di intervallo, se disponibile, al centro sotto la rete.
Se il gioco assegna la partita, chiamare invece:
"Partita vinta da [nome/i del giocatore/i, o squadra (in una manifestazione a squadre)] ... (punteggio)".
- 3.3.9 Nell'intervallo fra il primo e il secondo gioco e fra il secondo e il terzo gioco (regola 16.2.2), trascorsi 100 secondi, chiamare:
"(campo ...) 20 secondi". Ripetere la chiamata.
Nell'intervallo (regola 16.2.2) fra due giochi, per ogni parte, possono entrare in campo non più di due persone. Queste persone possono entrare in campo dopo che i giocatori hanno cambiato i lati e devono lasciare il campo quando l'arbitro chiama "... 20 secondi".
- 3.3.10 Per iniziare il secondo gioco, chiamare:
"Secondo gioco, zero pari, giocate".
Nel caso di un terzo gioco, per iniziare chiamare:

- “Gioco finale; zero pari; giocate”
- 3.3.11 Nel terzo gioco, o in una partita ad un solo gioco, chiamare “Fine servizio”, se del caso, seguito dal punteggio, seguito da “Intervallo; Cambiate lato del campo” quando il punteggio di chi conduce arriva a 11 punti (regola 8.1.3). Per riprendere il gioco dopo l’intervallo ripetere il punteggio seguito da “Giocate”
- 3.3.12 Alla fine della partita consegnare immediatamente al giudice arbitro il foglio di arbitraggio compilato.
- 3.4. Chiamate per le linee**
- 3.4.1 L’arbitro deve sempre guardare il giudice di linea quando il volano cade vicino alla linea e quando cade fuori dalla linea, anche se lontano. Il giudice di linea è il solo responsabile della decisione eccetto quanto previsto dalla raccomandazione 3.4.2 che segue.
- 3.4.2 L’arbitro che sia convinto, oltre ogni ragionevole dubbio, che il giudice di linea abbia preso una decisione palesemente errata, chiama:
- 3.4.2.1 “Correzione DENTRO”, se il volano è caduto dentro il campo; oppure
- 3.4.2.2 “Correzione FUORI”, se il volano è caduto fuori dal campo.
- 3.4.3 In mancanza di un giudice di linea o se il giudice di linea non ha visto, l’arbitro chiama immediatamente:
- 3.4.3.1 “Fuori” prima di chiamare il punteggio, quando il volano cade fuori dal campo; oppure
- 3.4.3.2 il punteggio, quando il volano cade in campo; oppure
- 3.4.3.3 “Colpo nullo” quando anche l’arbitro non ha visto.
- 3.5 Durante la partita**, fare attenzione alle situazioni che seguono e trattarle come indicato.
- 3.5.1 Un giocatore che lancia la racchetta nel campo avversario o la fa scivola sotto la rete (in modo da disturbare o distrarre l’avversario) commette fallo seconda la regola 13.4.2 o 13.4.3 rispettivamente.
- 3.5.2 Il volano proveniente da un campo vicino che entra in campo non è automaticamente considerato “Colpo nullo”. “Colpo nullo” non deve essere chiamato, se l’arbitro è convinto:
- 3.5.2.1 che non è stato notato dai giocatori; oppure
- 3.5.2.2 che non ha disturbato o distratto i giocatori.
- 3.5.3 Se un giocatore grida al suo compagno che sta per colpire il volano, non deve necessariamente essere considerato come disturbo dell’avversario. Gridare “non colpire”, “fallo”, ecc. vengono considerati come disturbo (regola 13.4.5).
- 3.5.4 Giocatori che lasciano il campo
- 3.5.4.1 Accertarsi che i giocatori non lascino il campo senza il permesso dell’arbitro, tranne negli intervalli previsti dalla regola 16.2 (regola 16.5.2).
- 3.5.4.2 Alla parte che trasgredisce deve essere ricordato che il campo può essere lasciato solo col permesso dell’arbitro (regola 16.5.2). Se necessario, si applica la regola 16.7. Tuttavia cambiare la racchetta a bordo campo è permesso.
- 3.5.4.3 Durante il gioco, se non comporta interruzione di gioco, a suo giudizio, l’arbitro può permettere di asciugarsi rapidamente e/o bere.
- 3.5.4.4 Se il campo ha bisogno di essere pulito, i giocatori devono trovarsi in campo prima che finisce la pulizia.
- 3.5.5 Ritardi e sospensioni
Accertarsi che i giocatori non ritardino o sospendano il gioco volontariamente (regola 16.4). Giri inutili del giocatore sul campo devono essere impediti. Quando è necessario applicare la regola 16.7.
- 3.5.6 Suggerimenti dell’allenatore da fuori campo
- 3.5.6.1 Qualsiasi suggerimento dato da fuori campo (regola 16.5.1) va impedito quando il volano è in gioco.
- 3.5.6.2 Accertarsi che:

- gli allenatori siano seduti nelle sedie predisposte e non stiano in piedi ai bordi del campo durante la partita, eccetto negli intervalli permessi (regola 16.2)
- non ci siano disturbi o interruzioni del gioco causati dall'allenatore.
- 3.5.6.3 Se l'arbitro è convinto che il gioco o il giocatore avversario sia stato disturbato da un allenatore, chiama "Colpo nullo" **secondo la regola 14.2.5.** L'arbitro **deve chiamare subito il giudice arbitro se l'allenatore colpevole ripete il comportamento.** Il giudice arbitro, **a suo giudizio, dispone per il suo allontanamento dai campi di gioco, se necessario** ammonisce l'allenatore colpevole.
- ~~3.5.6.4 Se l'allenatore colpevole ripete il comportamento, il giudice arbitro, a suo giudizio, dispone per il suo allontanamento dai campi di gioco, se necessario.~~
- 3.5.7 Cambio di volano
 - 3.5.7.1 Cambiare il volano durante la partita non è sleale. La decisione del cambio spetta all'arbitro.
 - 3.5.7.2 Il volano di cui si sia modificata la velocità o la caratteristica di volo deve essere scartato e, se necessario, viene applicata la regola 16.7.
- 3.5.8 Infortunio o malessere durante una partita
 - 3.5.8.1 L'infortunio o il malessere durante la partita devono essere trattati con cautela e flessibilità. L'arbitro deve stabilirne al più presto la gravità. Se necessario deve essere chiamato il giudice arbitro.
Il giudice arbitro decide se chiamare sul campo il medico del torneo o altre persone. Il medico del torneo visita e informa il giocatore della gravità dell'infortunio o del malessere. Se vi è sanguinamento, il gioco viene sospeso per il tempo necessario a fermare il sangue o a medicare la ferita.
 - 3.5.8.2 Il giudice arbitro comunica all'arbitro il tempo necessario al giocatore per riprendere il gioco. L'arbitro controlla quanto tempo è passato.
 - 3.5.8.3 L'arbitro si accerta che la parte avversaria non sia svantaggiata. Le regole 16.4, 16.5, 16.6.1 e 16.7 devono essere applicate adeguatamente.
 - 3.5.8.4 A seguito di infortunio, malessere o altra causa imprevedibile, a seconda del caso, si chiede al giocatore:
"Si ritira?"
e in caso di risposta affermativa, chiamare
"....[nome del giocatore/squadra, a seconda del caso] si è ritirato, "partita vinta da [nome del giocatore/i / squadra a seconda del caso] ... [punteggio]"
- 3.5.9 Telefono portatile (telefonino)
Se un telefonino di un giocatore suona in campo o nell'area di gioco durante una partita è considerato un'infrazione della regola 16.6.4 e deve essere immediatamente sanzionata applicando la regola 16.7
- 3.5.10. Comportamento del giocatore in campo
 - 3.5.10.1 L'arbitro deve vigilare che il giocatore in campo si comporta in modo onorevole e sportivo.
 - 3.5.10.2 Ogni infrazione del ~~Codice di Condotta per Giocatori~~ capo IV del regolamento tecnico sportivo rispettivamente degli articoli **6.4.1 lettere a), c), f), g), h), k), l), m), n), o), p), q)** e **6.5.1 lettera a)** (per le manifestazioni internazionali: artt 4.2.2, 4.2.3 e da 4.2.6 a 4.2.17 del **Players' code of conduct, Regolamenti BWF sezione 2.2.4)** ~~4.6, da 4.10 a 4.16 (parte III sezione 1B, appendice 4)~~ per manifestazioni internazionali è considerata un'infrazione e deve essere sanzionata applicando la regola 16.6.4.

3.6 Sospensione del gioco

Se il gioco deve essere sospeso, chiamare

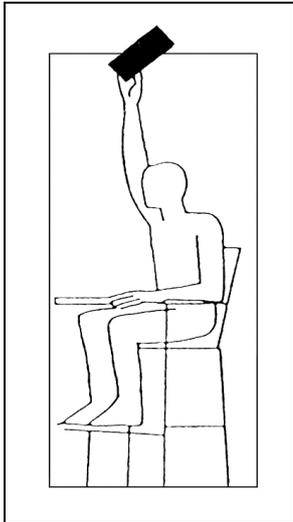
"Il gioco è sospeso"

e registrare il punteggio, il servente, il ricevente, l'esatto campo di servizio e i lati del campo occupati. Quando il gioco riprende, annotare la durata della sospensione, accertarsi che i giocatori abbiano preso la loro giusta posizione e chiamare:

"Siete pronti?"

chiamare il punteggio e "Giocate".

3.7 Cattiva condotta



3.7.1 Annotare e riferire al giudice arbitro ogni caso di cattiva condotta ed i provvedimenti presi.

3.7.2 Quando l'arbitro deve trattare un caso di violazione delle regole 16.4.1, 16.5.2 o 16.6 per infliggere l'ammonizione alla parte colpevole (regola 16.7.1.1), chiama il giocatore colpevole con "Venga qui" seguito da: "..... (nome del giocatore) ammonizione per cattiva condotta" e dalla spiegazione della cattiva condotta, alzando contemporaneamente sopra la testa la mano destra con il cartellino giallo.

3.7.2.1 L'arbitro deve specificare la cattiva condotta con parole concise (ad es.: "ritardo nel gioco", "oscenità verbale", "ha cercato di influenzare i giudici di linea", ecc.)

3.7.3 Quando l'arbitro impartisce un fallo alla parte colpevole (secondo le regole 16.7.1.2 e 16.7.1.3), chiama il giocatore colpevole con "Venga qui" seguito da: "... (nome del giocatore) fallo per cattiva condotta" e dalla spiegazione della cattiva condotta, alzando contemporaneamente sopra la testa la mano destra con il cartellino rosso. L'arbitro deve immediatamente chiamare il giudice arbitro e riferire l'accaduto.

3.7.3.1 L'arbitro deve specificare la cattiva condotta con parole concise (ad es.: "abuso di volano", "oscenità verbale", "ritardo nel tornare in campo dopo un intervallo", ecc.)

3.7.4 Quando il giudice arbitro decide di escludere la parte colpevole, consegna un cartellino nero all'arbitro. L'arbitro chiama la parte colpevole con "Venga qui" seguito da: "... (nome della parte) esclusione per cattiva condotta" e dalla spiegazione della cattiva condotta, alzando contemporaneamente sopra la testa la mano destra con il cartellino nero.

3.7.4.1 L'arbitro deve specificare la cattiva condotta con parole concise (ad es.: "violenza fisica", "insulti agli ufficiali di gara", "condotta antisportiva", ecc.).

3.7.4.2 L'arbitro deve subito dopo annunciare: "Partita vinta da [nome/i del giocatore/i, o squadra (in una manifestazione a squadre)] ... (punteggio)". Ogni esclusione per cattiva condotta comporta l'esclusione completa dalla manifestazione.

3.7.5 La cattiva condotta durante gli intervalli (regola 16.2) è sanzionata come la cattiva condotta durante il gioco. Viene annunciata con le appropriate chiamate di cui alle istruzioni 3.7.2, 3.7.3 e 3.7.4 immediatamente quando la cattiva condotta viene commessa.

3.7.6 In caso di cattiva condotta durante un intervallo per cui un giocatore ha ricevuto un fallo secondo le regole 16.7.1.2 o 16.7.1.3, dopo l'intervallo l'arbitro deve annunciare:

3.7.6.1 "11- [punteggio]" ".....(nome del giocatore) fallo" e dopo "Fine servizio", se del caso, seguito dal nuovo punteggio e da "giocate" (dopo l'intervallo degli 11 punti); oppure:

3.7.6.2 "..... gioco; zero pari" ".....(nome del giocatore) fallo" e dopo "Fine servizio", se del caso, seguito dal nuovo punteggio e da "giocate" (dopo un intervallo tra due giochi).

3.7.7 Se il giudice arbitro ha escluso una delle due parti, l'arbitro non deve attendere la fine dell'intervallo, ma immediatamente annunciare "... (nome della parte) esclusione per cattiva condotta" seguito dagli annunci di cui alle istruzioni 3.7.4.1. e 3.7.4.2

3.7.8 La cattiva condotta prima o dopo la partita che avviene nell'area di gioco deve essere trattata secondo le istruzioni 3.7.2, 3.7.3 e 3.7.4. Non avrà comunque alcun effetto sul punteggio della partita.

~~3.7.2~~ La cattiva condotta tra un gioco e l'altro è sanzionata come la cattiva condotta durante il gioco. Viene annunciato con le appropriate chiamate di cui alle raccomandazioni dalla regola 3.7.3 alla regola 3.7.5 immediatamente quando la cattiva condotta viene commessa. L'arbitro comunica la sua decisione all'inizio del gioco successivo. Chiama

~~“.....gioco; zero pari”~~

~~seguito dall'annuncio della chiamata appropriata di cui alle raccomandazioni dalla regola 3.7.3 alla regola 3.7.5. Solo in caso di violazione della regola 16.7.1.2 oppure 16.7.2 l'arbitro chiama:~~

~~“.....(nome del giocatore) fallo per cattiva condotta”~~

~~Chiama “gioco” e dopo “Fine servizio” se del caso seguito dal punteggio.~~

~~chiama “giocate”~~

~~Se il giudice arbitro ha escluso il giocatore chiama:~~

~~“.....(nome del giocatore), esclusione per cattiva condotta”~~

~~seguito dalle chiamate della regola 3.3.8 delle raccomandazioni~~

~~3.7.3~~ Quando l'arbitro deve trattare un caso di violazione delle regole 16.4, 16.5 o 16.6 per infliggere l'ammonizione alla parte colpevole (regola 16.7.1.1), chiama il giocatore colpevole con “Venga qui” seguito da:

~~“..... (nome del giocatore) ammonizione per cattiva condotta”~~

~~alzando contemporaneamente sopra la testa la mano destra con il **cartellino giallo**.~~

~~3.7.4~~ Quando l'arbitro deve trattare un caso di violazione delle regole 16.4, 16.5 o 16.6, per impartire un fallo alla parte colpevole, che era già stata ammonita (regola 16.7.1.2), chiama il giocatore colpevole con “Venga qui” seguito da:

~~“..... (nome del giocatore) fallo per cattiva condotta”~~

~~alzando contemporaneamente sopra la testa la mano destra con il **cartellino rosso**.~~

~~3.7.5~~ Quando l'arbitro deve trattare un caso di violazione flagrante o persistente delle regole 16.4, 16.5 o 16.6, o infrazione alla regola 16.2 per impartire un fallo alla parte colpevole (regola 16.7.2) e per segnalarla immediatamente al giudice arbitro per una eventuale esclusione, chiama il giocatore colpevole con “Venga qui” seguito da:

~~“... (nome del giocatore) fallo per cattiva condotta”~~

~~alzando contemporaneamente sopra la testa la mano destra con il **cartellino rosso** e chiama il giudice arbitro.~~

~~3.7.6~~ Quando il giudice arbitro decide di escludere la parte colpevole, consegna un cartellino nero all'arbitro. L'arbitro chiama il giocatore colpevole con “Venga qui” seguito da:

~~“... (nome della parte) esclusione per cattiva condotta”~~

~~alzando contemporaneamente sopra la testa la mano destra con il **cartellino nero**.~~

~~Ogni esclusione per cattiva condotta comporta l'esclusione completa dalla manifestazione.~~

4. CONSIGLI GENERALI SULL'ARBITRAGGIO

Questo paragrafo da consigli generali da seguire per gli arbitri.

4.1 Conoscere e capire le regole di badminton.

4.2 Chiamare prontamente e con autorevolezza, ma se si commette un errore, scusarsi e correggerlo.

4.3 Fare gli annunci e le chiamate di punteggio distinti e a voce abbastanza alta da essere chiaramente sentiti dai giocatori e dagli spettatori.

4.4 Non chiamare "Fallo" e lasciare che il gioco continui se esiste il dubbio che ci sia stata infrazione alle regole.

4.5 Mai interpellare né farsi influenzare dagli spettatori o dalle loro osservazioni.

- 4.6 Motivare gli altri ufficiali di gara in campo, ad esempio apprezzando con discrezione le decisioni dei giudici di linea e stabilendo con loro una colleganza operativa.

5. ISTRUZIONI AI GIUDICI DI SERVIZIO

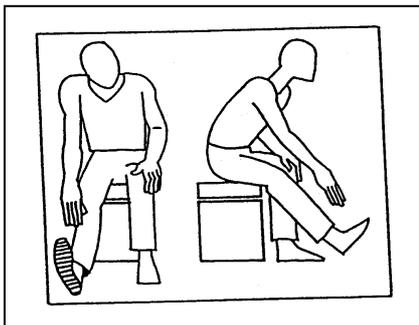
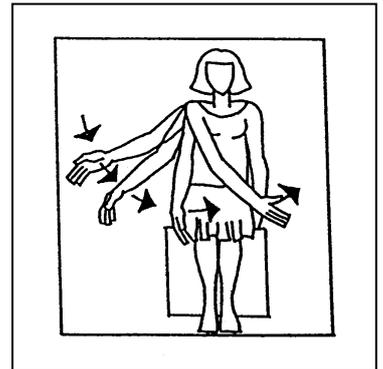
- 5.1 Il giudice di servizio siede in una sedia bassa vicino al palo, possibilmente di fronte all'arbitro.
5.2 Il giudice di servizio è responsabile a giudicare che il servente effettui un servizio corretto (regola 9.1.2 e 9.1.8). In caso contrario, chiamare "Fallo" ad alta voce e fare il segnale appropriato per indicare il tipo di violazione.
5.3 I segnali con la mano approvati sono:

Regola 9.1.1 e 9.1.2

Nessuna parte deve causare un ritardo ingiustificato nell'esecuzione del servizio, una volta che il servente ed il ricevente siano pronti.

Regola 9.1.78

Quando i giocatori sono pronti, il primo movimento in avanti della testa della racchetta del servente è l'inizio del servizio. Il movimento in avanti della racchetta deve essere continuo.

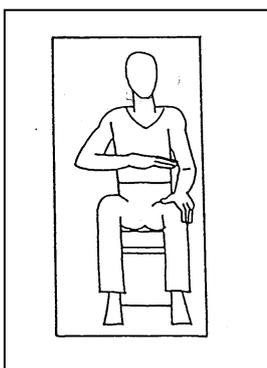


Regole 9.1.2 e 9.1.3, 9.1.3.1, 9.1.4 e 9.1.8.1

Una parte di entrambi i piedi non è dentro il campo di servizio e in posizione stazionaria, fino a che il servizio sia stato eseguito.

Regola 9.1.45

Il punto iniziale di impatto non è con la base del volano.



Regola 9.1.56, 9.1.6.1 e 9.1.6.2

Nel momento in cui viene colpito, il volano non è interamente al di sotto della vita (cintola) del servente.

Nel momento in cui è colpito il volano, la racchetta del servente non si trova sotto l'altezza di m 1.10 dalla superficie del campo.

Regola 9.1.67

Nel momento in cui il volano è colpito, il fusto della racchetta non è diretto verso il basso.



5.4 L'arbitro può concordare con il giudice di servizio ulteriori compiti, preavvisando i giocatori.

6. ISTRUZIONI AI GIUDICI DI LINEA

6.1 I giudici di linea siedono su sedie poste sul prolungamento delle linee loro assegnate in fondo ed ai lati del campo, preferibilmente sulla parte opposta a quella dell'arbitro. (vedi i disegni).

6.2 Il giudice di linea è il solo responsabile della linea/e a lui assegnata/e, eccetto quando l'arbitro corregge la sua decisione perché è convinto, oltre ogni ragionevole dubbio, che il giudice di linea abbia preso una decisione palesemente errata.

6.2.1 Se il volano cade fuori, non importa a quale distanza, chiamare immediatamente "Fuori", con voce chiara e abbastanza forte da essere sentito dai giocatori e dagli spettatori e segnalare contemporaneamente la decisione aprendo le braccia orizzontalmente in modo che l'arbitro lo veda distintamente.

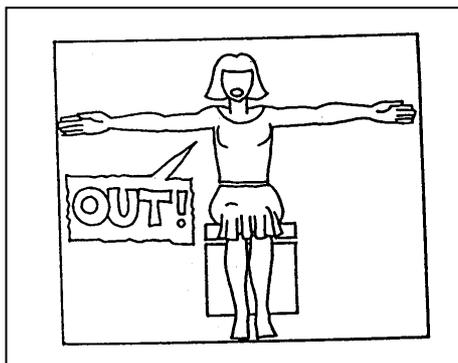
6.2.2 Se il volano cade dentro, il giudice di linea non dice nulla, ma indica la linea con la mano destra.

6.3 Se ha la vista ostruita, informa immediatamente l'arbitro coprendosi gli occhi con le mani.

6.4 Non annunciare e non fare segni finché il volano abbia toccato terra.

6.5 Gli annunci devono sempre essere fatti, ma non deve essere fatta alcuna anticipazione delle decisioni dell'arbitro, ad esempio che il volano ha colpito il giocatore.

6.6 I segnali con le mani approvati sono:

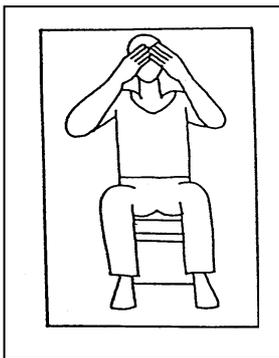
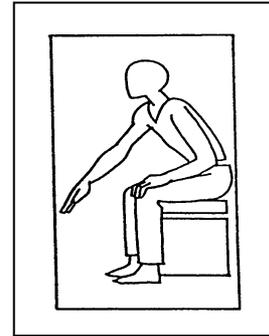


IL VOLANO È FUORI

Se il volano cade fuori, non importa a quale distanza, chiamare immediatamente "Fuori", con voce chiara e abbastanza forte da essere sentito dai giocatori e dagli spettatori e segnalare contemporaneamente la decisione aprendo le braccia orizzontalmente in modo che l'arbitro lo veda distintamente.

IL VOLANO È DENTRO

Se il volano cade in campo, non annunciare nulla, ma indicare la linea con la mano destra



NON VISTO

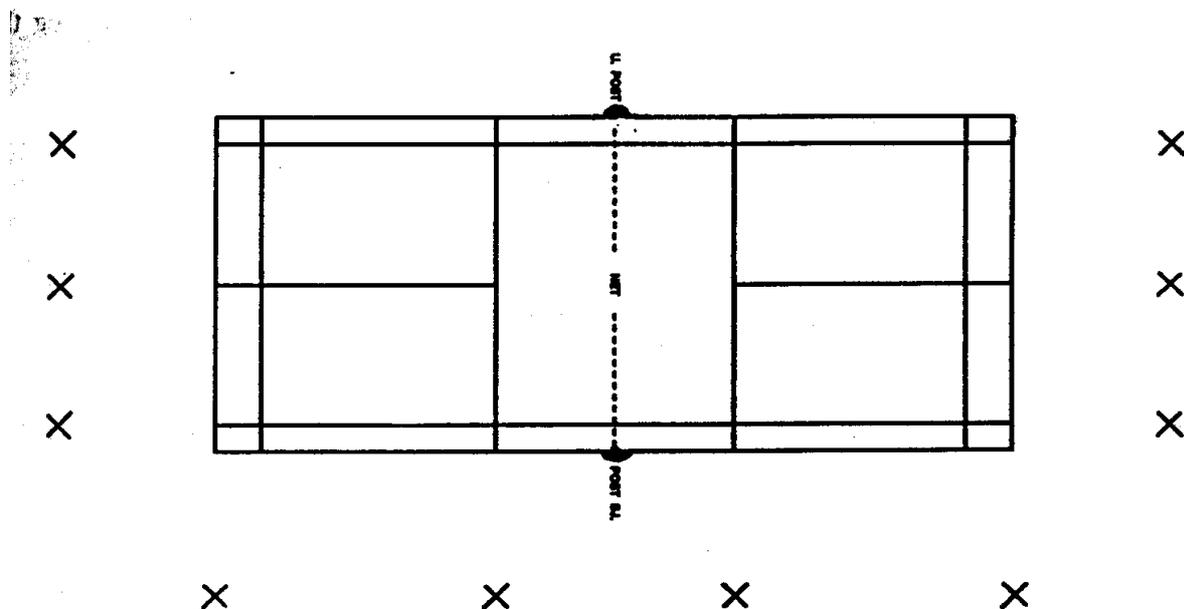
Se si ha la vista ostruita, informare immediatamente l'arbitro coprendo gli occhi con le mani.

POSIZIONE DEI GIUDICI DI LINEA

Se è possibile, si raccomanda che le posizioni dei giudici di linea siano ad una distanza fra 2,5 e 3,5 metri dai bordi del campo e in modo tale che le loro posizioni siano protette da ogni possibile influenza esterna, per esempio da parte dei fotografi.

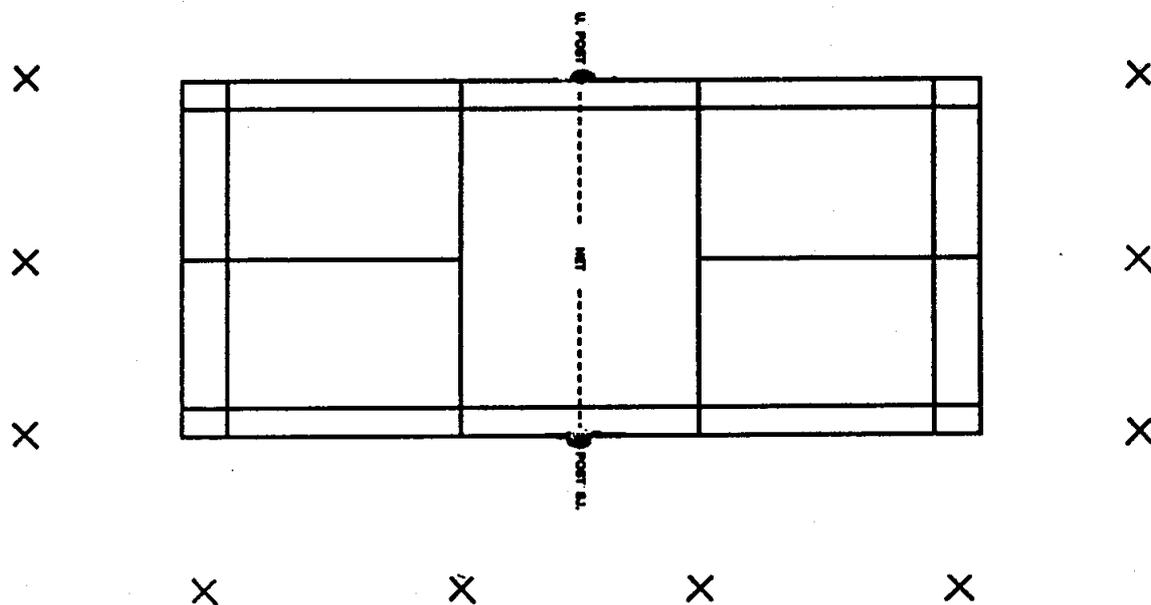
X = indica le posizioni dei giudici di linea

(singolare)



X = posizioni dei giudici di linea

Se possibile, si raccomanda che le posizioni dei giudici di linea siano ad una distanza fra 2,5 e 3,5 metri dai bordi del campo in modo tale che le loro posizioni siano protette da ogni possibile influenza esterna, per esempio da parte dei fotografi.





F.I.Ba.
Federazione Italiana Badminton

REGOLE DI BADMINTON

(tradotte dal testo B.W.F.)

In vigore dal 1° gennaio 2020

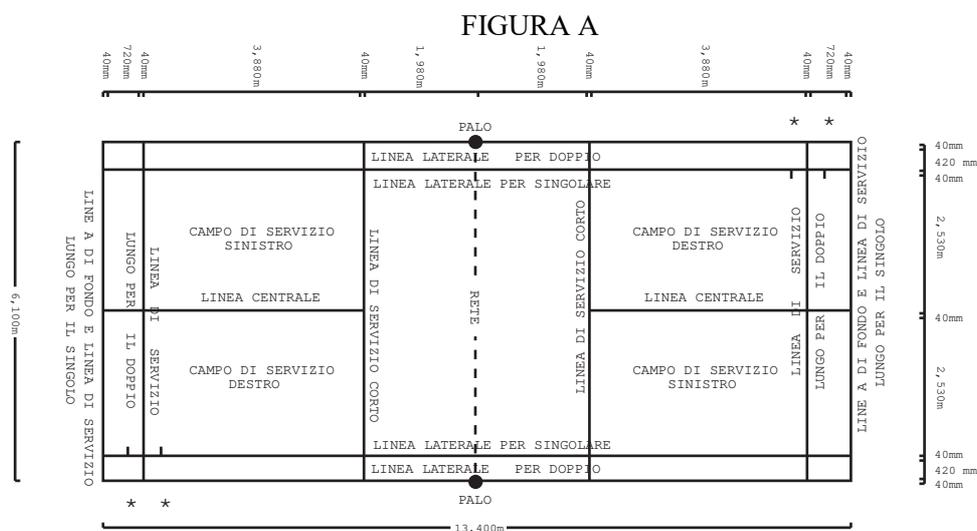
(in rosso le modifiche deliberate dal Consiglio Federale del **21 settembre 2019**)

DEFINIZIONI

giocatore	la persona che gioca a badminton
partita	il gioco di badminton fra parti opposte di uno o due giocatori
singolare	la partita di un giocatore contro un altro
doppio	la partita di due giocatori contro altri due giocatori
parte servente	il giocatore o la coppia a cui spetta di servire
parte ricevente	il giocatore o la coppia opposta a quella che serve
scambio	la successione di uno o più colpi che iniziano col servizio, fino a quando il volano cessa di essere in gioco
colpo	il movimento in avanti della racchetta

1. CAMPO ED ATTREZZATURA DEL CAMPO ¹

- 1.1 Il campo è un rettangolo delimitato da linee larghe mm 40, come indicato nella figura A.
- 1.1.1 Il campo per il para-badminton in carrozzina è quello illustrato nelle figure D ed E.
- 1.1.2 Per quanto concerne la categoria relativa al para-badminton in piedi nelle discipline del singolo, il campo è quello illustrato nella figura F.
- 1.2 Le linee, che delimitano il campo, devono essere facilmente distinguibili e preferibilmente di colore bianco o giallo.
- 1.3 Le linee fanno parte dell'area che delimitano.
- 1.4 I pali sono alti m 1,55 dalla superficie del campo e devono rimanere verticali quando la rete è tesa, come stabilito nella regola 1.10. I pali o e i loro supporti non devono protendersi sul campo.
- 1.5 I pali devono essere situati sulle linee laterali del campo da doppio, come indicato nella figura A, a prescindere che si giochi il singolare o il doppio.
- 1.6 La rete deve essere di spago scuro e di spessore uniforme con maglia non inferiore a mm 15 e non superiore a mm 20.
- 1.7 La rete deve essere alta mm 760 e almeno lunga m 6,1.
- 1.8 La parte superiore della rete deve essere bordata da entrambi i lati da un nastro bianco di mm 75 nel quale passa la corda o il cavo. Il nastro ricopre la corda o il cavo.
- 1.9 La corda o il cavo devono essere fermamente tesi alla stessa altezza della parte superiore dei pali.
- 1.10 La parte superiore della rete, al centro del campo, deve essere a m 1,524 dalla superficie del campo e m 1,55 sopra le linee laterali del doppio.
- 1.11 Non ci devono essere spazi fra le estremità della rete ed i pali. Se necessario, le estremità della rete, per tutta la loro altezza, devono essere legate ai pali.



- Note: (1) Lunghezza diagonale dell'intero campo = m 14,723
 (2) Il campo come sopra indicato può essere usato sia per il singolare sia per il doppio

¹ **Nota della F.I.Ba.** Per le strutture coperte la parte più bassa del soffitto deve essere ad almeno m 9 dalla superficie del campo. È tuttavia ammessa una altezza minima di m 5; in questi campi, cioè quelli che hanno una altezza della parte più bassa del soffitto da m 5,00 a m 8,99, il servizio viene ripetuto se il volante tocca il soffitto ma è fallo se lo tocca durante lo scambio del punto.

Intorno al campo di gioco l'out laterale minimo è di cm 30 e quello di fondo di cm 130, entrambi liberi da ostacoli.

Quando venga utilizzato il seggiolone per l'arbitro e la sedia per il giudice di servizio, l'out laterale deve essere tale da contenerli.

Nota B.W.F. Nelle manifestazioni internazionali è consigliata l'altezza di m 12, però l'altezza minima obbligatoria è di m 9. Intorno al campo di gioco vi deve essere uno spazio libero di m 2,5; lo spazio laterale fra un campo e l'altro deve essere di almeno m 2.

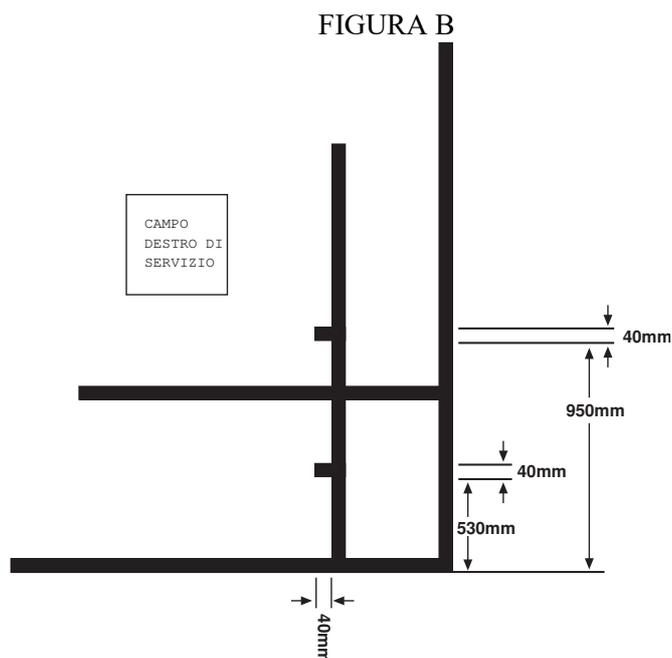
(3) ** Segni facoltativi illustrati in figura B

2. IL VOLANO

- 2.1 Il volano può essere di materiali naturali o sintetici. Le caratteristiche di volo devono essere simili a quelle di un volano a penne naturali con la base in sughero ricoperta da un sottile strato di pelle, indipendentemente dal materiale usato per la realizzazione.
- 2.2 **Volano a penne**
- 2.2.1 Il volano ha 16 penne fissate alla loro base.
- 2.2.2 Le penne, misurate dalla punta al punto superiore della base, devono avere la stessa lunghezza compresa fra mm 62 e mm 70.
- 2.2.3 Le punte delle penne formano un cerchio avente diametro da mm 58 a mm 68.
- 2.2.4 Le penne sono fissate stabilmente con filo o altro materiale idoneo.
- 2.2.5 La base, arrotondata in fondo, ha un diametro da mm 25 a mm 28.
- 2.2.6 Il volano pesa da 4,74 a 5,50 grammi.
- 2.3 **Volano sintetico**
- 2.3.1 Il cesto o le penne in materiale sintetico sostituiscono le penne naturali.
- 2.3.2 La base è descritta nella regola 2.2.5
- 2.3.3 Le misure ed il peso sono quelli di cui alle regole 2.2.2, 2.2.3 e 2.2.6. Comunque, a causa della differenza di peso specifico e delle proprietà dei materiali sintetici diverse da quelle delle penne naturali, è accettabile una differenza fino al 10%.
- 2.4 Fermo restando che non possono essere apportate varianti al disegno generale, alla velocità ed alle modalità di volo del volano, la Federazione italiana badminton può autorizzare delle modifiche alle summenzionate caratteristiche nei luoghi dove le condizioni atmosferiche, a causa dell'altitudine o del clima, rendono il volano standard non adatto.

3. VERIFICA DELLA VELOCITÀ DEL VOLANO

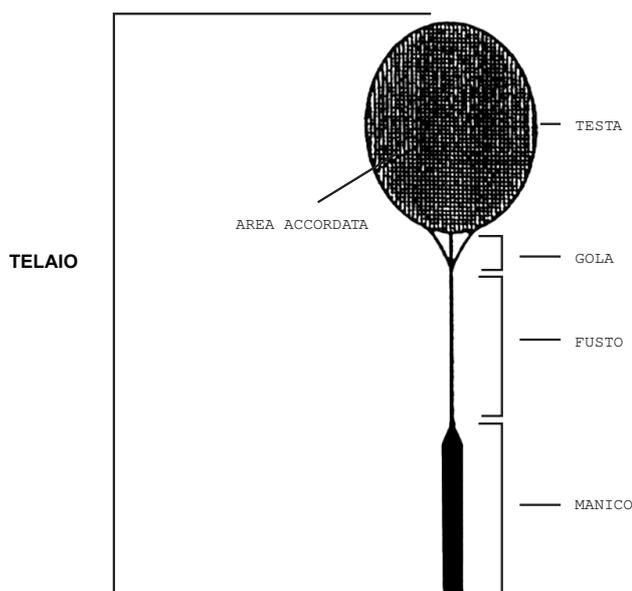
- 3.1 Per provare il volano, il giocatore effettua un colpo sottomano efficace tale da colpire il volano all'altezza della linea di fondo. Il volano deve essere colpito con angolazione verso l'alto e in direzione parallela alle linee laterali.
- 3.2 Un volano di velocità regolare deve cadere a non meno di mm 530 e non oltre mm 990 dalla linea di fondo opposta, come indicato in figura B.



4. RACCHETTA

- 4.1 La racchetta è composta da un telaio non più lungo di mm 680 e non più largo di mm 230 e le sue parti principali sono descritte nelle regole da 4.1.1 a 4.1.5 e sono illustrate nella figura C.
- 4.1.1 Il manico è la parte della racchetta che il giocatore impugna.
- 4.1.2 L'area accordata è la parte della racchetta con la quale il giocatore colpisce il volano.
- 4.1.3 La testa circonda l'area accordata.
- 4.1.4 Il fusto unisce il manico alla testa (nel rispetto della regola 4.1.5).
- 4.1.5 La gola (se presente) collega il fusto alla testa.

FIGURA C



4.2 **L'area accordata:**

- 4.2.1 deve essere piatta e di corde incrociate che passano alternativamente una sull'altra o sono annodate nei punti dove s'incrociano. La conformazione dell'accordatura deve essere generalmente uniforme e, in particolare, al centro non deve essere meno densa che negli altri punti dell'area; e
- 4.2.2 non deve essere più lunga di mm 280 e più larga di mm 220. Tuttavia le corde possono arrivare fino ad un'area che in altri casi costituirebbe la gola, purché:
- 4.2.2.1 la larghezza dell'ulteriore area accordata non superi mm 35; e
- 4.2.2.2 la lunghezza complessiva dell'area accordata non superi mm 330.

4.3 **La racchetta:**

- 4.3.1 deve essere priva di oggetti e sporgenze attaccate eccetto quelli utilizzati esclusivamente e specificatamente per ridurre o prevenire l'usura, la rottura, o la vibrazione, o per distribuire il peso, o per assicurare il manico alla mano del giocatore con una cordicella, e che siano di dimensioni ragionevoli e che abbiano una collocazione rispondente allo scopo; e
- 4.3.2 non deve avere alcun dispositivo che consenta al giocatore di modificare materialmente la forma della racchetta.

5. REGOLARITÀ DELLE ATTREZZATURE

5.1 **Conformità**

La Federazione internazionale di badminton (B.W.F.) stabilisce se la racchetta, il volano o l'attrezzatura o i prototipi impiegati nel badminton sono regolari. Queste decisioni possono essere prese d'iniziativa della Federazione o su domanda di una parte interessata senza dolo in materia compresi i giocatori, gli ufficiali di gara, i fabbricanti di attrezzature o Federazioni membro o tesserati di queste.

5.2 Equipaggiamento addizionale per il para-badminton

Per il para-badminton devono essere usate una sedia a rotelle o una stampella.

5.2.1 Il corpo di un giocatore può essere fissato alla sedia a rotelle con una cintura elastica.

5.2.2 Una sedia a rotelle può essere equipaggiata con una ruota di supporto che può essere posta dietro le ruote principali.

5.2.3 I piedi di un giocatore devono essere fissati alla pedana della sedia a rotelle.

6. SORTEGGIO

6.1 Prima di iniziare a giocare si effettua il sorteggio e la parte che vince sceglie fra le possibilità di cui alle regole 6.1.1 o 6.1.2:

6.1.1 servire o ricevere per primo;

6.1.2 iniziare il gioco dall'uno o dall'altro lato del campo.

6.2 La parte che perde il sorteggio fa la scelta rimanente.

7. SISTEMA DI PUNTEGGIO

7.1 La partita si svolge al meglio dei tre giochi, salvo che non sia stato diversamente stabilito (appendici 2 e 3).

7.2 Il gioco è vinto dalla parte che per prima raggiunge 21 punti, eccetto quanto previsto nelle regole 7.4 e 7.5.

7.3 La parte che vince uno scambio aggiunge un punto al proprio punteggio. La parte vince uno scambio se la parte opposta commette un errore o il volano non è più in gioco perché tocca la superficie del campo entro il campo dell'avversario.

7.4 Se il punteggio è 20 pari, vince il gioco la parte che passa in vantaggio di due punti.

7.5 Se il punteggio è 29 pari, vince il gioco la parte che fa il 30° punto.

7.6 La parte che vince il gioco serve per prima nel gioco successivo.

8. CAMBIO DI LATO DEL CAMPO

8.1 I giocatori cambiano il lato del campo:

8.1.1 al termine del primo gioco;

8.1.2 alla fine del secondo gioco, se c'è un terzo gioco; e

8.1.3 nel terzo gioco quando una parte raggiunge 11 punti.

8.2 Se i lati non vengono cambiati come indicato nella regola 8.1, lo si deve fare non appena scoperto l'errore e quando il volano non sia in gioco. Il punteggio raggiunto rimane valido.

9. SERVIZIO

9.1 In un servizio regolare:

9.1.1 nessuna parte deve causare un ritardo ingiustificato nell'esecuzione del servizio, una volta che il servente ed il ricevente sono pronti al servizio.

9.1.2 ritardare l'inizio del servizio (regola 9.2), una volta completato il movimento all'indietro della testa della racchetta del servente, è considerato come un eccessivo ritardo;

9.1.3 il servente ed il ricevente devono stare nei campi di servizio diagonalmente opposti (figura A) senza toccare le linee che li delimitano;

9.1.3.1 nel para-badminton in carrozzina o in piedi si gioca in metà campo come mostrato rispettivamente nelle figure D ed F.

9.1.4 almeno una parte di entrambi i piedi del servente e del ricevente deve rimanere in contatto con la superficie del campo in posizione stazionaria dall'inizio del servizio (regola 9.2) fino a che lo stesso sia stato effettuato (regola 9.3);

9.1.4.1 nel para-badminton in carrozzina: dall'inizio del servizio e finché il servizio è in atto, le ruote del servente e del ricevente devono essere ferme eccetto il naturale movimento della carrozzina del ricevente.

- 9.1.5 la racchetta del servente deve inizialmente colpire la base del volano;
- 9.1.6 tutto il volano deve essere sotto la vita (cintola) del servente al momento dell'impatto con la racchetta. Per vita si intende la linea immaginaria attorno al corpo all'altezza della parte più bassa dell'ultima costola del servente;
- 9.1.6.1 nel para-badminton in carrozzina il volano deve essere al di sotto dell'ascella del Servitore nel momento in cui viene colpito dalla racchetta del servitore stesso;
- 9.1.6.2 per l'esperimento altezza fissa: l'intero volano deve essere a meno di 1,10 m. dalla superficie del campo nell'istante in cui viene colpito dalla racchetta del servitore.
- 9.1.7 il fusto della racchetta del servente deve essere rivolto in basso al momento dell'impatto con il volano;
- 9.1.8 dopo l'inizio del servizio (regola 9.2), il movimento della racchetta del servente deve continuare in avanti fino a che questo sia eseguito (regola 9.3);
- 9.1.9 la traiettoria del volano deve essere verso l'alto partendo dalla racchetta del servente in modo da superare la rete così che, se non viene intercettato, esso cada nel campo di servizio del ricevente (cioè sopra o dentro le linee che lo delimitano); e
- 9.1.10 il servente, effettuando il servizio, non manchi il volano.
- 9.2 Quando i giocatori sono pronti per il servizio, il primo movimento in avanti della testa della racchetta del servente è l'inizio del servizio.
- 9.3 Il servizio è eseguito, quando una volta iniziato (regola 9.2), il volano è colpito dalla racchetta del servente o, nel tentativo di servire, il servente manca il volano.
- 9.4 Il servente non deve servire prima che il ricevente sia pronto. Tuttavia, il ricevente è considerato pronto se fa un tentativo di rispondere al servizio.
- 9.5 Nel doppio, durante l'esecuzione del servizio (regola 9.2, 9.3) i compagni di doppio possono prendere, nei loro rispettivi campi, qualsiasi posizione che non tolga la visuale al ricevente o al servente avversario.

10. SINGOLARE

10.1 Campi del servente e del ricevente

- 10.1.1 I giocatori devono servire da, e ricevere nei loro rispettivi campi destri di servizio quando il servente non ha fatto punti o ne ha fatti un numero pari in quel gioco.
- 10.1.2 I giocatori devono servire da, e ricevere nei loro rispettivi campi sinistri di servizio quando il servente ha fatto un numero dispari di punti in quel gioco.
- 10.1.3 Nelle categorie del para-badminton che giocano in metà campo, il servitore ed il ricevitore servono e ricevono nel loro rispettivo campo di servizio.

10.2 Ordine di gioco e posizione in campo

Durante uno scambio, il volano è colpito alternativamente dal servente e dal ricevente, da qualsiasi posizione dal proprio lato della rete, finché il volano cessa di essere in gioco (regola 15).

10.3 Punteggio e servizio

- 10.3.1 Se il servente vince lo scambio (regola 7.3), il servente fa un punto. Il servente serve poi di nuovo dall'altro campo di servizio.
- 10.3.2 Se il ricevente vince lo scambio (regola 7.3), il ricevente fa un punto. Il ricevente diventa quindi a sua volta il nuovo servente.

11. DOPPIO

11.1 Campi del servente e del ricevente

- 11.1.1 Un giocatore della parte servente serve dal campo destro di servizio, quando la parte servente non ha punteggio o quando ha un punteggio pari in quel gioco.
- 11.1.2 Un giocatore della parte servente serve dal campo sinistro di servizio, quando la parte servente ha un punteggio dispari in quel gioco.
- 11.1.3 Il giocatore della parte ricevente che ha servito per ultimo rimane in quel campo di servizio. Lo schema rovesciato si applica al compagno del ricevente.
- 11.1.4 Il giocatore della parte ricevente che sta nel campo di servizio diagonalmente opposto a quello del servente è il ricevente.

- 11.1.5 I giocatori non cambiano i loro rispettivi campi di servizio, a meno che abbiano vinto un punto stando al servizio.
- 11.1.6 Il servizio deve essere effettuato dal campo di servizio corrispondente al punteggio della parte che serve, ad eccezione di quanto previsto dalla regola 12.
- 11.2 **Ordine di gioco e posizione in campo**
In uno scambio, dopo che il servizio è stato rimandato, il volano può essere colpito sia dall'uno sia dall'altro giocatore della parte servente e alternativamente sia dall'uno sia dall'altro giocatore della parte ricevente, da qualsiasi posizione dal proprio lato della rete, fino a che il volano cessi di essere in gioco (regola 15).
- 11.3 **Punteggio e servizio**
 - 11.3.1 Se la parte servente vince uno scambio (regola 7.3), la parte servente fa un punto. Il servente serve poi di nuovo dall'altro campo di servizio.
 - 11.3.2 Se la parte ricevente vince uno scambio (regola 7.3) la parte ricevente fa un punto. La parte ricevente diventa a sua volta la nuova parte servente.
- 11.4 **Sequenza del servizio**
In ogni gioco il diritto di servire passa consecutivamente:
 - 11.4.1 dal servente iniziale, che ha iniziato il gioco dal campo destro di servizio
 - 11.4.2 al compagno del ricevente iniziale,
 - 11.4.3 al compagno del servente iniziale,
 - 11.4.4 al ricevente iniziale
 - 11.4.5 al servente iniziale e così via.
- 11.5 Nessun giocatore può servire o ricevere fuori turno, oppure ricevere due servizi consecutivi nello stesso gioco, ad eccezione di quanto previsto dalla regola 12.
- 11.6 L'uno o l'altro giocatore della parte vincente può servire per primo nel successivo gioco e l'uno o l'altro giocatore della parte perdente può ricevere per primo nel gioco successivo.

12. ERRORI DI CAMPO NEL SERVIZIO

- 12.1 Si ha errore di campo nel servizio quando il giocatore:
 - 12.1.1 ha servito o ricevuto fuori turno; oppure
 - 12.1.2 ha servito o ricevuto dal campo di servizio sbagliato;
- 12.2 Se si scopre un errore di campo nel servizio, l'errore deve essere corretto e il punteggio esistente rimane valido.

13. FALLI

- È fallo:
- 13.1 se il servizio non è regolare (regola 9.1)
 - 13.2 se nel servizio il volano:
 - 13.2.1 si impiglia sulla rete e rimane sospeso sul bordo superiore;
 - 13.2.2 dopo aver superato la rete, si impiglia nella stessa; oppure
 - 13.2.3 è colpito dal compagno del ricevente;
 - 13.3 se durante il gioco il volano:
 - 13.3.1 cade al di fuori delle linee del campo (cioè non sopra o dentro le linee che delimitano il campo);
 - 13.3.2 non passa sopra la rete ed attraverso i supporti per la rete;
 - 13.3.3 tocca il soffitto o le pareti laterali;
 - 13.3.4 tocca il corpo o i vestiti del giocatore;
 - 13.3.4.1 nel para-badminton la carrozzina o la stampella vengono considerate parte del giocatore.
 - 13.3.5 tocca ogni altro oggetto o persona al di fuori del campo;
(Quando è necessario in funzione delle caratteristiche della struttura, il giudice arbitro della manifestazione può adottare delle decisioni per i casi nei quali il volano tocca un ostacolo).
 - 13.3.6 viene colpito e trattenuto con la racchetta e poi accompagnato durante l'esecuzione del colpo;

- 13.3.7 è colpito due volte in successione dallo stesso giocatore. Comunque non è fallo se, nell'esecuzione dello stesso colpo, il volano tocca la testa della racchetta e l'area accordata,
- 13.3.8 è colpito dal giocatore e successivamente dal suo compagno; oppure
- 13.3.9 tocca la racchetta del giocatore e non vola verso la parte del campo avversaria.
- 13.4 se, mentre il volano è in gioco, il giocatore:
 - 13.4.1 tocca la rete o i suoi sostegni con la racchetta, con il corpo o con i vestiti;
 - 13.4.2 invade il campo avversario sopra la rete con la racchetta o con il corpo, eccetto il caso di chi, nell'eseguire il colpo, segue il volano sopra la rete con la racchetta, purchè l'impatto col volano sia avvenuto dal lato della rete del campo di chi lo colpisce;
 - 13.4.3 invade il campo avversario sotto la rete con la racchetta o con il corpo in modo che l'avversario viene ostacolato o disturbato; oppure
 - 13.4.4 ostacola l'avversario, cioè gli impedisce l'esecuzione di un colpo regolare quando segue il volano al di sopra della rete;
 - 13.4.5 disturba volontariamente l'avversario con qualsiasi atto come grida o gesti;
 - 13.4.6 nel badminton in Carrozzina:
 - 13.4.6.1 se nel momento in cui il volano è colpito nessuna parte del tronco del giocatore è in contatto con il sedile della carrozzina;
 - 13.4.6.2 se si perde il fissaggio di un piede alla carrozzina;
 - 13.4.6.3 se durante il gioco il giocatore tocca il suolo con qualsiasi parte del piede.
- 13.5 se il giocatore è colpevole di violazioni flagranti, ripetute e persistenti secondo la regola 16.

14. COLPI NULLI

- 14.1 Il colpo nullo viene chiamato dall'arbitro o da un giocatore (nel caso che non ci sia l'arbitro) per fermare il gioco.
- 14.2 È un colpo nullo se:
 - 14.2.1 il servente serve prima che il ricevente sia pronto (regola 9.4);
 - 14.2.2 durante il servizio, il ricevente e il servente commettono entrambi un fallo;
 - 14.2.3 dopo la risposta al servizio, il volano:
 - 14.2.3.1 si impiglia nella rete e rimane sospeso sul bordo superiore, oppure
 - 14.2.3.2 dopo essere passato sopra la rete, resta impigliato nella stessa.
 - 14.2.4 durante il gioco, il volano si rompe e la base si separa completamente dal resto del volano;
 - 14.2.5 a giudizio dell'arbitro il gioco o un giocatore è disturbato dalla parte avversaria o da un allenatore;
 - 14.2.6 un giudice di linea ha la visuale ostruita e l'arbitro non è in grado di decidere; oppure
 - 14.2.7 si è verificata una situazione imprevista o accidentale.
- 14.3 Quando si ha colpo nullo, lo scambio fatto dall'ultimo servizio non conta e il giocatore che ha servito ripete il servizio.

15. VOLANO NON IN GIOCO

Il volano non è in gioco quando:

- 15.1 tocca la rete o il palo e comincia a cadere verso la superficie del campo dal lato della rete di chi ha colpito;
- 15.2 tocca la superficie del campo; oppure
- 15.3 c'è fallo o un colpo nullo.

16. GIOCO CONTINUO, CATTIVA CONDOTTA, PENALITÀ 2

² Nota della F.I.Ba.

- 1) Qualunque sospensione del gioco non autorizzata superiore ai 10 secondi viene considerata infrazione alla regola del gioco continuo.
- 2) Nel caso si verifichi una sospensione del gioco superiore ai 10 secondi, l'arbitro deve chiedere al giocatore se si ritira. In caso di diniego, il gioco deve riprendere immediatamente.

- 16.1 Il gioco deve essere continuo dal primo servizio fino alla conclusione della partita, ad eccezione di quanto consentito dalle regole 16.2 e 16.3.
- 16.2 **Intervalli:**
- 16.2.1 non superiori a 60 secondi durante ogni gioco quando il punteggio di chi conduce arriva a 11 punti; e
- 16.2.2 non superiore a 120 secondi fra il primo ed il secondo gioco e fra il secondo e il terzo gioco sono permessi in tutte le partite.
(Nelle partite trasmesse in televisione il giudice arbitro può decidere prima della partita che gli intervalli di cui alla regola 16.2 siano obbligatori e di durata prestabilita)
- 16.3 **Sospensione del gioco**
- 16.3.1 Se richiesto, per circostanze al di fuori dal controllo dei giocatori, l'arbitro può sospendere il gioco per il tempo che ritiene necessario.
- 16.3.2 In casi particolari il giudice arbitro può ordinare all'arbitro di sospendere il gioco.
- 16.3.3 Se il gioco è sospeso, il punteggio raggiunto rimane valido e il gioco viene ripreso da quel punto.
- 16.4 **Rallentamento del gioco**
- 16.4.1 In nessun caso il gioco deve essere ritardato per permettere al giocatore di riprendere forza o fiato o per ricevere suggerimenti.
- 16.4.2 L'arbitro è l'unico giudice di ogni ritardo nel gioco.
- 16.5 **Istruzioni e abbandono del campo**
- 16.5.1 Durante una partita è permesso al giocatore di ricevere suggerimenti solo quando il volano non è in gioco (regola 15).
- 16.5.2 Senza il permesso dell'arbitro, nessun giocatore può lasciare il campo, eccetto negli intervalli di cui alla regola 16.2.
- 16.5.3 Nel badminton in carrozzina può essere consentito ad un giocatore di lasciare il campo per un intervallo supplementare durante una gara per ragioni di "cateterismo". Il giocatore deve essere accompagnato da un arbitro.
- 16.6 **Il giocatore non deve:**
- 16.6.1 causare volontariamente ritardo o sospensione del gioco;
- 16.6.2 modificare o danneggiare volontariamente il volano per alterarne la velocità o la caratteristica di volo;
- 16.6.3 comportarsi in modo offensivo; oppure
- 16.6.4 rendersi colpevole di una cattiva condotta non espressamente contemplata nelle regole di badminton.
- 16.7 **Trattamento delle infrazioni**
- 16.7.1 L'arbitro punisce ogni infrazione alle regole 16.4.1, 16.5.2 o 16.6:
- 16.7.1.1 infliggendo l'ammonizione alla parte colpevole;
- 16.7.1.2 assegnando un fallo alla parte colpevole, se precedentemente ammonita.
~~Due falli assegnati alla medesima parte, sono considerati violazioni persistenti; oppure~~
- 16.7.1.3 **assegnando un fallo alla parte colpevole in caso di violazioni flagranti o infrazioni alla regola 16.2.**
- 16.7.2 subito dopo aver assegnato un fallo secondo le regole 16.7.1.2 e 16.7.1.3, ~~nei casi di violazioni flagranti, persistenti, o infrazioni alla regola 16.2,~~ l'arbitro assegna un fallo alla parte colpevole e riferisce immediatamente al giudice arbitro che ha la facoltà di escludere dalla partita la parte colpevole.

17. UFFICIALI DI GARA E RECLAMI

-
- 3) Nel caso che un giocatore sia vittima di un infortunio, malessere o altra causa imprevedibile durante il gioco può chiedere una sospensione all'arbitro.
- 4) Il giudice arbitro, a seconda della gravità del comportamento antiregolamentare del giocatore, ha la facoltà di escluderlo dalla partita o espellerlo dall'intera manifestazione. In entrambi i casi, il giocatore perde il diritto ai premi, ai punti ed alle classifiche eventualmente conquistati.

- 17.1 Il giudice arbitro ha l'intera responsabilità del torneo o della manifestazione di cui la partita fa parte.
- 17.2 L'arbitro designato è responsabile della partita, del campo e delle sue immediate vicinanze. L'arbitro deve rendere conto al giudice arbitro.
- 17.3 Il giudice di servizio chiama i falli nel servizio del servente (regola 9.1.2 e 9.1.18) quando si verificano.
- 17.4 Il giudice di linea indica se il volano è caduto dentro oppure fuori dalla o dalle linee a lui assegnate.
- 17.5 La decisione dell'ufficiale di gara è definitiva per le questioni di fatto di cui è responsabile, eccetto quando l'arbitro sia convinto, oltre ogni ragionevole dubbio, che il giudice di linea abbia preso una palese decisione errata e decide di correggere la decisione del giudice di linea.
- 17.6 L'arbitro deve:
 - 17.6.1 sostenere e far rispettare le regole di badminton e soprattutto chiamare il fallo o il colpo nullo quando si verificano;
 - 17.6.2 decidere su qualsiasi reclamo relativo ad un punto in contestazione, se fatto prima che sia effettuato il servizio successivo;
 - 17.6.3 assicurarsi che i giocatori ed il pubblico siano informati sull'andamento della partita;
 - 17.6.4 nominare o sostituire i giudici di linea o il giudice di servizio consultandosi col giudice arbitro;
 - 17.6.5 qualora non sia stato nominato un determinato ufficiale di gara, provvedere a svolgerne i compiti;
 - 17.6.6 se un ufficiale di gara ha la visuale ostruita decidere per lui o accordare colpo nullo;
 - 17.6.7 prendere nota e riferire al giudice arbitro i problemi relativi alla regola 16; e
 - 17.6.8 sottoporre al giudice arbitro i reclami riguardanti solo questioni di diritto regolamentare che lui non ha accolto (Tali reclami devono essere fatti prima che sia eseguito il servizio successivo o, se alla fine della partita, prima che la parte reclamante lasci il campo).

Note: Nelle seguenti figure  area di gioco e  area del servizio

FIGURA D

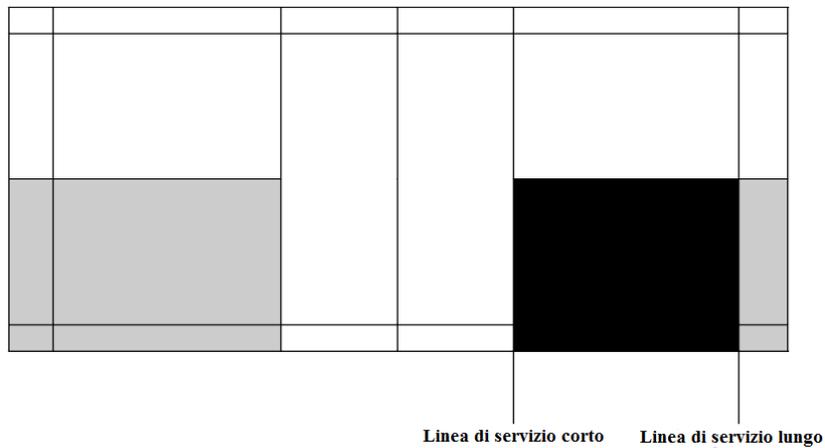


FIGURA E

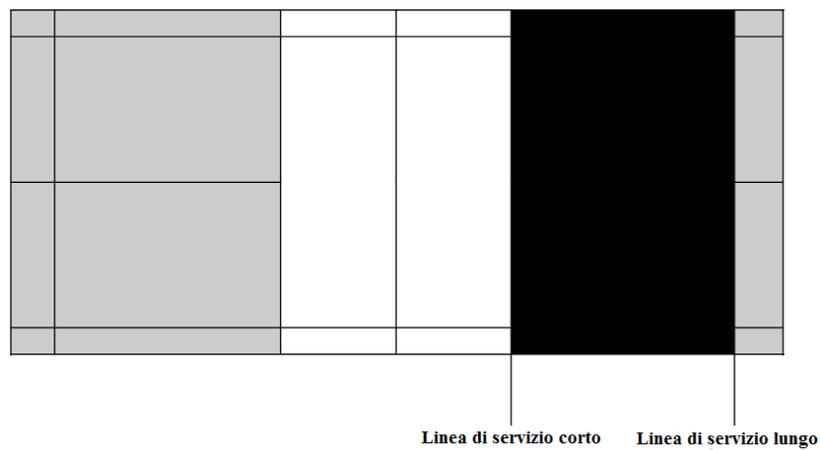
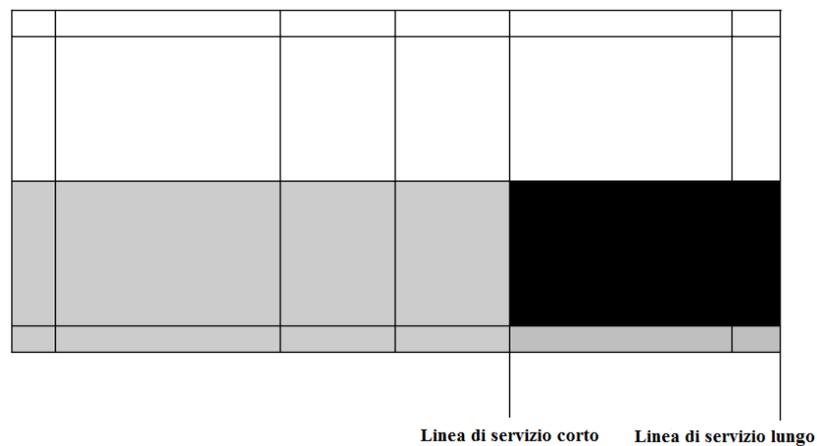


FIGURA F



Area di gioco e area del servizio per le categorie del para-badminton in piedi che giocano in metà campo.

Tutte le altre categorie giocano su un campo standard (Figura A) sia per il singolo che per il doppio.

APPENDICE 2

PARTITE CON HANDICAP

Nelle partite con handicap si applicano le seguenti modifiche alle regole:

1. Non è permessa alcuna variazione del numero dei punti necessario per vincere il gioco.
2. La regola 8.1.3 è così modificata:
“ nel terzo gioco o, in una partita ad un solo gioco, quando una parte raggiunge la metà del punteggio totale richiesto per vincere la partita (in caso di numero con parte decimale, si arrotonda all'unità superiore)”.

APPENDICE 3

DIVERSO SISTEMA DI PUNTEGGIO

Nel singolare e doppio maschile è consentito giocare al meglio dei 3 giochi ai 15 punti e a 11 punti nel singolare femminile.

APPENDICE 4

TERMINOLOGIA

Questa appendice elenca la normale terminologia usata dagli arbitri per dirigere la partita.

1. Annunci e presentazioni

- 1.1 “Signore e Signori:
 - 1.1.1 alla mia destra (nome del giocatore),.....(nome della nazione) e alla mia sinistra(nome del giocatore),.....(nome della nazione); oppure
 - 1.1.2 alla mia destra (nomi dei giocatori),.....(nome della nazione) e alla mia sinistra (nomi dei giocatori),(nome della nazione)
 - 1.1.3 alla mia destra (nome nazione/squadra), rappresentata da (nome del giocatore), e alla mia sinistra (nome nazione/squadra), rappresentata da (nome del giocatore); oppure
 - 1.1.4 alla mia destra (nome nazione/squadra), rappresentata da (nomi dei giocatori), e alla mia sinistra (nome nazione/squadra), rappresentata da (nomi dei giocatori)
 - 1.2.1 (nome del giocatore) serve; oppure
 - 1.2.2 (nome nazione/squadra) serve;
 - 1.3.1 (nome del giocatore) serve su (nome del giocatore);
 - 1.3.2 (nome del giocatore) su (nome del giocatore).

Da usare nell'ordine seguente, a seconda dei casi:

	singolare	doppio
torneo individuale	1.1.1, 1.2.1	1.1.2, 1.3.1
torneo a squadre	1.1.3, 1.2.2	1.1.4, 1.2.2, 1.3.2

2. Inizio della partita e chiamata del punteggio

- 2.1 “Zero pari; giocate”
- 2.2 “Fine servizio”
- 2.3 “intervallo”
- 2.4 “campo.....(numero) 20 secondi”
- 2.5 “... punto gioco ...” esempio “20 punto gioco 6”, oppure “29 punto gioco 28”
- 2.6 “... punto partita ...” esempio “20 punto partita 8”, oppure “29 punto partita 28”
- 2.7 “... punto gioco pari ” esempio “29 punto gioco pari”

- 2.8 “Primo gioco vinto da” (in un torneo a squadre, usare il nome della nazione/squadra)
“...” (punteggio)
- 2.9 “Secondo gioco”
- 2.10 “Punto partita pari” esempio “29 punto partita pari”
- 2.11 “Secondo gioco vinto da” (in un torneo a squadre, usare il nome della nazione/squadra)
“...” (punteggio)
- 2.12 “Un gioco pari”
- 2.13 “Gioco finale”

3. Chiamate comuni

- 3.1 “Scegli il lato del campo”
- 3.2 “Siete pronti?”
- 3.3 “Ha mancato il volano nel servizio”
- 3.4 “Ricevente non pronto”
- 3.5 “Ha tentato di rispondere”
- 3.6 “Non influenzare il giudice di linea”
- 3.7 “Venga qui”
- 3.8 “Va bene il volano?”
- 3.9 “Provi il volano”
- 3.10 “Cambi il volano”
- 3.11 “Il volano non si cambia”
- 3.12 “Colpo nullo, ripetizione”
- 3.13 “Cambiate lato del campo”
- 3.14 “Non avete cambiato il lato del campo”
- 3.15 “Ha servito dal campo sbagliato”
- 3.16 “Ha servito fuori turno”
- 3.17 “Ha ricevuto fuori turno”
- 3.18 “Non deve modificare il volano”
- 3.19 “Il volano l’ha toccato”
- 3.20 “Ha toccato la rete”
- 3.21 “Sta nel campo sbagliato”
- 3.22 “Ha disturbato l’avversario”
- 3.23 “Il suo allenatore ha disturbato l’avversario”
- 3.24 “Ha colpito due volte il volano”
- 3.25 “Ha accompagnato il volano”
- 3.26 “Ha invaso il campo dell’avversario”
- 3.27 “Ha ostacolato l’avversario”
- 3.28 “Si ritira?”
- 3.29 “Fallo- ricevente”
- 3.30 “Fallo di servizio chiamato”
- 3.31 “Servizio ritardato, il gioco deve essere continuo”
- 3.32 “Il gioco è sospeso”
- 3.33 “.....” (nome del giocatore) “ammonizione per cattiva condotta”
- 3.34 “.....” (nome del giocatore) “fallo per cattiva condotta”
- 3.35 “Fallo”
- 3.36 “Fuori”
- 3.37 “giudice di linea - segnalare”
- 3.38 “giudice di servizio - segnalare”
- 3.39 “correzione – dentro”
- 3.40 “correzione – fuori”
- 3.41 “Pulire il campo”

4. Fine della partita

- 4.1 “Partita vinta da” (nome del giocatore/squadra) “...” (punteggio)
 4.2 “.....” (nome del giocatore/squadra) “si è ritirato/a”
 4.3 “.....” (nome del giocatore/squadra) “è escluso/a”

5. Punteggio

0 - zero	7 - sette	14 – quattordici	21 – ventuno	28 - ventotto
1 - uno	8 - otto	15 – quindici	22 – ventidue	29 - ventinove
2 - due	9 - nove	16 – sedici	23 – ventitre	30 - trenta
3 - tre	10 - dieci	17 – diciassette	24 - ventiquattro	
4 - quattro	11 - undici	18 – diciotto	25 - venticinque	
5 - cinque	12 – dodici	19 – diciannove	26 - ventisei	
6 - sei	13 – tredici	20 – venti	27 - ventisette	

APPENDICE 5

MISURE IMPERIALI

Le regole riportano le misure in metri o millimetri. Per le regole di badminton si possono anche impiegare le misure imperiali per le quali si deve usare la tabella di conversione sotto riportata:

millimetri	pollici
15	$\frac{5}{8}$
20	$\frac{3}{4}$
25	1
28	$1\frac{1}{8}$
40	$1\frac{1}{2}$
58	$2\frac{1}{4}$
64	$2\frac{1}{2}$
68	$2\frac{5}{8}$
70	$2\frac{3}{4}$
75	3
220	$8\frac{5}{8}$
230	9
280	11
290	$11\frac{3}{8}$

millimetri	piedi	pollici
380	1	3
420	1	$4\frac{1}{2}$
490	1	$7\frac{1}{2}$
530	1	9
570	1	$10\frac{1}{2}$
680	2	$2\frac{3}{4}$
720	2	$4\frac{1}{2}$
760	2	6
950	3	$1\frac{1}{2}$
990	3	3
metri	piedi	pollici
1,524	5	
1,550	5	1
2,530	8	$3\frac{3}{4}$
3,880	12	9
4,640	15	3
5,180	17	
6,100	20	
13,400	44	

APPENDICE 6

ATTREZZATURE AGGIUNTIVE PER IL PARA-BADMINTON

1. Sedia a rotelle

- 1.1 Il corpo del giocatore può essere fissato con una cinta attorno alla vita o alle cosce, o entrambi.
 1.2 I piedi dei giocatori devono essere fissati al poggiatesta della sedia a rotelle.



- 1.3 Quando un giocatore colpisce il volano, parte del tronco e le gambe devono essere in contatto con il sedile della sedia a rotelle.
- 1.4 Il sedile della carrozzina, compresa l'imbotitura può essere tenuto in posizione orizzontale o inclinato all'indietro. Non può essere inclinato in avanti.



- 1.5 La carrozzina può essere dotata di una ruota di appoggio posteriore che può estendersi oltre le ruote principali
- 1.6 La carrozzina non deve avere dispositivi elettrici per agevolare il movimento o lo sterzo della sedia a rotelle.

2. Stampella

- 2.1 Un giocatore con una gamba amputata, alta o bassa, può usare una stampella.
- 2.2 La stampella non deve superare la misura naturale del giocatore dall'ascella al suolo.

3. Arti protesici

- 3.1 Un giocatore con un arto amputato può usare arti protesici nelle categorie sportive SL3,SL4 e WH.
- 3.2 L'uso di arti protesici non è consentito nella categoria SU5.
- 3.3 Ogni protesi deve avere la stessa lunghezza dell'arto esistente del giocatore ed essere in proporzionata con gli altri arti.

APPENDICE 7

INDICE DELLE REGOLE DI BADMINTON

Questo indice consente una consultazione veloce delle regole. Non pretende di essere completo e definitivo e per sicurezza, è bene consultare il testo integrale delle regole .

<u>legenda delle sigle abbreviate:</u>	app.	appendice
	RUC	raccomandazioni agli ufficiali di gara
	senza riferimento	regole di badminton

abbandonare il campo	senza permesso 16.5.2
abbigliamento	fallo quando toccato dal volano 13.2.5 conformità RUC 3.1.8
accidentale	situazione 14.2
accompagnare	il volano 13.6.1, RUC 3.8.6
ammonizione	decisioni dell'arbitro 16.7.1, RUC 3.13
annunciare	in generale e punteggio app. 4, RUC 3.3 - 3.3.11 come e con la terminologia standard RUC 3.7
applicazione delle regole	compiti dell'arbitro 17.6.1 uso della terminologia standard RUC 3.7, app. 4
arbitraggio	consigli generali RUC 4
arbitro	compiti: salvaguardare e fare rispettare le regole 17.6.1- 8, RUC 3 conoscere le regole di badminton RUC 4.1 chiamare gli errori di servizio/linea se l'ufficiale respons. non ha visto 17.6.6 come chiamare/annunciare RUC 3 - 3.3.10, 3.7 app. 4 annotare 17.6.7, RUC 3.3 reclami, come/quando 17.6.2, 17.6.8 incarichi nella partita 17.2, 17.6.1 sospensione del gioco 16.3
area accordata, accordatura	4.3
attrezzatura	approvazione dell'B.W.F. 5
cambiare	decisioni del giudice di servizio o di linea 17.5, non possibile da parte dell'arbitro
cambio	del lato del campo 8.1 quando dimenticato 8.2 del volano RUC 3.8.5 e 3.12
campo	misure 1.1, figura A, app.1
chiamare	in generale e punteggio RUC 3.3 - 3.3.11, app. 4 come e con la terminologia standard RUC 3.7
colpire	volano colpito da ambedue i compagni di gioco, fallo 13.6.3 doppio colpo, fallo 13.6.2 doppio tocco con un solo colpo RUC 3.8.6
colpo nullo	a seguito di errore nel servizio 14.8 giudice di linea ostruito e arbitro non in grado di decidere 14.7 situazione imprevista o accidentale 14.2 = ripetizione 14.9 volano che si rompe 14.6 volano che si impiglia nella rete 14.3 (ma è fallo nel servizio 13.8) errori simultanei del servente e del ricevente nel servizio 14.4 arbitro ferma il gioco 14.1
compiti degli ufficiali	giudice arbitro 17.1 - 2, 17.6.8 arbitro 17.2, 17.6.1 - 8, RUC 3 - 4 giudice di servizio 17.3, RUC 5 giudice di linea 17.4, RUC 6
comportamento	in maniera offensiva 16.7.3, 16.8, RUC 3.13
condotta cattiva	16.7 RUC 3.13 non altrimenti specificata 16.7.4
contemporaneità	errore del servente e del ricevente nel servizio, colpo nullo 14.4
continuo	gioco continuo 16.1 gioco ritardato 16.4
corda o cavo	1.9
correzione	di un errore (vedi colpo nullo) RUC 4.2 errore dell'arbitro RUC 4.2 errore di cambio di lato del campo 8.2
disturbo	all'avversario: fallo 13.4.3, 13.5
danneggiare	volano 16.7.2
doppio	numero di giocatori per parte <i>definizioni</i>

	<p>inizio dal campo destro di servizio 11.1 solo il ricevente risponde al servizio 11.1 lo scambio dopo la risposta al servizio 11.2 punteggio 11.3 dove servire/ricevere 11.1 diritto di servire 11.4 servire/ricevere fuori turno 11.5 chi serve per primo nel gioco successivo 11.6</p>
doppio colpo	13.6.2 - 3
errori	<p>da un giocatore con un solo colpo = va bene RUC 3.8.6, vedere anche 13.6.3 nel servizio 12 servizio regolare 9.1, figura D di piede nel servizio 9.1.2 - 3, 13.1</p>
errori di campo nel servizio	12
esclusione	16.8.3
	come correggerli 12.2-5
falli	13.2.1 - 6
	<p>di chi causa sospensione del gioco 17.6.1 ritardo nel servizio 9.1.1 di piede 9.1.2, 13.1 (sia per il servente sia per il ricevente) impatto volano/racchetta oltre la rete 13.3 durante il servizio - il volano si impiglia nella/sulla rete 13.8 il volano si impiglia nella rete 13.8 (vedi durante il gioco) il servente non colpisce il volano 9.3</p>
falli assegnati	<p>cattiva condotta 16.7.3-4 il servente manca il volano 9.3 servizio, se non come regola 9.1 = fallo interferire con la velocità del volano 16.7.2 se il volano non oltrepassa la rete o cade a terra fuori campo, o tocca qualcosa 13.2.1-6 casi di cui 13.2.1-6</p>
fallo di piede	per servente e ricevente 9.1.2-3, 13.1
ferita/malattia	16.4, 16.7.1, RUC 3.10
flagranti	o violazioni persistenti 13.7, 16.7 - 8
gesti	fallo 13.5
giocatore	definizione nelle <i>definizioni</i>
giocatore stanco nessun riposo	16.4
giochi	<p>in una partita 7.1 numero di giocatori per parte <i>definizioni</i> parte servente e parte ricevente <i>definizioni</i></p>
gioco	<p>cessa 10.3, 11.4, 15 punteggio nelle gare maschili e femminili 7.2 - 3, app. 3</p>
giudice arbitro	compiti 17.1
giudice di linea	<p>incarichi 17.4 segnali RUC 5</p>
giudice servizio	<p>incarichi 17.3 istruzioni e segni RUC 5 ulteriori compiti RUC 5.4</p>
gridare	fallo 13.5, RUC 3.8.2
handicap	partite senza prolungamento app. 2
impianto	<p>altezza, in campo internazionale m 12 (minimo m 9) altezza, in campo nazionale m 9 (minimo m 5) spazio intorno al campo, internazionale m 2 spazio minimo in campo nazionale, laterale cm 30 fondo campo m 1,30</p>
impigliare	<p>volano durante il servizio 13.8 volano durante lo scambio 14.3</p>

imprevista	situazione 14.2.
incarichi	della linea = giudice di linea 17.4, 17.5 in generale = giudice arbitro 17.1 di servizio = giudice di servizio 17.3, 17.5, RUC 5.4 della partita e del campo = arbitro 17.2
informare	in generale e punteggio RUC 3.3 - 3.3.11, app. 4 come e con la terminologia standard RUC 3.7
infortunio/malattia	16.4, 16.7.1, RUC 3.10
infrazioni	sospensioni volontari 16.7.1 servizio non conforme 9.1 ritardo nel servizio 9.1.1 contemporaneità nel servizio 12.3.1 modificare, interferire sul volano 16.7.2 cattiva condotta 16.7.3 - 4
interferire	sul volano 16.7.2
intervalli	durante il gioco 16.2
invasione	ostacolare l'avversario 13.4.2 - 4
istruzioni	non consentite 16.5.1, RUC 3.8.3
istruzioni	da fuori campo non consentiti 16.5.1, RUC 3.8.3
lasciare il campo	non permesso 16.5.2
linee	larghezza, colore 1.1 - 2, figura A, app.1 fanno parte dell'area di gioco 1.3
malessere	16.4, 16.7.1, RUC 3.10
misure	campo 1.1 - 3, figura A, app.1 pali 1.4 posizione 1.5 rete 1.7, altezza dalla superficie del campo 1.10 volano 2.3, 2.6 racchetta 4.2, 4.3.2
modificare	il volano 16.7.2
non in gioco	15 volano che colpisce la rete, si ferma sopra o vi si impiglia (vedi 13.8, 14.3, 15.2-4)
offese	comportamento 16.7.3, 16.8, RUC 3.13
ostacolare	il colpo regolare 13.4.4
ostruzione	13.4.3 - 4
palestra	altezza, in campo internazionale m 12 (minimo m 9) altezza, in campo nazionale m 9 (minimo m 5) spazio intorno al campo, internazionale m 2 spazio minimo in campo nazionale, laterale cm 30 fondo campo m 1,30
pali	altezza 1.4 posizione 1.5
parte	servente vedi " <i>definizioni</i> " ricevente vedi " <i>definizioni</i> " servire/ricevere nel singolare 10.1 servire/ricevere nel doppio 11.4
parte ricevente	singolare 10.1 doppio 11.5
partita	spiegazione nelle " <i>definizioni</i> " numero di giochi 7.1, app.3
posizione	del compagno di gioco durante il servizio la ricezione 9.7
prolungamento	7.4, 7.5
pronto	non previsto nelle partite con "handicap" app.2.1 a ricevere 9.5
punteggio	non pronto 14.5 numero dei giochi della partita 7.1, app.3 punti nel gioco 7.2 - 3, app.3

punti	di un gioco 7.2 - 4, app.3
racchetta	costruzione 4 regolare 5
raccomandazioni	che invade il campo avversario 13.4.2 - 3 agli ufficiali di campo RUC 1 - 6 agli arbitri RUC 3 giudice di servizio RUC 5 giudici di linea RUC 6
reclami	quali, quando a chi 17.6.2 17.6.8 decisioni dell'arbitro 17.6.1-2 solo per questioni di diritto 17.6.8
recupero	forza, 16.4
regole	applicate dall'arbitro deve 17.6.1
responsabilità	in generale = giudice arbitro 17.1 della partita e del campo = l'arbitro 17.2 del servizio = giudice di servizio 17.3, 17.5 della linea = giudice di linea 17.4, 17.5
rete	colore 1.6 costruzione 1.6 - 8 altezza 1.8 bordo superiore 1.8 altezza dalla superficie del campo 1.10 fissata ai pali 1.11 volano si impiglia nella/sulla rete 13.8, 14.3, 15.1 iniziale impatto volano/racchetta non nella parte del campo di chi colpisce 13.3 tocco della rete 13.4.1
ricevente	posizione 9.1.2 - 3 considerato pronto a ricevere (rispondere) 9.5
riposo	solo nei 90 secondi fra il primo e il secondo gioco e 5 minuti fra il secondo e il terzo gioco
rispondere/servire	dove stare 9.1.2 dove possono stare i compagni di gioco 9.7
ritardare	non per causa del giocatore 16.7.1, RUC 3.8.4 servizio/risposta 9.1.1, 13.1, RUC 3.8.4 unico giudice l'arbitro 16.6
sanzioni	16.8. cattiva condotta 16.3.8 quando è fallo e13.7
scambio	termine 10.3, 11.4, 15
seguire volano	oltre la rete durante il colpo 13.3, 13.4.2
servire/ricevere	dove stare 9.1.2-3 posizioni dei compagni di gioco 9.7 chi nel gioco successivo 7.5, 11.9 fuori turno o servire due volte 11.8, 12.1-5 movimento continuo della racchetta 9.1.7, 9.4, 13.1, RUC 5.3
servente	colpire il volano sotto la vita (cintura) 9.1.5, 13.1, RUC 5.3 colpire il volano alla base 9.1.4, RUC 5.3 volano mancato = fallo 9.3 racchetta rivolta in basso 9.1.6, 13.1, RUC 5.3 servizio prima che il ricevente sia pronto = colpo nullo 9.5, 14.5
servizio regolare	quando non vi è perdita di tempo 9.1.1 piedi in posizione stazionaria 9.1.3 racchetta che colpisce la base del volano 9.1.4 racchetta che colpisce volano sotto la vita(cintura) del servente 9.1.5 fusto della racchetta rivolto chiaramente in basso 9.1.6

	movimento continuo della racchetta 9.1.7
	volano che cade oltre la rete 9.1.8
servizio	eseguito 9.6, vedi scambio finito
	come e dove deve andare il volano 9.1.8, 13.1
	compiti del giudice di servizio 17.3, RUC 5.2
	servire solo quando ricevente pronto 9.5
	(non fallo, ma vedi 9.1.1 e 14.5)
	ritardi 9.1.1, 9.5, 13.1
	inizio col primo movimento in avanti della testa della racchetta 9.4
	eseguito 9.6
	non regolare = fallo 13.1, 9.1
	lati del servizio 10.1(singolare), 11.1 (doppio)
singolare	alternanza dei campi di servizio (doppio) 11.6
	numero di giocatori per parte nelle “ <i>definizioni</i> ”
	dove servire e ricevere con punti pari 10.1
	dove servire e ricevere con punti dispari 10.2
	a quanti punti prolungare 7.4
	colpire alternativamente 10.2
	punteggio 10.3 (singolare)
soffitto	fallo se il volano lo tocca in gioco 13.2.4
sorteggio	sceita del vincente 6.1, scelta del perdente 6.2
sospensione del gioco	cosa annunciare 16.3, RUC 3.11
	causato dal giocatore 16.7.1
terminologia	da usare dall’arbitro durante la partita app.4
toccare	la linea del campo di servizio è fallo 9.1.2, 13.1
	rete/palo durante lo scambio con vestiti, racchetta o la persona è fallo 13.4.1
ufficiali	di gara, compiti e reclami 17
	decisioni RUC 2
velocità	del volano 3
verifica	velocità del volano 3
	altezza della rete 1.10
	abbigliamento RUC 3.1.8
vestiario	fallo quando toccato dal volano 13.2.5
	conformità RUC 3.1.8
vincitore	del gioco servente nel gioco successivo 7.6
	annuncio dell’arbitro RUC 3.3.8
violazioni	flagranti e persistenti 13.7
violazioni persistenti	13.7, 16.8.3
violazioni ripetute	13.7
visuale	ostruita dei ufficiali di campo 14.7, 17.6.6
	ostruita dal compagno di gioco 9.7
volano	disegno generale e peso 2.1-7
	sintetico 2.8
	verifica velocità sul campo 3
	segnali sul campo per la prova velocità 3.2, figura A e B, app. 1
	rottura durante il gioco 14.6
	impigliato nella/sulla rete dopo averla oltrepassata 13.8, 14.3 = colpo nullo nello scambio
	falli nel servizio 9.1.8, 9.3, 10.3 e 11.4
	che passa attraverso o sotto la rete 13.2.2
	zona per la prova di velocità 3.2, figure A e B
	non in gioco 15



CALENDARIO AGONISTICO FEDERALE
 stagione sportiva 2020 (approvato dal CF 21.09.2019)

MESE	SETTIMANA	DATA	MANIFESTAZIONE	ORGANIZZATORE	LUOGO
GENNAIO	1	05 - 06	8° TORNEO GRAND PRIX DANIELA GRAND PRIX SENIOR JUNIOR UNDER MASTER	GSA CHIARI	CHIARI (BS)
	2	11 - 12	8° TORNEO GRAND PRIX CITTA' DI BELMONTE MEZZAGNO GRAND PRIX SENIOR UNDER	PIUME D'ARGENTO	PALERMO
			1° TORNEO CHALLENGE DI ACQUI TERME CHALLENGE SENIOR JUNIOR UNDER	ACQUI BADMINTON	ACQUI TERME (AL)
			2° TORNEO ALGHERO CHALLENGE SENIOR JUNIOR UNDER	BC ANGELO ROTH	ALGHERO (SS)
	3	18 - 19	1° TORNEO JANUARIUS CHALLENGE SENIOR JUNIOR UNDER	BC CELESTE	ARIANO IRPINO (AV)
TORNEO PARA-BADMINTON NORD PARA			SPORT4FRIENDS	TORINO	
4	25 - 26	CAMPIONATI ITALIANI A SQUADRE - 1° CONCENTRAMENTO/GIORNATA	ASV MALLES	MALLES VENOSTA (BZ)	
FEBBRAIO	5	01 - 02	ATTIVITA' FORMATIVA/PROMOZIONALE - NO TORNEI		
	6	08 - 09	CAMPIONATI ITALIANI A SQUADRE - 2° CONCENTRAMENTO/GIORNATA	BC MILANO	MILANO
	7	11 - 16	EUROPEAN MEN'S & WOMEN'S TEAM CHAMPIONSHIPS	BEC	LIEVIN (FRA)
	7	14 - 16	EUROPEAN U15 CHAMPIONSHIPS	BEC	LIEVIN (FRA)
	7	15 - 16	3° TROFEO CITTA' DI GINOSA YONEX GRAND PRIX SENIOR JUNIOR UNDER MASTER	SPORT ACADEMY	GINOSA (TA)
			1° TORNEO CHALLENGE NOVI CHALLENGE SENIOR JUNIOR UNDER MASTER	BOCCARDO NOVI	NOVI LIGURE (AL)
			8° TORNEO IL CICLOPE CHALLENGE SENIOR JUNIOR UNDER	BADMINTON MILAZZO	MILAZZO (ME)
	8	21 - 23	TORNEO PARA-BADMINTON SICILIA PARA	EASY PLAY	PALERMO
8	22 - 23	ITALIAN JUNIOR	FIBa	MILANO	
8	22 - 23	5° CHALLENGE CITTA' DI BRESCIA CHALLENGE SENIOR JUNIOR UNDER MASTER	BRESCIA SPORT PIU'	BRESCIA	
MARZO	9	29 - 01	VOLA IN AZZURRO TERRITORIALE		
	10	07 - 08	CAMPIONATI ITALIANI A SQUADRE - 3° CONCENTRAMENTO/GIORNATA	PIUME D'ARGENTO	PALERMO
	11	14 - 15	5° TORNEO GRAND PRIX BC FILIPPELLI GRAND PRIX SENIOR JUNIOR UNDER MASTER	BC FILIPPELLI	PAOLA (CS)
			2° GRAND PRIX SABINA CUP GRAND PRIX SENIOR JUNIOR UNDER	SS LAZIO	POGGIO MIRTETO (RI)
			1° CHALLENGE PADOVA BADMINTON CHALLENGE SENIOR JUNIOR UNDER	PADOVA BADMINTON	BASTIA DI ROVOLON (PD)
			1° TORNEO CHALLENGE MILANO CHALLENGE SENIOR JUNIOR UNDER MASTER	BC MILANO	MILANO
	12	21 - 22	TORNEO PARA-BADMINTON SUD PARA	SPORT EXPERIENCE IDEAS	GROTTAGLIE (TA)
12	21 - 22	2° TORNEO SUPERSERIES	ASV MALLES	MALLES VENOSTA (BZ)	
13	28 - 29	CAMPIONATI ITALIANI A SQUADRE - PLAYOFF/PLAYOUT	FIBa	MILANO	
APRILE	14	04 - 05	ATTIVITA' FORMATIVA/PROMOZIONALE - NO TORNEI		
	15	11 - 12	PASQUA		
	16	18 - 19	CAMPIONATI ITALIANI MASTER	BC CATANIA / LE SAETTE / LE RACCHETTE	CATANIA
	17	21 - 26	EUROPEAN CHAMPIONSHIPS	BEC	TBC
	17	25 - 26	2° TORNEO GRAND PRIX CITTA' DI CHIAVARI - MEMORIAL ALISSA GRAND PRIX SENIOR JUNIOR UNDER	GENOVA BC	CHIAVARI (GE)
MAGGIO	18	02 - 03	CAMPIONATI REGIONALI ASSOLUTI	COMITATI/DELEGATI REGIONALI	SEDI VARIE
			CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI E DI PARA-BADMINTON	FIBa	MILANO
	20	16 - 17	ATTIVITA' FORMATIVA/PROMOZIONALE - NO TORNEI		
	21	17 - 24	THOMAS & UBER CUP FINALS	BWF	AARHUS (DEN)
	21	23 - 24	2° TORNEO GRAND PRIX DELL'ETNA GRAND PRIX SENIOR JUNIOR UNDER	BC CATANIA	CATANIA
			2° CHALLENGE PADOVA BADMINTON CHALLENGE SENIOR JUNIOR UNDER	PADOVA BADMINTON	BASTIA DI ROVOLON (PD)
21	23 - 24	TORNEO PARA-BADMINTON SARDEGNA PARA	SHALOM	LURAS (SS)	
GIUGNO	22	31 - 02	VOLA IN AZZURRO NAZIONALE CTF/CTT		
	23	06 - 07	CAMPIONATI PROVINCIALI ASSOLUTI E UNDER 17	DELEGATI PROVINCIALI	SEDI VARIE
	24	13 - 14	2° MODENA BADMINTON GRAND PRIX GRAND PRIX SENIOR JUNIOR UNDER MASTER	MODENA BADMINTON	MODENA
			1° TROFEO COLOSSEUM GRAND PRIX SENIOR JUNIOR UNDER MASTER	ROMA BC	ROMA
			3° TORNEO ZANCLE CHALLENGE SENIOR JUNIOR UNDER	BADMINTON MESSINA	MESSINA
	25	20 - 21	2° TORNEO CITTA' DI LURAS CHALLENGE SENIOR JUNIOR UNDER	SHALOM	LURAS (SS)
			2° TORNEO CHALLENGE DI ACQUI TERME CHALLENGE SENIOR JUNIOR UNDER	ACQUI BADMINTON	ACQUI TERME (AL)
			2° CHALLENGE D'ESTATE CHALLENGE SENIOR JUNIOR UNDER	LE SAETTE	MISTERBIANCO (CT)
26	23 - 27	EUROPEAN CLUB CHAMPIONSHIPS	BEC	BIALYSTOK (POL)	
26	27 - 28	1° VESUVIO CHALLENGE CHALLENGE SENIOR JUNIOR UNDER	MILLENNIO	CERCOLA (NA)	
LUGLIO	27	04 - 05	1° MEMORIAL MARIO FADDA GRAND PRIX SENIOR JUNIOR UNDER	LE AQUILE	MARACALAGONIS (CA)
	28	11 - 12			
	29	18 - 19			
	30	25 - 26			
AGOSTO	30	25 - 03	OLYMPIC GAMES	IOC	TOKYO
	31	01 - 02			
	32	08 - 09			
	33	15 - 16			
	34	22 - 23			
35	29 - 30	2° TORNEO GRAND PRIX CITTA' DI SENIGALLIA GRAND PRIX SENIOR JUNIOR UNDER	BADMINTON SENIGALLIA	SENIGALLIA (AN)	
		TORNEO PARA-BADMINTON CENTRO PARA	BADMINTON SENIGALLIA	SENIGALLIA (AN)	

MESE	SETTIMANA	DATA	MANIFESTAZIONE	ORGANIZZATORE	LUOGO	
SETTEMBRE	36	05 - 06	VOLA IN AZZURRO TERRITORIALE			
	37	12 - 13	3° TORNEO SUPERSERIES	PIUME D'ARGENTO	PALERMO	
	38	19 - 20	ATTIVITA' FORMATIVA/PROMOZIONALE - NO TORNEI			
	39	26 - 27	9° TORNEO BAUZANMINTON	GRAND PRIX	SSV BOZEN	BOLZANO
2° CHALLENGE PICENTIA			CHALLENGE	PICENTIA BC	PONTECAGNANO-FAIANO (SA)	
OTTOBRE	40	28 - 03	WORLD JUNIOR MIXED TEAM CHAMPIONSHIPS	BWF	AUCKLAND (NZL)	
	40	03 - 04	9° TORNEO GRAND PRIX DI NOVI	BOCCARDO NOVI	NOVI LIGURE (AL)	
	41	05 - 11	WORLD JUNIOR CHAMPIONSHIPS	BWF	AUCKLAND (NZL)	
	41	10 - 11	6° TORNEO TIGULLIO	CHALLENGE	TIGULLIO BC	BORZONASCA (GE)
			5° TORNEO MILAE	CHALLENGE	BADMINTON MILAZZO	MILAZZO (ME)
			4° TORNEO CHALLENGE CITTA' DI CREMA	CHALLENGE	CREMA PACIOLI	CREMA (CR)
	42	17 - 18	CAMPIONATI REGIONALI JUNIOR E UNDER	COMITATI/DELEGATI REGIONALI	SEDI VARIE	
43	24 - 25	4° TORNEO SUPERSERIES	ACQUI BADMINTON	ACQUI TERME (AL)		
NOVEMBRE	44	31 - 01	7° TORNEO DELLO STRETTO	MESSINA BADMINTON	MESSINA	
	45	07 - 08	ATTIVITA' FORMATIVA/PROMOZIONALE - NO TORNEI			
	45	06 - 10	EUROPEAN JUNIOR TEAM CHAMPIONSHIPS	BEC	TBC	
	46	11 - 15	EUROPEAN JUNIOR INDIVIDUAL CHAMPIONSHIPS	BEC	TBC	
	46	14 - 15	5° TORNEO LUCA CELESTE	GRAND PRIX	BC CELESTE	ARIANO IRPINO (AV)
			3° TORNEO CITTA' DI LURAS	CHALLENGE	SHALOM	LURAS (SS)
			4° TORNEO GIULIETTA	CHALLENGE	ITIS MARCONI	VERONA
	47	19 - 22	CAMPIONATI ITALIANI JUNIOR E UNDER	FIBa	MILANO	
48	28 - 29	7° TORNEO CHALLENGE ZENA INTERNATIONAL	GENOVA BC	BORZONASCA (GE)		
DICEMBRE	49	04 - 06	EUROPEAN MIXED TEAM CHAMPIONSHIPS - FIRST STAGE	BEC	TBC	
	49	06 - 08	VOLA IN AZZURRO NAZIONALE CTF/CTT			
	50	10 - 13	ITALIAN INTERNATIONAL	FIBa	MILANO	
	50	12 - 13	1° TORNEO LEVANTE LIGURE	TIGULLIO BC	BORZONASCA (GE)	
	51	19 - 20	2° TORNEO DI NATALE	LE SAETTE	MISTERBIANCO (CT)	
	52	26 - 27				



QUOTE E TASSE FEDERALI per l'anno sportivo 2020

Quota affiliazione:

- affiliazione e riaffiliazione € 250,00*
 - prima riaffiliazione di una nuova Associazione Sportiva Affiliata (ASA) gratuita
 - prima affiliazione di Società già affiliata al CONI tramite EPS convenzionato o altra FSN/DSA (e prima riaffiliazione) gratuita
 - prima affiliazione Gruppo Sportivo Aderente (GSA) che si trasforma in ASA (e prima riaffiliazione) gratuita
 - affiliazione Gruppi Sportivi Militari e Corpi dello Stato (e prima riaffiliazione) gratuita
 - affiliazione per ASA già affiliata ad altra FSN dalla terza stagione di affiliazione solo per attività scolastica/promozionale a carattere non continuativo (es. Progetto Racchette di Classe) € 100,00*
 - affiliazione per ASA già affiliata ad altra FSN dalla terza stagione di affiliazione per attività scolastica/promozionale ed agonistica € 250,00*
- *) comprende il tesseramento di tre dirigenti, due tecnici sociali e di atleti (agonisti e non agonisti) in numero illimitato.

Quota tesseramento:

- tessera:
- semplice gratuita
 - amatoriale gratuita
 - agonistica gratuita
 - dirigenti (tre) e tecnici (due) sociali gratuita
 - dirigenti e tecnici sociali (oltre le quote societarie) € 10,00
 - tecnici federali in albo gratuita
 - ufficiali di gara gratuita

NB: Il tecnico che non rinnovi la tessera di allenatore per due anni consecutivi acquisisce di nuovo il diritto a tesserarsi solo dopo aver frequentato un corso di aggiornamento relativo alla sua qualifica (Regolamento Quadri Tecnici F.I.Ba).

Indennità di formazione e svincolo:

- a) cifra base giocatori Under 25 € 60,00
- b) tassa svincolo gratuita

Iscrizione gare individuali:

- a) Campionati Italiani:
 - Assoluti e Para-Badminton
 - gara di singolare € 14,00
 - gara di doppio per atleta € 7,00
 - Junior, Under 17, 15, 13 e Master
 - gara di singolare € 10,00
 - gara di doppio per atleta € 5,00
- b) Campionati Regionali e Provinciali
 - Assoluti, Junior, Under 17, 15, 13, Master e Para-Badminton
 - gara di singolare (di cui € 1,50 quota FIBa) € 5,00
 - gara di doppio per atleta (di cui € 0,75 q. FIBa) € 2,50
- c) Tornei
 - Superseries
 - gara di singolare € 12,00
 - gara di doppio per atleta € 6,00
 - Grand Prix
 - gara di singolare € 10,00
 - gara di doppio per atleta € 5,00
 - Challenge - Master - Para-Badminton
 - gara di singolare € 8,00
 - gara di doppio per atleta € 4,00

Future

- gara di singolare € 4,00
- gara di doppio per atleta € 2,00

~~Per l'attività amatoriale/promozionale se non diversamente indicato sono valide quelle per Campionati Regionali/Provinciali.~~
Tassa sub giudice € 5,00

Iscrizione gare a squadre:

- a) Campionati Italiani a Squadre:
 - serie A € 150,00
 - serie B € 120,00
 - serie C € 80,00

Tasse per reclami e ricorso:

- reclamo al giudice arbitro € 30,00
- ricorso agli organi di giustizia di I grado € 60,00
- ricorso agli organi di giustizia di II grado € 120,00

Tasse per Tornei autorizzati e manifestazioni organizzate dalle ASA:

- a) agonistiche che assegnano punteggio per le Classifiche
 - Tornei Superseries € 200,00
 - Tornei Grand Prix € 150,00
 - Tornei Challenge - Master * - Para-Badminton * € 75,00
 - Tornei Future € 30,00

* da corrispondere solo se il torneo master o para non viene disputato in contemporanea ad altro torneo Grand Prix e Challenge.

- b) agonistiche che non assegnano punteggio per le Classifiche
 - internazionali open € 100,00
 - nazionali open € 50,00
- c) amatoriali, promozionali e scolastiche gratuite

Massimali iscrizione a manifestazioni:

- a) gare individuali, per atleta/disciplina € 30,00
- b) gare a squadre, per squadra € 150,00

Montepremi nei tornei:

Per i Tornei che assegnano punteggi si rimanda alle quote previste nei Regolamenti federali in vigore.

Per le manifestazioni ed i Tornei a carattere promozionale, se un torneo prevede un montepremi in denaro, l'ammontare del premio minimo assegnato al giocatore (o coppia) dovrà essere almeno pari al doppio della tassa di iscrizione.

Richieste di spostamento, variazione ecc.: **

- a) gare federali nazionali € 50,00
- b) gare federali regionali e provinciali € 25,00

**) sono esenti da tassa:

Campionati Italiani a squadre: le richieste fatte prima della pubblicazione del calendario CIS.

Tornei: le richieste fatte prima della pubblicazione del calendario federale.

Cessione del titolo: ***

- a) Serie A € 500,00
- b) Serie B € 250,00

***) Il pagamento della tassa, a favore della federazione compete all'ASA che acquista il titolo.

Tasse iscrizione per corsi federali:

- a) Ufficiali di gara: gratuiti

b) Tecnici:

- Promotion day	gratuito
- Shuttle time (corso Teacher)	€ 20,00 gratuito
- Promoter Territoriale	€ 30,00
- Vola Con Noi (tutte le tappe)	€ 30,00
- Aiuto Allenatore (tecnico 1° livello)	€ 100,00
- Allenatore (tecnico 2° livello)	€ 100,00
- Allenatore Capo (tecnico 3° livello)	€ 100,00

Il rilascio della qualifica comprende anche la tessera da tecnico federale valida per l'anno sportivo in corso **ed è subordinato al superamento dell'esame:**

- esame per ogni livello	€ 100,00
--------------------------	----------

Rimborsi chilometrici:

Delegati Regionali e Provinciali, Presidenti e membri dei Comitati Regionali e chi svolge ufficialmente un particolare incarico Federale:

- viaggio con il proprio automezzo se autorizzato	€ 0,30 / km
---	-------------

NB: I viaggi per conto della Federazione devono essere effettuati di norma con mezzi pubblici. Qualora non fosse possibile, sarà necessario inviare il *modello DF102Bis* per poter usufruire del rimborso.

Gli Ufficiali di Gara dovranno inoltrare ad inizio della stagione sportiva apposito *modello DF 102* "dichiarazione di esonero di responsabilità per l'uso della propria autovettura".

Richieste di rimborso mancanti di detta documentazione e della corrispondente designazione non saranno rimborsate.

Rimborsi Ufficiali di Gara:

Attività Nazionale

Vedi tabella allegata (allegato 1)

Attività Internazionale

Rimborsi per prestazioni all'estero esclusivamente nelle manifestazioni che NON prevedono delle diarie:

- tariffa forfettaria giornaliera fissa	€ 35,00
---	---------

Rimborsi per docenze:

CORSI DI FORMAZIONE TERRITORIALI

Rimborsi per Docenti e Direttore Corso

- tariffa oraria	€ 10,00
- se autorizzato, rimborso viaggio a tariffa treno o come da costi determinati dal sistema www.viamichelin.it (inserendo percorso: consigliato da michelin / tipo di auto: city car / tipo di carburante: benzina)	

Rimborso per attività di tutoraggio

- tariffa forfettaria oraria	€ 10,00
------------------------------	---------

CORSI DI FORMAZIONE NAZIONALI

Rimborsi forfettari netti per docenti:

- tariffa giornaliera	€ 100,00
- tariffa ½ giornata	€ 50,00

Rimborsi per docenti stranieri

- forfettario da concordare con un massimo giornaliero pari a:	€ 300,00
--	----------

Rimborsi forfettari per direttori del corso, interprete

- tariffa forfettaria giornaliera fissa	€ 75,00
---	---------

Rimborso per atleti sparring, collaboratori

- tariffa forfettaria giornaliera fissa	€ 35,00
---	---------

Rimborsi per docenza corsi universitari

- tariffa oraria	€ 20,00
------------------	---------

- se autorizzato, rimborso viaggio a tariffa treno o come da costi determinati dal sistema www.viamichelin.it (inserendo percorso: consigliato da michelin / tipo di auto: city car / tipo di carburante: benzina)

NB: per un corso di tre giorni, il primo e l'ultimo giorno saranno conteggiati come ½ giornate.

Omologazione Impianti di Badminton:

Costo omologazione impianto:	€ 100,00
------------------------------	----------

Rimborso per omologatore:	rimborso spese + € 25,00
---------------------------	--------------------------

Organi di Giustizia:

GIUDICE SPORTIVO

Componente (gettone):	€ 50,00
-----------------------	---------

TRIBUNALE FEDERALE

Componente (gettone):	€ 80,00
-----------------------	---------

Presidente (indennità aggiuntiva):	€ 40,00
------------------------------------	---------

CORTE FEDERALE DI APPELLO

Componente (gettone):	€ 100,00
-----------------------	----------

Presidente (indennità aggiuntiva):	€ 40,00
------------------------------------	---------

PROCURATORE FEDERALE

Indennità fissa annuale:	€ 1.200,00
--------------------------	------------

Gettone per ogni indagine:	€ 100,00
----------------------------	----------

Procuratore Aggiunto:	€ 100,00
-----------------------	----------

In ogni caso, oltre accessori come per Legge, se dovuti.

COMMISSIONE FEDERALE DI GARANZIA

Componente (gettone):	€ 200,00
-----------------------	----------

Presidente (indennità aggiuntiva):	€ 50,00
------------------------------------	---------

Para-Badminton:

CLASSIFICATORE

Gettone giornaliero:	€ 50,00
----------------------	---------

NB: Tutte le sopra elencate quote di pertinenza FIBa devono essere versate sul c/c bancario di riferimento:

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

sportello 6309 ROMA CASSA CONI

c/c nr. 000457 intestato a **FEDERAZIONE ITALIANA BADMINTON** Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma

COORDINATE IBAN:

IT86 N010 0503 3090 0000 0000 457

swift/bic: BNLIITRR

TABELLA PER DIARIE E RIMBORSI FORFETTARI AGLI UFFICIALI DI GARA 2020

MANIFESTAZIONI FASCIA 1	DIRETTORE DI GARA	ARBITRO CERTIFICATO		ARBITRO ACCREDITATO		
		Giudice Arbitro	Arbitro	Giudice Arbitro	Arbitro	
Tornei Internazionali; Campionati Italiani Individuali (Assoluti, Junior, Under e Master e Para-Badminton); Play Off serie A e B.	diaria giornaliera	€35,00 €40,00	€45,00 € 50,00	€35,00 €40,00	-	€30,00 € 35,00
	Biglietti aerei/treni a lunga percorrenza forniti da FIBa. Da autorizzare in via preventiva modalità di rimborso per tragitti più brevi e per spostamenti da per Aeroporti/Stazioni					
	Vitto e alloggio forniti dalla FIBa					
	Nelle giornate di viaggio, previa autorizzazione è previsto un rimborso per i pasti non superiore a €20,00 in totale					

MANIFESTAZIONI FASCIA 2	distanza da Comune di residenza / Comune di gara calcolata utilizzando il sito www.viamichelin.it	ARBITRO CERTIFICATO		ARBITRO ACCREDITATO		
		Giudice Arbitro	Arbitro	Giudice Arbitro	Arbitro	
durata gara un giorno						
Campionati Regionali (Assoluti, Junior e Under); Tornei Superseries; Tornei Grand Prix; Campionato Italiano a Squadre serie A e B; Finali Nazionali Campionati Studenteschi e Finali Nazionali Trofeo CONI.	diaria (rimborso forfettario)*	fino a 20 km	€ 50,00	€ 40,00	€ 45,00	€ 35,00
	diaria (rimborso forfettario)*	fino a 60 km	€ 65,00	€ 55,00	€ 60,00	€ 50,00
	diaria (rimborso forfettario)*	fino a 90 km	€ 80,00	€ 70,00	€ 75,00	€ 65,00
	diaria (rimborso forfettario)*	fino a 110 km	€ 90,00	€ 80,00	€ 85,00	€ 75,00
	diaria (rimborso forfettario)* + rimborso mezzi pubblici e/o chilometrico + pedaggi (quando espressamente autorizzato) **	oltre 110 km	€ 50,00	€ 40,00	€ 45,00	€ 35,00
	durata gara un giorno e mezzo o due giorni					
	rimborso spese forfettario per il secondo giorno per servizi prestati in comuni ubicati entro i 60 km		uguale al primo giorno			
	rimborso spese forfettario per il secondo giorno per servizi prestati in comuni ubicati oltre i 60 km		€ 35,00	€ 30,00	€ 25,00	€ 25,00
	rimborso spese per alloggio in albergo convenzionato ***		max € 80,00	max € 80,00	max € 80,00	max € 80,00
	* il pasto è a carico dell'ufficiale di gara ** per viaggi con mezzo proprio oltre i 110 Km, quando espressamente autorizzati, la tariffa chilometrica applicata sarà pari a €0,30 / Km *** per servizi prestati in Comuni ubicati oltre i 60 km di distanza dal Comune dove viene disputata la gara è previsto il rimborso delle spese di soggiorno con un massimo di Euro 80,00, con esclusione di qualsiasi extra che resta a carico dell'Ufficiale di Gara, ed è subordinato alla presentazione di idonea documentazione fiscale originale; altrimenti un'indennità chilometrica giornaliera in base alle distanze sopra evidenziate. **** l'autorizzazione a viaggi oltre i 110 km e il rimborso delle spese di soggiorno saranno comunicati con la designazione.					

MANIFESTAZIONI FASCIA 3	distanza da Comune di residenza / Comune di gara calcolata utilizzando il sito www.viamichelin.it	ARBITRO CERTIFICATO		ARBITRO ACCREDITATO		
		Giudice Arbitro	Arbitro	Giudice Arbitro	Arbitro	
Campionati Regionali Individuali (Master e Para-Badminton); Campionati Provinciali; Tornei Challenge e Future; Campionati Italiani a Squadre serie C; Campionati Studenteschi fasi regionali e provinciali; Trofeo CONI fasi regionali e provinciali; Altri Tornei e manifestazioni autorizzati FIBa.	durata gara un giorno					
	diaria (rimborso forfettario)*	fino a 20 km	€ 45,00	€ 35,00	€ 40,00	€ 30,00
	diaria (rimborso forfettario)*	fino a 60 km	€ 60,00	€ 50,00	€ 55,00	€ 45,00
	diaria (rimborso forfettario)*	fino a 90 km	€ 75,00	€ 65,00	€ 70,00	€ 60,00
	diaria (rimborso forfettario)*	fino a 110 km	€ 85,00	€ 75,00	€ 80,00	€ 70,00
	diaria (rimborso forfettario)* + rimborso mezzi pubblici e/o chilometrico + pedaggi (quando espressamente autorizzato) **	oltre 110 km	€ 45,00	€ 35,00	€ 40,00	€ 30,00
	durata gara un giorno e mezzo o due giorni					
	rimborso spese forfettario per il secondo giorno per servizi prestati in comuni ubicati entro i 60 km		uguale al primo giorno	uguale al primo giorno	uguale al primo giorno	uguale al primo giorno
	rimborso spese forfettario per il secondo giorno per servizi prestati in comuni ubicati oltre i 60 km		€ 30,00	€ 25,00	€ 20,00	€ 20,00
	rimborso spese per alloggio in albergo convenzionato ***		max € 80,00	max € 80,00	max € 80,00	max € 80,00
	<p>* il pasto è a carico dell'ufficiale di gara</p> <p>** per viaggi con mezzo proprio oltre i 110 Km, quando espressamente autorizzati, la tariffa chilometrica applicata sarà pari a € 0,30 / Km</p> <p>*** per servizi prestati in Comuni ubicati oltre i 60 km di distanza dal Comune dove viene disputata la gara è previsto il rimborso delle spese di soggiorno con un massimo di € 80,00, con esclusione di qualsiasi extra che resta a carico dell'Ufficiale di Gara, ed è subordinato alla presentazione di idonea documentazione fiscale originale; altrimenti una indennità chilometrica giornaliera in base alle distanze sopra evidenziate.</p> <p>**** l'autorizzazione a viaggi oltre i 110 km e il rimborso delle spese di soggiorno saranno comunicati con la designazione.</p>					

Regolamento per l'applicazione dei parametri relativi ai contributi da assegnare, nell'anno finanziario 2020, ai Delegati/Comitati Regionali e Delegati Provinciali (deliberato dal Consiglio Federale del 21/09/2019)

A. Contributo base calcolato sul numero delle ASA affiliate nell'anno 2018:

DELEGATI/COMITATI REGIONALI:

A tutti i Delegati/Comitati Regionali € 50,00 per ogni ASA affiliata sul proprio territorio escluse la ASA partecipanti al progetto Racchette di Classe.

DELEGATI PROVINCIALI:

A tutti i Delegati Provinciali € 50,00 per ogni ASA affiliata sul proprio territorio escluse le ASA partecipanti al progetto Racchette di classe.

B. Contributo dalle riaffiliazioni con effetto 01/01/2019:

DELEGATI/COMITATI REGIONALI:

A tutti i Delegati/Comitati Regionali € 50,00 per ogni ASA riaffiliata sul proprio territorio escluse le ASA partecipanti al progetto Racchette di Classe.

DELEGATI PROVINCIALI:

A tutti i Delegati Provinciali € 50,00 per ogni ASA riaffiliata sul proprio territorio escluse le ASA partecipanti al progetto Racchette di classe.

C. Contributo dai tesseramenti degli atleti agonisti e agonisti/adattati:

DELEGATI PROVINCIALI:

A tutti i Delegati Provinciali € 10,00 per ogni tesserato agonista e agonista/adattato del proprio territorio che sia in classifica nazionale individuale e under (nelle discipline dei singolari) alla data del 31/12/2018 e nelle classifiche del para-badminton (in tutte le discipline) alla data del 31/12/2018.

D. Contributo forfettario dalle gare di livello regionale e provinciale disputate sul proprio territorio nell'anno sportivo 2018:

DELEGATI PROVINCIALI:

Ai Delegati Provinciali un contributo di € 100,00 per ogni gara disputata nel proprio territorio (circuiti H, campionati regionali e provinciali, tornei autorizzati dalla FIBa che assegnano punti in classifica).

A seguito della verifica amministrativa sulla rendicontazione consuntiva dell'anno precedente 2019, la Federazione verserà al Comitato/Delegato il 100% del Budget assegnato per la nuova Stagione Sportiva 2020.

Le Delegazioni i cui importi da assegnare risulteranno dal calcolo inferiori ai 150 euro non riceveranno contributi.

Come ogni anno, il budget scaturito dai parametri di cui sopra sarà subordinato all'approvazione del Bilancio di Previsione della FIBa e alla disponibilità consentita nell'ambito del budget assegnato alle Federazioni da parte del CONI.

Regolamento per l'applicazione dei parametri relativi ai contributi da assegnare, nell'anno finanziario 2021, ai Delegati/Comitati Regionali e Delegati Provinciali (deliberato dal Consiglio Federale del 21/09/2019)

A. Contributo calcolato sul numero delle ASA affiliate nella stagione sportiva 2019:

COMITATI/DELEGATI REGIONALI:

A tutti i Comitati/Delegati Regionali € 50,00 per ogni ASA affiliata sul proprio territorio escluse la ASA partecipanti al progetto Racchette di Classe.

COMITATI/DELEGATI PROVINCIALI:

A tutti i Comitati/Delegati Provinciali € 50,00 per ogni ASA affiliata sul proprio territorio escluse le ASA partecipanti al progetto Racchette di classe.

B. Contributo calcolato sul numero delle ASA riaffiliate nella stagione sportiva 2020:

COMITATI/DELEGATI REGIONALI:

A tutti i Comitati/Delegati Regionali € 50,00 per ogni ASA riaffiliata sul proprio territorio escluse le ASA partecipanti al progetto Racchette di Classe.

COMITATI/DELEGATI PROVINCIALI:

A tutti i Comitati/Delegati Provinciali € 50,00 per ogni ASA riaffiliata sul proprio territorio escluse le ASA partecipanti al progetto Racchette di classe.

C. Contributo dai tesseramenti degli atleti agonisti e agonisti adattati:

COMITATI/DELEGATI PROVINCIALI:

A tutti i Comitati/Delegati Provinciali € 10,00 per ogni tesserato agonista e agonista/adattato del proprio territorio che sia in classifica nazionale individuale (nelle discipline dei singolari) alla data del 31/12/2019 e nelle classifiche del para-badminton (in tutte le discipline) alla data del 31/12/2019.

D. Contributo da attività obbligatorie (Sportiva, Didattica, Formativa):

ATTIVITA' SPORTIVA

COMITATI/DELEGATI REGIONALI (almeno una delle tre attività):

1. A tutti i Comitati/Delegati Regionali € 100,00 per la disputa del campionato regionale (assoluti o junior e under) in cui sia stata omologata almeno una disciplina.
2. A tutti i Comitati/Delegati Regionali € 100,00 per indire e organizzare la serie C del Campionato a Squadre in cui abbiano partecipato almeno due ASA.
3. A tutti i Comitati/Delegati Regionali € 100,00 per indire e organizzare la fase regionale del Trofeo CONI in cui abbiano partecipato almeno due ASA.

COMITATI/DELEGATI PROVINCIALI (almeno una delle due attività):

1. A tutti i Comitati/Delegati Provinciali € 100,00 per la disputa del campionato provinciale in cui sia stata omologata almeno una disciplina (se a tale campionato partecipano tutte le ASA del proprio territorio tale contributo sarà incrementato di ulteriori € 100,00).
2. A tutti i Comitati/Delegati Provinciali € 100,00 per ogni Torneo Future organizzato sul proprio territorio in cui sia stata omologata almeno una disciplina.

ATTIVITA' DIDATTICA (Scuola di Badminton)

COMITATI/DELEGATI PROVINCIALI:

1. A tutti i Comitati/Delegati Provinciali € 50,00 per verificare e certificare che tutte le ASA del proprio territorio abbiano istituito una "Scuola di Badminton" e che svolgano effettivamente attività didattica come previsto dai regolamenti.
2. A tutti i Comitati/Delegati Provinciali € 50,00 per trasformare una BAS in ASA (attività non obbligatoria).

ATTIVITA' FORMATIVA

COMITATI/DELEGATI REGIONALI:

A tutti i Comitati/Delegati Regionali € 50,00 per l'organizzazione di almeno un'attività formativa finalizzata alla formazione dei tesserati (es. corso per atleti, tecnici, dirigenti, ufficiali di gara, seminari di aggiornamento, convegni, conferenze, workshop ecc.).

COMITATI/DELEGATI PROVINCIALI

A tutti i Comitati/Delegati Provinciali € 50,00 per ogni organizzazione di un Promotion Day.

A seguito della verifica amministrativa sulla rendicontazione consuntiva dell'anno precedente (2020), la Federazione verserà al Delegato/Comitato il 100% del budget assegnato per la nuova Stagione Sportiva (2021).

A fine anno (2021), nel caso che il Delegato/Comitato non abbia svolto l'attività obbligatoria, dal budget spettante per l'anno (2022) verrà dedotto il 50%.

Le Delegazioni i cui importi da assegnare risulteranno dal calcolo inferiori ai 150 euro non riceveranno contributi.

Come ogni anno, il budget scaturito dai parametri di cui sopra sarà subordinato all'approvazione del Bilancio di Previsione della FIBa e alla disponibilità consentita nell'ambito del budget assegnato alle Federazioni da parte del CONI.



Premio Fair Play Luca Celeste

Regolamento

Istituzione

- Articolo 1 Si istituisce il **Premio Fair Play Luca Celeste** patrocinato dalla Federazione Italiana Badminton.
- Articolo 2 Lo scopo del premio è assegnare un riconoscimento agli atleti di Badminton per comportamenti di rilievo con valenza di alto livello morale nell'ambito del Fair Play.
- Articolo 3 Ai premiati verrà assegnato il titolo di "AMBASCIATORE DEL FAIR PLAY NEL BADMINTON", con la consegna di un DIPLOMA e/o una TARGA , su cui è specificata la data e la dizione **Premio Fair Play Luca Celeste**.

Indizione negli eventi federali

- Articolo 4 L'indizione del **Premio Fair Play Luca Celeste** nel corso di una manifestazione federale (Tornei Grand Prix e Superseries) deve essere indicata al momento della richiesta della gara alla Federazione da parte degli organizzatori.
- Articolo 5 L'assegnazione dei Riconoscimenti all'interno degli eventi verrà deliberata da una COMMISSIONE composta dal Giudice Arbitro della manifestazione e da un Rappresentante dell'organizzazione dell'evento.
- Articolo 6 Il premio è assegnato in seguito a votazione cui partecipano tutti i rappresentanti delle A.S.A. presenti alla manifestazione. Ciascun rappresentante di club, sentito il parere dei propri atleti, deve esprimere due preferenze per ciascun genere sulla scheda di suffragio (scegliendo fra atleti presenti all'evento ad esclusione di quelli appartenenti alla propria A.S.A.). Ogni A.S.A. dispone di un numero di voti pari al numero degli atleti presenti alla manifestazione. La COMMISSIONE effettua il conteggio delle preferenze ed assegna il premio all'atleta più votato.
- Articolo 7 Il premio verrà assegnato al vincitore SOLO se sarà garantita la personale partecipazione alla cerimonia di consegna del premio. In caso di assenza dei primi eletti si premieranno i successivi classificati, sempre tenendo conto la distinzione di genere.
- Articolo 8 La COMMISSIONE si occupa di redigere il documento di assegnazione del premio da consegnare al vincitore e da allegare agli atti della manifestazione insieme al risultato completo delle votazioni

Fase nazionale

- Articolo 9 La Commissione Nazionale Gare e Campionati del Consiglio Federale valuterà sulla base della documentazione raccolta nelle edizioni locali del premio un atleta meritevole, che verrà premiato durante lo svolgimento dei campionati Italiani Assoluti e di Para-Badminton.

- Articolo 10 Il riconoscimento potrà essere assegnato ad uno stesso atleta più volte, anche consecutivamente.
- Articolo 11 Potranno essere istituite specifiche COMMISSIONI DI STUDIO patrocinati dalla Federazione, per meglio operare nell'organizzazione, nella diffusione e nella gestione del premio.



Premio Fair Play Luca Celeste

In data odierna, nell'ambito della manifestazione sportiva _____, si conferisce
all'atleta _____ appartenente all'A.S.A. _____ il

Premio Fair Play Luca Celeste.

L'atleta ha dimostrato di conoscere, rispettare e promuovere i dieci principi della *Carta del Fair Play*, pubblicati dal Comitato Internazionale Fair Play.

1. Fare di ogni incontro sportivo, indipendentemente dalla posta e dalla importanza della competizione, un momento privilegiato, una specie di festa;
2. conformarsi alle regole e allo spirito dello sport praticato;
3. rispettare i propri avversari come se stessi;
4. accettare le decisioni degli arbitri o dei giudici sportivi, sapendo che hanno diritto all'errore, ma fanno tutto il possibile per non commetterlo;
5. evitare le cattiverie e le aggressioni negli atti, parole o scritti;
6. non usare artifici o inganni per ottenere il successo;
7. rimanere degno della vittoria, così come nella sconfitta;
8. aiutare chiunque con la propria presenza, esperienza e comprensione;
9. portare aiuto a ogni sportivo ferito o la cui vita sia in pericolo;
10. essere un vero ambasciatore dello sport, aiutando a far rispettare intorno a me i principi suddetti.

Per aver correttamente interpretato i valori dello sport, della lealtà e del rispetto dell'avversario si rilascia la qualifica di **AMBASCIATORE DEL FAIR PLAY NEL BADMINTON**.

Data e Luogo

Il Giudice Arbitro

Scheda votazione

Fac-simile

 Premio Fair Play Luca Celeste		
A.S.A.	Badminton Italia	
Numero voti	21	10.5
Atlete femmine	Rossi Anna	Bianchi Maria
Atleti maschi	Verdi Mario	Neri Andrea

REGOLAMENTO TORNEI INTEGRATI 2020

Nella stagione agonistica 2020 sarà possibile organizzare un torneo sperimentale integrato al fine di favorire l'integrazione dei giocatori disabili con i giocatori normodotati e di permettere loro di implementare le loro capacità di gioco attraverso la sfida con i normodotati.

Tale proposta è anche una delle possibili declinazioni del macro Progetto Europeo Erasmus+Sport-B4ALL al quale la FIBa ha aderito in qualità di partner a seguito della Spagna come capofila, che mira all'integrazione sociale di paratleti nell'attività agonistica e non, attraverso la creazione di una rete di contatti tra diverse nazioni (che hanno aderito al Progetto) che crei un flusso di informazioni utili (innovazione/attività) in termini di incremento di attività integrate.

Una delle ASA organizzatrici uno dei 15 tornei Grand Prix 2020 avrà la possibilità di trasformare le loro categorie senior di singolare in categorie senior integrate.

Il torneo sarà svolto secondo le regole che normalmente vengono seguite per lo svolgimento di un torneo Grand Prix l'unica differenza sarà rappresentata dal campo di gioco nel quale andranno a giocare i giocatori con disabilità WH ed SL3 mentre i giocatori con disabilità SL4, SU5 e SS6 giocheranno come di consueto su tutto campo come per i normodotati.

I punteggi attribuiti ad ogni giocatore sono quelli del turno nel quale ha perso o si è ritirato dopo aver terminato almeno una partita (art. 1.11.4 del Regolamento delle Gare) e saranno conformi a quanto previsto dalla tabella n. 2 "Tornei - Grand Prix" presente al capo 13 del Regolamento delle Gare per i normodotati e concorreranno a formare il punteggio totale delle classifiche nazionali mentre per i giocatori disabili i punteggi saranno 1/3 dei punteggi, arrotondati in eccesso, previsti dalla tabella n. 2 "Tornei - Grand Prix" e concorreranno a formare il punteggio totale delle classifiche di Para-Badminton.

Tab elim dir	GRAND PRIX (INTEGRATO)	
	Senior (normodotati)	Para-Badminton
1°	920	307
2°	780	260
3° - 4°	642	214
5° - 8°	504	168
9° - 16°	360	120
17° - 32°	222	74
33° - 64°	88	30
65° - 128°	43	15

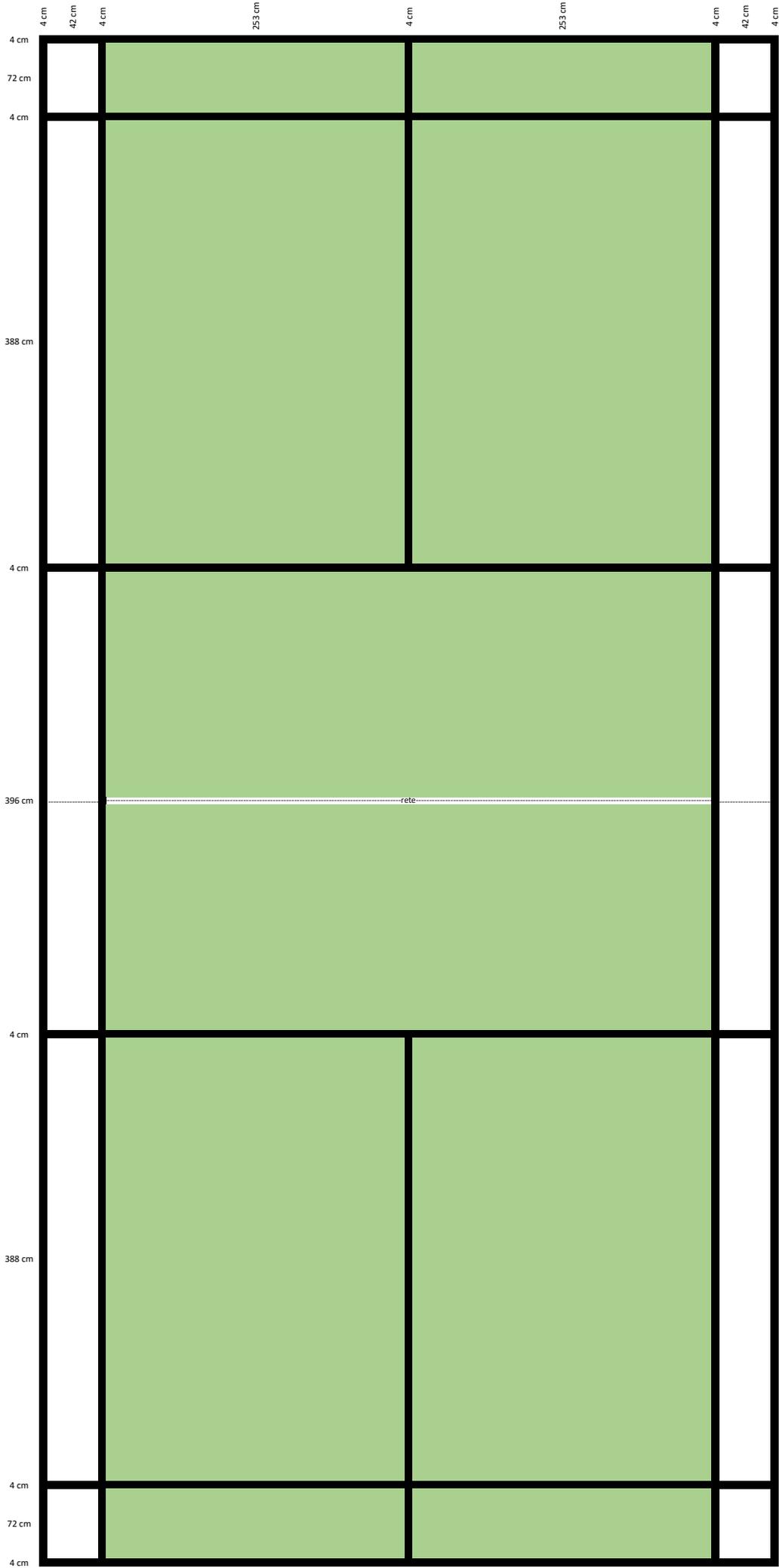
Di seguito viene inserito uno schema di quello che sarà il campo di gioco per questo torneo sperimentale integrato.

CAMPO 1: normodotati + SL4, SU5 o SS6

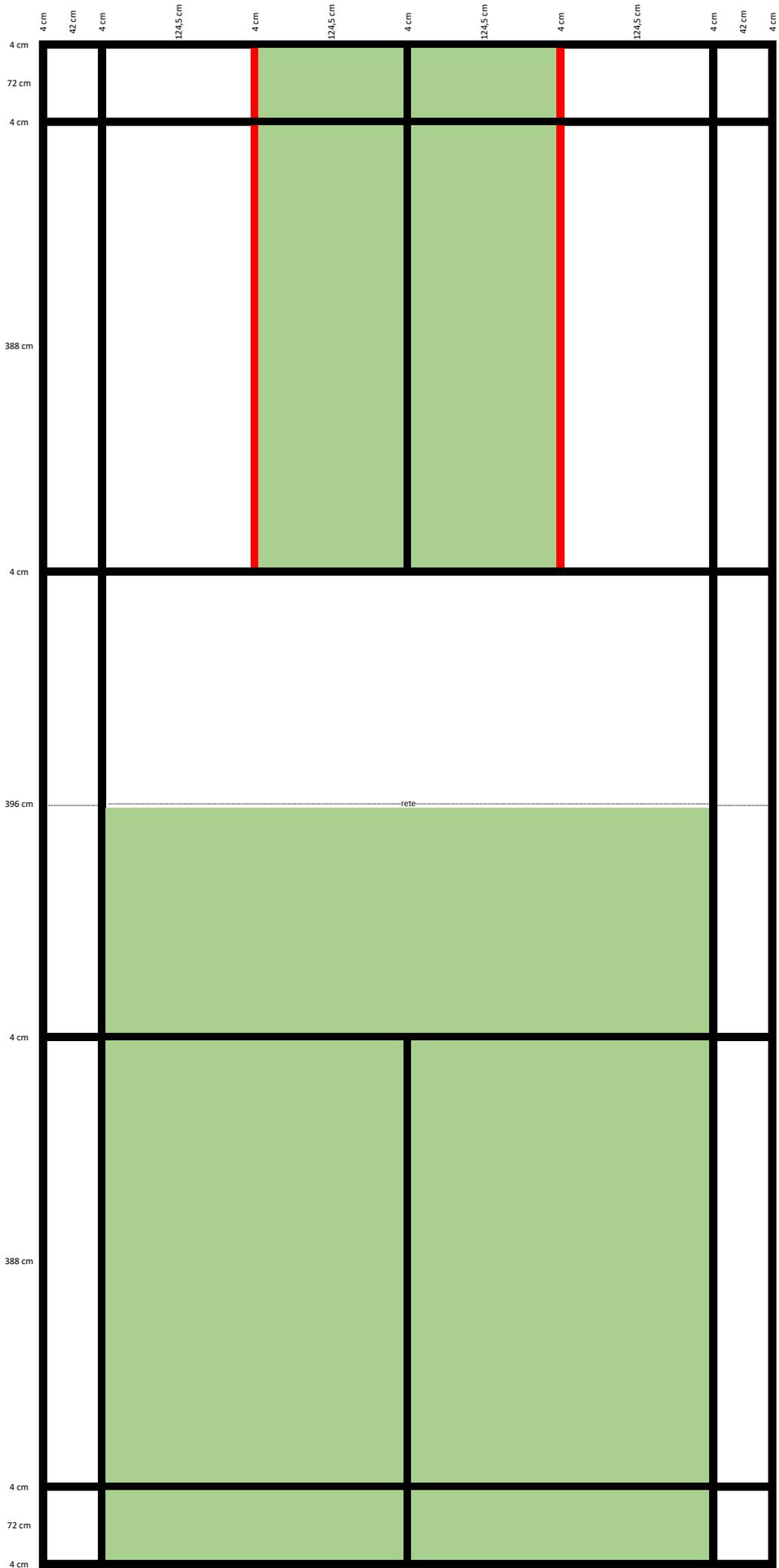
CAMPO 2: normodotati + WH1 o WH2

CAMPO 3: normodotati + SL3

CAMPO 1: normodotati + SL4, SUS o SS6



CAMPO 2: normodotati + WH



CAMPO 2: normodotati + SL3

